

TELEFONATA DEL PREMIER IN QUESTURA, IL PM DEI MINORI: «RUBY DOVEVA ANDARE IN COMUNITÀ»

Confindustria attacca: politica senza dignità

Duro intervento di Marcegaglia: «Il Paese è alla paralisi». Berlusconi accerchiato

IL «BUON CUORE» DEL PREMIER

VI FERMA LA POLIZIA? MANDATEGLI UN SMS

di FRANCESCO JORI

Un piccolo consiglio, una grande domanda. Il consiglio è per chi, da oggi in poi, si trovasse fermato in questura: mandi un sms a Berlusconi, ci penserà lui a tirarlo fuori. Lui che si autocertifica uomo di buon cuore. Lui che secondo l'ultima benefica della serie è una sorta di filiale di Arcore della Caritas. Lui che ritiene che aiutare un ragazzo in difficoltà significhi dargli qualche migliaio di euro e dei gioielli. La domanda è per chi sta a fianco del munifico Cavaliere. La stragrande maggioranza di questo variopinto e fitto entourage gli deve molto: ruoli pubblici, carriere, benefici di vario genere, soldi a palate. C'è tra loro uno, almeno uno, in grado di capire che essergli riconoscenti non significa allinearsi a pecoroni ad ogni sua bizzarria, ma avvisarlo con grande franchezza quando va fuori misura? E nella classe dirigente del centrodestra c'è qualcuno consapevole che di infallibile non c'è mai stato nessuno nella storia, nemmeno i papi, e che abbia il coraggio di dissociarsi dal coro del consenso acritico al Capo, o di squarciare la cappa dei vili quanto imbarazzati silenzi? Di fargli capire la fondamentale differenza che passa tra ruolo pubblico e comportamenti privati?

Un presidente del Consiglio non può telefonare di persona alle undici di sera in questura per far rilasciare una persona accusata di furto, per giunta spacciandola per la nipote di un capo di Stato straniero. Non può affidare l'organizzazione delle sue serate di relax a figure come Gianpaolo Tarantini o Lele Mora. Non può far entrare nelle stanze del capo del governo, ma neppure in sala-pranzo, un codazzo di signore e signorine di cui tutto si può pensare, tranne che siano delle educande in visita alle istituzioni. Non può cavarsela con la certezza di non essere penalmente punibile perché di quelle visite lui è al massimo un "utilizzatore finale", come l'ha goffamente presentato il suo avvocato di fiducia. Non può fare il piagnone sui media cattivi: la spazzatura è di chi la produce, non di chi la racconta. E speriamo almeno che adesso non spunti fuori un qualche autorevole monsignore a spiegarci che pure per i materassi, come per le bestemmie, bisogna contestualizzare: tradotto, che ciò che per santa madre Chiesa è peccato mortale a Roccamare, diventa veniale ad Arcore. Piuttosto, l'insigne prelato ci spieghi a quale titolo e con quale credibilità Berlusconi tra una settimana andrà ad aprire la Conferenza nazionale sulla famiglia. Magari spiegando qual è la sua concezione della donna?

● Segue a pagina 2

CALCIO SERIE A / 1



Una super Juve batte il Milan al Meazza

La Roma s'impone al Lecce ma Totti si becca un "rosso"

A PAGINA 32

CALCIO SERIE A / 2

La Sampdoria scarica Cassano

Resciso il contratto Pressing di Juve e Inter

A PAGINA 32

BASKET

L'Acegas alla prova delle ambizioni

Oggi la sfida a Brescia, il coach: «Mi aspetto una grande partita»

A PAGINA 33

CALCIO SERIE B



A FROSINONE TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA L'Unione affonda a 30 secondi dalla fine

FROSINONE Una partita quasi perfetta in contenimento gettata al vento al 2' di recupero. Ancora una volta su un calcio piazzato, su un colpo di testa in mezzo all'area di Santoruvo. Così la Triestina riesce a fermare l'emorragia solo a livello di gol subito e non di punti. Terza sconfitta consecutiva al

termine di una prestazione confortante. Se si vuol vedere il bicchiere mezzo pieno. In quello vuoto c'è ancora una distrazione (l'unica questa volta), e la mancanza di un Santoruvo che la metta dentro quando meno te l'aspetti.

● Esposito a pagina 30

Cultura

Sei volumi in edicola con "Il Piccolo"

Dalle grandi famiglie ai mestieri scomparsi Il lungo viaggio a "Trieste nel tempo"

di GABRIELE SALA



ranea, i locali storici della città e le migliori ricette della cucina triestina. Tutto

questo è "Trieste nel tempo", la nuova collana di libri del "Piccolo", in vendita nelle edicole da giovedì 4 novembre al prezzo di 6,90 euro, più il prezzo del giornale, e poi ogni giovedì fino al 9 dicembre. Sei volumi di approfondimento di alcuni degli aspetti peculiari della storia di Trieste, com'è nello spirito del giornale, che affianca alla cronaca uno sguardo in prospettiva sulla città stessa.

● A pagina 27

PARLA IL MINISTRO DEI TRASPORTI SLOVENO

«Unicredit interessata al porto di Capodistria»

Patrick Vlacic fa il punto sugli investimenti in infrastrutture. Con un occhio all'Italia

TRIESTE VERSO IL VOTO

CENTRODESTRA NELLE SECCHIE

di ROBERTO MORELLI

A sinistra il nome c'è, a destra non ancora. Ma non per questo il percorso da cui uscirà tra qualche mese il nuovo sindaco di Trieste è oggi meno accidentato di ieri. Roberto Cosolini ha giocato molto abilmente d'anticipo, e in verità l'aveva fatto da tem-

po. Nell'ottenere una precoce investitura dal Pd provinciale, egli ha conseguito due evidenti obiettivi: partire fin d'ora con la campagna elettorale, poiché sull'altro fronte il candidato neppure s'intravede.

● Segue a pagina 7



Patrick Vlacic

LUBIANA C'è ormai una vera e propria osmosi tra il Friuli Venezia Giulia, Trieste e la Slovenia, sul piano delle infrastrutture. Ne parla, in questa intervista al Piccolo, il ministro dei Trasporti di Lubiana, il quarantenne Patrick Vlacic. Il quale conferma anche l'interesse di Unicredit per il porto di Capodistria, in particolare per il collegamento con Divaccia.

● Garau a pagina 6

Sanità, un documento svela i tagli di Kosic

In 10 anni erano previsti 35 milioni in meno. Trieste e Gorizia "sacrificate" a Udine

O. KRAJNER SALOTTI
TEL. 040 826644
POLTRONA RELAX CON ALZA PERSONA
mettetevi comodi
a € 690,00*
*contributo invalidità
O. KRAJNER in via Flavia 53
Tel. 040.826644 - ampio parcheggio privato

TRIESTE La politica regionale, in questo frangente di grande disgregazione in tema di Sanità (piccoli ospedali, punti nascita, Burlo, riassetto aziendali), ha fatto tutti i passi indietro sulla questione più dirompente: il finanziamento. «Non taglieremo a Trieste e Gorizia», dice. Aggiungendo: «Però aumenteremo a Udine e Pordenone». Quale fosse il vero progetto, questo sì di logica coerente, lo racconta un documento che almeno per ora è tornato in cassetto. Dice che è di 35 milioni di euro, nell'arco di 10 anni, la cifra che la Regione aveva calcolato di tagliare alla sanità di Trieste e Gorizia, unite in Area vasta, nell'ambito del desiderato riequilibrio regionale. Il dietrofront di Tondo ha evitato una forte penalizzazione.



Vladimir Kosic

● Ziani a pagina 13

Destinazione	Dal	Gior.	Prezzo
Salisburgo la città di Mozart	27-28 nov	2	€ 220
Assisi - Perugia	4-5 dic	2	€ 210
Innsbruck e i cristalli Swarovski	4-5 dic	2	€ 220
Norimberga e Ratisbona	4-6 dic	3	€ 370
Roma e Orvieto	4-7 dic	4	€ 490
Napoli e la via dei Presepi	4-8 dic	5	€ 590
Praga, mercatini nella città d'oro	4-8 dic	5	€ 560
Berlino, Dresda e Norimberga	4-9 dic	6	€ 780
Germania: la Strada Romantica	5-8 dic	4	€ 560
Stoccarda e Ulm	5-8 dic	4	€ 480
Vienna, Graz e Baden	5-8 dic	4	€ 495
Alsazia: fra i più bei mercatini d'Europa	8-12 dic	5	€ 560
Parigi in volo da Venezia	9-12 dic	4	€ 780
Assisi e i borghi dell'Umbria	10-12 dic	3	€ 330
Cesky Krumlov, Linz e Salisburgo	10-12 dic	3	€ 320
Natale in Alsazia	23-27 dic	5	€ 560
Natale a Roma e i musei vaticani	23-27 dic	5	€ 590
Arezzo, Siena, con veglione	30/12-2/1	4	€ 580
Andalusia	2-6 gen	5	€ 880

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

L'intervista

Il sindaco a tutto campo

Dipiazza: città immobile? Falso la mia popolarità è al massimo

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Da più parti si dice che Roberto Dipiazza è andato in pensione prima della scadenza del mandato. Che la giunta non decide più nulla. Ma il sindaco non ci sta. «È completamente falso - contrattacca - Lavoro quattordici ore al giorno e ripeto, secondo i sondaggi, la mia popolarità è al top. Ma bisogna tenere conto che è cominciata la battaglia politica per le elezioni e quindi per ottenere più visibilità. Ogni tema è buono per farsi pubblicità: il Burlo, i poveri, gli spezzionieri.



● A pagina 12

LO SCANDALO
DELLE FESTE AD ARCORE

Colpo di scena nell'inchiesta. Quando il premier si rivolse alla Questura una decisione sulla minorenni era già in atto

Il pm: per Ruby avevo chiesto la comunità

Berlusconi: è una parente di Mubarak. Ma nega di averlo detto. «Sono schifato»

di PAOLO CARLETTI

ROMA Silvio Berlusconi il 27 maggio scorso telefonò al capo di gabinetto della questura di Milano per togliere dai guai la diciassettenne Ruby, sua amica da qualche mese per il tramite di Emilio Fede. «Voglio confermarle che conosciamo questa ragazza - disse al telefono il premier - ma soprattutto che ci è stata segnalata come parente del presidente egiziano Mubarak e dunque sarebbe opportuno evitare che sia trasferita in una struttura di accoglienza».

Il resoconto della telefonata del premier è agli atti dell'inchiesta. Ieri Berlusconi parlando con i suoi collaboratori ha detto di essere «schifato», e di non aver cercato di influenzare nessuno, negando di aver segnalato la ragazza come parente di Mubarak. Ma le carte parlano chiaro. Difficile smentire.

Un altro elemento importante è emerso ieri: prima dell'intervento di Berlusconi, il pm dei minori di Milano Annamaria Fiorillo, di turno quella sera, cioè quando Ruby, senza documenti, venne fermata e condotta in questura perché accusata di un furto di 3mila euro, diede disposizioni affinché la ragazza venisse affidata a una comunità. Il magistrato fu contattato più volte dalla questura, e dispose di compiere



subito accertamenti sull'identità della ragazza marocchina. Dalle impronte digitali la polizia risalì ai dati anagrafici e scoprì che era fuggita da una comunità di Messina. Il pm Fiorillo ordinò quindi il trasferimento in una comunità protetta, ma poco più tardi fu avvertita che Ruby era la nipote di Mubarak, e che sarebbe arrivato a prenderla «un consigliere ministeriale presso la presidenza del Consiglio dei ministri». Questo sarebbe riportato negli atti trasmessi al ministro dell'Interno Maroni.

La questura di Milano, in una nota diffusa ieri

sera, ha ricostruito la vicenda sostenendo che «risultati infruttuosi i tentativi di reperire un posto disponibile in una comunità di accoglienza, il magistrato di turno acconsentiva a che la stessa fosse affidata al consigliere Minetti».

Insomma, sono molti i passaggi da chiarire. Il 27 maggio scorso Ruby fu portata in questura intorno alle 23.

Fotosegnalata, ascoltata dagli agenti perché un'amica l'accusa di aver rubato 3mila euro, lei si difende, dice che i soldi sono suoi, di essere fuggita dalla sua famiglia perché maltrattata. Nel



Un manifesto dell'Italia dei valori con tre immagini di Silvio Berlusconi. Sopra Ruby, la giovane marocchina al centro del caso

frattempo una telefonata avverte gli uomini di Berlusconi che Ruby, conosciuta mesi prima e ospitata ad una cena "tricolore" ad Arcore, «sta passando i guai». Si mette in moto la "macchina" del premier e questa volta la telefonata arriva al capo di gabinetto Ostuni.

Dall'altra parte c'è il caposcuola del premier che chiede informazioni sulla ragazza, e quando avverte che il funzionario rimane sul vago lo gela così: «Anche il presidente la conosce, aspetta che te lo passo». Il premier è cortese, spiega la parentela della ragazza con Mubarak e avverte che «entro breve arriverà il consigliere regionale Niccolò Minetti che se ne occuperà volentieri». Minetti, l'attraente ex igienista dentale del premier indagata per sfruttamento della prostituzione (insieme con Emilio Fede e Lele Mora) si precipita in questura. Comunica di volere l'affidamento di Ruby, che dopo molta agitazione le viene concesso. Alle 2 escono insieme e Ruby è libera. Chi è stato ad avvertire lo staff di Berlusconi del fermo di Ruby? La procura di Milano sta cercando di stabilire la veridicità della testimonianza della modella brasiliana che all'epoca la ospitava in casa. «Sono stata io - ha detto - avevo il numero perché sono stata fidanzata con un amico di Berlusconi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPERTO

L'avvocato Pisapia: il reato ipotizzabile è l'abuso d'ufficio

ROMA «Chiaramente fare una telefonata di per sé non è un reato ma chiedere a un questore di rilasciare una ragazza minorenni che avrebbe dovuto essere affidata a una comunità, come stabilito dal giudice è un reato di abuso d'ufficio».

Giuliano Pisapia, avvocato penalista, ex parlamentare indipendente di Rifondazione comunista e ora candidato sindaco al Comune di Milano, non ha dubbi sulla telefonata fatta dal premier la notte che Ruby è stata fermata.

Per l'avvocato Pisapia il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha commesso il reato di abuso d'ufficio.

Più grave la posizione del questore che non ha eseguito quanto gli aveva ingiunto il magistrato, ovvero affidare la minorenni marocchina a una comunità, e l'ha invece consegnata al consigliere regionale della Lombardia Niccolò Minetti, l'ex igienista dentale del premier, eletta nelle file del Popolo della libertà.

«La posizione del questore è più seria di quella di Berlusconi - osserva ancora Pisapia - perché non ha ottemperato alla richiesta del magistrato. Tuttavia, anche se è difficile da dimostrare, anche in questo caso si potrebbe ipotizzare un concorso di reato per il premier».

«Bisogna vedere - conclude l'avvocato - se l'invito perentorio di Berlusconi a non mandare Ruby in comunità sia stato determinante per il comportamento inammissibile del questore». (m.b.)



Giuliano Pisapia

L'IDV

«Mostro giuridico non passerà»



Napolitano e Alfano

ROMA Alla vigilia del suo rientro dalla Cina il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano torna a occuparsi delle questioni nazionali e a intervenire sul lodo Alfano. Permette di non volersi sbilanciare troppo. «Non mi imbarco - dice - in una discussione su ciò che trovo a Roma, perché ho l'abitudine di leggere le carte».

Ma detto ciò sottolinea che l'ipotesi, avanzata dal Pdl, di tornare allo scudo automatico per le alte cariche, va nella direzione giusta.

«Dal momento che si parla di eliminare quella fattispecie dell'autorizzazione - ragiona il Capo dello Stato - e di tornare alla sospensione automatica, che era prevista dalla legge Alfano che io promulgai, è evidente che quell'emendamento va in quella direzione da lui auspicata nella lettera al presidente della commis-

sione Affari costituzionali Carlo Vizzini. Napolitano fa capire che continuerà, comunque, a seguire con attenzione l'iter del provvedimento, dando l'impressione che non mancherà di fare sentire ancora la sua voce. In ogni caso, la sua uscita di ieri viene accolta con soddisfazione dal Pdl.

Quelle di Napolitano, dice il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri, sono parole «importanti e positive». Un intervento «impeccabile» anche per Vizzini. «Non strumentalizzino -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AL TERMINE DEL VIAGGIO IN CINA

Napolitano: sul lodo Alfano si va nella direzione giusta

«È evidente se si torna alla sospensione automatica prevista nella legge che promulgai»

SENATO

Slitta l'inizio delle votazioni in commissione per cercare l'intesa con Fli

risponde l'Idv con Massimo Donadi - il lodo è un mostro giuridico che non passerà».

Il Pdl, in ogni caso, è alla ricerca di un'intesa con Fli per mettere in sicurezza il provvedimento.

Anche per questo c'è l'orientamento a tenere ancora in stand by l'inizio delle votazioni sul lodo. Mercoledì la commissione Affari costituzionali del Senato tornerà ad affrontare il provvedimento, ma, è il ragionamento, visto che è stato presentato un emendamento del Pdl che di fat-

to riscrive la norma, potrebbe essere aperto per 24 o 48 ore il termine per la presentazione di subemendamenti. In questo modo è presumibile che l'inizio dei voti sul provvedimento non parta prima di una decina di giorni.

Nella ricerca della difficile intesa con i finiani, il nodo resta quello della reitabilità dello scudo che Fli non vuole.

L'intenzione, spiegano fonti del Pdl, è comunque quella di «sminuire» la questione e, in questo senso, non è esclusa l'ipotesi di provare a lavorare sugli emendamenti dei finiani per prevedere la reitabilità solo a partire dalla prossima legislatura.

Certo, molto della sorte del provvedimento dipenderà anche dall'evoluzione del clima politico nella prossima legislatura che vede, tra l'altro, la direzione del Pdl e la convention di Fli a Perugia

nel weekend. Da settimana, ormai, Gianfranco Fini sta attaccando a testa bassa sul tema della giustizia e nei giorni scorsi non ha escluso che su questo argomento possa esserci una crisi di governo.

Il Pdl se la prende con le sue parole di venerdì, sottoscritte dall'Anm, sul fatto che sottoporre i pm al governo sarebbe come «tornare ai tempi del fascismo». Un modo «subdolo», secondo il numero due del Pdl al Senato Gaetano Quagliariello, per alzare un polverone su misure alle quali «nessuno ha mai pensato». Intanto l'Anm replica a quanto detto dal premier Berlusconi sulla giustizia come «macigno».

«La giustizia - avverte il presidente Luca Palmara - non è un macigno ma una risorsa per il Paese». Il vicepresidente del Csm, Michele Vietti, chiede comunque che le riforme della giustizia siano «meditate e condivise».

LO SCRITTORE: «DA LUI HO IMPARATO A RESISTERE»

Premio Borsellino a Saviano

ROSETO Si è conclusa ieri mattina al teatro Odeon di Roseto degli Abruzzi, la XV edizione del «Premio Borsellino» che ha visto salire sul palco a ricevere il riconoscimento, tra gli altri, lo scrittore Roberto Saviano, premiato dal procuratore aggiunto di Palermo Antonio Ingroia, presidente della giuria del Premio che per dieci giorni si è svolto a Giulianova, Roseto e Pineto. Saviano ha ricordato come Paolo Borsellino rappresenti «un maestro dal quale ho imparato la resistenza e soprattutto un metodo di vita e di lavoro contro la mafia. Per me, ricevere un premio intitolato a lui è una grande emozione».

Un momento particolarmente toccante è stato quello in cui il giornalista Sandro Ruotolo ha letto la lettera che Agnese Borsellino ha inviato agli orga-

nizzatori. Nel testo la moglie del giudice ammazzato dalla mafia il 19 luglio del 1992 in via D'Amelio si rivolge ai giovani. «Carissimi giovani - si legge - voi siete i soli in grado di raccogliere davvero il messaggio che mio marito ha lasciato. Leggendo con i miei figli le recenti notizie apparse in questi giorni sui giornali, dopo alcuni momenti di sconforto ho continuato e continuerò a rispettare le Istituzioni di questo Paese perché mi rendo conto che abbiamo il dovere di rispettarle e servirle come mio marito sino all'ultimo ci ha insegnato». «Io non perdo la speranza - ha proseguito Agnese Borsellino in un altro passaggio della sua lettera - di una società più giusta e onesta in grado di costruire un'Italia più giusta e onesta». A queste parole la sala ha tributato una lunga standing ovation.

L'INTERVISTA

Ceccanti (Pd): «Norma sul binario morto tutto si gioca sul legittimo impedimento»

di MARINA NEMETH

ROMA «Inutile parlare di una legge, quella sul lodo Alfano, che è già su un binario morto».

Senatore Ceccanti, ma che dice? Su quella norma la maggioranza si sta spaccando.

«Il governo - risponde il senatore e giurista Stefano Ceccanti, relatore di minoranza del Pd alla commissione giustizia del Senato - non può permettersi di fare una legge costituzionale che andrà poi ad un referendum ad alto rischio senza il quorum, perché sarebbe un referendum contro l'immunità di Berlusconi».

Quindi? Quindi il disegno di legge Alfano è solo una sorta di spot elettorale.

In attesa di che cosa? Del 14 dicembre, quando la Corte Costituzionale si riunirà per decidere sul legittimo impedimento.

E perché?

Nella legge sul legittimo impedimento è scritto nero su bianco che si tratta di una norma a tempo, un ponte in vista di una riforma costituzionale. Quindi il governo, per rendere credibile il legittimo impedimento agli occhi della Corte, deve continuare a far finta di esaminare il lodo Alfano almeno fino al 14 dicembre. Poi, se la Corte non cancellerà del tutto il legittimo impedimento, la maggioranza, o almeno il Pdl, cercherà di prorogarlo oltre a inserire modifiche connesse all'eventuale sentenza di accoglimento parziale.

Diabolico.

Si vuol solo dimostrare che si vuol fare una legge costituzionale. Ma è una sceneggiata. Dopodiché, se la Corte salverà in parte la legge sul legittimo impedimento, la maggioran-

za, o almeno il Pdl, cercherà di cambiarla in parte secondo le sue indicazioni, prorogandola nella sua durata fino alla fine della legislatura per salvare Berlusconi. Abbandonando a quel punto su un binario morto il lodo Alfano costituzionale. In sostanza, una colossale perdita di tempo per i cittadini, mentre si oscurano riforme di grandissimo spessore costituzionale come quella del patto di stabilità europeo.

Ma allora che senso hanno le polemiche all'interno della maggioranza sulla reitabilità del lodo?

Certo, ci sono dei contrasti, ma cosa farà a questo punto il governo? Rallenterà le votazioni per dimostrare alla Corte Costituzionale che lo scontro non è così forte. Si tratta solo di schermaglie per arrivare al 14 dicembre. Anche la presentazione degli emendamenti da parte della maggioranza rivela solo la gran confusione che regna in quello schieramento. Mentre per finiani e Mpa lo scudo dovrebbe valere una volta sola, per il Pdl dovrebbe durare ad libitum.

Però anche Napolitano ieri è tornato sulla questione lodo dicendo che a suo avviso la commissione va nella direzione giusta.

Il presidente ha una sua angolarità particolare, che è quella di opporsi ad un disegno di legge in cui il Capo dello Stato diventerebbe dipendente dalla maggioranza parlamentare. Ha segnalato una grave anomalia, ciò non ci fa sapere però se sia d'accordo o meno sul complesso del testo. Inoltre parliamo di una legge in discussione alle Camere e si deve dare per supposto che venga approvata. Anche se politicamente sappiamo che non è vero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Vi ferma la polizia? Mandategli un sms

Siamo un Paese con l'11 per cento di disoccupati; alle prese con una crisi economica planetaria senza precedenti; con un Parlamento che negli ultimi dieci mesi è riuscito a varare appena dieci leggi; con un organo di controllo strategico come la Consob (la commissione nazionale per le società e la Borsa) che da quattro mesi è privo del presidente per le guerre inte-

stine nella maggioranza. Ma in casa come all'estero, dagli Stati Uniti al Nagorno-Karabakh, facciamo notizia perché da noi il primo piano è occupato da questioni da basso impero. La prima Repubblica si era guadagnata la qualifica di quella delle banane; la seconda sta riuscendo a far peggio meritandosi l'etichetta di quella del bunga-bunga. Con il concretissimo rischio che non solo il premier, ma l'intero Paese finisca ridotto letteralmente in mutande.

Francesco Jori
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCANDALO DELLE FESTE AD ARCORE

La presidente di Confindustria delinea un Paese in preda alla paralisi
Sacconi replica: non è vero. Opposizione unita: il premier si dimetta

Marcegaglia: ritrovare il senso della dignità

Bersani: Berlusconi non può rimanere un minuto di più. Anche l'Udc sulla linea dura

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Emma Marcegaglia denuncia un Paese «paralizzato e senza governo» mentre tutta l'opposizione, da Bersani a Casini, dice basta e chiede a Berlusconi di dimettersi. Ma il premier non arretra di un millimetro e rilancia: «Sono schifato ma determinato ad andare avanti».

Il Cavaliere è ormai accerchiato. Lui si dice schifato, ma va avanti. La richiesta di dimissioni si aggiunge al forte malumore della Lega e il silenzio imbarazzato dei finiani viene rotto solo per dire che la presidente della Confindustria ha pienamente ragione. «La politica deve ritrovare il senso della dignità, il senso delle istituzioni» spiega la Marcegaglia, che si dice «indignata», denuncia «nuove ondate di fango sulle istituzioni» ed esclude le elezioni anticipate: «Andare a votare in questa situazione è molto complicato».

Di elezioni non vuol sentir parlare nemmeno Pierluigi Bersani che punta all'apertura di una «fase nuova» e chiede la testa del premier. «Le notizie che giungono da Milano ci dicono una cosa chiara: Berlusconi non può stare un minuto di più in un ruolo pubblico che ha indecorosamente tradito» affonda il segretario del Pd, che non nasconde la sua preoccupazione: «L'Italia ha una dignità che non può essere messa a repentaglio davanti al mondo».

Per Antonio Di Pietro, l'aspetto più deplorabile della vicenda Ruby è «l'umiliazione» a cui il presidente del Consiglio ha sottoposto i funzionari della questura di Milano e per questa ragione chiede che il presidente del



Consiglio sia sfiduciato. «Berlusconi si dimetta. E se non vuole farlo per gli italiani, lo faccia per se stesso, perché ha bisogno di curarsi prima che sia troppo tardi» affonda il leader dell'Idv che, per raggiungere questo obiettivo, sta pensando ad una grande manifestazione.

Le dimissioni sono «inevitabili» anche per Enrico Letta mentre Dario Franceschini chiede a Maroni di riferire alle Camere su quel che è accaduto la notte del 27 maggio nella questura di Milano: «Se fosse confermata la notizia che il pubblico ministero aveva disposto l'affidamento della ragazza ad una comunità, ci troveremmo di

fronte a un intollerabile miscuglio di menzogne e reati inconciliabili con il ruolo di presidente del Consiglio». Una posizione che questa volta è condivisa anche dai centristi dell'Udc. Lorenzo Cesa non ha dubbi: «Si abbia il coraggio di staccare la spina. In queste condizioni è meglio aprire una fase politica nuova. Per questo chiediamo le dimissioni del governo».

Il rischio che il governo cada è reale e il presidente del Senato, Renato Schifani, richiama tutti (compreso Berlusconi) ad evitare crisi irreversibili: «Ciascuno, di ogni ordine e grado, è chiamato all'esercizio del buon senso e della ragionevolezza».



La presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e il premier Berlusconi

Schifani richiama tutti, presidente del Consiglio compreso, a evitare crisi irreversibili

Nell'attesa di capire se l'appello sarà accolto, Roberto Calderoli morde il freno ed esclude la possibilità di appoggiare eventuali governi tecnici: «La Lega o sta in maggioranza con l'attuale governo o va al voto». Ma a non essere d'accordo è il capogruppo di Futuro e libertà alla Camera, Italo Bocchino, che non esclude la possibilità di un governo senza Berlusconi: «Siamo disponibili a collaborare con tutte le forze sane del Paese, politiche e non, per favorire quel cambiamento di passo auspicato dalla Marcegaglia».

«Il Paese è in preda alla paralisi. L'azione del governo non c'è». Questa volta Emma Marcegaglia non

ha utilizzato metafore o allusioni per giudicare l'attività dell'esecutivo Berlusconi, accusato apertamente, di fronte alla platea dei giovani industriali riunita a Capri, di essere inerte di fronte alla crisi economica. Una critica diretta ed esplicita. La sollecitazione a operare «un cambiamento di passo» chiesta dalla leader confindustriale è accompagnata da giudizi molto duri sullo stato del Paese attraversato «da un clima di sfiducia molto forte» con un «governo che non c'è», col Parlamento che non legherà e dove «non si riesce a eleggere il presidente della Consob». Parole che arrivano immediatamente a segno susci-

tando nel partito di Berlusconi una reazione irritata e anche di incredulità. Per il ministro Sacconi «tutto si può forse dire tranne che il governo sia paralizzato». Il titolare del Welfare dice che la finanza pubblica «è sotto controllo» e ricorda che «la riforma delle pensioni è alle nostre spalle» sottolineando che, indirettamente o in modo cosciente, la Marcegaglia parla a nome di «borghesie furbette» ed «élite egoistiche» che vogliono far cadere il governo.

Il portavoce del Pdl Capezzone parla di «discorso ambiguo» e descrive una Confindustria incapace «di comprendere fino in fondo quello che sta accadendo». Il capogruppo al Senato Cicchitto a sua volta ricorda che il governo in carica «è intervenuto in favore del mondo industriale». Anche le seconde file del Pdl, come l'ex finiana Bernini, attaccano la Marcegaglia definita «ingenerosa e smemorata».

Questo fuoco di fila contro la Confindustria non stupisce però Cesare Damiano, deputato ed ex ministro del Pd, secondo il quale «la Marcegaglia innervosisce il ministro Sacconi. Nessuno si può permettere di criticare il governo, anche di fronte a un fallimento della sua politica economica». Damiano ricorda che «in un momento in cui tutti i dati, dalla disoccupazione alle stelle alla crescita del Pil quasi inesistente, confermano un'effettiva paralisi del Paese, questo governo continua a conquistare record da Guinness dei primati: non era mai capitato prima ad ora che un ministro della Repubblica si vantasse di licenziare 300 mila lavoratori della pubblica amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Zaia: «Bossi è preoccupato dal via libera al federalismo»
«Nessun governo tecnico appoggiato da noi, l'alternativa sono solamente le elezioni»

di MARINA NEMETH

ROMA Governatore Zaia, Bossi sembra piuttosto irritato dalle ultime vicende che coinvolgono il premier sul caso Ruby. Lei che cosa ne pensa?

Per quanto mi riguarda – risponde il presidente della Regione Veneto – mi guardo bene dal commentare le vicende personali del Presidente del Consiglio e di chiacchieria.

Una certa tensione in casa Lega però c'è. Io credo che la vera preoccupazione di Bossi riguardi il federalismo e che la riforma venga fatta velocemente.

Questo, in base a ciò che so, è ciò che lo inquieta.

Cosa lo preoccupa? I tempi di approvazione?

I tempi sono quelli del calendario dell'agenda dei lavori che si è data il governo. Il che significa che se saranno cambiati qualcuno ne dovrà essere responsabile.

Chi li può rallentare?

Il Parlamento, per esempio, mettendo in crisi il governo sui provvedimenti che verranno portati al suo esame. Qui davvero è il caso di dire che il Parlamento sarà galantuomo.

La Lega è preoccupata da eventuali cambi di rotta di Fini?

Fini fa parte della maggioranza ed ha intrapreso questa avventura con noi, impegnandosi prima che con noi con i cittadini. Se farà mancare i numeri, è ovvio che le responsabilità saranno sue. Chi ferma il treno paga il conto.

Secondo alcuni retroscena Bossi non escluderebbe neppure un governo tecnico.

Pure fantasie, ipotesi giornalistiche. L'unica alternativa sarebbe, nel caso, il ritorno alle urne. Bossi è concentrato sugli impegni che si è preso con i suoi elettori e non sarà certo lui a rompere la maggioranza e a far cadere il governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Zaia

Il governatore del Veneto: se Fini farà mancare i numeri la responsabilità ricadrà su di lui

LELE MORA, STARLETTE E POLITICI A BRACCETTO NEL CAROSELLO DEL PIACERE

Le notti milanesi fra vip, coca e prostituzione

Paga chi aspira a entrare fra la gente che conta

di GIGI FURINI

MILANO Ballerine, modelle, starlette, escort, calciatori, politici e coca, tanta cocaina. Se negli anni Ottanta c'era la "Milano da bere", questa chiamata come vi pare. Si può raccontare il mondo in cui si aggirava la minorenni Ruby partendo dalle inchieste per lo spaccio di droga, o dai rapporti di polizia sul giro di squillo da mille euro a notte. O si può partire dal mondo della moda e delle sfilate. Si può parlare di due discoteche che vanno per la maggiore, che ogni tanto vengono chiuse perché nei "privé" succede (o succe-

deva) proprio di tutto. Si parla e si riparla per arrivare sempre allo stesso nome: Dario Mora detto Lele, ex titolare della LM Management, finito in guai finanziari e giudiziari, ma sempre saldamente in sella, sempre circondato da chi ha sfondato o chi aspira a una partecina in tv.

Le inchieste della magistratura su questo mondo (dorato?) ormai hanno riempito gli scaffali a palazzo di giustizia.

Ogni tanto arriva il processo, arrivano un po' di condanne e poi tutto ricomincia come prima. Volete leggere la testimonianza di Belen Maria Rodriguez, nata a Bue-

nos Aires il 20 settembre 1984? Eccola: «Alcuni personaggi incontrati nelle discoteche "Hollywood" e "The Club" li avevo già conosciuti al Billionaire in Sardegna. Si andava a "pippare" nei bagni del privé. La droga non la portavo io».

E chi la portava allora? Incredibile ma vero. La coca viene comprata dagli aspiranti vip, per lo più figli di imprenditori, che aspirano a un tavolo fra la gente che conta, fra le persone dello spettacolo. Come dire: ti vuoi sedere al mio fianco? Devi portare qualche riga di polvere.

Vediamo i prezzi. La coca di elevata purezza co-

sta da 70 a 100 euro al grammo, le notti a pagamento da 250 a mille euro (oltre al costo dell'hotel), una bottiglia di champagne sui 150 euro. Dentro ci sono i vip. E fuori? Ammassati fuori dalle porte ci sono i clienti di classe sociale inferiore, che aspirano ad essere ammessi alle "notti dei vip".

E in questo giro che Ruby, la minorenni marocchina (ma farà i 18 anni martedì 2 novembre), conosce la ragazza brasiliana, modella e indossatrice, che alle 21.30 del 27 maggio, va a cercarla in questura. Le dicono che Ruby sta nei guai e lei chiama Silvio Berlusconi, perché «è un uomo



Lele Mora, ex titolare della LM Management

sempre pronto ad aiutare gli altri». E il numero? Glielo aveva dato lui, dicendo di usarlo solo in caso di necessità.

E quella era davvero una necessità. E quando esce, Ruby chi trova? La bella Nicole Minetti, 25 anni, ex ballerina di "Colorado caffè" che Berlusconi fa eleggere al consiglio regionale della Lombardia (siede accanto a



La presentatrice Belen Rodriguez

Renzo Bossi, "il Trota"), conosciuta quando faceva la hostess alla Fiera di Milano allo stand di Publitalia.

Ah, oggi è domenica e quelle discoteche stasera saranno piene di calciatori che la coca non la dovrebbero prendere perché sottoposti ai controlli antidoping. Gli unici, pare, a fare un po' di astinenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce Forza del Sud, la sfida di Micciché al Pdl

E a Berlusconi dice: «Ti vogliamo un bene bestiale, ma la nostra fedeltà non è infinita»

PALERMO Doveva essere il giorno di Gianfranco Micciché, e lo è stato. Il sottosegretario, "one man show" con cravatta e fazzoletto arancioni, ha battezzato il suo nuovo partito, Forza del Sud, in un teatro gremito da duemila persone con i cappelli e le bandiere colorate e 16 anni dopo avere fondato in Sicilia Forza Italia, assieme a Marcello Dell'Utri, ieri grande assente. Emozionato come non mai, tanto da rinunciare dopo pochi minuti al di-

scorso scritto, Micciché ha lanciato la sfida a Berlusconi: «Ti voglio un bene bestiale, ma la nostra fedeltà non è infinita. Devi cambiare lo stile di vita, ma soprattutto l'approccio politico; metti nelle condizioni di stare con te o saremo contro di te».

Parole inequivocabili tanto da indurre il ministro Stefania Prestigiacomo, unico esponente del governo presente in sala (come «invitata», precisa una nota del suo ministe-

ro) a precisare: «So il grande affetto personale e la stima, quasi una venerazione, che nutre per il presidente Berlusconi. Pertanto qualche eccesso retorico può essere letto solo in chiave positiva e di sostegno nei confronti del premier».

L'imbarazzo del ministro, che comunque indossava un foulard arancione di richiamo ai colori di Forza del Sud, è stato colto da quanti a conclusione dell'assemblea del partito hanno fatto notare

che è andata subito via, mentre il bagno di folla era tutto per Micciché. «Sono pazzo di questo partito, è un miracolo», ha ripetuto più volte il sottosegretario, mentre sfumava il brano "Siamo Meridionali", del cantautore calabrese Mimmo Cavallo, scelto come inno del partito. «L'idea nacque durante un Consiglio dei ministri - ha ricordato - in una disputa tra me e i rappresentanti della Lega, Berlusconi scelse loro. Mi disse: "Gianfranco, loro sono

un partito e tu no". Ecco oggi siamo un partito».

Ad ascoltarlo c'erano circa 600 amministratori locali giunti da ogni parte dell'isola e da altre regioni e i nove parlamentari nazionali, eletti in Sicilia, che hanno aderito a Fds «ma in atto - spiega il deputato Giacomo Terranova - non è previsto alcuno spostamento dai gruppi del Pdl». Micciché, dopo aver ascoltato i messaggi inviati da Umberto Scapagnini e Antonio Martino, ha spiegato che il partito

starà nel centrodestra e farà da contrappeso alla Lega, mentre davanti a lui c'era un grande striscione con scritto «Micciché anche Verona è con te». «Credo che i terroni siano meglio dei polentoni - ha detto dal palco, strappando applausi -. Noi abbiamo dietro la Magna Grecia, loro gli Unni. Loro hanno le paludi nebbiose, noi il sole e i colori». Quindi andando sui temi caldi dell'agenda politica, ha avvertito il governo: «Questo federalismo non ci piace, e sarà una delle prime battaglie su cui ci misureremo; proporrò delle modifiche, se rimane così come è non lo faremo passare».

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Teléfono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 ottobre 2010 è stata di 41.450 copie. Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

MANCAVA DAL 9 FEBBRAIO SCORSO. È LA PIÙ GRANDE SOMMA DELLA STORIA DEL GIOCO

Superenalotto, centrato il "6" da 178 milioni

Settanta i vincitori, hanno utilizzato un sistema da 24 euro ciascuno. Indiscrezioni, alcune giocate nella zona di Roma

ROMA Saranno in tanti questa sera a brindare al Superenalotto: dopo quasi 9 mesi di assenza (il 6 mancava dal 9 febbraio 2010, pari a 113 concorsi) il jackpot record di sempre in Italia è finalmente uscito. E a vincere non è stato un singolo ma un sistema a caratura da 70 quote dal costo di 24 euro ciascuna (per un totale di 1.680 euro) che le singole ricevitorie hanno scaricato dalla "Bacheca Sisal".

Conti alla mano, ogni quota vince qualcosa come 2 milioni e 538 mila euro. Più gli interessi, che per i vincitori inizieranno a maturare non appena depositata la schedina vincente. Più le vincite "minori" che il sistema ha realizzato, pari a 413 mila euro.

Essendo stato giocato un sistema della "Bacheca Sisal" (raggiungibile soltanto dalle normali ricevitorie ma anche tramite il Superenalotto on-line) al momento non è possibile sapere come, avvenuta la vincita: ogni singola quota potrebbe essere stata comprata da una sola persona, suddivisa tra più giocatori o qualcuno di particolarmente fortunato avrebbe potuto comprare più quote. Secondo indiscrezioni, circa il 40% delle 70 quote che hanno portato a casa il Jackpot record del Superenalotto, sarebbero state giocate nella zona di Roma. Anche se il montepremi vinto è il più alto in Italia, la somma più alta vinta da un singolo giocatore rimangono i 147,8 milioni del record di Bagnone, che risale al 22 agosto 2009. Il gioco di casa Sisal ha superato un altro record: mancando il sei dal 9 febbraio di quest'anno (quando due fortunati vincitori



Agosto 2009: nel Bar Biffi di Bagnone festa per una maxivincita al Superenalotto: 147 milioni

di Pistoia e Parma si divisero equamente i 139 milioni del montepremi) si è trattato di un'assenza lunga 113 concorsi.

Così, dopo aver archiviato un 2009 da record con una raccolta di oltre 3,3 miliardi di euro (sempre grazie al 6 del 22 agosto 2009 a Bagnone), anche il 2010 per il superenalotto si annuncia un anno fortunato: come è ovvio, il jackpot dei record ha portato la raccolta dei primi 10 mesi a 2,48 milioni di euro, con una quota per l'erario che sfiora 1,2 milioni.

Il primo 6 della storia fu centrato il 17 gennaio del 1998 a Poncarale, in provincia di Brescia, per una vincita superiore a 11,8 miliardi delle vecchie lire. Il superenalotto era nato un mese e mezzo prima, il 3 dicembre 1997. La prima grande vincita di gruppo si è registrata a Peschici (Foggia) il 31 ottobre

1998 da 100 giocatori che si sono aggiudicati oltre 32 milioni di euro. Nel 2008 il jackpot sono stati 5 con un valore record di 229,4 milioni di euro. Complessivamente, in 12 anni, soltanto i 6 hanno dispensato ai 91 i vincitori del jackpot di Superenalotto un totale di 2,15 miliardi di euro.

La fortuna oggi ha baciato più ricevitorie ma in realtà in questi anni sono Campania e Lazio le regioni che sono state maggiormente bacciate dai 6, le uniche andate in doppia cifra, rispettivamente con 15 e 14 vincite di prima categoria. In terza posizione a quota 9 troviamo la Puglia con l'Emilia Romagna.

Quinta la Toscana, seguita da Lombardia, Piemonte e Veneto. Le isole, Sardegna e Sicilia, possono contare su 4 vincite a testa, mentre la Calabria su 3, Abruzzo e Friuli su 2.



Il jackpot di ripartenza metterà in palio 45 milioni di euro

Il Superenalotto continua a creare supermiliardari

LO CHIEDE IL MOVIMENTO DIRITTI CIVILI

«Vincita sospetta, si indaghi»

ROMA Una «vincita sospetta» su cui «deve indagare la magistratura». E quanto chiede il presidente del Movimento diritti civili Franco Corbelli dopo l'uscita del 6 da 178 milioni.

«Avevo previsto l'uscita del 6 questa sera e avevo anticipato il tutto ad alcuni giornalisti e altre persone», dice Corbelli. E la conferma che si tratti di una truffa arriva dal fatto che per la prima volta la Sisal non è in grado di dire

subito in quale zona è stato realizzato il 6». Per questo Corbelli chiede che «la competente Procura della zona dove si è realizzato il 6 apra una immediata inchiesta su questa vincita sospetta».

Dopo il jackpot record il superenalotto riparte da una somma importante: il cosiddetto Jackpot di ripartenza, infatti, metterà in palio per l'estrazione di martedì prossimo 45 milioni di euro.

Tutto questo per merito del regolamento introdotto nel giugno 2008: prevede che il 50% del montepremi del 5+ non estratto vada ad accrescere il jackpot del 6 in pa-

lio, mentre il restante 50% va a formare il montepremi di ripartenza, che dunque riparte più ricco.

Con ottobre la raccolta del Superenalotto raggiunge i 2 miliardi e 483 milioni di euro, in contrazione del 14,5% sui 2 miliardi 904 milioni dello stesso periodo 2009. Il 2009 - segnala Agicos - però benefico della febbre esplosa con il jackpot di Bagnone (147,8 milioni centrati il 22 agosto), solo tra luglio e agosto vennero giocati quasi 1,1 miliardi di euro. Difficile che il 2010 eguagli il risultato record del 2009 (3 miliardi e 345 milioni).

SPACCATO

Il fronte della protesta

NAPOLI Dopo l'accordo raggiunto nella serata di venerdì in Prefettura a Terzigno il fronte della protesta si spacca, sale la tensione a Giugliano e Napoli, gravata ancora da 2020 tonnellate di rifiuti in strada, cerca lentamente di tornare alla normalità. E la fotografia al termine dell'ennesima giornata di tensione e scontri nel Napoletano a causa dell'emergenza rifiuti.

Il no di Berlusconi all'apertura della discarica di Cava Vitiello soddisfa i sindaci del Vesuviano e l'ala moderata della protesta in corso da settimane. Canta vittoria il sindaco di Boscoreale, Gennaro Langella: «Le nostre richie-



ste sono state soddisfatte. Quello firmato è un buon accordo e una nostra vittoria. Credo che il 95% della popolazione sarà soddisfatta, resta un 5% che vuole la chiusura immediata del-

Scontri a Giugliano davanti al sito di stoccaggio di Taverna del Re

Napoli invasa dai rifiuti, scontri a Giugliano

Migliaia in piazza nei paesi del Vesuviano. I manifestanti tentano di bloccare i camion

la discarica di Cava Sari, ma penso che i violenti saranno isolati».

Parole che hanno trovato conferma nel pomeriggio, quando alla annunciata manifestazione di protesta è risultata evidente una spaccatura all'interno del gruppo dei manifestanti tra le persone favorevoli all'accordo siglato venerdì sera a Napoli, che parlano di «vittoria acquisita», ed il resto che intende continuare la protesta ad oltranza chiedendo la chiusura immediata di Cava Sari.

Assenti i sindaci, in

mezzo al gruppetto di «madri vulcaniche» c'era il segretario dei Verdi Angelo Bonelli. Nel corteo, circa 150 persone, i precari del progetto Bros giunti da Napoli a dar man forte e rappresentanti del popolo viola. Annullato il previsto collegamento telefonico con il premier Berlusconi. Dopo la chiusura a tempo determinato per analisi e interventi per eliminare cattivi odori e percolato, la struttura di Cava Sari accoglierà, secondo l'intesa di ieri, la frazione secca dei rifiuti dai 18 comuni dell'area vesuviana.

E dunque, se a Terzigno la tensione sembra scemare in attesa che l'accordo venga messo in pratica, il fronte del-

la protesta si sposta a Giugliano, dove nel sito di stoccaggio di Taverna del Re in queste ore vengono portati i rifiuti che non si sversano a Cava Sari. Anche oggi ci sono stati momenti di tensione tra forze dell'ordine e dimostranti, alcuni dei quali a cavallo, che hanno cercato di impedire l'accesso degli autocompattatori disseminando la strada di masserizie e rifiuti.

Poi, nel pomeriggio, gli scontri davanti al sito.

I manifestanti hanno tentato di impedire di far uscire i camion da Taverna del Re. Sono intervenuti i carabinieri che hanno tentato di liberare la strada per far passare gli automezzi: alcuni dimo-

stranti sono caduti a terra, mentre altri sono rimasti con le mani alzate in senso di resa. Alla fine i camion sono usciti dall'impianto, ma i manifestanti - dopo uno scontro con le forze dell'ordine - si sono messi dinanzi agli automezzi procedendo lentamente a passo d'uomo. Una delegazione si è recata a Terzigno (Napoli) per distribuire ai cittadini che presidiano la Rotonda Panoramica fotocopie dei documenti con i quali veniva sancita la chiusura del sito per lo stoccaggio delle ecoballe di Giugliano.

«Vogliamo illustrare - ha detto una delle manifestanti - come vengono mantenuti gli

impegni».

A Napoli, intanto, si lavora per tornare alla normalità: ammontano a 2020 tonnellate i rifiuti ancora in strada, in lieve aumento rispetto alle 1950 tonnellate di ieri. Da ierotte sono entrati in funzione i sette compattatori inviati dal sindaco di Roma Alemanno: mezzi ad alta capienza, in grado di raccogliere circa 70 tonnellate. «Domani (oggi ndr) gli Stir saranno chiusi - spiega l'assessore comunale Giacometti - ma se si prosegue di questo passo, nel giro di 3-4 giorni potremo presentare ai napoletani una città quasi interamente pulita».

Bimba di 4 mesi grave per una pappa sbagliata

VITERBO Una bambina di quattro mesi, residente a Tarquinia, in provincia di Viterbo, è stata ricoverata in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva del Policlinico Gemelli di Roma con sintomi di avvelenamento d'origine alimentare. La prognosi è riservata ma i medici hanno escluso che sia in pericolo di vita. Secondo quanto si è appreso, la piccola fin dalla nascita aveva manifestato seri problemi di intolleranza, in particolare al lattosio. Dalle prime settimane di vita era stata svezzata dal latte, sostituito con pappe di verdure e altri prodotti. E proprio dopo aver ingerito una pappetta con carote e altri prodotti ha manifestato sintomi di malessere, una colorazione cutanea violacea e difficoltà respiratorie. I genitori, allarmati, l'hanno immediatamente portata al pronto soccorso. I medici, constatata gravità delle sue condizioni, hanno disposto il suo trasferimento al Centro anti veleni del «Gemelli». Sono in corso approfonditi accertamenti per verificare se il grave malore sia stato causato dall'improvvisa insorgenza di una nuova intolleranza o da un'intossicazione alimentare, dovuta alla presenza di sostanze tossiche nei cibi che ha ingerito. Al momento, la Procura della Repubblica di Civitavecchia, competente per territorio, non ha ancora aperto un fascicolo sulla vicenda in attesa dei risultati dei controlli in corso sugli alimenti.

Ora legale: latte e riso per battere il "jet lag"

ROMA Latte e riso possono aiutare a combattere il rischio del «jet lag» da cuscino e contribuire a un passaggio morbido dall'ora legale a quella solare. Lo sostiene la Coldiretti, dopo aver interpellato gli esperti del Centro di medicina del sonno del «San Raffaele» di Milano. Secondo gli esperti, infatti, gli alimenti ad alto contenuto glucidico come il riso e la pasta, oppure il latte che contiene triptofano, o anche un piatto di brodo, sono utili nel coadiuvare una buona regolazione del ritmo del dormiveglia. Tra i cibi da evitare, almeno la sera, ci sono quelli troppo piccanti o troppo conditi e, in ogni caso, a cena meglio restare leggeri. Un buon bicchiere di vino non è controindicato, a patto di non eccedere. Nella tradizione contadina - aggiunge la Coldiretti - non manca neppure la camomilla (diffusa sia in montagna che in pianura) che, raccolta a giugno quando era in fiore, veniva fatta essiccare per preparare infusi rilassanti. Quanto a non esagerare con il cibo alla sera, fino a qualche decennio fa questo non era un problema per le famiglie dei contadini, infatti, come ancora ricorda qualche anziano, non erano tempi d'abbondanza e casomai c'era il problema contrario: il sonno, a volte, non veniva per la fame. Ora legale o solare che fosse.

Englaro: la mia Eluana vittima della medicina

ROVERETO «Ero un randagio che abbaiava alla luna, perché mia figlia era diventata una vittima sacrificale della medicina». Così, Beppino Englaro, padre di Eluana, per la quale scelse nel 2009 d'interrompere le terapie, dopo 17 anni di stato vegetativo della figlia, ha parlato ieri in Trentino intervenendo a un convegno di bioetica. Al convegno di Rovereto, dal titolo Codex Vitae, Englaro ha ripercorso le tappe della vicenda della figlia. «Io, noi (mia moglie ed io) volevamo - ha affermato - ridare voce a Eluana. Lei si era espressa sullo stato vegetativo, aveva visto un amico, Alessandro, in quella situazione e non avrebbe voluto un simile destino per lei. Lei che era un purosangue della libertà». Quanto all'aspetto giudiziario ha sottolineato: «Non rivendico il diritto di morire, ma rivendico il diritto di lasciarmi morire. Di poter dire a cure forzate e accanimenti terapeutici "No grazie"». A conclusione di un dibattito tra medici, teologi, giornalisti, sociologi, giuristi e altri tecnici, Englaro ha concluso spiegando come le battaglie condotte per rispettare la volontà di sua figlia siano oggi le battaglie di lui come cittadino qualunque, che rivendica «la libertà di poter disporre della propria salute». «La speranza è l'ultima a morire - ha detto infine citando Leonardo Sciascia - ma in talune situazioni è il morire l'ultima speranza».

GRANDE VENDITA STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI NEL PUNTO VENDITA
DI CAPO DI PIAZZA, 2
CON SCONTI DAL 20% AL 50%
E CONTEMPORANEAMENTE
VERRÀ EFFETTUATA UNA VENDITA PROMOZIONALE
NELL'ALTRO PUNTO VENDITA DI VIA BATTISTI, 2
DAL 02/11/2010

RESTA L'ALLARME DOPO LE INTERCETTAZIONI E I SEQUESTRI

Aerei, i pacchi-bomba progettati per esplodere

Nessuno però è in grado di dire dove dovessero deflagrare. In Yemen arrestate madre e figlia

di ANDREA VISCONTI

NEW YORK Dove avrebbero dovuto esplodere gli aerei cargo con a bordo pacchi-bomba provenienti dallo Yemen e diretti negli Stati Uniti nessuno è ancora in grado di determinarlo.

Ma David Cameron, il premier britannico, ritiene «che l'ordigno fosse progettato per esplodere sull'aereo. Ma non possiamo essere sicuri del momento in cui ciò avrebbe potuto avvenire».

I due ordigni sono stati identificati prima che esplodessero grazie a informazioni ottenute dall'intelligence dell'Arabia Saudita ed erano molto sofisticati, tanto che neppure i cani anti-bomba erano riusciti a identificarli perché l'esplosivo era celato all'interno di cartucce d'inchiostro per stampanti. Già, l'esplosivo. Il tipo di esplosivo usato conferma che la matrice dell'attentato riconduce alla corrente di Al Qaeda operativa in Yemen. Si tratta di esplosivo sintetico a base di pentrite, un accelerante conosciuto con la sigla Petn.

Ieri pomeriggio è stato fatto un primo arresto. Si tratta di una donna yemenita catturata in una abitazione della capitale Sanaa, ma questa non sembra essere altro che



una delle pedine legate alla spedizione dei pacchi-bomba. Poi è stata fermata anche sua madre.

Sarebbe stata lei a recarsi agli uffici di due compagnie di spedizione internazionali, la FedEx e la Ups, consegnando i pacchi del terrore.

Ambedue i pacchi erano indirizzati a due sinagoghe di Chicago. Le vere menti dietro all'attentato non sono ancora state identificate, al di là di una generica associazione con Al Qaeda, la rete del terrore di Osama Bin Laden.

«L'attentato è stato sventato grazie a ottime informazioni fornite dall'intelligence saudita» ha confermato Janet Napolitano, segretario per la Sicurezza nazionale Usa, aggiungendo che sulla base di quelle informazioni giovedì notte, ora americana, era scattata un'azione coordinata che ha visto la collaborazione di Gran Bretagna, Emirati Arabi, Stati Uniti e Arabia Saudita e anche del governo yemenita. I pacchi sospetti sono stati identificati, isolati e esaminati prima

che potessero esplodere. Se l'attentato fosse andato a buon fine avrebbe aperto un nuovo capitolo nella guerra del terrorismo, colpendo una parte vitale del sistema economico internazionale. Un clamoroso disastro aereo ad alta quota avrebbe portato almeno temporaneamente alla paralisi delle spedizioni cargo internazionali, uno degli strumenti fondamentali per i rapporti commerciali mondiali.

Un'esplosione in volo avrebbe quasi certamente di-



La sede della compagnia Ups all'aeroporto di Midlands

I cargo la falla nella sicurezza globale Non attuali le tecnologie di controllo

ROMA Non bastano più le lunghe file ai metal detector, i body scanner, le fastidiose restrizioni al trasporto in cabina di liquidi: il trasporto aereo si scopre più vulnerabile, stavolta non sui voli passeggeri ma nel comparto cargo. Nonostante l'aumento delle misure di sicurezza per passeggeri e bagagli dopo l'11 settembre 2001 i pacchi, specie quelli trasportati su voli unicamente cargo, sono soggetti a controlli decisamente più blandi e per esperti del settore l'allarme delle ultime ore suggerisce che i terroristi ritengano questi aerei più adatti ai loro obiettivi perché non sottoposti a controlli così rigidi. Controlli più stringenti su tutti i pacchi - secondo alcuni addetti del settore - farebbero aumentare i costi di trasporto merci, che diverrebbero insostenibili. FedEx e Ups non forniscono dettagli sui loro controlli: «Vanno comunque oltre la legge». Per Chris Yates, esperto di "Jane's Aviation", «è molto difficile esaminare a fondo i container di grande taglia con le tecnologie attualmente a disposizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polemiche a Londra, Cameron tenuto al buio per ore

A Bruxelles allertato con grande ritardo. Washington elogia la professionalità dei servizi. Allarme invariato

Nitrati molto potenti e instabili, sui velivoli usati già due volte

ROMA La pentrite (nome scientifico tetranitratato di pentaeritrite, noto anche come Petn) è una delle sostanze scoperte in un toner partito dallo Yemen e intercettato a Dubai. È un esplosivo a base di nitrati molto potente e piuttosto instabile: può esplodere grazie a un detonatore o a un calore di almeno 175 gradi. Lo scoppio libera vapori tossici. La pentrite è l'esplosivo usato in due tentati attentati su aerei rivendicati da Al Qaeda dopo l'11 Settembre. Il Petn fu scoperto nelle scarpe del britannico Richard Reid: nel dicembre 2001 cercò di far saltare un aereo Parigi-Miami. A Natale 2009 uno studente nigeriano cercò d'innescare una bomba a base di pentrite nascosta nelle mutande, sull'Amsterdam-Detroit. L'ordigno fece solo una fiammata: ferì il giovane. Il Petn è anche utilizzato come componente del Semtex, esplosivo plastico.

LONDRA Polemiche in Gran Bretagna: mentre l'allarme terrorismo montava attraverso l'Atlantico per la soffiata dei servizi segreti sauditi sulla minaccia dei pacchi-bomba di Al Qaeda yemenita, il primo ministro britannico David Cameron, a Bruxelles per il vertice europeo, non è stato informato per ore.

Per quasi 12 ore dopo la scoperta di uno degli ordigni in un centro di smistamento merci dell'Aeroporto di East Midlands (scalo inglese che serve Leeds, Nottingham e Leicester), il capo del governo britannico è rimasto all'oscuro del fatto che alle 3.28 di notte ora locale, in risposta a una soffiata d'intelligence, la polizia del posto aveva esaminato un pacco, che era scattato l'allarme, che poi l'allarme era rientrato, e infine era scattato di nuovo nel pomeriggio, quando era intervenuta Scotland Yard.

Cameron è stato informato solo alle 16, scriveva ieri il "Daily Telegraph". E il



Cameron al vertice di Bruxelles

"Guardian" rincarava la dose. Mentre Downing Street "dormiva", sono bastati sette minuti perché la prima segnalazione dell'M16 su East Midlands arrivasse sulla scrivania dell'Oval Office: alle 10.35 ora di Washington l'assistente della Casa Bianca per l'anti-terrorismo John Brennan informava della mi-

naccia il presidente statunitense Barack Obama.

Ieri Obama ha telefonato a Cameron per ribadire la «professionalità dei servizi americano e britannico» coinvolti nello sforzo comune di fermare il complotto. In Gran Bretagna il Comitato di emergenza Cobra si era però riunito venerdì, e solo in tarda serata, ed è tornato a riunirsi ieri, assente Cameron perché nella residenza di campagna di Chequers in attesa del cancelliere tedesco Angela Merkel e consorti per un week-end di bilaterali.

Il premier «è ben informato», ha assicurato d'altro canto il ministro dell'Interno Theresa May riportando l'agghiacciante verdetto degli esperti di anti-terrorismo: l'ordigno, indirizzato a una sinagoga di Chicago come quello scoperto a Dubai, era in grado di esplodere; e se fosse esploso su un aereo, avrebbe potuto farlo precipitare. L'allerta in Gran Bretagna resta «grave» ma la May, in contatto con la collega del-

la Homeland Security Janet Napolitano a Washington, ha detto che la nuova minaccia non ha provocato nuove misure di sicurezza se non il blocco delle merci che abbiano come "targa" di origine lo Yemen, anche se arrivate da altri scali (nel caso di East Midlands da Colonia in Germania). Stesso provvedimento adottato da Parigi.

I collegamenti diretti tra Regno Unito e Yemen sono sospesi da gennaio, dopo l'attentato mancato di Natale sull'aereo Delta per Detroit.

E quasi certo d'altra parte che il nuovo allarme farà rientrare le recenti proteste delle compagnie aeree del Regno Unito guidate da British Airways: la scorsa settimana lo stesso ministro dei Trasporti Phil Hammond si era detto disposto a semplificare i controlli negli scali dopo che l'amministratore delegato di Ba Martin Broughton aveva definito le procedure anti-terrorismo chieste dagli Usa «ridondanti ed eccessive».

Trieste: chissà se i gourmet sloveni si esibiscono anche in qualche tipica ricetta triestina.

«Io so fare bene la pinza», dice Valentina. «Su ricetta di mia suocera, che viene da un paese vicino a Trieste, Dekani». Luka controbatte: «Io invece ho mangiato delle ottime trippie alla triestina... a New York. In uno dei ristoranti più quotati: "Babbo". Lui, lo chef, Mario Batali (che tra l'altro ha appena aperto sulla Fifth Avenue un enorme negozio gourmet dedicato all'Italia, "Eataly", ndr), è davvero un personaggio: ho divorato non solo i suoi piatti, ma anche i suoi libri. E i suoi partner d'avventura culinaria sono di origine istriana: Joe Bastianich e la madre Lidia».

Piatti d'Istria e di Trieste a New York, raccontati da due gourmet lubianesi: anche così i sapori fanno il giro del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGI. UN SUCCESSO NELLA CAPITALE SLOVENA

Luka e Valentina, i gourmet di Lubiana

di LUISA CORVA

LUBIANA Da settimana a Lubiana non si parla d'altro. Da quando Luka e Valentina Novak hanno deciso di rinunciare al loro piccolo impero (una casa editrice, tre negozi di moda, due librerie) e dedicarsi solo, ed esclusivamente, ai fornelli. La loro trasmissione, "Ljubezzen skozi zelodec" (che in italiano potremmo tradurre con "L'amore si prende per la gola", ndr), è, da un anno, tra le più viste ed amate in Slovenia: va in onda in "prime time", la domenica sera alle 18.20 su Pop Tv, ed è ricominciata ad ottobre. Mentre il libro di ricette e foto tratto dallo show, che porta lo stesso titolo, è tuttora in testa al-



Luka e Valentina Novak

le classifiche dei bestseller.

La vostra trasmissione tv è amatissima, anche perché è girata a casa vostra, con i vostri bambini; ma anche con gli amici, al mercato... Una specie di telefilm?

Sì, e forse piace per questo: perché tutti si possono identificare. O forse perché è l'unico show televisivo al mondo dove a cucinare siano marito e moglie.

Vi capita di litigare, tra i fornelli?

Ai fornelli, sì, sa, succede di tutto, soprattutto se a cucinare si è in due.

E voi che cosa cucinate?

Ricette internazionali, rivisitate alla slovena. Ovvero, fatte solo con ingredienti locali: che si possa-

no trovare al mercato, o nei nostri supermarket.

La vostra ricetta preferita?

Forse la torta Esterhazy: l'abbiamo assaggiata a Budapest, un trionfo di mandorle e cioccolato, e ci ha conquistato. Ora abbiamo la nostra versione.

Ristoranti da consigliare in Slovenia, a parte lo storico Pen Klub dove stiamo pranzando?

A Lubiana, Kubo e As. In Slovenia, Hisa Franko, accanto a Caporetto.

E a Trieste?

A Trieste a volte andiamo anche a fare la spesa: per comprare la bottarga, che a Lubiana non si trova, ma anche la vera mortadella e il parmigiano. E stiamo pensando di girarci una puntata del nostro show.

Professioni & Carriere

Al centro del ns lavoro c'è la soddisfazione dei ns Clienti. Vuoi essere tu a soddisfare il loro bisogno di una vita migliore, garantendola anche a te stesso? Dove c'è Dimby c'è voglia di stare insieme: vieni a lavorare con noi! Per potenziare la nostra struttura ricerchiamo 10 Incaricati/e alla vendita, anche senza precedente esperienza. Per informazioni: E-mail: triveneto@contemporait.it Fax: 02 70045169 Posta: Triveneto c/o Vorwerk Contemporait, Stradone Santa Lucia, 33 - 37136 Verona.

VORWERK

Dimby

AZIENDA ELETTRONICA in forte espansione ricerca, per la propria sede in provincia di Trieste, le seguenti figure professionali:

Senior Buyer con pluriennale esperienza in negoziazione e gestione acquisti; è richiesta buona conoscenza della lingua inglese

Disegnatore progettista meccanico con esperienza nell'uso di sistemi CAD 3D

Qualora interessati alle posizioni sopra citate, scrivere al seguente indirizzo e mail: azeletronica@miojob.it

Telit

La Telit Communications S.p.A con sede e stabilimento a Sgonico (TS) ricerca per potenziamento della propria struttura R&D i seguenti profili professionali:

10 profili tecnici con esperienza pluriennale
15 profili tecnici junior

costituisce titolo preferenziale la competenza nelle seguenti specializzazioni:

- Sviluppo prodotti su piattaforma GSM/GPRS/UMTS
- Sviluppo e manutenzione piattaforma software, layer fisico e protocolli;
- Sviluppo applicazioni e servizi;
- Gestione dei processi di fabbrica;
- Sviluppo Hardware e digitale e RF;
- Test Software e misure;
- Supporto all' integrazione di prodotto

Il trattamento economico sarà garantito alle condizioni di mercato e rapportato all'esperienza provata. E' richiesto un uso corrente della lingua inglese.

I candidati possono inoltrare il loro CV in formato PDF o MS Word all'Ufficio Risorse Umane al seguente indirizzo e-mail: infoadmm@telit.com

IL PICCOLO



OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

BILANCIO SULLE INFRASTRUTTURE DEL TITOLARE DEL DICASTERO DEI TRASPORTI

Slovenia, strade quasi ultimate
Vlacic: «Ora tocca alle ferrovie
Priorità al Porto di Capodistria»

Il ministro conferma: «Unicredit ha manifestato il suo interesse per l'ampliamento del molo container e la bretella per Divaccia»

dall'inviato
GIULIO GARAU

LUBIANA C'è ormai una vera e propria «osmosi» tra il Friuli Venezia Giulia, Trieste e la Slovenia, i collegamenti autostradali sono «esemplari». «Stiamo parlando di un'area che storicamente è sempre stata ben collegata e integrata, anche Trieste ha completato poi la costruzione dei propri collegamenti autostradali, la situazione è ineccepibile». Ne è convinto il ministro sloveno dei Trasporti Patrick Vlacic mentre parla, seduto al tavolo riunioni del suo ufficio al ministero a Lubiana in via Langusova. Sono passati nemmeno venti anni dall'indipendenza di questo piccolo stato che raccoglie due milioni di abitanti, ma in questo arco di tempo sviluppo ed economia sono andati di corsa, a colpi di Pil che solo gli stati emergenti riescono a immaginare. Il Paese è cambiato, ha fatto passi da gigante.

Bisogna percorrere le autostrade realizzate in tempi da record per rendersene conto, anche il paesaggio (già molto bello) è stato curato in maniera quasi maniacale (è una prerogativa tutta slovena) e i collegamenti sono ottimali. Un po' più di quattro ore per raggiungere Budapest in automobile e il passaggio tra la Slovenia e l'Ungheria ora non si vede nemmeno più. Lubiana, Maribor, Isola, Capodistria, ma anche Novo Mesto nella regione della Slovenia sudorientale sono completamente cambiate. E nonostante la crisi, che si sente e pesa negativamente sul Pil, nel Paese l'atmosfera è positiva. C'è un'aria serena, si guarda con fiducia al futuro e si sente parlare il linguaggio della competizione globale. Un paese giovane anche nel suo governo, con Vlacic che ha 40 anni (ma il ministro degli interni, una donna ne ha ancora di meno) e che, come ha fatto per le autostrade, ora correrà con la rete ferroviaria.

Su quest'ultimo fronte le cose non vanno bene: «I collegamenti ferroviari lasciano a desiderare». Un giudizio negativo che riguarda entrambe le parti, pure l'Italia. «La Slovenia ha privilegiato gli investimenti sulle strade, ora tocca alle ferrovie» spiega il ministro che, toccando tutto il fronte delle infrastrutture, dà alcuni annunci importanti. «Unicredit (impegnata a lanciare il progetto del Superporto per aumentare i traffici marittimi nell'Alto Adriatico, ndr) ha manifestato il suo interesse nei confronti del piano per l'ampliamento del porto di Capodistria che prevede la costruzione del terzo molo container. E ci sono molti colloqui preliminari per la realizzazione della bretella ferroviaria

tra Capodistria e Divaccia che rinforzerà i collegamenti tra lo scalo e il Quinto Corridoio». La bretella è una «priorità assoluta» insiste Vlacic, a differenza del collegamento tra i due scali di Trieste e Capodistria. «Pensiamo piuttosto ai collegamenti via mare, che mancano, investendo sul cabotaggio marittimo come avveniva una volta».

Ministro Vlacic, facciamo una panoramica completa. Iniziando dalle autostrade. A che punto è la Slovenia?

In un orizzonte di qualche anno pensiamo di completare la rete. Il programma nazionale per la costruzione delle autostrade risale al '94, circa 600 chilometri da realizzare finanziati con fondi di bilancio e mutui. Ci sono ancora tratti autostradali da realizzare e alcune strade velo-

“Disponibili a investimenti sia pubblici che privati
Il collegamento con lo scalo triestino non è tra le urgenze”

ci. Mancano due chilometri abbondanti verso la regione della Gorenjska, sono da ultimare i collegamenti tra Capodistria e Isola, tra Isola e Santa Lucia e tra Postumia (Divaccia) e Jelskane verso il confine croato nonché il tratto mancante della cosiddetta autostrada del Pryn tra Draženci e Gruškovje. Mancano inoltre anche alcuni tratti degli assi di sviluppo.

BELGRADO L'obiettivo della Serbia è cominciare entro un anno il negoziato per l'adesione all'Unione europea. Lo ha detto il presidente, Boris Tadic, secondo il quale Belgrado non sarà ostacolata nel suo cammino verso l'integrazione europea per la sua presunta scarsa collaborazione con il Tribunale penale dell'Aja.

«Il nostro obiettivo è riuscire a cominciare il negoziato di adesione alla Ue tra un anno. Anche se non dobbiamo preoccuparci tanto delle date formali ma piuttosto del lavoro concreto, io

Quarant'anni (è nato il 22 febbraio 1970), originario di Portorose, Patrick Vlacic non è il più giovane del governo di Borut Pahor che vede al suo interno ben 5 donne di cui due (una trentenne) alla guida di Interni e Difesa. Laureato in giurisprudenza a Lubiana ha conseguito un master in diritto marittimo all'Università di Spalato. Ha fatto un dottorato di ricerca a Lubiana in diritto dei trasporti alla facoltà di giurisprudenza. Ha lavorato al Tribunale di Capodistria, è stato direttore dell'aeroporto di Portorose, consigliere del ministro dei trasporti. E assistente di diritto civile e commerciale alla facoltà di studi marittimi e dei trasporti.

So che ci sono delle riforme in corso nel settore autostrade.

Sì, il governo ha già elaborato un disegno di legge di riforma della Dars. Ridisegneremo i compiti in vista della fine degli investimenti e il via delle concessioni a favore della Dars stessa. C'è un passaggio parlamentare in prima lettura, in due mesi la legge sarà in vigore.

Ci saranno gare pubbliche per la concessione autostradale?

Non necessariamente essendo la Dars al 100% di proprietà dello Stato. La società slovena gestirà le autostrade e si prenderà carico del debito da restituire pari a circa 4 miliardi di euro.

Come giudica i collegamenti che ci sono ora tra Italia e Slovenia?

Sono esemplari, soprattutto da quando è stata completata la circonvallazione di Trieste.

Mi pare invece che non si possa dire questo per i collegamenti ferroviari.

No assolutamente, lasciano a desiderare. E se per le autostrade la Slovenia è arrivata quasi all'adempimento del programma del '94, per le ferrovie sul programma del '96 si è fatto pochissimo. Le

risorse disponibili sono state messe sulla rete autostradale e c'erano scarsi fondi per le ferrovie.

Come pensate di rimediare?

Con una legge che è appena passata in parlamento con 72 voti favorevoli su 90 e nessun contrario. Abbiamo introdotto il finanziamento ibrido: una tassa annuale sui veicoli che vanno in autostrada ma destinata alle ferrovie. Per il momento si tratta di 110 milioni all'anno, ma è un buon inizio. Se a questo aggiungiamo i fondi europei, le risorse proprie di bilancio e quelle che possono essere attinte sul mercato finanziario, è una situazione più che buona.

È possibile una stima complessiva degli investimenti? Nel '96 il programma prevedeva 8,6 miliardi di euro di investimento, stiamo rivedendo le cifre con uno studio dettagliato, ma sarà possibile avere il dato solo dopo lo studio dei flussi, il piano finanziario e il cronoprogramma. Il programma aggiornato sarà pronto a gennaio 2011.

Ci fa un quadro delle riforme sulle ferrovie?

La seconda riforma riguarderà l'azienda ferroviaria. Diventerà una holding con tre



Il ministro dei Trasporti sloveno, Patrick Vlacic

società: una del settore merci, una per i passeggeri, la terza per la gestione della rete infrastrutturale. Per ora resterà slovena e la proposta di legge prevede che sia al 100% in mano allo Stato. C'è una terza riforma che riguarda il sistema degli investimenti che riguarda da una parte le opere ex novo e dall'altra il completamento della rete esistente ma anche la manutenzione. La parte di completamento sarà affidata

“Pensiamo piuttosto al cabotaggio via mare tra Pirano e Trieste
Siamo pronti a sostenere l'iniziativa degli operatori”

a imprese esterne con bandi una tantum. L'ammodernamento e la manutenzione saranno affidate alle Ferrovie slovene.

Pensate a partner stranieri?

Siamo disponibili a investimenti sia pubblici che privati sulle infrastrutture.

Avete delle priorità? Certo, il nuovo tragitto Capodistria-Divaccia.

A che punto è la tratta?

Siamo alla vigilia della concessione edilizia e dell'intervento di costruzione. Entro quest'anno partirà il bando di gara per i lavori di preparazione del cantiere.

Si possono fare cifre, quanto vale l'appalto?

Vi sono risorse accantonate, ma è ancora troppo presto per entrare nel dettaglio. Parliamo di cifre attorno a 700-800 milioni per entrambi i lotti. Si tratta di un'opera complessa, con due viadotti ad 8 gallerie, poi ci sono i costi per le rampe di superamento del dislivello.

Secondo indiscrezioni si sarebbe un'interesse di Unicredit, che opera in Slovenia, per partecipare e poi gestire il collegamento dal porto di Capodistria a Divaccia.

C'è la massima apertura, vi sono diverse manifestazioni di interesse, anche italiane. So anche che vi sono stati dei colloqui preliminari con Unicredit, ma è chiaro che si tratta solo di primi approcci e non si può entrare nel dettaglio.

Cosa pensa del tratto italiano del Corridoio 5 che va da Trieste a Divaccia?

Come è noto era stato concordato un innesto della Trieste-Divaccia a metà del tratto Capodistria-Divaccia. Ma sono sorti problemi ambientali in Italia, perciò la stessa parte italiana ha proposto di fissare un nuovo tracciato. Insieme abbiamo definito il nuovo tracciato più a Nord spostando l'innesto a Divaccia.

cia e questo accordo è stato ora siglato solo da poco.

Cosa pensa invece della possibilità di collegare i due porti di Trieste e Capodistria?

L'idea di un collegamento ferroviario fra i due scali non è nuova. Ma non vi è dubbio che per il governo sloveno la priorità assoluta è il collegamento più efficiente tra il porto di Capodistria e le ferrovie slovene. La tratta attuale è satura e la velocità dei convogli è molto bassa. Stiamo pensando a un nuovo sviluppo del nostro scalo grazie anche a un piano di iniziativa statale che porterà a un aumento delle esigenze strutturali.

Quindi non è ipotizzabile a breve un collegamento.

Per quanto riguarda il trasporto passeggeri tra Trieste e Capodistria sono un'entusiasta sostenitore del trasporto via mare. Nella mia infanzia ricordo imbarcazioni che facevano spola tra Pirano e Trieste. Questa infrastruttura è storica, questo cabotaggio è da sostenere e appoggiare, mi dispiace che non vi siano iniziative. Pirano e Portorose stanno sviluppando in maniera esemplare il turismo e Trieste è un baricentro interessante per tutta l'area, una città bellissima da visitare. Questo collegamento rappresenterebbe un contributo decisivo a rafforzare il tessuto connettivo tra i due versanti, ma anche con il resto dell'Istria. Bisognerebbe che si manifestino interessi di privati che poi la mano pubblica potrebbe sostenere.

Questo per i passeggeri, non per le merci.

I due porti comunque saranno collegati in un futuro dalle due reti del Corridoio 5 attraverso Sesana e le distanze sono assolutamente compatibili per le esigenze di mercato e con quelle ad esempio che si trovano nel porto di Rotterdam.

Il problema è che sicuramente si farà prima la bretella tra Capodistria e Divaccia, la Slovenia avrà molti meno problemi dell'Italia che deve affrontare un percorso costoso, complicato e lungo, tutto in galleria per raggiungere la Slovenia.

Non posso certo parlare della politica ferroviaria italiana, credo però che siccome entrambe le bretelle fanno parte del progetto prioritario 6, suppongo che entrambi i paesi abbiano interesse a completare il percorso quanto prima.

Parliamo ora dello sviluppo del Porto di Capodistria. C'è un progetto di sviluppo che prevede la costruzione di un terzo molo dedicato al traffico container e a nuovi magazzini. Puntiamo a una movimentazione complessiva di 35-40 milioni di tonnellate all'anno.

Anche in questo caso ci sono notizie su un interessamento di Unicredit.

E' un progetto molto ambizioso e da parte di Unicredit c'è stata una manifestazione di interesse a partecipare.

E sullo sviluppo dell'aeroporto di Lubiana?

Sta crescendo molto. Noi non facciamo mistero di puntare a questo scalo come a un importante centro dell'area nordorientale, gli investimenti che abbiamo fatto ne sono una prova e il ventaglio di collegamenti che offre è di tutto rispetto. Certo non può competere con Venezia.

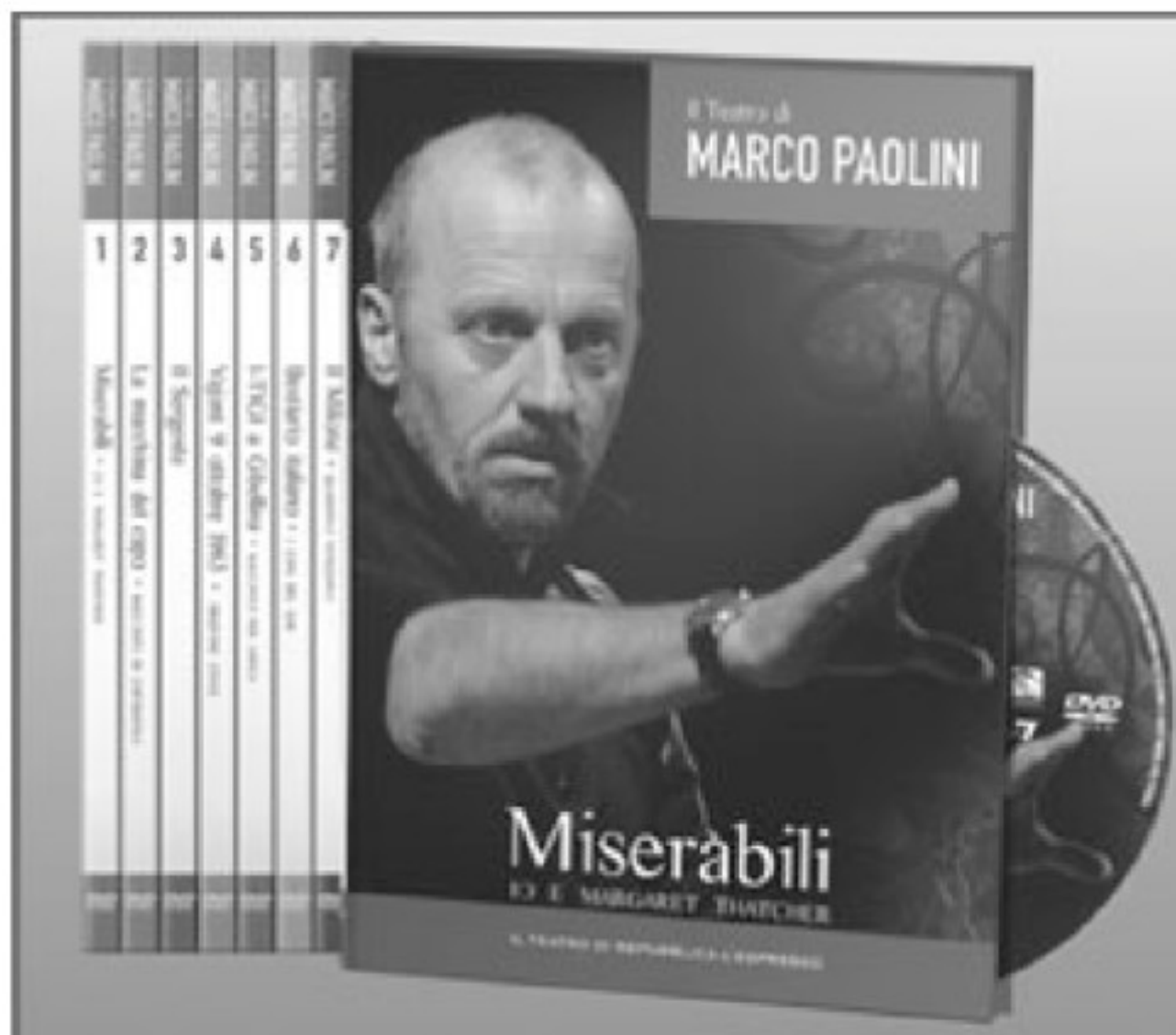
E possibilità di collaborazioni con Ronchi?

Non mi risulta che Ronchi abbia mai manifestato interesse a collaborare con Lubiana.

Ma Ronchi è sul mercato e sta guardando a partner privati. Lubiana potrebbe essere interessata.

Interessante! Ci penserò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCO PAOLINI.
Il teatro civile, nella sua espressione più poetica.
Il teatro di Marco Paolini in 7 DVD
Una straordinaria collezione degli spettacoli teatrali del grande attore, autore e regista. Da "La macchina del capo" a "Il Sergente", da "Vajont" a "Il Milione". Nella prima uscita, "Miserabili", lo spettacolo presentato in diretta su La7 in occasione del ventennale della caduta del muro di Berlino. "Miserabili": una storia che, in tempi di crisi, rivela tutta la sua forza profetica.
1ª USCITA: MISERABILI. IO E MARGARET THATCHER.
Dal 6 novembre a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 9,90 in più
Dvd + quotidiano € 10,90

IL GIOVANE IN FAMIGLIA PER TUTTO LO SCORSO WEEKEND AVEVA NASCOSTO LA MANO

Karlovac, trovato morto in auto col dito mozzato

La fine dello studente di Fiume potrebbe essere collegata con la setta autolesionista "Rosa nera"

FIUME Gli investigatori della Questura di Fiume e di quella di Karlovac sono al lavoro per risalire alle cause della misteriosa morte del 21enne Luka Tomasevic, rinvenuto privo di vita nel bagagliaio di un'automobile che si trovava in un campo di frumento a Mekusje, piccola località nei dintorni di Karlovac.

Il giovane, residente a Karlovac, era studente della Facoltà di scienze matematiche a Fiume, dove nei giorni scorsi - precisamente in via Ivan Filipovic, nelle vicinanze della sinagoga - è stato ritrovato un dito umano. Dalla Questura di Karlovac è stato confermato che il corpo di Tomasevic era privo di dito di una mano, ma ci vorrà l'esame del Dna per accertare se il dito rinvenuto a Fiume ap-



L'auto nella quale è stato trovato il corpo dello studente e un momento del sopralluogo della polizia

parteneva allo sventurato studente. In questo momento gli inquirenti non vogliono sbilanciarsi se nel caso di Tomasevic si sia trattato di suicidio oppure se il 21enne sia stato ucciso. Da quanto è dato sapere ufficialmente, il dito di via Filipovic sarebbe stato amputato da cinque a 10

giorni prima del rinvenimento. E vero che lo studente era partito martedì scorso da Karlovac per il capoluogo quarnerino e durante tutto il week-end aveva evitato accuratamente di mostrare una delle due mani ai famigliari, affermando di essersi ferito, ma che comunque non



era nulla d'importante. Ora invece quel comportamento assume ben altra importanza, alla luce di quanto di tragico avvenuto. Inoltre è stato confermato che nessuno a Fiume e nel resto della regione quarnerino-montana si è rivolto in questi giorni a qualche istituto sanitario per curare la

ferita dovuta all'amputazione. E stato invece accertato che all'interno dell'abitacolo della macchina ritrovata a Mekusje c'erano quattro litri di una sostanza sconosciuta, sottoposta ad analisi i cui risultati si sapranno tra qualche giorno. Va rilevato che la carrozzeria dell'automobile era tappezzata da mani-

festini che indicavano la presenza di gas pericolosi nella vettura. Dopo la misurazione del gas nell'auto e la constatazione che non vi erano rischi, gli artificieri del Ministero dell'interno hanno aperto la macchina, trovando il corpo di Tomasevic.

La Questura di Karlovac ha comunicato che nella vettura è stata riscontrata la presenza di acido solfidrico, o idrogeno solforato (H₂S), un gas molto pericoloso e che può risultare letale per l'uomo.

Sempre secondo fonti ufficiali ma vicine all'inchiesta, pare che Tomasevic appartenesse alla setta internazionale "Rosa nera", i cui adepti sono portati ad autoferirsi e a togliersi la vita. Non sarebbero rari i casi di appartenenti alla setta che si sarebbero suicidati con l'acido solfidrico.

Andrea Marsanich

Ognissanti, cerimonia per gli italiani a Cosala

Organizzati esibizioni dei cori della "Fratellanza" e un concerto per viola

FIUME Festa di Ognissanti tra culto e tradizione. Anche quest'anno Fiume vive la tradizionale e assai sentita festa di Ognissanti che verrà celebrata domani in tutta Europa e affonda le sue radici nell'antico mondo celtico, dal quale fu in seguito esportata dai Romani che la celebrarono come una delle più importanti festività pagane del loro calendario. E consuetudine in questa giornata ma soprattutto il Giorno dei defunti visitare i cimiteri e portare fiori sulle tombe dei propri cari. Già nella giornata di ieri i cimiteri sono stati meta di mesti e silenziosi pellegrinaggi di numerose persone.

Per i connazionali fiumani un appuntamento tradizionale è quello con i cori della Società artistico-culturale Fratellanza che opera in seno alla Comunità degli italiani nel Cimitero di Cosala dove si trova la stele in memoria di tutti i defunti fiumani. L'omaggio corale nella solennità di Tutti i santi avrà luogo domani, 1.º novembre alle 14 nei pressi dell'Ossario. L'omaggio musicale verrà offerto dai cori misto, femminile e maschile della Fratellanza. Stasera invece a Palazzo Modello, sede della Ci di Fiume, si svolgerà il concerto proposto dal noto violista fiumano Francesco Squarcia che con la pianista Nina Kovacic di Fiume offriranno al pubblico "Una manciata di perle". E stata denominata così la serata musicale del duo Squarcia-Kovacic promossa in occasione di Ognissanti alla Comunità degli italiani di Fiume nel corso della quale il pubblico avrà modo di assistere all'esecuzione di una serie di pezzi brevi, tesi a esaltare le risorse di liricità della viola e che di solito Squarcia esegue come pezzi fuori programma. Tra questi verranno interpretati brani tratti dal "Nabucco", l'"Adagio" di Albinoni, il tema del film "Schindler list", la "Meditazione" di Massenet dall'opera "Thais", come pure pezzi brillanti quali il "Carnevale di Venezia", di Dancila, la "Humoresque" di Dvorak, "Capriccio viennese" di Kreisler e altri brani ancora. Martedì, 2 novembre invece il console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico come da tradizione sarà presente alla Commemorazione dei defunti dapprima a Pola, dove prenderà parte alla messa nella locale cattedrale (canterà la Corale Lino Mariani della Ci di Pola) e visiterà il cimitero della Marina militare e quello comunale, dove deporrà corone di fiori. Poi nel pomeriggio il console Rustico raggiungerà Fiume per assistere alla messa che verrà officiata alle 17.30 nella Cripta della Chiesa di San Romualdo e Ognissanti di Cosala (dove si trovano i resti dei militari italiani Caduti nella Prima guerra mondiale e quelli degli arditi dannunziani). Il rito religioso verrà officiato da don Giuseppe Vosilla e vi parteciperanno numerosi esuli che per l'occasione ritornano nella loro città natale. Al termine della messa il console Rustico nel cimitero di Cosala deporrà corone di fiori. (v.b.)



Mausoleo a Cosala

A Pola cinque arresti, la droga arrivava dalla Cina

Sequestrati cinque chili di mephedrone, considerato la cocaina dei poveri, e attrezzature per le dosi

POLA Dopo mesi e mesi di pedinamenti, appostamenti e controlli vari, la polizia istriana ha portato a termine una brillante operazione anti-droga. Come in certi film, le manette sono scattate ai polsi degli spacciatori mentre essi stavano vendendo la "roba" a un investigatore infiltratosi nel "giro" al prezzo di 9mila euro. L'appuntamento era nello spiazzo dinanzi al Centro commerciale Mercator, nel rione di Siana a Pola.

Per la precisione sono stati sequestrati ben cinque chilogrammi di mephedrone, che i ragazzi chiamano "meow meow" o "m-cat", l'ultima delle droghe ad avere invaso le discoteche dei Paesi occidentali, dove ha già provocato diversi decessi. E considerata la cocai-

Un agente si era infiltrato nel gruppo fuorilegge

Il capo era già stato in galera

na dei poveri e la sua diffusione è iniziata proprio con la recessione finanziaria. La sostanza in Croazia, comunque, non è ancora molto conosciuta. Sono stati arrestati il 30enne Ivan Brajkovic e sua moglie Korina, i 24enni Darko Bulatovic e Alen Cerin e il 38enne Aleksa Grbac, tutti residenti nella zona di Pola.

Durante la perquisizione delle loro abitazioni sono stati trovati quantitativi minori di altri tipi di droga, una pistola automatica, 75 proiettili, un set chi-



Materiale sequestrato

mico per la preparazione delle dosi di stupefacenti destinate alla vendita al minuto, numero-

si telefonini e denaro, probabilmente ricavato dal narcotraffico. Sembra che la mente

del gruppo fosse Ivan Brajkovic, che nel 2005 era stato condannato a tre anni e mezzo di prigione per produzione e spaccio di materiale pornografico con ragazze minorenni. Anche gli altri arrestati sono vecchie conoscenze della polizia, soprattutto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Stando agli indizi emersi durante le indagini, dall'estate scorsa la banda si faceva mandare tramite Internet il mephedrone dalla Cina, dove la sostanza è legale in quanto usata come fertilizzante chimico per le piante.

In Istria la droga mascherata da concime arrivava tramite posta. Le indagini comunque proseguono e si calcola che nella rete dello spaccio ci siano anche altre persone. (p.r.)

DALLA PRIMA

Centrodestra nelle secche

E, ancor più, blindarsi dal bel principio. Se qualcuno nel centrosinistra avesse ancora nutrito l'idea di un candidato della cosiddetta "società civile" in alternativa al segretario di partito, la questione è chiusa con l'indizione delle primarie. Nessuno di essi si ficcherebbe in una simile tagliola (il rettore Peroni? Suvvia...), e nessun altro esponente del Pd (ad esempio Degano) andrebbe mai a contrastare di petto Cosolini. Sicché le primarie

neppure si svolgeranno, o saranno una cosmetica rappresentazione elettorale.

A destra continua a regnare l'incertezza, che il caos nazionale alimenta ulteriormente. E' difficile dire se per Berlusconi e il governo sia davvero cominciato il tramonto. Agli italiani l'immagine furba dell'uomo "che ama la vita e le donne", anche quando hanno 17 anni, piace e suggestiona molto più di quanto si creda. Almeno fino a un certo limite, superato il quale scatta quella furibonda, repentina e collettiva reazione che per Mussolini - in tempo di guerra - fu Piazzale Loreto, e per Craxi le monetine lanciate all'uscita dell'hotel Raphael. Per adesso c'è una molliccia liquefazione del partito, e un pro-

gressivo smottamento verso la nuova formazione di Fini. Il che la dice lunga sul clima interno, essendo altrimenti inspiegabile un deflusso - opportunistico come quasi tutta la politica italiana - dal leader assoluto a quello emarginato e accreditato dai sondaggi del solo 4% dei consensi.

E a Trieste? Tutto è possibile, poiché la partita è resa ancor più torcigliata dalla contrapposizione interna all'ex Forza Italia (tra Giulio Cambor e Roberto Antonione) e da quella, contestuale e connessa, per la nuova presidenza del porto. Non staremo a tracciare scenari nei quali perderemmo noi stessi e l'ultimo dei lettori. Diciamo che all'ingrosso vi sono due possibilità, con in mezzo infinite varianti.

La prima è quella di un ricompattamento del centrodestra, ipotizzabile in varie forme: attraverso un tacito accordo tra i due litiganti, che potrebbe portare Antonione alla candidatura a sindaco e Marina Monassi alla presidenza dello scalo (ma a scapito di Dipiazza, pure in corsa per il porto e di gran lunga il più forte nel pubblico consenso); o con una soluzione terza, che in tal caso potrebbe favorire chi più si sta spendendo per tenere unita la coalizione, cioè Sergio Dressi, a cui ben difficilmente Menia direbbe di no; o ancora un nome estraneo alle forze politiche, e in tal caso Antonio Paoletti avrebbe tutte le carte in regola (ammesso che lo desidera, il che è tutto da vedere).

La seconda possibilità

è quella di una rottura definitiva. Scontro frontale, tutti contro tutti, ognuno con un suo candidato: sei o sette diversi nel centrodestra e un assist masochista al centrosinistra, uno scenario di cui spesso la politica offre esempi mirabili. In un ipotetico secondo turno, è facile immaginare che molti voti di scontenti del centrodestra fluirebbero verso Cosolini, che tra l'altro nel fronte avversario ha ottimi rapporti personali e gode di stima diffusa.

E dunque, quale dei due scenari si avvererà? Può sembrare incredibile, ma parte della risposta sta altrove, cioè in Regione: cambierà la legge elettorale, con la conseguente abolizione del secondo turno? In tal caso il potere negoziale dei candidati minori si ridur-

rà e quindi il ricompattamento si farà più probabile; se rimarrà il sistema attuale a due turni, il contrario.

Non volevamo disegnare troppi scenari, e ci siamo caduti facendo girare la testa al lettore e a noi stessi. Paghiamo peggio avanzando una previsione suicida, quando ancora è impossibile farne. Azzardiamo che il candidato del centrodestra sia uno tra quattro nomi, in ordine alfabetico: Roberto Antonione, Piero Cambor, Sergio Dressi, Antonio Paoletti. Se dobbiamo scommettere un centesimo in più, ce lo mettiamo sul terzo. Ma ne parliamo a febbraio...

Roberto Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

GARA E DEGUSTAZIONI

Verteneglio, giornata dedicata ai funghi

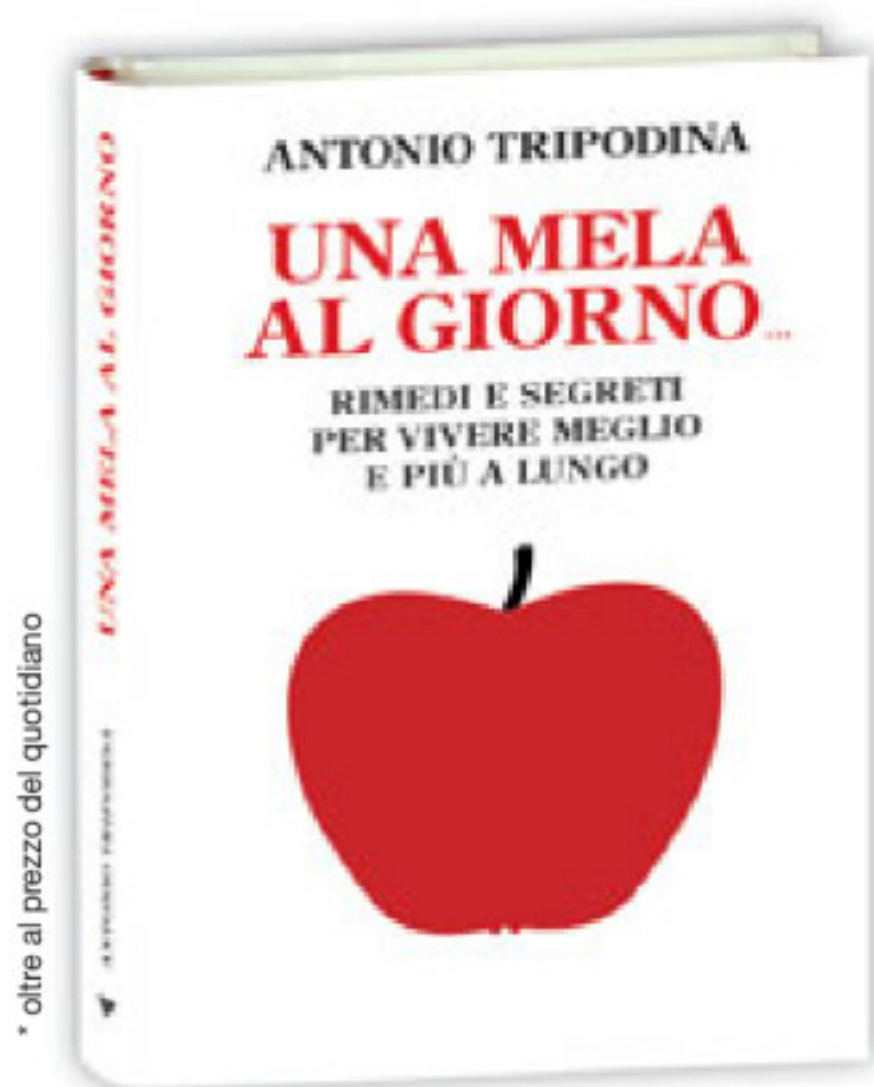
VERTENEGLIO La sezione di Verteneglio dell'Associazione micologica del Buiese "Boletus" come ogni anno ha organizzato le tradizionali Giornate dei funghi. L'incontro è previsto per oggi e radunerà gli estimatori del Buiese, dell'Istria e di altre località della Croazia, nonché gli ospiti che giungeranno dalla Slovenia e dall'Italia. Quest'anno nell'ambito della rassegna è stata allestita anche una ricca e interessante mostra delle numerose specie di funghi tipiche del circondario, oltre a una gara di raccolta dei funghi, con una cerimonia finale di premiazione dei vincitori della stessa. Il tutto si concluderà con l'immane degustazione di specialità gastronomiche preparate a base di questo frutto autunnale della natura, accompagnata dalle degustazioni di vini di alta qualità dei rinomati produttori locali.

Per i più piccoli è previsto l'allestimento di un simpatico angolo giochi battezzato "L'incantevole mondo dei funghi", che si annuncia ricco di attività interessanti e divertenti.

UNA MELA AL GIORNO

COME E COSA FARE PER VIVERE MEGLIO E PIÙ A LUNGO

Mantenersi sani con metodi per lo più naturali e con un occhio alla **forma fisica** e alla bellezza. Alzare il livello della **qualità della vita** evitando il più possibile patologie serie. Questo volume dimostra che la missione è possibile. Tutto sta nella **tutela preventiva** della nostra **salute**. Consigli pratici, rimedi e segreti per il mantenimento dello stato di **benessere generale** attraverso un'alimentazione sana ma gustosa, ricercando una «bellezza» espressione di un buono stato di salute e di **equilibrio** psico-fisico. Un libro, pratico, utile, «di servizio», scritto da un **medico** che vuole però aiutarci a... «togliere il medico di turno».



È IN EDICOLA

AL PREZZO SPECIALE DI € 8,90* IN EDICOLA CON

IL PICCOLO

I PIANI STRATEGICI DEL GRUPPO TRIESTINO SUI MERCATI GLOBALI DOPO LO SBARCO IN VIETNAM

Generali, nel mirino c'è l'America Latina

Tramontato l'interesse per lo "spezzatino" di Aia in Asia. Consolidamento nell'Est Europa

Riprendono il volo le compagnie aeree

Profitti per 8,9 miliardi
Ma Alitalia sconta ancora il "rosso"

ROMA Spicca di nuovo il volo il trasporto aereo in questo 2010, a dispetto della crisi economica, del terrorismo internazionale e delle eruzioni vulcaniche. Dal Vecchio Continente agli Usa tutte le principali compagnie aeree sono infatti tornate in nero dopo il profondo rosso degli ultimi due anni, e la lata prevede per il 2010 profitti globali pari a 8,9 miliardi di dollari. La nota dolente è rappresentata da Alitalia, che stima di chiudere l'esercizio 2010 con una perdita netta in calo a 160 milioni di euro e un pareggio operativo nel 2011.

In Gran Bretagna British Airways ha archiviato il primo semestre con un utile netto di 107 milioni di sterline contro una perdita di 217 milioni di sterline dello stesso periodo del 2009, mettendo a segno il primo utile negli ultimi due anni. Il fatturato della compagnia è salito dell'8,4% a 4,45 miliardi di sterline. Al tempo stesso il suo partner spagnolo, Iberia, ha chiuso il bilancio del terzo trimestre con un profitto netto di 74 milioni di euro a fronte di un rosso di 16 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso. Le due società puntano al completamento della fusione entro gennaio 2011.

In Germania Lufthansa si è messa alle spalle i primi nove mesi dell'anno con un utile netto 17 volte superiore allo stesso periodo dell'anno scorso. I profitti netti della compagnia tedesca sono infatti schizzati a 524 milioni di euro da 31 milioni dei primi nove mesi del 2009, mentre il fatturato ha visto un rialzo del 25% a 20,2 miliardi di euro. Il secondo vettore europeo prevede per il 2010 un utile operativo di oltre 800 milioni di euro, il 49% in più rispetto alle stime degli analisti. E, sempre in tema di previsioni, il leader europeo Air France-Klm ha rivisto al rialzo le stime di profitto per il 2010 «dopo gli ottimi risultati degli ultimi mesi». In una stima precedente il gruppo aveva previsto di raggiungere quest'anno solo il punto di breakeven. Il bilancio semestrale di Air France-Klm verrà diffuso il 17 novembre prossimo.

Sull'altra sponda dell'Atlantico United Airlines e Continental hanno fatto il pieno di utili nel terzo trimestre, rispettivamente con 473 milioni e 367 milioni di dollari, le cifre più alte da tre anni a questa parte. Delta è ritornata in attivo con un utile netto di 363 milioni di dollari dopo un passivo di 161 milioni registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Superiori alle attese sono stati anche i profitti di American Airlines, US Airways e Southwest Airlines. Secondo alcune stime, le principali otto compagnie aeree Usa dovrebbero chiudere il 2010 con un utile totale compreso tra i 2,1 e i 2,4 miliardi di dollari.

A far decollare di nuovo gli utili delle compagnie aeree, spiegano gli analisti, è «una ripresa del traffico intercontinentale e un aumento della domanda nel settore business». In quest'ultimo caso, sottolineano, «le compagnie fanno pagare prezzi più alti perché il biglietto viene di solito acquistato all'ultimo momento, a differenza di quanto avviene per i viaggi di piacere».



L'ad delle Generali Sergio Balbinot

di MARCO GIRARDO

MILANO Il sole sorge a Occidente. Per il gruppo Generali, almeno, la nuova frontiera dell'espansione all'estero, dopo il corposo consolidamento nell'Est Europa e la campagna in Asia condotta dall'Ad Sergio Balbinot, potrebbe spalancarsi in America Latina. E stato lo stesso presidente del colosso triestino, Cesare Geronzi, nell'intervista rilasciata in agosto a Il Piccolo per i suoi primi 100 giorni a Trieste, a indicare la strada: «Siamo ormai presenti ovunque, Cina e India comprese. Potrei dire che ci piacerebbe una forte espansione in Sud America, che è territorio di primario interesse». Quell'indicazione strategica estiva - complice l'imprevista e non auspicata quotazione degli asset asiatici di AIG (Aia Group), avvenuta la scorsa settimana - potrebbe subire un'accelerazione autunnale e diventare opzione tattica. Da soppesare nell'esecutivo del 4 novembre e approfondire nel Cda della settimana successiva.

Negli ultimi dodici mesi, infatti, le Generali hanno ribadito più volte e con diverse voci l'intenzione di crescere all'estero. Mantenendo al contempo le fattezze di un Giano bifronte: sguardo puntato a Oriente, per valutare possibili acquisizioni di spessore, e vista sull'America Latina. A giugno l'Ad Giovanni Perrissinotto aveva confermato l'interesse per l'eventuale spezzatino di Aia - «rivale di peso», fra l'altro, sul mercato cinese - dopo la mancata acquisizione della compagnia da parte di Prudential. Ribadendo però che se Aig avrebbe invece perseguito la strada della quotazione per la controllata asiatica, «il discorso finirebbe subito». Ora è proprio finito.

Il 22 ottobre Aia ha raccolto la bellezza di 17,9 miliardi di dollari prezando l'Ipo (Offerta pubblica iniziale) a Hong Kong al massimo della forchetta. Gli investitori, soprattutto cinesi, hanno fatto letteralmente la fila per entrare nella società e le azioni sono state messe in vendita a 19,68 dollari. Il prezzo dell'Ipo, la terza maggiore del mondo, pone così fine a un processo iniziato due anni fa con due aste non andate a buon fine e due tentativi di quotazione. Aig utilizzerà il ricavato per ripagare parte dei 182,3 miliardi di dollari



La sede delle Generali a Canton

di aiuti statali ricevuti dagli Stati Uniti durante la crisi finanziaria. La capitalizzazione implicita di Aia Group sarà di 30,5 miliardi di dollari, con un prezzo che riflette 1,32 volte l'embedded value della compagnia e circa 15,9 volte gli utili attesi per il 2010. Impensabile dunque qualsiasi tentativo di scalata. E nemmeno di avances parziali: «Aia è valutata a multipli stratosferici - conferma Fabrizio Croce, analista di Kepler Capital Markets - e il manage-



ment di Generali troppo razionale per cadere in tentazione».

Il Leone non ha naturalmente abbandonato l'idea di crescere in Asia, tanto da aver appena intascato la licenza in Vietnam, dove opererà tramite Generali Vietnam Life Insurance Company Ltd, controllata al 100%. La nuova società sarà operativa entro sei

potrebbe essere la mossa vincente». In Centro-Sud America la compagnia del presidente Geronzi ha aperto il primo sportello nel 1925 (Brasile) ed è oggi operativa in otto Paesi (Argentina, Messico, Brasile, Panama, Guatemala, Ecuador, Colombia e Martinica). Con una posizione di leadership, però, solo in Argentina, grazie all'ultima operazione di un certo peso, l'acquisizione di «La Caja», che risale a 12 anni fa. A fermare per un lungo periodo l'espansione nell'area non è stata solo la decisione della compagnia di concentrarsi sull'Est, ma anche le perplessità del management sull'instabilità finanziaria - soprattutto valutaria - nell'area.

Ma il contesto oggi è mutato profondamente. Come evidenziato dai rapporti del Banco Interamericano per lo Sviluppo e dalla raccolta di saggi curata da Joseph S. Tulchinand e da Allison M. Garland Social Development of Latin America: the Politics of Reform, le privatizzazioni e liberalizzazioni (uno dei motori principali dello sviluppo dopo la crisi debitoria) hanno permesso a tutti i Paesi dell'area di destinare più e meglio risorse al sociale e di effettuare profonde riforme. Contribuendo a creare stabilità. Basta guardare ai preconsuntivi per la crescita nel 2010 e alle previsioni per il 2011 elaborate dai 20 maggiori istituti economici internazionali (tutti privati, nessuno latino-americano) per Argentina, Brasile, Cile, Colombia e Messico: per l'anno in corso indicano tassi di crescita del Pil rispettivamente del 6,8% (Argentina), del 7,5%

(Brasile), del 4,8% (Cile), e del 4,6% (Colombia e Messico). Per il prossimo, le previsioni sono di un lievissimo rallentamento in quasi tutti i Paesi con la sola eccezione del Cile (5,7%). Si tratta, in ogni caso, di tassi di crescita nettamente sopra la media, da «Tigri Latine», soprattutto se si tiene conto che il Continente è stato appena scalfito dalla crisi finanziaria ed economica che dal 2007 travaglia Stati Uniti ed Europa. «Generali in questo momento sta guardando a mercati in forte crescita - afferma Thomas Noack, analista di WestLB AG - e proprio per questo una forte espansione in Sud America ha un preciso senso industriale».

Anche senza ricorrere ad un aumento di capitale, Generali potrebbe pertanto giocare presto le sue carte in America Latina. I numeri - in attesa della trimestrale - già lo consentirebbero. Il Gruppo ha conseguito nel primo semestre 2010 un utile netto consolidato di 873 milioni di euro, in crescita del 73,2%, grazie in particolare all'incremento a due cifre (+23,5%) del risultato operativo Vita a 1,6 miliardi di euro. Anche il patrimonio netto si è incrementato del 3% a 17,1 miliardi di euro e, per quanto concerne gli indici di solvibilità, il margine in Solvency I si è attestato al 140% (tenendo conto delle plusvalenze immobiliari ammissibili) mentre l'indice di Solvency II si attesta al 161%. Spalle sufficientemente larghe, quindi, per salpare con una certa serenità oltre Oceano, «territorio di primario interesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FISCO & I CITTADINI

Il dialogo con il Fisco viaggia su Internet: ecco tutte le novità

Attraverso quali mezzi di comunicazione posso acquisire informazioni dall'Agenzia delle entrate? posso evitare lunghe file agli sportelli?

L'Agenzia negli ultimi anni ha puntato molto sullo sviluppo di mezzi di comunicazione che consentano al cittadino contribuente un approccio all'Amministrazione e un accesso alle informazioni - ma non solo - quanto più comodo possibile. Per questo motivo l'informatica al servizio del cittadino è andata incontro a continui potenziamenti, alla massiccia introduzione dei servizi telematici, in grado di evitare file agli sportelli e perdite di tempo. L'ultima novità è il completo rinnovo del sito Internet dell'Agenzia, www.agenziaentrate.gov.it, ora denominato "guida contribuente". Semplice, interattivo, personalizzato, arricchito da una grafica chiara e dinamica. Una versione che risponde all'intento più generale di facilitare la vita ai cittadini e aiutarli ad orientarsi nel labirinto degli adempimenti fiscali, anche grazie a uno scadenziario sempre aggiornato.

Scegli il tuo profilo e lasciati guidare - Dipendente o pensionato, società, imprenditore o professionista? E sufficiente cliccare sul profilo corrispondente per accedere a tutte le informazioni utili e i servizi dedicati alla categoria di appartenenza. Un percorso guidato, semplice e comodo, che pone il nuovo sito dell'Agenzia al passo con quelli più attuali in termini di usabilità. E poi presente il "Test del Fisco", che permette di selezionare quale modello di dichiarazione adottare in base al tipo di redditi percepiti. Attraverso la sezione "Cosa devi fare?" il sito offre una risposta concreta e rapida applicando il concetto "per ogni azione una soluzione", aprendo una finestra su ogni adempimento, spiegando in termini semplici come comportarsi e fornendo tutte le informazioni utili in schede dedicate. Modelli di dichiarazione e documentazione si trovano direttamente in prima pagina, per agevolare i contribuenti nella ricerca. Si possono scaricare i modelli più diffusi, e in vetrina arrivano anche i servizi online dell'Agenzia, da Civis, il servizio di assistenza telematica, a Locazioni Web, che consente di registrare direttamente da casa il contratto d'affitto. Più visibilità per UnicoWeb, il prodotto che permette di compilare e trasmettere la dichiarazione semplicemente collegandosi a Internet, senza bisogno di scaricare alcun software. Grazie al nuovo sito diventa infine più immediato anche l'accesso al cassetto fiscale, per consultare comodamente da casa la propria posizione.

(A cura dell'Agenzia delle entrate, direzione regionale Fvg).

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

PRESENTATO UN RAPPORTO DELLA FONDAZIONE DI VENEZIA E DELL'ACRI

Fondazioni bancarie e investimenti immobiliari, crescono le acquisizioni

La maggior parte dei progetti si concentra sul recupero di aree urbane dismesse e restauro di beni di valore storico e architettonico

VENEZIA Un'indagine realizzata da Fondazione di Venezia e Acri sul ruolo che le fondazioni stesse rivestono per lo sviluppo delle città è stata presentata alla Fondazione Cini nell'ambito del tradizionale appuntamento dedicato al ruolo e ai progetti delle fondazioni di origine bancaria in ambito urbanistico e immobiliare all'interno di Urbanpro. La giornata è stata introdotta dal direttore generale di Acri, Giorgio Righetti, cui hanno fatto seguito la presentazione dell'indagine Fondazione di Venezia-Acri da parte di Antonio Ri-

gon e Francesco Sbeti di Si-stema, gli interventi di una decina di fondazioni e di rappresentanti di pubbliche amministrazioni moderati da Marino Folin (Fondazione Venezia 2000), per terminare con l'intervento di Giuliano Segre, presidente della Fondazione di Venezia.

Dai lavori è emerso che «negli ultimi anni le fondazioni hanno dimostrato, nella loro attività, un interesse sempre maggiore nel settore immobiliare attraverso il sostegno di progetti che possano interpretare come politiche e interventi per la ri-

qualificazione e lo sviluppo delle città».

Sono diverse ad esempio le iniziative in favore del recupero di immobili e di aree urbane dismesse o del restauro di beni di valore storico e architettonico. Le fondazioni sono molto attive anche nel campo della promozione culturale attraverso il sostegno di progetti destinati alla realizzazione di spazi espositivi e museali. Il social housing - come emerge dal rapporto - è l'ulteriore ambito a cui le fondazioni più recentemente hanno prestato particolare attenzione attraverso il so-

stegno di interventi di edilizia residenziale destinati a particolari categorie sociali o comunque a soggetti che vivono una condizione di disagio abitativo.

L'indagine Acri-Fondazione Venezia aveva lo scopo di fornire una lettura dettagliata di tali interventi, con particolare attenzione allo loro natura, consistenza e modalità di attuazione. L'indagine inoltre intendeva proporre una verifica dell'impatto sulle città di tali progetti. L'operatività delle fondazioni nel comparto immobiliare si articola attraverso varie modalità d'inter-

vento, ognuna delle quali ha caratteristiche specifiche e risponde ad esigenze diverse: le erogazioni offrono una risposta celere con un effetto leva ridotto, le acquisizioni patrimoniali dirette vengono utilizzate per immobili di particolare rilevanza e utilizzo, le acquisizioni patrimoniali indirette avvengono attraverso società strumentali. L'altra modalità di intervento riguarda la partecipazione a strumenti finanziari dove le iniziative sono guidate da strutture specializzate indipendenti ed il ruolo delle fondazioni consiste nella

condivisione delle linee guida che contraddistinguono gli interventi.

Nel periodo considerato dall'indagine (2005-2008) gli importi impegnati nella attività immobiliari crescono sia nel caso delle erogazioni che delle acquisizioni patrimoniali, anche se risulta più accentuato l'incremento delle acquisizioni patrimoniali. Considerando sempre la consistenza degli importi, risulta che le fondazioni si orientano prevalentemente verso progetti di ristrutturazione e recupero immobiliare (66%) e in misura minore verso le nuove costruzioni (34%) che riguardano, per quanto concerne la destinazione, progetti finalizzati ad attività culturali (33,8%), socio-sanitarie (26,8%) e all'uso abitativo (19,7%), prevalentemente realizzati nelle città capoluogo (61% degli interventi).



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MSC SUMMER	da Capodistria a Molo VII	ore 5.00
DIRHAM	da Venezia a Molo VII	ore 6.00
FILIPPOS	- a orm. 57	ore 7.00
RIL	- a Ars. S. Marco	mat.
UND ATILIM	da Mersin a orm. 31	ore 8.00
MATILDA	da Novorossiysk a rada	ore 10.00
CUNEY SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 11.00
HYUNDAI FORWARD	da Capodistria a Molo VII	ore 18.00

IN PARTENZA

STORM	da Frigomar per Marghera	ore 24.00
BEACH HEAD	da orm. 39 per Tekirdag	ore 2.00
BF IPANEMA	da Molo VII per Capodistria	ore 6.00
FILIPPOS	da orm. 57 per Dures	ore 14.00
MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 16.00
MSC MIA SUMMER	da Molo VII per Venezia	ore 18.00
MERIT	da Frigomar per Rotterdam	ore 19.00
UND ATILIM	da orm. 31 per Mersin	ore 20.00
CUNEY SOLAKOGLU	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES

presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvig.it Scadenza: 15 novembre 2010



LA SFIDA DEI CONSUMI

LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Coop Nordest investe 700 milioni contro la crisi

Prevista l'apertura di 55 nuovi punti vendita. Sgavetta: creiamo 4000 nuovi posti di lavoro

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

LAZISE SUL GARDA
Nei prossimi due anni il sistema Coop prevede l'apertura di 55 nuovi punti vendita in Italia (40 supermercati, 15 ipermercati) per oltre 700 milioni di investimento con 4 mila nuovi addetti. Roberto Sgavetta è vicepresidente della Coop Nordest, una delle 9 grandi cooperative del sistema Coop con oltre 550 mila soci consumatori in Emilia, Lombardia, Veneto Orientale e Friuli Venezia Giulia: "Nonostante la crisi prevediamo, in seguito alle nuove aperture e all'aumento dei volumi di vendita, un incremento del fatturato del 3,4% a fine 2010. Nel 2011 l'aumento dei prezzi nel sistema Coop Nordest sarà inferiore all'inflazione prevista in crescita del 2%".

Da Reggio Emilia e dalla sede secondaria di Pordenone il movimento cooperativo a Nordest guida l'offensiva alla crisi dei consumi tutta giocata sul valore aggiunto del marchio Coop, sulla missione sociale (solo in Friuli Venezia Giulia i soci sono 558.712), sulle iniziative di solidarietà, e su campagne etiche come quella avviata in questi giorni per l'utilizzo dell'acqua di rubinetto, che ha scatenato l'offensiva dei venditori di acque minerali: "La nostra strategia di supporto alle famiglie-afferma Sgavetta- va in molte direzioni: dal risparmio legato alla vendita dei farmaci da banco negli ipermercati, una vera rivoluzione in un settore protetto come questo, fino alle offerte nel settore alimentare che ogni anno portano a beneficio dei soci circa 29,5 milioni di euro". E anche questo il motivo per cui alla Coop Nordest nel 2009 hanno sofferto meno i cali delle vendite (-0,4% rispetto alle medie del -2% riscontrate nelle altre realtà distributive).

Di fatto alla Coop Nordest, che a Lazise sul Garda ha organizzato una convention per gli associati, assicurano ancora in media prezzi meno cari del 25%. Nel 2009 il 73,7% delle vendite è stato effettuato ai soci. La crisi ha indotto il movimento, che anni fa affidò a Woody Allen la creazione dei suoi spot pubblicitari, a confermare sconti del 10% per chi è in cassa integrazione o è stato licenziato. Ne hanno beneficiato 13.502 persone (2.366 in Fvg). Sgavetta

conferma che Coop Nordest in Fvg sta valutando lo sbarco a Villesse nell'area Ikea: l'apertura del nuovo ipermercato (circa 8 mila metri quadrati) comporterà probabilmente la chiusura del centro di Gradi-sca. A Trieste Coop è presente con l'ipermercato Montedoro di Muggia su 4.300 metri quadrati mentre "va avanti" il progetto Silos di cui Coop è socio promotore. Nonostante preveda "una forte pressione sui prezzi" anche nel 2011, Sgavetta insiste sul fatto che "Coop è l'unica azienda italiana che salvaguarda l'impresa locale e resiste all'impatto della crisi nonostante, soprattutto in Fvg, vi sia una densità competitiva fra le più alte d'Italia".

Può farlo anche in forza di un bilancio che nel 2010 si chiuderà nuovamente-anticipa Sgavetta- con un utile al netto delle imposte previsto in crescita di una decina di milioni (+1%) rispetto a profitti per 930 milioni nel 2009) mentre le vendite dovrebbero raggiungere quota 1 miliardo a livello consolidato "grazie ai forti investimenti dei nostri soci e alle nostre promozioni commerciali". I conti 2009 di Coop Nordest si sono chiusi con 1.109 di vendite (930 milioni della capogruppo). L'utile della gestione commerciale è stato pari a 5,1 milioni (2,1 milioni nel 2008).

Nessuna intermediazione, una forte rete distributiva che abbatta i costi di trasporto, l'autoreferenzialità dei soci, il consumo critico, lo stretto legame sociale e solidaristico fanno di Coop, che ha la sua roccaforte a Reggio Emilia con una sponda forte in Fvg, un caso unico: "La nostra è una originale esperienza di mutualità, democrazia economica, partecipazione, grazie anche alla qualità e sicurezza dei nostri prodotti", sottolinea il presidente Marco Pedroni. E la crescita dei soci avanza a un ritmo di 20-25mila all'anno: "Noi riusciamo a garantire prezzi bassi grazie ai recuperi di efficienza. Il Fvg è la regione che vanta il primato della più alta intensità distributiva in Italia con 350 metri quadrati di superficie di vendita ogni mille abitanti a Udine e Gorizia. Fa eccezione solo Trieste (183 metri quadrati) città dove è presente un solo ipermercato contro i 31 di una città come Mantova".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ COOP CONSUMATORI NORDEST

IL GRUPPO HA COSÌ REGISTRATO NEL 2009

■ 1.109 MILIONI DI EURO DI VENDITE, DI CUI 930 MILIONI DELLA CAPOGRUPPO

■ 558.713 SOCI (+3,2%)

■ 5,1 MILIONI DI UTILE DELLA GESTIONE COMMERCIALE (RISPETTO AI 2,1 MILIONI DEL 2008)

■ 20,2 MILIONI DI UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE

■ 6,5 MILIONI DI UTILE DOPO LE IMPOSTE (RISPETTO AGLI 1,4 MILIONI DEL 2008)

■ 779,5 MILIONI DI PATRIMONIO NETTO

■ 1.451 MILIONI DI PRESTITO SOCIALE (+1,9%)



Marco Pedroni



Roberto Sgavetta



L'ipermercato coop Nordest a Muggia

IL RAPPORTO DELL'UFFICIO STUDI DI COOP NORDEST

Come cambia la spesa, c'è chi risparmia sul pane

L'inflazione torna a colpire a causa della speculazione sulle materie prime: il carrello delle famiglie più leggero

dall'inviato

■ LE TIPOLOGIE DI CONSUMO CHE AUMENTANO E CHE DIMINUISCONO

I CONSUMI CRESCIUTI DI PIÙ NEL 2007-'09	
Farmaci e sanitari	6,6
Apparecchiature per la telefonia	6,6
En. Elettrica, gas e altri comb.	5,6
Servizi ricreativi e culturali	3,4
Computer, audiovisivi, fotogr, etc	3,1
Servizi finanziari n.a.c.	2,7
Protezione sociale	1,1
Fitti effettivi	1,1
Fitti imputati	1,0
Tessuti per la casa	0,1
Prodotti per la casa e servizi domestici	-0,3
Vacanze tutto compreso	-0,3
Servizi ospedalieri	-0,7
Acqua e altri servizi per l'abitazione	-0,8
Servizi di trasporto	-1,0

Fonte: Consumi e Distribuzione. Rapporto Coop 2010

I CONSUMI DIMINUITI DI PIÙ NEL 2007-'09	
Utensili per la casa	-9,1
Giornali, libri e cancelleria	-8,9
Elettrodomestici e acc.	-8,7
Mobili e arredamento	-7,0
Pane e cereali	-5,2
Acquisto di mezzo di trasporto	-5,1
Assicurazioni	-4,7
Calzature	-4,7
Bevande alcoliche	-4,6
Attrezzi casa e il giardino	-4,5
Pesce	-4,3
Fiori, piante e animali	-4,1
Beni e servizi per l'igiene	-3,7
Oli e grassi	-3,4
Latte, formaggi e uova	-3,3

un'analisi della Bocconi, diffusa dal sistema Coop, risorse per 23 miliardi di euro (pari all'1,4% del Pil) potrebbero provenire dalle potenziali liberalizzazioni delle vendite dei carburanti (537 milioni), dei farmaci (45 milio-

ni), dei servizi finanziari e assicurativi (11.200) e nel commercio al dettaglio alimentare (8.427 milioni). Il sistema Coop ha già cominciato a distribuire due farmaci generici (costano il 30% circa in meno) nei propri ipermercati ma la tortuosità

delle richieste di vendita al ministero della Salute stanno frenando una diffusione più ampia. Già con queste limitazioni il fatturato annuo della vendita di farmaci nei 95 corner aperti dalla Coop ammonta a 70 milioni.

La mappa dei consumi della Coop fotografa anche la spesa degli italiani negli ultimi due anni. Non si rinuncia a spendere per farmaci e sanitari, telefonini (vanno molto anche tv-led, palmari e decoder, il mercato hi-tech vale ancora un

+2,6%), la bolletta della luce e del gas, il computer. Crollano (-9,1%) gli acquisti di utensili per la casa, giornali e libri (-8,9%), elettrodomestici (-8,7%), mobili e arredamento (-7%), e si raziona anche il pane (-5,2) e il latte, formaggi e uova (-3,3%). Ma qual è la reazione degli italiani di fronte alla difficoltà di non finire in bolletta alla fine del mese?

Il 44% è passato a marchi economici di largo consumo, si comprano meno abiti nuovi (69%), si rinuncia al pranzo al ristorante (60%), si tagliano le vacanze (45%) e le spese telefoniche (34%), si usa l'auto meno spesso (34%), e scelta questa volta più salutare si rinuncia al fumo (11%). Il rapporto Coop sui consumi e distribuzione non si accontenta e vuole sapere anche come si impiega il denaro dopo avere soddisfatto i bisogni essenziali: qui solo il 37% decide di risparmiare, il 33% lo spenderà in vacanze e il 27% per ristrutturare la casa. Gli altri pagheranno i debiti (21%), il 23-26% farà shopping in vestiti o prodotti hi-tech. Il 16% dichiara di non essere rimasto senza un euro. Al tempo della crisi continua a crescere il numero di coloro che prenotano biglietti di aerei o treni online (42%) e qui siamo addirittura sopra la media europea (22%). (pcf)

IL GRUPPO PROCEDE AL PIANO DI DISMISSIONI

Risanamento vara un aumento da 150 milioni

MILANO L'assemblea di Risanamento vara all'unanimità l'aumento di capitale da 150 milioni di euro, mettendo così la parola fine sulla ripartizione dei 500 milioni di euro del piano di salvataggio che lo scandalo delle bonifiche dell'area di Santa Giulia (sequestrata lo scorso luglio su richiesta della Procura di Milano) ha costretto a rivedere. Con questa delibera le banche azioniste (Intesa SanPaolo, Unicredit, Mps, Banco Popolare e Bpm) si impegnano a sottoscrivere un aumento di capitale da 150 milioni che si va ad aggiungere ai 95 milioni già messi a disposizione in conto aumento di capita-

le. Il prestito convertendo invece viene ridotto da 350 a 255 milioni. Mezzi freschi che serviranno al gruppo immobiliare a procedere con il piano di dismissioni che si chiuderà entro il 2014. Intanto, il presidente Vincenzo Mariconda e l'amministratore delegato Claudio Calabi, «soddisfatti» per la recente vendita da 405 milioni dell'ex area Falck alla cordata di Sesto Immobiliare guidata da Davide Bizzi, sono impegnati al 100% nella richiesta di dissequestro di Santa Giulia, sotto sigilli a causa delle presunte irregolarità nelle opere di bonifica e per la possibile presenza di materiali altamente inquinanti nel sottosuolo.

«Abbiamo risolto» la vendita di Sesto, ha detto Calabi, «e ora ci concentriamo su Santa Giulia». Le «tempistiche» per il dissequestro «sono collegate alle iniziative messe in atto. Non mi esprimo in merito perché non spetta a noi ma agli enti preposti. Abbiamo avviato un percorso di caratterizzazione dell'area e a valle di questo si stabilirà se e che tipo di interventi fare».

Sul tema si è espresso anche il presidente del gruppo immobiliare Vincenzo Mariconda. «Posso soltanto dire che siamo in stretto collegamento» con la Procura di Milano e «il Pm Laura Pedio è disponibile a riceverci e a

sentirci. È prematuro comunque parlare di una tempistica» esatta.

Nel corso dell'assemblea Calabi, rispondendo alle domande degli azionisti, ha poi spiegato che il gruppo «ha ricevuto diverse manifestazioni d'interesse per il portafoglio immobiliare francese, alle quali però non è stato dato seguito», visto che si tratta di asset «di grande prestigio, di qualità e che il piano prevede di mantenere».

L'assemblea, oltre ad approvare una serie di modifiche statutarie, ha poi nominato in seduta ordinaria come nuovo consigliere d'amministrazione l'avvocato Riccardo Zacchia al posto di Anna Maria Ruffo.

TORNA A SALIRE IL VARIABILE

Consumatori, è allarme mutui



Mutui più cari

ROMA «Torna la preoccupazione per i detentori di mutui a tasso variabile, circa il 75% dei mutuatari». Lo evidenziano Adusbef e Federconsumatori, spiegando che con l'Euribor che torna a salire si verificano effetti salati sui mutui indicizzati: ogni crescita di un quarto di punto nell'Euribor - ha calcolato l'Adusbef - comporta aumenti anche di 300 euro l'anno per mutui da 200 mila euro a 20 o 25 anni. L'Adusbef calcola che ogni crescita dello 0,25% nell'Euribor comporta aumenti che vanno dagli 11,5 euro circa per la rata mensile di un mutuo da 100 mila euro a 10 o 15 anni (per un totale di 138 euro l'anno) ai 25 euro per la rata mensile di un mutuo da 200 mila euro a 20 o 25 anni (circa 300 euro l'anno).

«C'è comunque da dire - precisano le due associazioni - che, a differenza di quanto succedeva prima della possibilità di surrogazione introdotta dal decreto Bersani (quando la scelta del tasso - fisso o variabile - era per la vita), oggi è possibile sostituire, a costo zero, la ban-

ca erogatrice con altro istituto disposto a rivedere livello e tipo di tasso. E questo ogni volta che troviamo sul mercato condizioni più favorevoli».

Intanto si interrompe la serie di rialzi del tasso Euribor a 3 mesi. Dopo 23 giorni di fila di incrementi, il tasso che le banche applicano fra loro per i prestiti trimestrali - e che viene preso come riferimento dalle stesse banche per indicizzare i mutui - è rimasto invariato all'1,045%, il livello più alto da 16 mesi (dal 7 giugno 2009).

Segnali di ripresa sul mercato dei mutui arriva dagli Usa dove sono cresciute del 3,2% le domande di mutui immobiliari. Lo segnala la Mba sottolineando che la media sulle quattro settimane è risultato in aumento dell'1,4%. L'interesse medio su un mutuo trentennale a tasso fisso si è attestato al 4,25% in calo dello 0,09%, mentre per i prestiti a 15 anni è sceso dello 0,07% al 3,67%. Il dato commentano gli analisti, è piuttosto deludente e lascia intendere che anche le vendite di case resteranno deboli.

†

Il giorno 26 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Tiepolo
in Strain

Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, la sorella LUCIANA con BRUNO, il cognato ANTEO con OFELIA, la zia FANY, i nipoti e i cugini tutti.

Un ringraziamento al dott. de MANZINI, all'amico G. DANELON, al dott. FRANCA, ai medici e a tutto il personale infermieristico della SALUS.

La saluteremo martedì 2 novembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga, seguirà poi la sepoltura delle ceneri il giorno 9 novembre alle ore 9.30 nel Cimitero di Muggia Centro.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 31 ottobre 2010

Ciao

Lina

Le amiche di sempre GIUSTINA GIORGINA GRETI EDI MARIUCCIA AXI RENATA ELENA FULVIA FIORELLA MAGDA MIRANDA NIDIA

Trieste, 31 ottobre 2010

Ciao

Lina

- le tue putele

Trieste, 31 ottobre 2010

Ciao

Lina

grazie! Sarai sempre nel mio cuore - LUCIA con CLAUDIO e famiglia

Trieste, 31 ottobre 2010

Sarai sempre con noi - SANDRO, MARINA, LORENZO, SABRINA

Trieste, 31 ottobre 2010

Addolorati si stringono a GIORGIO e LUCIANA - zia FANNY e VALDI con GIULIANA e MARTINA

Trieste, 31 ottobre 2010

GIORGIO ti siamo vicine: - LILIANA e MARIUCCIA

Trieste, 31 ottobre 2010

Zia

ci mancherai tantissimo - JULIA e JIMMY

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipano commossi al dolore di GIORGIO: - SAMUELE, NERINA, MICHAELA

Trieste, 31 ottobre 2010

X ANNIVERSARIO
Alessandro Meterc

Ti ricordiamo sempre
BRUNA e PAOLO

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Il 26 ottobre è mancato al nostro affetto

Luigi Smaila

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli ELISABETTA e MARIO con la moglie MARISA, i nipoti ROBERTA, MATTEO e MARIANGELA e il fratello VINICIO.

Saluteremo il ns. amatissimo marito e il grandissimo papà

Gigi

con la Santa Messa il giorno martedì 2 novembre alle ore 11.30 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipano al dolore il fratello VINICIO con LUCIA, CRISTINA, MASSIMO, RAFFAELLA con MAURO.

Trieste, 31 ottobre 2010

L'Associazione Amici del Cuore partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Luigi Smaila

di cui ricorda con gratitudine la preziosa collaborazione ed esprime i sensi del più profondo cordoglio al suo Presidente Comm. PRIMO ROVIS per la perdita del nipote.

Trieste, 31 ottobre 2010

Con tanto affetto GIGLIOLA, ALESSANDRO, ARIANNA.

Trieste, 31 ottobre 2010

Ti ricorderemo GASTONE con FRANCA, FIORELLA e ANDREA.

Trieste, 31 ottobre 2010

Vicini ad ANGELA e figli - ARIELLA e MARIO

Trieste, 31 ottobre 2010

†

E' mancata

Nerina Violin

Lo annunciano addolorati i fratelli CARLO, BRUNA, ROMANO, i nipoti CRISTINA con MAURO, WALTER con DANIELA e LUDOVICA, MICHELA con GIACOMO.

I funerali seguiranno giovedì 4 novembre, alle 12.30, da via Costalunga.

Trieste, 31 ottobre 2010

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento ricordando con tanto affetto la nostra cara

Luciana Pauluzzi
in Rusconi

Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 11 novembre, alle ore 18, nella Chiesa di Roiano.

I familiari

Trieste, 31 ottobre 2010

III ANNIVERSARIO
Carlo Culot

Ti ricordiamo sempre
NELLA e FULVIA, il fratello GIORGIO

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Ci ha lasciato

Giovanni Busdon

Con immenso dolore lo annunciano la moglie FERNANDA, il figlio RANIERO, la nuora ALESSANDRA ed i nipoti FEDERICO e MATILDE.

I funerali avranno luogo giovedì 4 novembre alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 31 ottobre 2010

Ciao

Gianeti

riposa in pace vicino alla "mamma". CELESTINA.

Trieste, 31 ottobre 2010

Ciao

Zio Gianni

DIEGO, PAOLO con PATRIZIA, ELISABETTA.

Trieste, 31 ottobre 2010

GIULIANA e FRANCO con FRANCESCA, MICHELE e ALESSIA sono affettuosamente vicini a FERNANDA e famiglia per la scomparsa del caro

Gianni

Cornate d'Adda, 31 ottobre 2010

Partecipano con affetto i condomini di vicolo delle Rose 53.

Trieste, 31 ottobre 2010

Addolorati: - RITA, WALTER e famiglia

Trieste, 31 ottobre 2010

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Trost

Lo annunciano la moglie ELENA, i figli CLAUDIO e FRANCO con famiglie, la sorella MARIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 alle 10.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 31 ottobre 2010

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli del

PROF. DOTT.

Marco Baldassarre

ringraziano i parenti, gli amici e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 31 ottobre 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Sferco
ved. Del Ben

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO con ISA, MARI-SA con GIANNI, ANTONIO, i nipoti DAUNIA, MAURO con TANIA, PIERO e LAURA.

I funerali avranno luogo martedì 2 novembre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 ottobre 2010

Addio

Nonna Lidia

Tua nuora ARIELLA.

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipano al dolore ADRIANA, la cognata MARCELLA, i nipoti CLODOVEO e SANDRO.

Umago - Trieste, 31 ottobre 2010

Tutto lo Staff di Trieste e Tolmezzo è vicino al suo "Capitano" dott. ANTONIO DEL BEN, a DAUNIA e PIERO, a MARISA e PAOLO e a tutti i familiari per la perdita della Signora

Lidia Sferco

Trieste, 31 ottobre 2010

RINGRAZIAMENTO

ANDREA e DANIELA DOBBIANI con le loro famiglie ringraziano sentitamente tutte le care persone che sono state loro vicine partecipando al dolore per la perdita del caro papà

PROF.

Guido Dobbiani

Gradisca d'Isonzo, 31 ottobre 2010

31.10.2009 31.10.2010

Lia Molteni

Sempre manca la tua affettuosa presenza.

Ci conforta averti nel cuore e ritrovarti nei luoghi e nel ricordo di chi ti ha conosciuta.

La tua famiglia

Trieste, 31 ottobre 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renato Dionisio

Ne danno il triste annuncio la moglie LEDA, i figli MAURO, DAVIDE con BARBARA e NATASHA.

Lo saluteremo giovedì 4 novembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga, seguirà poi la deposizione delle ceneri giovedì 11 novembre alle ore 15 nel cimitero di Opicina.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 31 ottobre 2010

Il GS Amici del Tram de Opicina profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia DIONISIO.

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipano MARIO e NIVEA.

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Si è spenta

Marcella Ferrarin
ved. Bernobich

La saluteranno i suoi cari martedì 2 novembre, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Un sentito ringraziamento ai medici del Reparto di Medicina Clinica, in particolare alla Dott.ssa SABATO NICOLETTA.

Non fiori

Trieste, 31 ottobre 2010

II ANNIVERSARIO
2.11.2008 2.11.2010

Roberto Hollan

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, ci manchi tanto

ROBERTA, ALEX e JESSICA

Trieste, 31 ottobre 2010

X ANNIVERSARIO
Antonio Castelli

Caro nonno so che sei sù, sù CATERINA.

Ti ricordano sempre con amore

ANNA, ROBERTA, MAURO

Trieste, 31 ottobre 2010

†

E' venuta a mancare

Rosa Zahar
ved. Cosma

Ne danno il triste annuncio i figli STANISLAV e NADJA con le rispettive famiglie.

La saluteremo martedì 2 novembre dalle 12 alle 13.15 in via Costalunga.

I funerali con le ceneri si svolgeranno martedì 9 novembre alle 13 nella chiesa di S. Antonio in Bosco.

S. Antonio-Cattinara, Precenico, 31 ottobre 2010

Ciao nonna.

ALEKSII, MARTINO, URSULA, ALAN, IVANO, ALBERTO e GAIA.

Trieste, 31 ottobre 2010

Si uniscono al dolore della famiglia NUSDORFER - COSMA per la perdita di

Rosa

La famiglia VALMARIN.

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipa al lutto: - Famiglia DE GIOIA

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Il giorno 23 ottobre ha raggiunto i suoi adorati ROMANO e GIANFRANCO

Maria Agnelli Crisman

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta la nipote CRISTINA con ENRICO e i cognati CARMEN e GIORDANO.

Un grazie alla Comunità DOMUS MARIAE che l'ha assistita.

Un saluto a tutte le amiche che le hanno voluto bene.

Ciao

Nonna Mariuccia

Trieste, 31 ottobre 2010

COSETTA piange l'amica di sempre unitamente ai suoi familiari.

Trieste, 31 ottobre 2010

IV ANNIVERSARIO
Renato Santini

Il tuo ricordo vive per sempre.

I tuoi cari

Trieste, 31 ottobre 2010

ANNIVERSARIO
Ada Primosi Pribaz

Ricordandoti sempre.

Tuo marito EMILIO

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Dopo soli tre mesi ha raggiunto il caro fratello SEVERINO

Giuseppe Bartoli

Ne danno il triste annuncio la moglie LIBERA, i figli ADRIANA, DINO e LIVIO, il genero EDOARDO, la nuora DIANA, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti.

Ciao

Nonno

ti ricorderemo sempre con affetto DEBORA e MASSIMILIANO.

Ringraziamo sentitamente l'amica ADRIANA.

I funerali con S. Messa seguiranno giovedì 4 novembre, ore 11, nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Un male incurabile ha segnato la fine dei suoi giorni.

Neva Suban
ved. Dolgan

ha raggiunto il suo amato MARJAN.

Lo annunciano gli amici che le volevano bene ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento all'Hospice di Aurisina.

I funerali si svolgeranno venerdì 5 novembre dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga; seguiranno le esequie alle ore 13 nella Chiesa di Servola.

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipano gli amici fraterni - NENNELLA, SILVANO, FULVIA, LICIA

Trieste, 31 ottobre 2010

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore i colleghi della sede RAI di Trieste, gli amici, i medici e gli infermieri dell'ospedale Maggiore di Trieste, e tutti coloro che con grande affetto e partecipazione ci sono stati vicini in questo doloroso momento e che hanno voluto ricordare la nostra cara

Mirjam Koren

I familiari

Gorizia, 31 ottobre 2010

†

Dal cielo ci proteggi

Luigi Lozer

tua moglie ARISTEA, le tue figlie BARBARA e CHIARA

Nonno Gino

GUALTIERO, MARTA, MATTEO.

Ciao GINO, tuo genero MAURO.

Un ringraziamento al Reparto di Oncologia del Maggiore.

I funerali seguiranno giovedì 4 novembre alle ore 10 nella Chiesa di Santa Caterina da Siena.

Non fiori

Trieste, 31 ottobre 2010

Partecipano con affetto: - ANGELA, ANDREA e VALENTINA.

Trieste, 31 ottobre 2010

†

Si è spenta serenamente

Maria Vascotto
ved. Derossi

Lo annunciano i figli LUCIO con SERENELLA, MARINO con TAMARA, la nipote ANTONELLA con SANDRO e la piccola SOFIA.

Un ringraziamento particolare alla Residenza Carlo Goldoni e alla dott.ssa PASQUA.

I funerali avranno luogo martedì 2 novembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 ottobre 2010

†

E' mancata

Cristina Cristiani
ved. Cecutin

Ne danno l'annuncio la sorella VERA con la famiglia, l'amica NELLA, GIANNA e VESNA.

La salma sarà esposta martedì 2 novembre dalle ore 10.30 alle 11.20 in via Costalunga.

Il funerale avrà luogo il giorno 9 novembre alle ore 11.00 nel Cimitero di Muggia Vecchia.

Muggia, 31 ottobre 2010

II ANNIVERSARIO
Federica Vassallo

FEDERICA, ci manchi tanto.

Trieste, 31 ottobre 2010

Accettazione telefonica necrologie

● Il servizio è operativo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10.00 alle 20.45



● Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare

Numero Verde
800-700-800

IL PICCOLO

T^F

Sant'Anna

Impresa Trasporti Funebri

a Trieste dal 1908



TRIESTE

Via Torrebianca, 34

Via dell'Istria, 129

Tel. 040 630696

DUINO

AURISINA

Loc. Aurisina, 166

Tel. 040 200342

Specializzati in trasporti funebri nazionali e internazionali

Pagamenti agevolati

NUOVI UFFICI

Via del Ghirlandaio, 28

Tel. 040 390662

Posteggio interno gratuito

LE GRANE
DEI BERLUSCONIANITurismo, commercio ed elezioni
agitano le acque dentro al movimentoPdl tormentato da crisi e defezioni
Gottardo: «Non mi preoccupo». Nessuna «fuga di massa» verso Fli

di MARCO BALLICO

UDINE «I mal di pancia non ci preoccupano assolutamente», ha detto Isidoro Gottardo nel giorno in cui si risolveva una grana: Sergio Dressi vice-coordinatore regionale al posto di Roberto Menia. Ma il mal di pancia è patologia conclamata nel Pdl. Ne hanno sofferto, ne continuano a soffrire, un consigliere regionale berlusconiano su due.

Per questioni varie: sanità, turismo, commercio, candidature elettorali, antipatie personali, voglie di un partito che cambi passo, tentazioni da Un'Altra Trieste e Fli. Quelle verso Roberto Menia, a dire il vero, sono apparentemente circoscritte al solo Antonio Pedicini.

C'è Dressi da numero due e Gottardo assicura che, ricomposto il vertice, il partito si muoverà con la stessa intensità di prima. Un partito «che non si fa ricattare»: avvertimento rivolto a Pedicini dopo le sue affermazioni su un Pdl che «così com'è gestito non va da nessuna parte», che «ha lasciato solo il presidente Tondo», che «è privo di spessore politico e di una guida». Perché esterna Pedicini? Perché a Pordenone, raccontano dentro il partito, è chiuso dall'asse Gottardo-Ciriani. E ancora per questioni di candidatura a sindaco (per lui o per il fratello), mentre l'obiettivo del Pdl è di schierare Elio De Anna, convincendolo a lasciare la giunta (dove adesso gestisce anche la Cultura) e a trascurare l'ambizione (lui che nel 2008 è stato il più votato con 4.024 preferenze) di fare il presidente della Regione nel 2013.

Gli altri mal di pancia sono



Elio De Anna

“

L'asse con Ciriani
«chiude» Pordenone
dove l'obiettivo
è convincere De Anna
a candidarsi sindaco

”

vecchi e nuovi. Hanno colpito almeno metà dei 21 consiglieri regionali. Sono quelli di Alessia Rosolen, silurata dalla giunta Tondo per la vicinanza a «Un'Altra Trieste». Di Roberto Marin, l'ex sindaco di Grado, che attacca la gestione del turismo di Luca Ciriani e, estromesso dal ruolo di coordinatore gradese, arriva allo scontro fisico nei confronti di Gaetano



Alessia Rosolen

“

Metà dei 21 consiglieri
alle prese con la patologia:
dalla silurata Rosolen
a Valenti di Grado
sino a Franco Baritussio

”

Valenti. Di Franco Baritussio, in uscita (ma adesso è tutto rientrato) per un mese dall'incarico di vicecapogruppo in Consiglio. Dei friulani contro i triestini e viceversa sulla nomina di vice Gottardo. Perché, nonostante il coordinatore minimizzi, è passato solo un mese e mezzo dal documento firmato Ciriani-Riccardi-Ciani-Novelli-Baritussio con queste parole:



Paolo Ciani

“

Ciani aspirerebbe
a fare il coordinatore
provinciale del partito
mentre Blasoni chiede
più attenzione per la Sanità

”

«Stop alla miopia politica di chi, ancorato a logiche individuali e fuori dal tempo, tende a preservare pochi a discapito del mondo politico che si riconosce nel Pdl». Un mese e mezzo anche dalla replica triestina: «Il posto di Menia non può che spettare a Trieste, non si discute».

Ma non è finita. Dalla nascita del Pdl a oggi, e sempre più

di frequente, i lamenti non mancano. Anche di Ciriani, il vicepresidente depotenziato dal rimpasto di giunta, di Ciani, che chiede «un cambio di rotta per evitare che i mal di pancia si tramutino in gastrite cronica» dopo che, un mese fa, aveva segnalato un altro problema: la componente ex An nel Pdl «si sente ospite a casa nostra». E ancora, a Udine, di Massimo Blasoni che chiede più attenzione per la sanità friulana e di Alessandro Colautti che discute con Blasoni in Consiglio in tema di commercio e si dimette da vicecoordinatore del Pdl udinese.

Dai fastidi alla corsa verso Fli? Magari con un gruppo in Consiglio regionale? No, per adesso nessuna fuga di massa. Perché le voci su Baritussio e Ciani, per bocca dei diretti interessati, sono rientrate.

Ciani, tra l'altro, aspirerebbe a fare il coordinatore provinciale del partito. Ma al passaggio a Fli non pensano nemmeno i triestini vicini a Menia, ora accontentati dalla nomina di Dressi. «La questione geografica? Certo, dopo le dimissioni di Menia, Trieste non poteva non essere rappresentata - osserva Piero Tononi - Ma sono venute prime la capacità e la disponibilità di Dressi a ricoprire quel ruolo. Vista la condivisione di tutta l'anima ex An sono convinto che, assieme a Gottardo, Sergio sarà una freccia in più all'arco di un Pdl vincente».

Tononi non dimentica i numeri: «Se c'è un termometro della base è quella delle circoscrizioni: dei 29 consiglieri di An, 3 sono con Fli, 4 con Un'Altra Trieste, una è ritirata a vita privata e ben 21 si trovano nel Pdl».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOTTA E RISPOSTA NEL SINDACATO

Comparto unico, è scontro
Belci: «Fania non trasparente»Cisl disposta a firmare
aumenti da 50 a 70 euro
La proposta unitaria punta a 85

TRIESTE Quello tra Cgil e Cisl è stato un botta e risposta lungo una settimana. Una polemica in mezzo al vuoto di una trattativa, quella sul rinnovo del comparto unico, che potrebbe ripartire la prossima settimana dopo le direttive date dalla giunta alla delegazione trattante. Franco Belci, segretario regionale della Cgil, chiude lo scontro, almeno così anticipa, con un'ultima stoccata: «Quella di Giovanni Fania non è stata una scelta trasparente».

Il segretario della Cisl si è detto disponibile a firmare la proposta regionale che prevede aumenti da 50 a 70 euro lordi mensili medi per i quasi 16 mila dipendenti del comparto. Un'uscita che Belci continua a non accettare. Smentendo che la Cgil abbia mai chiesto aumenti del 6%, attacca: «Abbiamo sempre mantenuto e manterremo le posizioni unitarie finché tra le organizzazioni esiste un accordo. E tra le categorie di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisl, Csa quell'accordo, fino a pochi giorni fa, c'era. Prevedeva di chiedere un ulteriore milione e mezzo,



Franco Belci

per chiudere sul 3,2% reale, non su quello finto propostoci dalle controparti, che comporta, stravolgendo la matematica, aumenti inferiori al contratto nazionale. Fania ha rotto quell'accordo non attraverso una scelta trasparente, cioè avvisando gli altri sottoscrittori del cambiamento di rotta della Cisl: scelta che avremmo giudicato sbagliata, ma legittima. Lo ha fatto direttamente sulla stampa».

Lo scontro è fatto di numeri ma non solo di quelli. Fania ha parlato di una Cgil che «vive nel Pa-

ese del bengodi, dove tutto è possibile». E ha sottolineato la «responsabilità della Cisl che vuole chiudere il contratto a vantaggio dei lavoratori a costo di farsi dare dei venduti». Belci ribatte: «Cgil e Fp manterranno fede agli impegni assunti con le altre organizzazioni e, assieme a loro, cercheranno in ogni caso un accordo con la parte pubblica. Se ciò non sarà possibile chiederà, con estrema trasparenza, la consultazione dei lavoratori che sarà in ogni caso per noi decisiva e vincolante. Per me la polemica si chiude qui. Comunque vada, Fania si tranquillizzi: la Cgil non gli darà mai del «venduto»: mantiene un suo stile e, soprattutto, porta rispetto alle persone, anche quando ritiene, come in questo caso, che sbaglia».

Dalle segreterie regionali Ugl-Autonomie e Uil-Fpl arriva intanto un sostegno alla proposta unitaria che chiede aumenti tra i 60 e gli 85 euro, con la necessità di salire dai 19 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione fino a quota 20,8 milioni. I due sindacati, scrivono in una nota, «rimangono compatti sulla proposta unitaria dei 20 milioni e 800 mila euro per la chiusura del biennio economico 2008-2009. Proposta sindacale che in origine era ben più alta delle attuali richieste e che, molto responsabilmente, abbiamo cercato, con successive proposte, di mediare, tenendo però conto che il prossimo rinnovo contrattuale avverrà solamente dopo il congelamento triennale imposto dal governo e che i datori di lavoro ammortizzerebbero, in ogni caso, nel corso dei prossimi anni attraverso il blocco del turnover voluto dalla legge regionale 24 del 2009».

EVENTO REGIONALE

HAMITY

con i migliori DJ's
e la musica
anni 80-90-00

HALLOWEEN

A disposizione del pubblico
i migliori truccatori d'Italia31 DOMENICA
OTTOBRE

dalle 21.00 alle 03.00

FIERA DI UDINE

PREVENDITE BIGLIETTI

Natural Sound via Portanuova, 12

Dischi Eugenio via Roma, 41

Good Music via Bertossi, 1

Bar Morocco 360 corso Italia, 106

Audace Café piazza Unità d'Italia 3a

Bar da Poianella via Lignano S. 41

Udine - tel. 0432 508586

Codroipo - tel. 0432 906217

Pordenone - tel. 0434 27036

Gorizia - tel. 0481 281168

Trieste - tel. 040 3481078

Portogruaro - tel. 0431 55003

info: 345 2655945

www.ceghedaccio.com

L'assessore
Angela
Brandi

di ELENA ORSI

TRIESTE Imprenditoria femminile, conciliazione lavoro-famiglia, contributi per le badanti che per le baby sitter. Questi i binari su cui si muoveranno le politiche di Pari Opportunità regionali per il 2011. «L'aver collegato le pari opportunità al lavoro - sostiene l'assessore Angela Brandi - rappresenta un impegno volto a rendere maggiormente efficaci gli interventi, concentrandoli nell'ambito ove il conseguimento delle pari opportunità tra uomini e donne è particolarmente evidente».

BABY SITTER E BADANTI. Per il 2011 proseguirà l'intervento «Professionisti in famiglia», cofinanziato dalla Regione e dal Ministero per le pari opportunità per un milione e 942.000 euro, che ri-

prende e potenzia l'attività degli sportelli «Assistenti familiari». Attraverso lo stanziamento da parte del Ministero delle Pari Opportunità e l'Intesa Stato-Regioni, per il 2011 il progetto avrà un ulteriore fondo di 769.786 euro: gli incentivi saranno destinati a chi si avvarrà di assistenti familiari o baby sitter regolarmente contrattualizzate presso gli Sportelli assistenti familiari, che andranno trasformandosi in veri e propri punti di riferimento sul territorio per quanto

riguarda la conciliazione. «È questo - spiega la Brandi - un intervento particolarmente importante perché si propone come «azione di sistema» territoriale, dando vita a una rete che favorisca lo scambio di informazioni tra i principali attori del mercato del lavoro, ma anche con gli enti locali e il sistema dei servizi che possono rispondere alla domanda di conciliazione di famiglie e imprese».

I CONTRIBUTI. A distanza di quindici mesi dal suo avvio il Progetto

«Professionisti/e in famiglia», attraverso gli 11 sportelli «Assistenti familiari» presenti nella nostra Regione, ha portato alla stipula di oltre 3000 nuovi contratti di lavoro (sono state contrattualizzate dagli sportelli, a partire dal 2005, un totale di 8.006 persone) ed oltre 36mila servizi erogati. Il progetto prevede in particolare la possibilità per chi stipula per la prima volta un contratto con un'assistente familiare e sottoscrive le Linee Guida Etiche, di ottenere 1.000,00 euro come incentivo all'emersione, 50,00 euro per la gestione della busta paga e 200,00 euro nel caso in cui la badante contrattualizzata regolarmente frequenti almeno

20 ore di formazione e sia sostituita da un'altra assistente familiare contrattualizzata anche attraverso voucher di lavoro accessorio.

IMPRESE FEMMINILI. Riprenderà, con nuove modalità, anche il Progetto Imprendere. Nel nuovo intervento vengono riconfermati interventi quali il passaggio generazionale (per esempio da padre a figlia), trasmissione d'impresa, spin off. Inoltre è prevista la formazione imprenditoriale e la creazione di nuova impresa, e la formazione manageriale in favore della Pmi e della micro impresa.

CONOSCENZA. Si affianca ai precedenti un progetto trasversale gestito dall'Agenzia Regionale

del Lavoro che prevede 80 seminari per promuovere le informazioni relative agli strumenti messi in campo dalla Regione. Verranno trattati diversi temi fra i quali le politiche di conciliazione in azienda, badanti, baby sitter e tagesmutter, la promozione delle libere professioni e del lavoro autonomo, l'alta formazione, l'assunzione e le stabilizzazioni della componente femminile. «Infine - conclude Brandi - attraverso il Rapporto annuale sul lavoro femminile e le politiche di conciliazione curato dall'Agenzia regionale del lavoro, sarà possibile avere annualmente un'analisi di dettaglio sulla situazione complessiva degli interventi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kosic: classificazione
dei servizi ai disabili

TOLMEZZO Nel corso del 2011 sarà avviata una classificazione delle diverse realtà che, in Friuli Venezia Giulia, si occupano di assistenza alle persone disabili.

Lo ha annunciato ieri a Tolmezzo l'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic, intervenendo al convegno «Il processo di presa in carico delle persone con disabilità a 10 anni dalla legge 328/2000», promosso dall'Anffas Alto Friuli in occasione dei festeggiamenti per i 25 anni di attività.

Nel suo intervento Kosic, ricordando il particolare impegno per il settore sociale nel bilancio 2010, ha richiamato la necessità di utilizzare al meglio, a tutti i livelli, le risorse a disposizione, che non sono infinite, tenendo sempre presente «la centralità della perso-

na e sapendo mettere qualità anche nel sistema pubblico».

«Non vogliamo lasciare debiti ai nostri figli anche perché non ce lo lasciano fare, ci cacciano dall'Europa», ha detto. E in ogni caso «chi continua a spendere anche di più ma sempre alla stessa maniera, spende male, non crea lavoro e reddito, ma rendita di posizioni».

Ecco allora la necessità di una «razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi; di scelte e di decisioni trasparenti, non più eludibili, basate su dati e informazioni precisi, sempre aggiornate».

L'obiettivo, secondo l'assessore regionale, devono essere sempre «i servizi, che devono saper adeguare ai bisogni, e non viceversa».

Equitalia Friuli Venezia Giulia SpA

Agente della riscossione per la Provincia di Trieste
Trieste, Via Valdirivo 42. (sede) Tel. 040/6798411 Fax 040/6798460
Via Giulia 3 (sportello per l'utenza)

IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE:

Pratica n. 54/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI TERZO INCANTO

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, il giorno **23 novembre 2010** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di SGONICO.

AVVERTENZE

1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione procedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie. 2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatoria per opere abusive. 3. Il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, moltiplicato per tre. Se si tratta di terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria, il prezzo è stato stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio. 4. Per essere ammessi all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare, presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritribuibile presso l'Agente della riscossione stesso, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A., d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione. 5. Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide si procederà ad un secondo incanto, con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato con i criteri descritti al punto 3. Qualora la vendita non avesse luogo nemmeno al secondo incanto, si procederà ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto. 6. L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo a base d'asta o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento. 7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della riscossione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione. In caso di mancato versamento nel predetto termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia, con decreto, la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della riscossione procede quindi ad un nuovo incanto ad un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto tenuto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione forfeita, dovesse risultare inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza. 8. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare a titolo di spese di trasferimento, per l'Ambito di Trieste, entro trenta giorni dalla vendita il 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; Per l'Ambito di Gorizia, l'importo verrà comunicato dall'Agente della Riscossione. 9. Colui che sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della riscossione, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'offerente. 10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentata e giustificata motivazione. In tale caso, la cauzione è restituita solo nella misura del nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rimborsante a tutti gli effetti dell'esecuzione. 11. I fascicoli della procedura e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: www.asteriscosioni.it, www.entriestribunali.it.

✓ Nei giorni festivi del primo e 3 novembre il Bagno diurno "Veronese" resterà chiuso. Inoltre, per problemi tecnici, nelle settimane dell'8 e del 15

novembre, la sauna sarà aperta il mercoledì (orario cassa dalle 9 alle 15, uscita alle 17) e venerdì (orario cassa dalle 12 alle 18, uscita alle 20)

✓ Il Comune informa che per il riordino del patrimonio bibliografico e documentale, la sala studio dell'Archivio Generale, in via

Punta del Forno 2, resterà chiusa al pubblico da martedì a venerdì compresi. Sospeso anche il servizio reference.

Ballarin
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 30%
NUOVE COLLEZIONI
VERSACE VJC NANNINI
RUE PRINCESSE PARIS

Corso Italia, 14 - Trieste

Tel. 040.638765

L'INTERVISTA

IL SINDACO

«È falso dire che in città è tutto fermo: i ricorsi frenano il Piano regolatore»

Nato ad Aiello del Friuli nel 1953, proprietario di supermercati, Roberto Dipiazza è entrato in politica nel 1996 diventando sindaco di Muggia. Nel 2001 - sempre con lo schieramento di centrodestra - è stato eletto sindaco di Trieste, carica che ha riconquistato con il voto del 2006

DEI POLTRONE "Problemi di maggioranza? Se non ci saranno più i numeri si andrà tutti a casa. Non sono mai stato attaccato alle poltrone".	DI TITOLI "Qualcuno sosteneva che non ho i titoli per fare il presidente del Porto perché non sono laureato. Allora ho telefonato al Ministero: un falso problema"	DEL CONFRONTO "Io e Giulio Camber non siamo in rotta di collisione. Ci confrontiamo una volta ogni sei mesi e sotto il profilo operativo la cosa funziona. Io contro la Monassi? L'aspetto positivo è che vincerà comunque uno della stessa coalizione"
DEL GREGGE "Qualcuno ha sbagliato a non optare per il terzo mandato, non è stata una scelta buona per il centrodestra. Ora il gregge si è disperso"	OGGI AVVERSARI "Comunque non ci sarà scampo per Cosolini contro il candidato del centrodestra che si avvarrà del mio appoggio. Ma non è il caso ancora di fare nomi".	DEL COMMERCIO "Ero favorevole all'apertura di tre centri monomarca, soprattutto a quelli nelle aree della Gaslini e di Carnelutti, ma se la regola è tutti o nessuno, dico nessuno. Non si può uccidere il commercio cittadino".

Dipiazza: «Con il mio appoggio Cosolini ha già perso ma ora se non c'è più la maggioranza si va a casa»

di MAURIZIO CATTARUZZA

Lui se la ride. A tempo scaduto, quando l'intervista sembra finita, finalmente si rilassa e sbotta: per le amministrative ne vedremo delle belle. Il gregge è sparso per la montagna. Non c'è più il pastore... Le virgolette non si vedono, ma ci sono. Appaiono e scompaiono come nei giochi di illu-

SUONATORI DI STRADA

«Troppe trombette nei ristoranti»

«Quell'ordinanza sui suonatori di strada l'ho voluta io, non è stata una mossa impopolare. Anzi», tuona Dipiazza. E non dite che sono contro questi artisti che suonano all'aperto perché sarebbe un falso: l'anno scorso ho adottato il trio slovacco facendolo suonare davanti al Municipio con un regolare permesso. Qui c'erano invece quattro trombette che si azzuffavano con i ristoranti. Non se ne andavano finché non davi loro l'obolo. Ho assistito io alla scena»

be sbriciolato il centrodestra. Tuttavia Dipiazza non è del tutto fuorigioco, può ancora permettersi di alzare il prezzo (politico) affinché il suo nuovo obiettivo vada in...porto. Può diventare un prezioso testimonial per il candidato del centrodestra. «Avete visto gli ultimi sondaggi? Dicono che avrei il 65% dei consensi». Se la ride meno quando si parla della corsa per la poltrona di presidente dell'Autorità portuale per il semplice motivo che qui è in gara contro Marina Monassi.

Niente campo neutro per l'intervista né il suo sobrio studio di piazza Unità. La location è inusuale, è l'ufficio del suo supermercato di via Combi. Prima di cominciare a "cantare", si ritaglia il tempo per mettere a posto su uno scaffale due scatole di cibo per gatti che stavano per cadere, per informarsi al banco pescheria della provenienza dei palombi e per invitare le cas-



siere ad accorciare la fila dei clienti chiamando rinforzi. Tutto sotto controllo, almeno nel suo feudo, tra banane in offerta, rotoloni di panno-carta e salami di bell'aspetto.

Sindaco, l'opposizione ma anche Assindustria e costruttori dicono che in città non si muove foglia. Trieste sembra una bella addormentata. La macchina comunale sembra colta da una paralisi e intanto l'economia non gira...

Tutte storie. Per quanto riguarda il Piano regolatore è bloccata dai ricorsi dei ge-

“

Non è vero che i rapporti con Giulio Camber si sono raffreddati anche se sul porto sono in gara con Marina Monassi. Non mi ha mai messo i bastoni tra le ruote

”

me cambiarlo. Ma a chi fa le leggi.

Quante volte negli ultimi tempi ha pensato di dimettersi?

Mai. Non è mia natura mollare, né arrendermi. Mi vedete angosciato o preoccupato? Talvolta sono solo un po' incazzato. Neanche il futuro mi spaventa. A parte che ho qui il mio lavoro, ma troverò sempre cosa fare. Per la politica sono un valore aggiunto perché ho voglia di fare.

Ma potrebbe mollare prima per fare il presidente del porto?

Neanche questo è un problema, stiamo a vedere. Potrei mettere al servizio la mia esperienza.

Al porto però tiene particolarmente se al suo curriculum ha fatto allegare due pareri legali che attestano che ha i titoli per fare il presidente...

Qualche denigratore diceva che non ho i titoli sufficienti perché non sono laureato. Ho ricoperto vari ruoli in consigli di amministrazione di aeroporto, dell'aeroporto, del porto stesso. E poi ho fatto il sindaco con successo per quattordici anni e mezzo. Ho anche una laurea che in politica non tutti ce l'hanno, quella dell'onestà. Mai condannato, solo un avviso di garanzia per le mense scolastiche. Una questione di cui non mi sono mai occupato direttamente. Quindi passi lunghi e ben distesi... Quando ho telefonato al ministero per verificare se era indispensabile la laurea si sono messi a ridere per il mio zelo.

Già, ma potrebbe essere una preoccupazione inutile se a dicembre viene nominato il commissario per il superporto. Posso convivere questi due ruoli?

Perché parlare di un problema se il problema non c'è? Bisognerebbe appena cambiare la legge. Figurarsi.

A proposito del superporto, inizialmente lei era scettico. Ora ha cambiato idea...

Non cambio idea finché una cosa non me la spieghino. Adesso ne so un po' di più e quindi dico che potrebbe essere un ottimo investimento per la città, soprattutto

“

Con Menia è nata una grande amicizia fatta a volte anche di forti scontri.

È un rapporto solido che va oltre

all'appartenenza politica. Antonione?

Lo rispetto, carattere però complicato

”

in previsione del raddoppio del canale di Suez e del conseguente aumento del volume dei traffici. Ma attenzione, queste supernavi possono attraccare solo in Porto Nuovo che è adeguatamente attrezzato. Non voglio più polemiche sul Porto Vecchio.

Restiamo pure in porto. Per arrivare alla presidenza dovrà sgomitare con Marina Monassi. Con la famiglia Camber sembra aver un rapporto strano: da una parte sostiene che Piero potrebbe essere un suo degno successore e dall'altra sbarra la strada al senatore Giulio andando contro la Monassi: come si spiega tutto ciò?

Di Piero Camber ho detto che si avvicina all'identikit di quello che secondo me potrebbe essere il prossimo sindaco, tutto lì.

E va bene, ma le sue strategie per la città non sono certo le stesse di Giulio Camber...

Non vedo il problema. Siamo sotto lo stesso tetto, trovo positivo che siano in corsa due componenti della stessa coalizione. Vinceremo in ogni caso... E poi cosa avrebbe bloccato Giulio Camber? Abbiamo fatto il piano regolatore per il porto, la gara per il Porto Vecchio, le concessioni. Non mi pare abbia messo i bastoni tra le ruote.

Diciamo, allora, che i rapporti si sono raffreddati. O no?

No, il rapporto è buono, ci vediamo ogni sei mesi o a casa sua o a casa mia. E operativamente risolviamo tante cose. Funziona.

E Antonione? Cos'ha, il colera che nessuno lo vuole come candidato all'interno del centrodestra?

Forse lo vedono troppo distante, a Roma ha avuto tanti incarichi importanti e ha un carattere complicato. Per il resto tanto di cappello perché è uno che lavora sodo: mi ricordo che quando era presidente della Regione, al mattino veniva ancora qui sopra in via Combi a fare il dentista. Per una persona così ho il massimo rispetto.

Sollevato di non dover fare campagna elettorale?

Il senatore Pittoni della Lega, una persona squisita che sta a Udine, recentemente mi ha detto: ma siamo sicuri che non candidarla sia stata una buona idea?

E le ha fatto venire un dubbio...

Penso che chi ha deciso di non optare per il terzo mandato ha sbagliato. Non ha fatto una buona scelta per la coalizione solo per il timore di favorire Bolzonello a Pordenone.

Non teme che queste elezioni per un centrodestra così spaccato potrebbero tradursi in un bagno di sangue? Se il centrosinistra sta solo fermo e non fa scemenze può vincere...

Il candidato del centrodestra, con il mio appoggio, avrà partita facile contro Cosolini. Ne sono convinto.

Ma a quali candidati garantirà il suo sostegno e a quali no?

Fare nomi ora è inopportuno, li bruce-rei...

Presenterà comunque una sua Lista?

Sì, è un valore aggiunto per la città. Spazzerà via tutte quelle listine da prefisso telefonico...

Con Menia è nato un nuovo asse politico?

In questi anni è nata un'amicizia forte, fatta a volte anche di scontri. Ma è un rapporto solido che va oltre all'appartenenza politica. Io sono uomo di coalizione, vorrei tirare dentro tutte le anime del centrodestra.

Anche Bandelli?

Bandelli chi?

Centri monomarca, un'occasione persa per la città.

La mia idea era quella di dire sì per l'area Gaslini, per Dino Conti dove c'è Carnelutti e ancora per una terza che ora non ricordo. Ma non tutte sette. Non posso calare sulla città 55mila metri quadrati di nuovi centri, ammazzerai il commercio cittadino. Se vale la regola tutti o nessuno allora dico nessuno.

Trieste ha un mare incantevole, un Carso splendido ma i giovani che escono dall'università hanno poche prospettive di lavoro. Devono emigrare altrove.

Non la penso così, certo il posto fisso, quello a vita, possono scordarselo. Ma siamo sempre la città della scienza che dà lavoro a 7500 persone. Prendete il mio caso, sono venuto da Aiello a lavorare a Trieste e mi è andata bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche le coppie Giovani
"SPESANO" nei
Despar
Masiello



OGGI DOMENICA 31 OTTOBRE

DESPAR **Masiello**

APERTO dalle 9.00 alle 19.30

SAN GIUSTO APERTO

Aperto anche in via di Roiano 6 dalle 9.00 alle 13.00 e via Donatello dalle 8.30 alle 13.30

STRADA DI FIUME 433 LOC. CATTINARA

TANTI AUGURI

Sabato 13 e Domenica 14 novembre

10% SCONTO

su tutta la spesa

per il 1° compleanno

IN ESCLUSIVA IL DOCUMENTO PREDISPOSTO DA KOSIC PER DARE PIÙ SOLDI AL FRIULI

Sanità, la Regione voleva tagliare 35 milioni in 10 anni

Il dietrofront di Tondo ha evitato una forte penalizzazione per l'Area Vasta (Trieste e Gorizia)

di GABRIELLA ZIANI

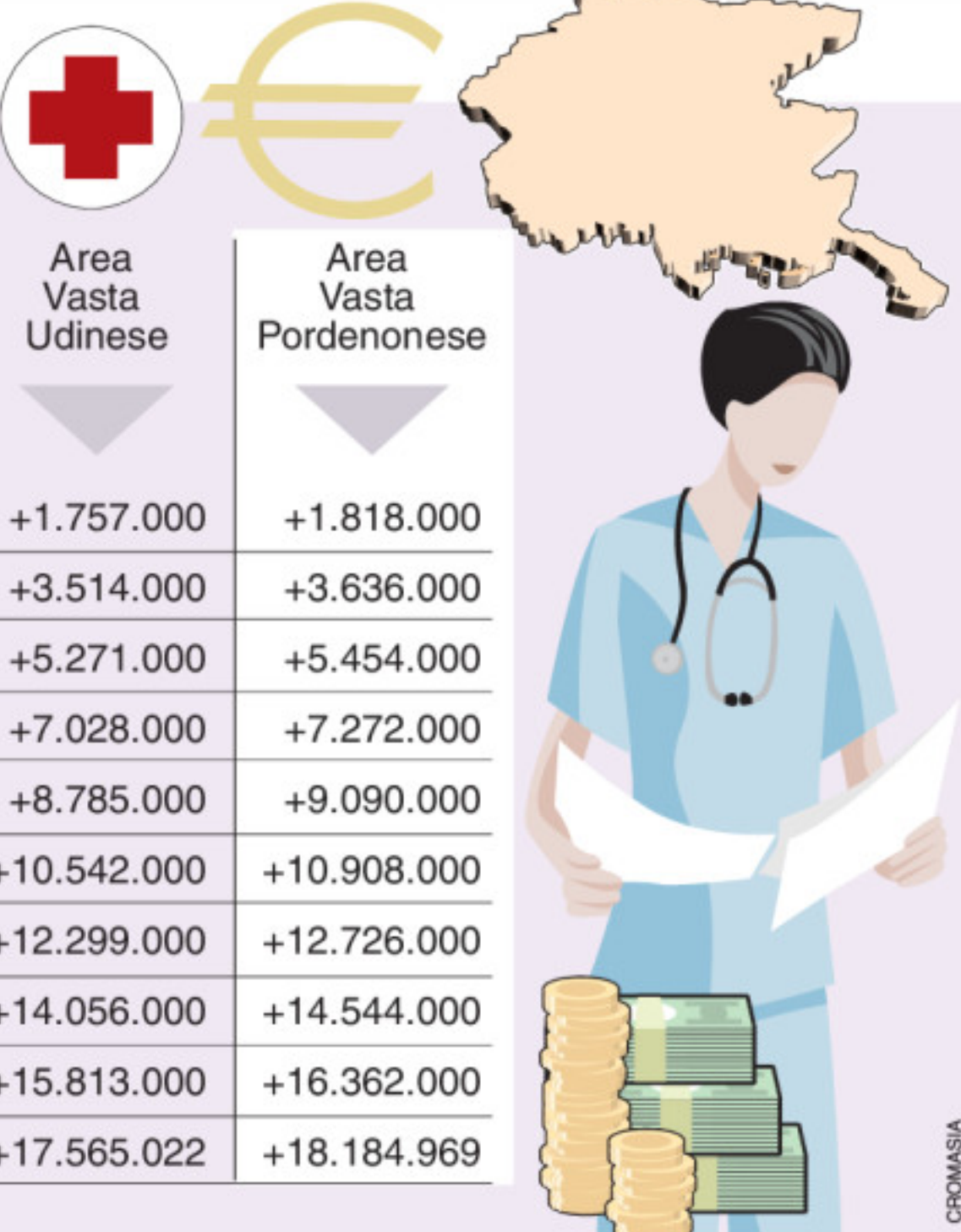
La politica regionale, in questo frangente di grande disgregazione in tema di Sanità (piccoli ospedali, punti nascita, Burlo, riassetto aziendale), ha fatto tutti i passi indietro sulla questione più dirompente: il finanziamento. «Non taglieremo a Trieste e Gorizia», dice. Aggiungendo: «Però aumenteremo a Udine e Pordenone». Nello stesso tempo mantenendo fissa la spesa, anzi risparmiando. Ma, detta così, la manovra prefigura per il 2011 esborsi superiori, e non inferiori. Dove sarà il punto d'arrivo?

Quale fosse il vero progetto, questo sì di logica coerente, lo racconta un documento che almeno per ora è tornato in cassetto. Dice che è di 35 milioni di euro, nell'arco di 10 anni, la cifra che la Regione aveva calcolato di tagliare alla sanità di Trieste e Gorizia, unite in Area vasta, nell'ambito del desiderato riequilibrio regionale.

Nella consapevolezza che sarebbe stato un colpo troppo duro, aveva poi deciso di integrare la metà della somma, anno per anno, così da portare il "risparmio" di Trieste, Gorizia e Monfalcone a 17 milioni e 874 mila euro complessivi nel decennio. La cifra risparmiata in area giuliano-isontina sarebbe stata, anno per anno, girata al territorio udinese per incrementare il finanziamento storico. E Pordenone? Avrebbe rice-

L'ipotesi dei tagli previsti dalla Regione

Anni	Area Vasta Giuliano Isontina			Area Vasta Udinese	Area Vasta Pordenonese
	Taglio previsto	Integrazione annuale della Regione	Taglio effettivo		
1	-3.575.000	1.787.000	-1.788.000	+1.757.000	+1.818.000
2	-7.150.000	3.575.000	-3.575.000	+3.514.000	+3.636.000
3	-10.725.000	5.362.000	-5.363.000	+5.271.000	+5.454.000
4	-14.300.000	7.150.000	-7.150.000	+7.028.000	+7.272.000
5	-17.875.000	8.937.000	-8.938.000	+8.785.000	+9.090.000
6	-21.450.000	10.725.000	-10.725.000	+10.542.000	+10.908.000
7	-25.025.000	12.512.000	-12.513.000	+12.299.000	+12.726.000
8	-28.600.000	14.300.000	-14.300.000	+14.056.000	+14.544.000
9	-32.175.000	16.087.000	-16.088.000	+15.813.000	+16.362.000
10	-35.749.991	17.874.991	-17.875.000	+17.565.022	+18.184.969



vuto, sempre in 10 anni, 18 milioni di euro aggiuntivi. Largizione identica a quella destinata a mitigare i tagli di Trieste e Gorizia. La somma restituita, più la somma data a Pordenone, fanno esattamente 35 milioni. Udine avrebbe recepito il risparmio "solido" dell'area triestina.

Friuli e Pordenone, avvisate delle prospettive in campo (che Tondo af-

ferma di aver promesso in campagna elettorale) hanno gioito. Meno logico aspettarsi che si sarebbe gioito a Trieste, il solo sospetto ha fatto inalterare tutti. Peggio ancora a Gorizia, dove le parole "Area vasta" si traducono sempre più in una aspettativa di liquidazione, per assimilazione al capoluogo regionale, e dove è appena disastrosamente scoppiato il caso dell'eli-

minazione del punto nascita. Ma su questo la Regione è netta: i finanziamenti ormai si devono calcolare per area territoriale. Si spera da ciò una "ricaduta virtuosa", derivante da «miglioramenti di efficienza perseguiti dalla singola Azienda a beneficio di tutte le Aziende dell'Area vasta». Un po' di concorrenza, insomma, e un po' di bontà.

Il documento parte dal-

lo stato di fatto. Nel 2010 il sistema sanitario regionale è stato finanziato con 2 miliardi 158 mila euro, più 1 milione e 200 mila all'Ircs privato Medea "La nostra famiglia", scorporato. Per Trieste: 246 milioni e mezzo all'Azienda sanitaria, 232 all'Azienda ospedaliera, 52 al Burlo Garofolo. In totale 530 milioni. A Gorizia 219, dunque circa 750 per l'Area vasta, un terzo del

totale regionale. A Udine (Ass 4) 350 milioni, e all'ospedale 306, per un totale di 656. Il meno finanziato di tutti è il Cro di Aviano: 42 milioni. Quanto a Pordenone ha ricevuto 288 milioni per l'Azienda sanitaria e 137 per l'ospedale (425 in totale).

Premesso che è operazione tra le più complicate spostare i soldi in sanità, la Regione che cosa ha fatto? Per prima cosa un calcolo di base: ha suddiviso la spesa per numero di cittadini di ogni area, senza distinguere i bisogni sanitari. Risultato: Trieste e Gorizia dovrebbero avere su questa base l'11,7% in meno, vale a dire la sottrazione di 89 milioni dal totale di 758, mentre a Udine spetterebbero 22 milioni in più e a Pordenone addirittura 66. Calcolando l'età dei cittadini, Trieste-Gorizia dovrebbero subire un taglio di 48 milioni e mezzo, e l'altri guadagno sarebbe inferiore (14 milioni e mezzo a Udine e 34 a Pordenone). Poi si calcola anche il sesso, si aggiungono ulteriori parametri, e il divario territoriale si assottiglia, fino appunto a portare Trieste e Gorizia a dover perdere il 4,7%, Udine a guadagnare solo l'1%, e Pordenone il 3,8.

Scegliendo fra gli schemi meno penalizzanti, la Regione ha chiuso i conti dicendo: scelgo il parametro migliore, sciolgo il risparmio non già in 5 anni (sarebbe un taglio chirurgico), ma in 10, e addirittura restituisco la metà del tolto. Ma come dirlo, e specialmente adesso?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APERTURA DELLE BUSTE A DICEMBRE

Il Comune rimette in vendita sei proprietà per 3,5 milioni

Tornano all'asta in una volta sola le ex Officine Holt, un palazzo e un mini-giardino a S. Luigi



L'edificio delle ex officine Holt

Dal giardino di 165 metri quadrati a San Luigi, per il quale si parte da 12.096 euro, al condominio sfitto vista mare sul colle di San Giusto su un'area catastale che di metri quadrati ne ha addirittura mille abbondanti (1.020) e per cui serve invece, come minimo, un milione e 440mila euro. Fino agli enormi spazi (2.350 mq per 13mila metri cubi) delle ex Officine Holt di via Gambini, comperabili con almeno 1.697.400 euro. Lì dove una destinazione urbanistica resa appositamente appetibile (siamo in zona B2 "dosata" da un protocollo Comune-Soprintendenza per alcuni vincoli di tutela dell'archeologia industriale) consentirebbe di farci case, negozi, uffici e anche parcheggi. Infine, tra il piccolo giardino e i due megacompressori, c'è spazio anche per tre affari tratti attorno a prezzi "umani", per tre appartamenti di varie metrature. In tutto fanno sei immobili in vendita.

Sei proprietà comunali che l'amministrazione Dipiazza mette all'asta in una volta sola, prima della fine del 2010, puntando a incassare complessivamente una cifra vicina ai tre milioni e mezzo. Un avviso affisso all'albo pretorio e consultabile on-line sul portale del Comune dà infatti appuntamento per le 10 del mattino del prossimo 3 dicembre. In quell'occasione, nella sala 11 del palazzo di piazza Unità, si procederà all'apertura delle buste con le offerte pervenute entro le 12.30 del giorno prima all'Ufficio contratti. Il Comune dunque ci riprova: riprova ad alienare alcuni dei suoi gioielli - ma anche alcuni dei suoi immobili low cost - già serviti di questi tempi sul piatto d'argento a un miglior offerente qualunque, ma rimasti invece sullo stomaco con aste andate deserte a causa probabilmente della stagnazione del mercato immobiliare. Che solo ora sta risalendo, in parte, la china. "Delusioni" che hanno portato talvolta l'amministrazione a rivedere al ribasso le basi d'asta, come nel caso delle ex Officine Holt, in origine stimate, per effetto di quella destinazione urbanistica B2, sui due milioni. Stavolta si partirà da 1.697.400 euro. Scendere sì, ma non svendere, in nessun caso: è questa, comunque, la "bussola" impostata dalla giunta Dipiazza, incarnata per esempio dal milione e 440mila euro di soglia minima per l'edificio di via dell'Ospedale. Una soglia che viene riproposta, rispetto a una precedente asta, e «sotto la quale, finché ci sarà quest'amministrazione, non si andrà», mette le mani avanti l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli. Oltre al già citato cortile di via San Martino, zona San Luigi, i tre appartamenti in vendita hanno come coordinate corso Saba 20, via dei Giaggioli 3 (Roiano) e via San Pelagio 27 (Guardiella). Per il primo, un alloggio al secondo piano con soffitta da 175 mq, si parte da 162mila euro. Per il secondo, cento metri quadri al piano terra, la base è fissata a 87.300 euro (qui compare un diritto di prelazione per chi sta in affitto). Per il terzo, primo piano interno 3 con cantina, il Municipio chiede come minimo 59mila euro. (pi.ra.)

GLI APPARTAMENTI

L'amministrazione conta di cedere anche tre alloggi in centro, a Roiano e a Guardiella

IL PERCORSO SEGUITO CON L'OBIETTIVO DI ARRIVARE AL "RIEQUILIBRIO"

Mille calcoli per far quadrare conti impossibili

Definito «problematico» l'abbassamento dei fondi alla zona giuliano-isontina

Dubbio amletico di fronte a cifre di questa portata: come togliere tanto a una Sanità (pare impossibile da realizzare) e come non dare all'altra, che invece pretende? Così la Regione si è trovata a soppesare, mano destra e mano sinistra, i suoi stessi calcoli e intenti politici sulle aree di Trieste-Gorizia e su Udine e Pordenone.

C'è poco da sottilizzare, infatti, se poi alla fine si mettono in tabella i risparmi pari a 35 milioni di euro e passa, in una tabella che non dice né dove e né come i servizi vadano cambiati, compressi, riorganizzati o addirittura tolti.

Trieste si sa mette avanti anche una sua qualificata organizzazione sanitaria sul territorio, e da centrodestra e centrosinistra si avverte con estrema chiarezza: «È il resto della regione che deve raggiungere questi standard, non si può eliminare il meglio per portarlo al livello più basso».

Il reintegro da parte dell'amministrazione dovrebbe essere perpetuo

Ma è proprio uno standard che la Regione cerca, non potendo comunque aumentare la spesa sanitaria che è la metà del bilancio totale, mentre le risorse e le entrate calano.

E tuttavia il documento sul riequilibrio finanziario si chiude con evidenti dubbi sulla fattibilità di quanto esposto e messo in tabella, considerazioni che hanno costretto a mettere in chiaro che il risparmio

dev'essere di 35,7 milioni, ma che la Regione ne integrerà comunque la metà. Come a dire: progetto impossibile. «Sono facilmente intuibili i pro e i contro di tutte queste ipotesi - afferma il documento -, da un lato l'elevata incidenza del recupero a carico dell'Area vasta giuliano-isontina comunque si voglia procedere nella tempestività; dall'altro si contrappone l'evidente in-

L'ospedale di Cattinara con l'ingresso del Pronto soccorso



teresse delle Aree vaste udinesi e pordenonesi a vedere realizzato nei tempi più rapidi il riequilibrio a loro favore».

E anche diluendo i 35 milioni in 10 anni, «rimane in ogni caso problematico il percorso a carico dell'Area vasta giuliano-isontina di un recupero, quantificato in oltre 3,5 milioni di euro il primo anno, 7 milioni il secondo anno, 10,7 milioni il terzo anno, fino a pervenire al-

l'intero recupero di 35,7 milioni». Da qui la rinuncia al piano così come da risultato matematico, e il riequilibrio con la restituzione di metà importo, o per meglio dire con un taglio dimezzato.

Infatti quei 17 milioni e 800 mila euro che la Regione ha deciso di reintegrare anno per anno vengono considerati non contingenti, ma perpetui: «S'intende - è scritto nel documento - che dopo il

decimo anno la quota di finanziamento integrativo regionale si consolida».

Cifre su cifre. Nel calcolare, per ricalibrare, il finanziamento sanitario che comunque per il 2011, viste le congiunture, non avrebbe visto neanche il cosiddetto aumento Istat e la copertura degli avanzamenti contrattuali, la Regione nel documento approntato e mai presentato ha preso nota anche di altre varia-

bili. Ha guardato il conto derivante da «attrazione» e «fuga» da tutte le Aziende regionali. L'attrazione di pazienti porta soldi (pagati dalle altre Regioni) e la fuga, ovviamente, costa alla Regione nostra.

E così si vede come siamo messi. Complessivamente, il conto pareggia: 538 milioni di spesa per i cittadini che si curano fuori regione, e 538 milioni incassati per quelli che al contrario vengono a curarsi qui.

La maggior fuga per ricoveri ricade sull'area udinese, è pari a 142 milioni e mezzo. Quella triestina si attesta su un valore poco superiore ai 118 milioni. Gorizia ne costa 23 e Pordenone 95. E l'attrazione dove va? Sempre Udine in testa, che «guadagna» 166 milioni e mezzo con l'ospedale, seguita da Trieste che con Maggiori e Cattinara ne porta 110, col Burlo altri 161 (solo 2.230 con l'Azienda sanitaria). Gorizia ne guadagna 8 e mezzo e Pordenone 70. (g.z.)

PIERO CAMBER (FI-PDL): LA NUOVA DIREZIONE HA GIÀ FATTO TANTO

«Non creiamo allarmismi sul Burlo»

Perché il gruppo Forza Italia-PdL non ha ancora firmato in Comune una mozione unitaria sul Burlo, pur avendo fatto approvare in Regione un ordine del giorno a tutela dell'istituto stesso? Il capogruppo Piero Camber non ci sta a passare come quello che non ha a cuore le sorti dell'ospedale infantile. E sulla mozione che comunque nella seduta del consiglio comunale convocata per giovedì passerà - perché i voti, trasversali, ci sono eccome - precisa: il documento, così come redatto, «evidenzia solo presunte debolezze senza invece voler prendere atto di come l'Istituto stia crescendo, offren-

do sempre più qualità nei servizi all'utenza». I nuovi vertici del Burlo infatti di azioni ne hanno già compiute, dice Camber. Che le elenca: «La nomina di due nuovi primari, per Anestesia e Pronto soccorso; i concorsi in dirittura d'arrivo per tre anestesisti con i quali garantire il parto indolore 24 ore al giorno, oltre ai concorsi per un cardiologo e un pediatra» destinati all'oncoematologia. Sono poi stati avviati, scrive Camber, «i concorsi per un posto di chimico e due di biologo, con cui garantire il servizio di procreazione medicalmente assistita». La Regione poi «ha autorizzato il concorso per l'as-

sunzione di un primario di Batteriologia, di un primario Otorinolaringoiatra e di un Ingegnere». Grazie alla mobilità «sono stati ricoperti posti di dirigente medico anestesista, di infermiere e di amministrativi». Marino Andolina, già sulla via della pensione, «è stato riammesso in servizio». Infine, «la riorganizzazione dell'immunotrasfusionale è stata considerata essenziale per l'accreditamento da parte del responsabile nazionale del progetto sangue». E la riorganizzazione, prosegue Camber, «prevede infatti la prossima costituzione di una Struttura semplice al Burlo, struttura finora mai esistita».



Piero Camber, capogruppo FI-PdL

C'è di più, secondo il capogruppo FI-PdL: un bilancio previsto «almeno in pareggio, se non in leggero attivo», e ancora «il rilancio dell'immagine del Burlo grazie a operazioni mediatiche come "Io navigo per il Burlo" in occasione della Barcolana».

Secondo Camber dunque quelle citate sono prove del percorso seguito dalla nuova dirigenza: «Più qualità nei servizi a favore dei piccoli e delle loro mamme, in un percorso sempre più altamente specialistico». Di questi dati «il nostro gruppo consiliare, assieme alla Lista Dipiazza ed al Pri, chiederà» l'inserimento «nelle premesse della mozione, sia perché si tratta di dati oggettivi, sia per dissipare alcuni falsi allarmi» sul futuro dell'istituto infantile.

Capelli Capelli

Capelli spenti, caduta, prurito, parlane con Giorgio, esperienza e professionalità

Salone Giorgio

via Ginnastica 9 Trieste 040/771289

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DAL 24/09 AL 23/12
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONATA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

EDIL CASA
MANUTENZIONE STABILI

IMPERMEABILIZZAZIONI TERRAZZE E BALCONI



ceramica o pietre naturali
collante
Schlüter®-KERDI-KEBA
Schlüter®-DITRA
Schlüter®-BARA-RW
collante
massetto in pendenza

EDIL CASA TRIESTE di B.Guidi - TRIESTE - via d'Angeli, 13
tel. 040 947096 - fax 040 9381382
e-mail: info@edilcasatrieste.com - www.edilcasatrieste.com

ottica carturan

Via Roma, 6
angolo Via San Nicolò
34121 Trieste
Tel. 040 368686



**Fino al
15 novembre
2010**

**ACQUISTA UN OCCHIALE
DA VISTA NUOVO**

**una lente è a
COSTO ZERO
ASSOLUTO!**

ANCHE PROGRESSIVA

l'occasione è chiara, anzi... trasparente

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



Rivenditore autorizzato

HONDA

HM
MOTO



AFFRETTATEVI !!! DAL 3 NOVEMBRE
NUOVI INCENTIVI STATALI ROTTAMAZIONE
SH125 - 150 - 300 IN PRONTA CONSEGNA

RICAMBI, ANCHE ORIGINALI, PER TUTTE LE MOTO E SCOOTER

*** CONCESSIONARIO GUIDOSIMPLEX PER TRIESTE E PROVINCIA**
CON OFFICINA SPECIALIZZATA IN ALLESTIMENTI PER DISABILI



- SERVIZIO REVISIONI E BOLLINO BLU
- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
SU TUTTE LE MARCHE DI AUTO E MOTO
- VENDITE E MONTAGGIO PNEUMATICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
- MODIFICHE MOTO CUSTOM E NAKED
- PREVENTIVI GRATUITI



VENDITE E
OFFICINA MOTO
Trieste
Via del Follatoio 7
Tel. 040 829138
Fax 040 8330110

OFFICINA AUTO
Trieste
Via Pietraferrata 8
Tel. 040 828555

www.motostartrieste.com
motostartrieste@yahoo.it



EUROCAR TRIESTE
PRESENTA

Audi A1.
The next big Audi.

- Assetto dinamico
- Abs
- Esp
- Autoradio Chorus/MP3
- Isofix
- 6 Airbag
- Start & Stop
con sistema
recupero di energia
- Clima



Tua a **€ 16.990**

OPPURE

anticipo 0 e € 265,73 al mese*

Vieni a provarla presso EUROCAR Trieste
Via Flavia, 29 - Tel. 040/2440900 - **www.eurocar.it**

* Offerta valida fino al 15 novembre 2010 per AUDI A1 1.2 TFSI versione Attraction, Bianco Amalfi o Nero Brillante- pacchetto comfort, spese immatricolazione e ipt inclusi nel prezzo. 72 rate da Euro 265,73 - TAN 3,99% - TAEG 4,87% - Spese istruttoria Euro 250. Salvo approvazione Audi Credit.

LA QUERELA DEGLI SLOVENI PER APPROPRIAZIONE INDEBITA

Cerani, com'è fallito il salvataggio della Kolonel

Crollato il castello di carte delle società indebitate, è scattata anche la «ritorsione»

di GABRIELLA ZIANI

Carte contro carte, ma Pierpaolo Cerani, l'imprenditore attualmente in seria difficoltà con la Diaco laboratori di via Flavia, è ancora indagato dalla Procura di Trieste per l'ipotesi appropriazione indebita in merito all'acquisto del 10% della Diaco spa da parte della società slovena Kolonel. Per quale motivo la Kolonel, che Cerani aveva tentato l'anno scorso di acquisire e comunque di salvare da un mare di debiti, e dalla quale era comunque uscito dopo la mala parata, dovrebbe querelare l'ex socio, anzi l'ex amministratore unico?

La stampa slovena ha scritto fiumi di inchiostro non solo al momento in cui la meteora Cerani è apparsa all'orizzonte dei mercati sloveni, non solo quando ne è uscita, ma soprattutto dopo, perché poi il castello di holding, società, proprietà e finalmente in fondo alla piramide anche aziende, è nel frattempo collassata con fallimenti, 30 mila piccoli azionisti inferociti, e buona parte della proprietà passata alle banche, che così hanno riscosso gli ingenti crediti.

E proprio per le macerie in cui è finito il gruppo Kolonel, la cui vicenda è fortemente intrecciata a questioni e interessi politici, che Cerani (a ragione o a torto lo dirà la magistratura) è stato accusato di essere entrato in Kolonel per prendersi 1 milione e 150 mila euro in cambio del 10% delle azioni Diaco, e di non aver registrato lo scambio. Cosa che l'interessato decisamente contesta, assieme al suo avvocato.

Ma di fatto la storia di

Kolonel, al vertice di una piramide societaria controllata dall'imprenditore (socialdemocratico) Bosko Srot, è quasi la fotocopia di quella di Diaco, una catena di società che ne controllano altre e all'interno delle quali si spostano debiti e crediti, partecipazioni e proprietà. Così del 30% di Kolonel che Cerani aveva acquistato in Slovenia si dice che era l'acquisto di una società già di fatto fallita. L'imprenditore fu presentato come l'unico in grado di salvare il pericolante castello di carte, all'epoca già gravato da oltre 400-500 milioni di debiti (Cerani dice 800).

La Kolonel possedeva il 100% della Investment Center, che a un certo punto si indebitò fortemente con le banche per acquisire la Pivovarna Lasko (birra), la quale a propria volta comprò Mercator, Fructal, Radenska, e anche il giornale «Delo». Lasko, nel gioco delle scatole, a un certo punto cedette crediti (rivelatisi poi inesigibili) alla Investment center per almeno 120 milioni di euro.

Sono due donne, Jana Grbec, un'avvocato di Nova Gorica, già amministratore di noti casinò, e Andriana Starina, già sottosegretario del premier Jansa e stretta collaboratrice di Srot, a presentare a Kolonel Pierpaolo Cerani come l'imprenditore nuovo, esperto, fuori dai giochi sloveni, che comprerà tutto salvando tutti.

Cerani promise l'intervento di un fondo americano (200 milioni di euro), fatto salvo l'assenso delle banche slovene. Ma sulla parola nessuno volle prendere impegni, e l'arrivo di Cerani divenne via via meno promettente. Kolonel



Un'immagine dello stabilimento della Diaco in via Flavia

comunque accettò di acquistare le azioni Diaco, e acquistò anche Info-tv (pare sia in fallimento anche questa).

Da allora frenetici tentativi di ricapitalizzare Investment center, di emettere azioni, di salvare il salvabile, ma lo stesso Cerani dichiarò: «Ora il gioco è finito». E infatti il castello è crollato. Srot ha perso tutto, inferocito per essere stato convinto a mettere soldi nella Diaco spa, ha querelato Cerani. Il quale a propria volta aveva citato le banche slovene, per comportamento scorretto.

L'operazione non ha portato cose buone a nessuno, e anzi ha deluso molti sloveni, l'intera vicenda a qualcuno oggi sembra un «fumetto», ad altri un affare sfumato, e intanto i problemi si sono concentrati proprio sulla Diaco laboratori di Trieste che ha fruito dei soldi sloveni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cerani durante la recente riunione davanti al prefetto

A METÀ NOVEMBRE SI RIUNISCE IL CDA

Diaco, il futuro in due settimane



L'azienda vanta crediti con aziende sanitarie e ospedali di tutta Italia

L'imprenditore Pierpaolo Cerani

«tentato di gestire». Perché non ha informato prima? «Faccio mille cose da solo - risponde Cerani - sto in ufficio 12 ore, mi manca proprio il

tempo». Gli impiegati (la contabilità generale del gruppo è gestita da Iniziative generali 96, società di Cerani che si occupa di questo) sollecitano di continuo le Aziende sanitarie insolventi e l'imprenditore sfoglia pacchi di tabulati con le cifre: devono soldi Aziende sanitarie e ospedali di tutta Italia, Nord e Sud. «Telefoniamo ogni giorno - prosegue l'imprenditore - la risposta è secca: la Regione non ci dà i soldi e non possiamo pagare».

Intanto milioni di fletto, comunque ordinate, escono dai magazzini stracolmi e all'osservatore esterno sembra strano

che una produzione così intensa, in una fabbrica ben tenuta, con una quantità di macchinari per ogni fase di produzione, debba chiudere, restando solo la storia: non solo quella della Baxter che precedette, ma anche quella complicatissima dei clienti tedeschi insolventi, delle tante società nate, fuse, distinte, trasferite in Italia e all'estero, e di Aziende pubbliche in crisi più di quelle private.

Nei prossimi giorni incontri tecnici in Regione dovrebbero far chiarezza sulla possibilità di aiuti economici, a fronte di un piano industriale. (g.z.)

Lippi: Capodistria non gareggi con Trieste

Il vicesindaco replica a Popovic: non sarete mai al nostro livello

Capodistria non è Trieste e non lo sarà mai. Quindi, che il sindaco Popovic la smetta di prodursi in improponibili paragoni e gare con la nostra città». Non usa giri di parole il vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi, presente alla cerimonia di inaugurazione del nuovo stadio di Capodistria in segno di amicizia con le istituzioni della vicina Slovenia.

Un evento macchiato però, secondo Lippi, da una frase di troppo, pronunciata dal primo cittadino sloveno. Popovic, infatti, avrebbe detto queste parole: «Capodistria si è svegliata, Trieste invece dorme, ed è sempre più addormentata». Una frase che ha irritato, e non poco, il vicesindaco Lippi, che attacca: «Non è il caso che Popovic si pavoneggi troppo per il suo, pur pregevole, nuovo stadio, né che si spinga in improbabili paragoni con le strutture e con il livello di attività dello sport triestino. Di certo a Capodistria hanno costruito un impianto bello, condiviso il loro orgoglio e rinnovo i complimenti. Ma commenta Lippi - ricordo al sindaco che questa è la sua prima opera importante in otto anni di governo cittadino. Quando vorrà, sarò lieto di accompagnarlo in una "visita guidata" ai tanti campi e strutture da noi realizzati a Trieste in questi stessi ultimi anni. Per Popovic potrebbe essere una visita molto istruttiva, che gli consentirebbe di apprendere qualcosa di più sulla nostra realtà, evitando in futuro "sparate" del tutto fuori luogo».

Ma la replica di Paris Lippi non finisce qui. «A noi - spiega - non interessa cimentarci in questo tipo di paragoni. Al contrario siamo pienamente disposti a collaborare amichevolmente, soprattutto in campo sportivo, per migliorare e crescere entrambi, da buoni vicini, e possibilmente evitando l'invidia. Invito quindi il sindaco Popovic a venire a Trieste: gli farò volentieri da guida attraverso gli impianti e le realtà associative e umane dello sport triestino e, mentre rinsalderemo l'amicizia, potrà vedere e capire molte cose nuove che forse ora non sa».



Paris Lippi

IL CASO

La vetrina dedicata al cioccolato

Mittelciok non si fa. La tradizionale rassegna dedicata al cioccolato che da anni caratterizzava il ponte dei primi di novembre con i tendoni in piazza Sant'Antonio, accusa la crisi del momento. Lionello Durissini, direttore dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe), organizzatrice di Mittelciok fin dalla sua prima edizione, nel 2002, racconta: «I costi altissimi, la scarsità di contributi, i ritardi delle adesioni ci costringono a sospendere la manifestazione, che costa almeno 28 mila euro solo per allestire il padiglione senza contare pubblicità e con-



sumi, dall'elettricità all'acqua. In queste condizioni - aggiunge Durissini - non ce la sentiamo di azzardare un'esposizione finanziaria che, in assenza di rientri tutt'altro che probabili visto che ormai molti espositori assicurano la loro presenza

Due immagini di Mittelciok nelle edizioni degli anni passati

«Gli enti non ci aiutano», salta Mittelciok

Durissini (Acepe): contributi scarsi e alti costi, così non ce la facciamo



solo alla vigilia dell'inaugurazione, per un'associazione come la nostra potrebbe risultare fatale, soprattutto perché i contributi degli enti che negli anni scorsi ci hanno sempre aiutato sarebbero comunque molto inferiori a quelli ottenuti in

passato». L'annuncio di Durissini è stato mal digerito da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio che in passato ha garantito il maggior contributo: «Intanto dall'Acepe non sono arrivate formali richieste di soste-

gno finanziario - replica - e mi impegnerò personalmente affinché Trieste non debba perdere uno dei suoi appuntamenti più attesi nell'ambito delle manifestazioni a carattere enogastronomico».

Dello stesso tenore l'intervento dell'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Rovis: «Il Comune ha assicurato la massima disponibilità - evidenzia - se poi l'Acepe non se la sente di rischiare oltre una certa cifra, questo non può diventare un nostro problema. Certo - prosegue - dispiace moltissimo che Mittelciok non si faccia, anche perché si tratta di un appuntamento al quale la città

si era affezionata e rappresentava la classica vetrina per Trieste».

Chiude Durissini: «Mittelciok è stata giudicata da molti la più bella esposizione di cioccolato puro d'Italia la sua fine ne interrompe la funzione di propaganda del più originale prodotto della pasticceria nazionale. Speriamo - conclude - di trovare migliori sorte nel 2011, anche se la Camera di commercio mette in dubbio di poter contribuire, in futuro, con la cifra che ci permetteva di realizzare la nostra iniziativa, senza guadagni ma anche evitando sostanziose perdite».

Ugo Salvini

GRADUATORIA DI LEGAMBIENTE SULL'ECOSISTEMA URBANO: L'ACCUSA DI RACOVELLI

«Trieste scivola in classifica, ma Dipiazza glissa»

«La nostra sembra ormai una città senza governo. Non sarà mica che il sindaco è già andato in pensione e io, come tanti altri, non me ne sono accorto? Perché su tutte le questioni importanti, significative per lo sviluppo e il futuro di Trieste, Roberto Dipiazza glissa. L'unica cosa che gli interessa è firmare ordinanze di basso profilo e senza senso, come quella contro i musicisti di strada».

Ci va giù pesante il Verde Alfredo Racovelli, presidente della Commissione trasparenza del Comune. Al consigliere comunale proprio non è andata giù la «toccata e fuga» del sindaco, nei giorni scorsi, quando in Commissione si è discusso di un argomento «rilevante per il futuro della città», ovvero dell'ecosistema urbano.

Trieste, infatti, è stata protagonista di uno scivolone nella classifica sull'ecosistema urbano puntualmente stilata da Legambiente. La nostra città,



Una recente riunione della commissione trasparenza, Racovelli è il primo da sinistra

stando alle analisi e ai dati raccolti dal sodalizio ambientalista, ha perso ben 18 posizioni, slittando al 41esimo posto in Italia.

I fattori presi in considerazione da Legambiente per redigere la graduatoria sono numerosi: si va dalla concentrazione di Pm10 alle perdite della rete idrica, dalla produzione di rifiuti e l'utilizzo della raccolta differenziata al tasso di moto-

rizzazione; e, ancora, dall'estensione delle isole pedonali e delle zone a traffico limitato alla presenza di piste ciclabili e di verde urbano, dai consumi elettrici domestici alle politiche energetiche adottate dalle amministrazioni locali, dal consumo di carburanti all'utilizzo del trasporto pubblico. E queste sono sole le voci principali.

Considerate tutte queste va-

riabili, dunque, Trieste risulta nettamente peggiorata rispetto allo scorso anno, sorpassata da Udine, Gorizia e Pordenone. «Ci aspettavamo che il sindaco prendesse posizione, che affrontasse il problema, visto che si tratta di una questione importante - afferma Alfredo Racovelli - E anche per questo che ho convocato la Commissione trasparenza, che è un luogo in cui i problemi possono essere sviscerati e in cui c'è l'opportunità di mettere insieme le idee per concretizzare qualcosa di positivo per la città. Peccato però che lunedì scorso, quando il sindaco Dipiazza si è presentato in Commissione trasparenza, non ha fatto altro che ribadire che Trieste vanta molte eccellenze e che la qualità della vita è alta. Nulla di più. Se n'è andato dopo una decina di minuti, senza entrare nel merito dell'argomento, senza discutere del peggioramento evidenziato da Legambiente». (el.col.)

DEMOLIZIONE DI IMMOBILI. IL MONITO DI ITALIA NOSTRA

«Vigileremo su Porto Vecchio»



Porto Vecchio

«Considerato che in Porto Vecchio, nel corso delle operazioni di bonifica del sito, verrà demolita una serie di edifici fatiscenti, noi chiediamo che prima dell'abbattimento tali immobili vengano documentati con repertorio fotografico e supporto informatico. E, inoltre, chiediamo che sia il ministero per i Beni e le attività culturali ad autorizzare le demolizioni». Così Giulia Giacomich, presidente della sezione triestina di Italia Nostra, che ieri ha inviato una lettera all'Autorità portuale, alla Direzione regionale dei Beni culturali e alla Soprintendenza per i beni architettonici, in relazione a tale argomento.

«Vogliamo essere informati sull'andamento delle operazioni - commenta ancora Giacomich - in modo tale da poter recu-

perare alcuni materiali, che potranno essere riutilizzati nelle operazioni di restauro o per l'allestimento di poli museali o mostre, così come già fatto recentemente nella mostra curata da Luca Gardini e Barbara Fornasir sulle «Centrali energetiche della Germania». Italia Nostra, in collaborazione con il Comitato

scientifico costituitosi nel convegno "Port and industrial patrimonies in Friuli Venezia Giulia", seguirà tutte le operazioni che riguardano l'area storica di Porto Vecchio, a tutela del patrimonio a rischio di dispersione».

«La nostra preoccupazione - continua la presidente dell'associazione - è che si proceda a lavori di demolizioni che rischierebbero di eliminare parti o elementi importanti dell'armatura storica del Porto Vecchio, così come già successo con l'eliminazione dell'impalcato ferroviario del 1861. Quindi chiediamo che lo scarto dei materiali avvenga sotto la sorveglianza del ministero per i Beni e le attività culturali e che si crei un deposito adeguato all'interno dell'area per poter essere conservato e riutilizzato in eventuali restauri».

IL RAID SI È PROTRATTO PER ORE



La polizia davanti alla banca presa di mira; l'interno di un ufficio visitato dai ladri e la porta forzata di un'altra ditta vittima del raid (foto Bruni)



Via Caboto, notte di furti in negozi e magazzini E per finire la banda tenta il colpo in banca

Fallita l'incursione alla Cassa di risparmio. Sette le strutture prese di mira, magro il bottino

di CORRADO BARBACINI

Assaltano una banca riuscendo perfino a staccare le sbarre di metallo da una finestra e dopo essere entrati se ne vanno senza portare via nemmeno un centesimo. Ma prima mettono a segno sei colpi in negozi, magazzini e strutture commerciali. Tutto per un bottino di poche migliaia di euro, oltre a qualche bottiglia di champagne, un paio di computer e qualche scatola di cioccolatini. E questo il bilancio - ancora provvisorio - del raid messo a segno la scorsa notte nella zona tra via Caboto e via Pigafetta. Una banda ha colpito praticamente ovunque.

E il fatto incredibile è che sono addirittura riusciti a entrare nella filiale della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia. E stato questo l'ultimo colpo, il più clamoroso. Per entrare i malviventi si sono serviti di scale e ponteggi presi dal magazzino di costruzioni navali Bonin che si trova nell'edificio adiacente. Hanno appoggiato due scale contro il muro posteriore della banca e quindi, dopo aver sistemato il ponteggio, hanno distrutto tutto il muro attorno alla finestra al primo piano dello stabile che ospita la Cassa di Risparmio. Per farlo hanno dovuto sicuramente usare martelli e scalpelli. Poi hanno staccato la grata metallica e infine sono riusciti a entrare.

Ma qui, come hanno poi ipotizzato gli investigatori della Squadra mobile, i malviventi hanno preferito desistere. Oltre il picco-

lo locale in cui si trova la finestra che era stata violata inizia la "zona rossa" della banca. Lì c'è l'allarme volumetrico e sono attive le telecamere. Così i ladri ci hanno ripensato e hanno abbandonato l'opera tornando indietro e scappando da dove erano venuti.

C'è da dire che in banca comunque non avrebbero trovato molti soldi. I pochi denari (ieri si parlava di 6, 7 mila euro) erano custoditi nella cassaforte temporizzata. Per arrivare al bancomat dall'interno poi bisognava abbattere altre due pareti.

Il raid, secondo la prima ricostruzione dei poliziotti, era cominciato nel magazzino "Trieste ufficio" di via Pigafetta 1, a poche decine di metri. Dove i malviventi hanno forzato la porta e razziato alcune banconote per l'ammontare di 450 euro che erano in un cassetto. Si sono pure presi alcune chiavette usb che si trovavano in un contenitore. La seconda tappa è stata nel magazzino "Orlando siste-

mi informatica" al numero 3 di via Pigafetta. Dalla cassa sono spariti 900 euro. E lì, come poi hanno constatato gli agenti, i ladri hanno anche fatto merenda. Si sono scoliati un paio di bottiglie di champagne e si sono rifo-

cillati con un buon numero di cioccolatini chiusi in una scatola. Di seguito, altra tappa. Questa volta alla sede della Cremcaffè. Da dove è sparito un computer portatile. Sono entrati anche nel lavasecco industriale "Sara clean and wash" che si trova a qualche decina di metri.

Il raid è continuato alla carrozzeria Farina in via Piertraferata. Nell'ufficio è stato rubato un computer. E poi dall'area tecnica anche due piedi di porco che poi sono stati utilizzati nelle successive tappe. Il primo tentativo successivo, però, non è andato come i malviventi speravano. Sono tornati in via Caboto. Hanno puntato alla Edilcapponi una ditta grossista che commercializza infissi e por-

te blindate dove, secondo quanto riferito dai poliziotti, i malviventi hanno cercato di entrare ma la porta blindata ha resistito ai tentativi di assalto. Così hanno attraversato la strada puntando direttamente al magazzino di costruzioni navali. Aprire la porta è stato un gioco da ragazzi. Una volta all'interno hanno puntato all'area posteriore dove appunto hanno trovato le scale e il ponteggio. Hanno portato tutta l'attrezzatura nel cortile posteriore della banca e poi si sono messi all'opera abbattendo la finestra. Ma, come detto, il faticoso lavoro, se così si può chiamare, non è servito a nulla. Quando sono arrivati in banca hanno rinunciato e sono fuggiti. Per tutta la mattinata di ieri una ventina di agenti della Mobile, ma anche poliziotti delle volanti, hanno effettuato i rilievi. Sono arrivati anche gli investigatori della scientifica.

Forse dalle impronte lasciate in tutti i luoghi assaltati potrebbero emergere elementi utili per risalire alla banda. Certo è che in sette, otto ore, i malviventi hanno agito indisturbati. Anche se la zona è pattugliata in modo stretto dalle forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MERENDA

Alla "Orlando sistemi informatica" i malviventi hanno mangiato cioccolatini e bevuto champagne

SULLE RIVE

I genitori venuti in visita dal Sud

Una baruffa davvero tremenda. Da una parte i genitori giunti dalla Sicilia per verificare l'andamento degli studi universitari della figlia, dall'altra la ragazza che non ha per nulla gradito l'improvvisata.

A tal punto che, secondo il rapporto dei carabinieri, prima ha aggredito il padre che l'aveva schiaffeggiata, poi è fuggita.

Ma il padre, così è emerso, nel frattempo poi era riuscito a raggiungere la ragazza.

Il violento litigio tra padre e figlia, culminato nello svenimento della madre che si era frapposta tra i due, si è verificato l'altra sera sulle Rive e si è concluso con l'arrivo in piazza Venezia dell'ambulanza del 118 e di due pattuglie dei carabinieri.

La madre che nel paragrafo si era sentita male è stata soccorsa dai sanitari del 118.

Aveva, come detto, cercato di dividere figlia e marito che, così risulta ai carabinieri, si stavano azzuffando di santa ragione.

A quanto pare i genitori e la ragazza - che ha 24 anni ed è iscritta all'Università di Trieste da lungo tempo - avevano fatto una passeggiata sul lungomare. Forse avevano discusso.



Carabinieri e 118 sono intervenuti dopo il violento litigio scoppiato sulle Rive, all'altezza di piazza Venezia (foto Bruni)

E ben presto, forse a causa dei risultati universitari non troppo incoraggianti della giovane, la situazione è trascorsa.

La ragazza è fuggita inseguita dal padre che alla fine l'ha raggiunta e senza troppi complimenti l'ha presa a schiaffoni.



La giovane ha reagito e a sua volta ha colpito il genitore.

Tutto questo è avvenuto davanti agli occhi di

decine di passanti. Il clou, quando la madre ha cercato di fermare i due.

A un certo punto la

donna è sbiancata ed è caduta a terra svenuta. Nel frattempo la figlia, spaventata, ha telefonato al 112 chiamando i carabinieri. I quali sono arrivati dopo pochi minuti.

La donna nel frattempo era rinvenuta ma i sanitari, considerato quanto era appena accaduto, hanno preferito effettuare gli accertamenti clinici necessari.

Sono stati soccorsi anche il padre e la ragazza. Entrambi presentavano alcuni ematomi e lividi. Non si sa come la vicenda si sia conclusa.

L'unica cosa certa, al momento, è che non esiste alcuna querela. Ma solo un rapporto dei carabinieri destinato a finire in archivio. (c.b.)

Non dà gli esami, volano schiaffi

Il 118 ha soccorso la madre svenuta dopo la lite tra padre e figlia

IL PIÙ GIOVANE DEI CENTAURI COINVOLTI PORTATO A CATTINARA IN CONDIZIONI SERIE

Due motociclisti feriti dopo uno scontro in via Commerciale. Disagi al traffico



I due mezzi coinvolti nell'incidente (Lasorte)

Due motociclisti si sono scontrati ieri in via Commerciale. P.R., 17 anni, che era in sella a un'Aprilia 125, è ricoverato in serie condizioni all'ospedale di Cattinara, ma non è fortunatamente in pericolo di vita. Nell'impatto violento ha riportato un trauma cranico.

Attorno alle 13 in sella alla sua moto P.R. stava salendo lungo via Commerciale. In

quel momento stava scendendo S.P., 44 anni, che era in sella a una potente Honda 750.

L'impatto è avvenuto al centro della curva che si trova poco dopo la chiesetta. A causa dell'urto anche il conducente della Honda ha riportato lesioni. I sanitari hanno accertato una serie di fratture agli arti inferiori.

La dinamica e le cause dell'incidente sono al vaglio di

una pattuglia della Polizia municipale che ha condotto i rilievi di legge.

Sul posto oltre all'ambulanza del 118 anche una squadra dei vigili del fuoco. Hanno pulito l'asfalto dove si era versata una certa quantità di benzina.

Fino alle 16 il tratto di via Commerciale teatro dell'incidente è stato bloccato al traffico.

» IN BREVE

CLIENTI CHIAMANO IL 113

Ubriaco, minaccia le bariste che non gli danno da bere

Dopo qualche birra, ubriaco, ha minacciato due ragazze dipendenti di un bar a Valmaura. Parole volgari e anche imprecazioni. Tutto perché si erano rifiutate di versargli da bere. Si era così progressivamente determinata una situazione pericolosa oltre che spiacevole. Perché stava degenerando e non solo l'uomo strarlava, ma chi era lì temeva che potesse aggredire qualcuno dei presenti o provocare qualche danno. Tant'è che alcuni avventori del locale pubblico hanno telefonato al 113 chiedendo l'intervento di una volante. Per P.G., nato nel 1977, sono iniziati i guai. Gli agenti una volta ricostruita la dinamica dei fatti hanno denunciato l'uomo. A P.G. è stata contestata anche la violazione amministrativa per ubriachezza.

BLOCCATA A FERNETTI

Auto in arrivo dall'Est con un carico di "bionde"

Ancora un sequestro di sigarette di contrabbando da parte dei militari della Guardia di finanza. L'altra notte i finanzieri in servizio a Ferneti hanno bloccato un'auto in arrivo dall'Est con un rilevante carico di bionde. Il conducente è stato arrestato e accompagnato al Coroneo a disposizione del pm Pietro Montrone.

Due giorni fa, sempre a Ferneti, i finanzieri avevano intercettato un furgone sospetto con a bordo due cittadini di nazionalità ucraina che aveva appena varcato il confine. Sotto il pianale del veicolo c'erano 900 stecche di sigarette recanti il sigillo del monopolio ucraino.

ALL'AREA DI SERVIZIO DI DUINO

Deve scontare nove mesi

Fermato sul pullman romeno

Durante un posto di controllo all'interno dell'area di servizio "Duino Nord" lungo il raccordo autostradale in direzione Venezia, gli agenti della Polizia di frontiera hanno fermato un autobus di linea romeno della Atlassib proveniente da Suceava e diretto a Trapani. A bordo del pullman viaggiava un cittadino romeno - N.C. le sue iniziali - di 47 anni che, dopo i controlli effettuati alla banca dati delle forze dell'ordine, è risultato destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina. Deve scontare una pena di 9 mesi e 12 giorni di reclusione per furto aggravato. Il cittadino romeno è stato arrestato e messo a disposizione della Procura.

NUOVI ARRIVI AI MAGAZZINI DELTA

ENRICO COVERI navigare LEBOLE CASCI SPALING

3 NOVEMBRE APERTO

Orario: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Via Economo 2 - Tel. 040/303626 TRIESTE

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% AL 8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

ARGENTERIA - GIOIELLI D'EPOCA - PREZIOSI
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ





☎ 340 7096675

☎ 348 7104876

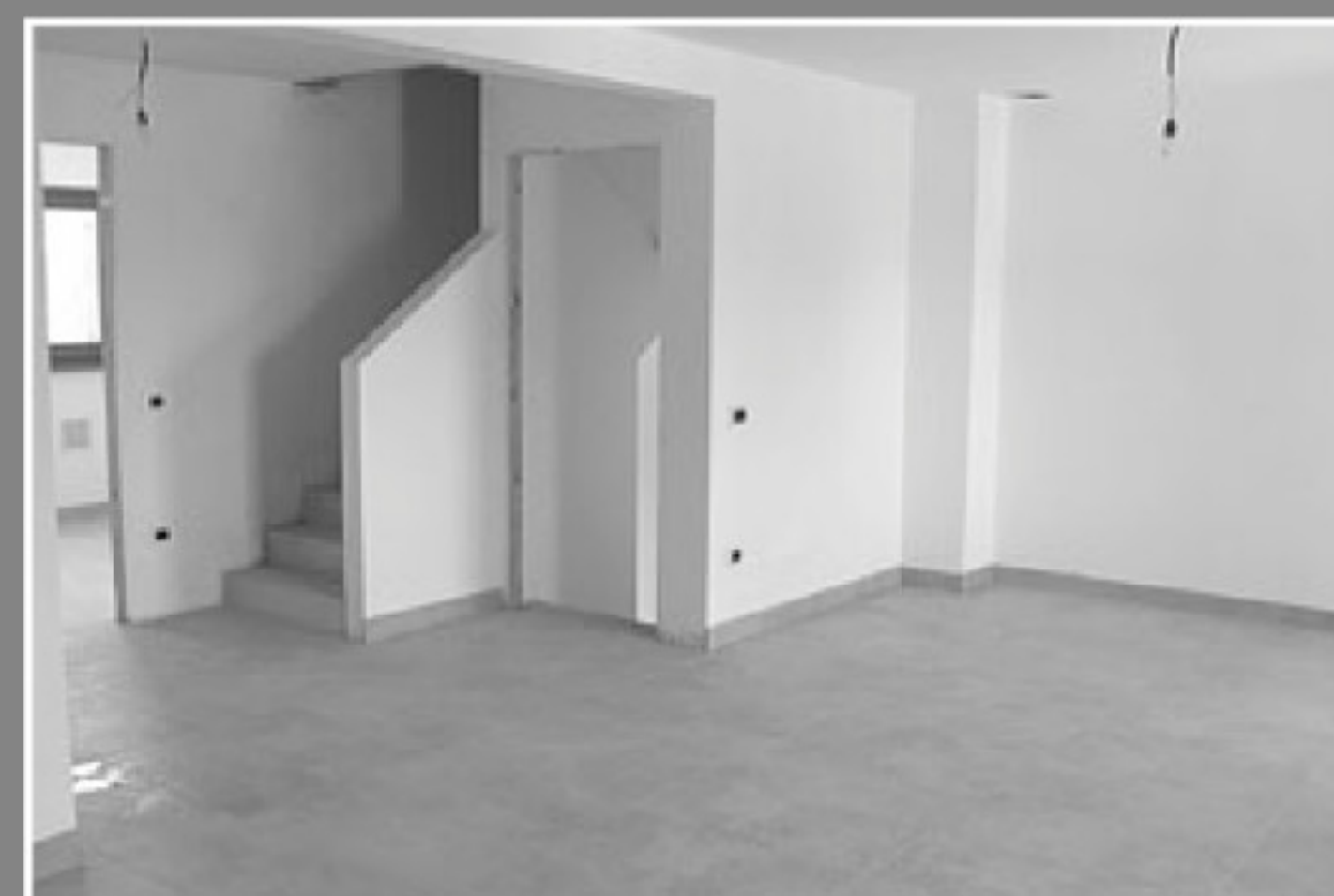
*Visite anche la domenica
su appuntamento*

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI ristrutturazione ed ampliamento residenziale

**VENDITA
DIRETTA
ESENTE
MEDIAZIONE**

**Ultime
disponibilità
2 pezzi
con posti auto
e giardino**



ALLA CAMERA UNA PROPOSTA DI LEGGE PER FISSARE UN TETTO ALLE RIDUZIONI SUI PREZZI DI COPERTINA

In libreria si riaccende la guerra degli sconti

Le grandi catene applicano fino al 35% di ribasso mettendo i "piccoli" in difficoltà

di LAURA TONERO

Le librerie indipendenti triestine soffrono. Gli sconti del 15 ma anche del 35 per cento applicati dalle importanti catene librerie, in quelli che molti definiscono i "supermercati del libro", stanno mettendo in seria difficoltà i librai più piccoli, quelli che gestiscono magari anche un unico punto vendita. Tra i colossi del libro e le piccole rivendite è insomma guerra aperta.

«Contate le librerie indipendenti che sono oggi in attività a Trieste - suggerisce Paolo Deganutti, titolare della Einaudi di via Coroneo e membro del direttivo nazionale dell'Associazione librai italiani - e riparlami tra un paio d'anni. Molte nel frattempo saranno state costrette a chiudere o a cedere il posto a qualche catena nazionale: l'effetto dell'anarchia che regna del mondo della vendita dei libri è devastante».

La libreria Borsatti, all'angolo tra via Ponchielli e via Santa Caterina, in questi giorni applica lo sconto del 15 per cento su tutti i libri, esclusi i testi professionali e scolastici, ma il ribasso sul prezzo può arrivare fino al 30 per cento. Da Mediaworld, la rivendita di elettrodomestici all'interno del centro commerciale Torri d'Europa, nell'angolo dedicato ai libri gli sconti proposti ora sono del 35 per cento.

Libri a prezzi stracciati si vendono anche in alcuni uffici postali, nei supermercati, in edicola e nei negozi di elettrodomestici.

«C'è un appiattimento forte dell'acquirente di libri, un appiattimento determinato probabilmente anche da peggiori condizioni economiche - spiega Franco Zorzon, gestore delle librerie Fenice, Svevo e Joyce all'interno della stazione ferroviaria - più che la qualità del servizio e l'ampia

proposta di titoli e autori si cerca il prezzo stracciato».

Negli ultimi anni ad aver rivoluzionato il mercato del libro a Trieste sono state le aperture della libreria Mondadori in Cavana, della Feltrinelli di via Mazzini, lo sbarco in città del gruppo Giunti con due punti vendita, l'apertura della libreria Lovat in viale XX Settembre e la forza di penetrazione sul territorio della famiglia Pastrello, la dinastia trevigiana del libro che in città oltre alla Borsatti gestisce anche le librerie Epobon di piazza Goldoni e La Bancarella di San Giacomo, un tempo fornita libreria indipendente.

Ma come giustificano i costanti sconti, ad esempio, i titolari della Borsatti? «Siamo costretti ad applicarli per far fronte alla concorrenza delle grandi catene nazionali e



La libreria Borsatti, fra le vie Ponchielli e Santa Caterina

dei supermercati», ammette Angelo Pastrello. Una situazione paradossale, un cane che si morde la coda: i piccoli e indipendenti messi in difficoltà dalle catene librerie a loro volta costrette ad applicare sconti continui per far fronte alla concorrenza dei colossi.

Per tentare di disciplinare il mercato librario,

una sorta di giungla dove chiunque applica sconti, ribassi e promozioni sul prezzo di copertina imposto, la commissione cultura della Camera dei deputati ha già dato il via libera al testo di legge sul prezzo dei libri e gli sconti massimi. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di una deregulation degli sconti su novi-

tà editoriali, best-seller e classici imponendo il tetto del 15 per cento per i ribassi sul costo di copertina. La legge sarebbe dovuta entrare in vigore già da domani, primo novembre, ma per ora non vi sono conferme e nemmeno i librai triestini sanno con certezza se e come la nuova normativa verrà applicata.

«Gli enormi sconti applicati da certe catene sono una turbativa del mercato - sostiene Tommaso Contessi, co-titolare della libreria Minerva di via San Nicolò che ai clienti abituali applica lo sconto del 10 per cento - ben venga dunque la nuova legge, sarebbe un primo passo avanti per tutelare un po' noi librerie indipendenti». La normativa esistente in Francia impone che gli sconti sui libri non possano superare il 5 per cento; in Germania non sono concessi ribassi sul prezzo di copertina; in In-

ghilterra e in America non ci sono limiti agli sconti ma tutti, piccole librerie e grandi catene, pagano alle case editrici allo stesso prezzo. In Italia più libri un libraio compera, meno li paga e più sconto riesce ad applicare.

«La nostra sarebbe una legge imperfetta - indica Zonzon - perché disciplinerebbe gli sconti permettendo però le promozioni. E le piccole librerie ne risentirebbero comunque. Ma in questo momento di anarchia totale, meglio una legge imperfetta ma migliorabile piuttosto che il nulla». «Oggi il mercato del libro è una sorta di far west, questa legge sarebbe un compromesso - spiega Deganutti - ma le opposizioni delle grandi catene sono tali che forse non verrà nemmeno mai introdotta. E per molti piccoli librai triestini sarà la fine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Coop coi suoi volumi sbarca in Tergesteo

E La Fenice amplia gli spazi con un punto ristoro e una sala per la lettura



Il Tergesteo: nella galleria aprirà una Libreria Coop

Due importanti novità stanno per aggiungere un tassello al mercato del libro triestino. La prima è a breve termine e prevede l'apertura in galleria Fenice di un ulteriore spazio vendita dalla famiglia Zorzon, già proprietaria delle librerie Fenice, Joyce e Svevo. L'altra novità prevede entro il 2012 l'apertura in Galleria Tergesteo di un punto vendita delle Librerie Coop, la spa con sede a Villanova di Castenaso (Bo) partecipata da Coop Adriatica, Unicoop Tirreno, Coop Liguria e Novacoop e che in quattro anni ha aperto 25 punti vendita tra Emilia, Veneto, Piemonte, Marche e Lombardia.

Gli interni della libreria di Galleria Tergesteo dovrebbero ricalcare quelli presenti in tutti i punti vendita italiani a marchio Librerie Coop e progettati dal celebre architetto

Franco Zorzon: «Puntiamo a dare servizi un po' diversi alla nostra clientela»

Paolo Lucchetta dello studio veneziano Retail Design. Le tonalità del legno naturale, unite al "rosso Coop" e al metallo sono gli elementi che incorniceranno i libri racchiusi in piccoli contenitori e librerie fatti di Mdf, un impasto in legno riciclato che rispetta la natura.

Le trattative tra Carlyle, proprietaria di Palazzo Tergesteo, e Librerie Coop Spa sono ancora in corso ma addetti ai lavori confermerebbero l'arrivo in città, e specificatamente nella rinnovata galleria, proprio di una libreria a marchio Coop.

Dovrebbe invece venire inaugurato entro un mese il nuovo spazio vendita della libreria Fenice. Una sorta di ampliamento dell'attuale punto vendita che occuperà ulteriori 400 metri quadrati. «Puntiamo a creare un modo diverso di intendere la libreria - spiega il titolare, Franco Zorzon - all'interno i clienti troveranno anche un punto ristoro, un bar, uno spazio per la lettura accogliente e ben illuminato oltre ad un'area wi-fi dove collegarsi ad internet e consultare anche titoli ed autori».

Per far fronte alla concorrenza delle importanti catene i librai triestini dunque si organizzano mettendo a disposizione degli amanti della lettura non solo la competenza e il servizio, ma anche strutture accoglienti capaci che far vivere e concepire la libreria in maniera diversa. (l.t.)

CHIUSA LA QUINTA EDIZIONE, NEGLI ALBERGHI SFIORATO IL TUTTO ESAURITO

A TriestEspresso Expo 8757 visitatori

Un totale fra le settemila e le novemila presenze negli alberghi cittadini. La tre giorni di TriestEspresso Expo ha insomma permesso agli operatori del settore dell'ospitalità alberghiera di registrare un'occupazione da quasi tutto esaurito.

«Le manifestazioni fieristiche sono uno degli elementi fondamentali per il successo del comparto turistico - commenta Guerrino Lanci, presidente del Consorzio Promotrieste e degli albergatori locali - perché non solo garantiscono un notevole indotto economico sul territorio, oltretutto con un livello di spesa pro capite ragguardevole,

ma rappresentano anche una vetrina nei confronti degli operatori e dei visitatori. In questo modo mettiamo in mostra la nostra bella provincia, creando quindi anche potenzialità future per il cosiddetto turismo di piacere e non solo per quello professionale. Ovviamente il ritorno non si ferma al solo comparto ricettivo ma riveste l'intera filiera cittadina».

La quinta edizione di TriestEspresso Expo si è chiusa ieri facendo registrare un nuovo record e la soddisfazione di espositori, produttori e visitatori arrivati da tutto il mondo a Trieste per una tre giorni dove la filiera del

caffè espresso è stata protagonista. Il totale di 8757 visitatori (stimati 8000) provenienti da 85 Paesi (stimati 80 Paesi) ha fatto segnare una crescita del 24,2% delle presenze rispetto alla passata edizione (2008). I 230 espositori provenienti da 22 Paesi (Austria, Burundi, Cina, Colombia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Guatemala, India, Indonesia, Israele, Italia, Polonia, Portogallo, Russia, Ruanda, Slovenia, Corea del Sud, Svizzera, Usa, Vietnam, Yemen) hanno chiuso contratti per milioni di euro e aperto nuovi canali commerciali.

Nell'ambito del progetto

«L'imprenditore in classe» e allo scopo di promuovere un momento di incontro tra studenti delle scuole superiori e imprenditori locali, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Trieste e l'Associazione Caffè Trieste hanno organizzato la 2.a edizione del concorso «La tua idea imprenditoriale, il tuo futuro», rivolto a studenti delle classi dell'ultimo anno del percorso di studi. I vincitori sono stati Andrea Micalizzi, Lorenzo Baldini, Luca Cantoni, Matteo Dapelo dell'Istituto Volta e Andrea Salvador, Gianluca Sentiero e Denis Bequimi dell'Istituto da Vinci-Carli-de Sandrinelli.



Uno scorcio di TriestEspresso Expo (Silvano)

SCOPERTA UNA LAPIDE COMMEMORATIVA

Cerimonia per gli sloveni morti in Risiera

Si è tenuta ieri nella Risiera di San Sabba una cerimonia in occasione della ricorrenza festiva degli Ognissanti. Durante la cerimonia commemorativa è stata scoperta una lapide in memoria delle vittime slovene che persero la vita nel campo di concentramento triestino. «Il concerto dell'Amicizia, che si è tenuto quest'estate a Trieste - ha commentato l'assessore regionale alla Salute Vladimir Kosić - è stato uno spartiacque nella storia di questa città: da allora ogni giornata dedicata alla memoria va accompagnata con uno sguardo al futuro per valorizzare i sacrifici del

passato. Questa commemorazione va nella giusta direzione». All'appuntamento hanno preso parte anche due alte cariche della Repubblica di Slovenia, la senatrice Tamara Blazina, il consigliere regionale Igor Gabrovec, molti amministratori locali, i rappresentanti delle organizzazioni della comunità slovena e delle associazioni combattentistiche. Il ministro sloveno per il Lavoro e la famiglia Ivan Svetlik ha inaugurato una targa di pietra che riporta in italiano, sloveno e inglese una breve lettera d'addio scritta da un quattordicenne, rinchiuso in Risiera, prima di morire.



La Risiera di San Sabba

Uil: Calenda sovrintendente al Verdi ma non ha alcuna competenza

«Antonio Calenda è incompatibile. Se intende fare il sovrintendente del Teatro Verdi, abbia almeno il buon gusto di dimettersi dall'incarico di direttore del Rossetti». Secco il commento del segretario generale della Uil del Friuli Venezia Giulia Luca Visentini. «Calenda - spiega - non ha alcuna competenza nella gestione di una macchina complessa come un teatro lirico, che dà lavoro a circa trecento dipendenti. E i risultati che ha conseguito al Rossetti hanno determinato la trasformazione di un teatro stabile pubblico in un contenitore i cui pochi spettacoli di produzione hanno la regia dello stesso Calenda. E' incompatibile

con il ruolo di sovrintendente perché è al tempo stesso direttore del Rossetti, direttore artistico e regista dello stesso teatro». Al di là delle sue doti professionali, il neosovrintendente non potrà avere né il tempo né la concentrazione per occuparsi del rilancio del Verdi. Tra l'altro, dalle parole del sindaco Dipiazza, che si è dimostrato insensibile alle richieste dei lavoratori, già si comprende che dovrà essere affiancato al Verdi da un direttore artistico e uno organizzativo, dimostrando da subito che sarà un sovrintendente dimezzato. Questi nuovi dirigenti faranno lievitare i costi, che si ripercuoteranno sui posti di lavoro».

lo saí che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

PIAGGIO RADDOPPIA GLI INCENTIVI
RISPARMI FINO A 1.250* EURO
SE PRENOTI ENTRO IL 02/11/2010
*sui veicoli in pronta consegna entro il 02/11/2010
rottamando uno scooter euro 0 o euro 1.
CONCESSIONARIO UNICA PER TRIESTE E PROVINCIA
PADOVAN / ROETL DEALER
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
Tel. 040 637373 - Fax 040 637545 - www.padovaneroetl.it

www.QUICONVIENE.com
dai valore al benessere
qui conviene.
In questa farmacia la salute
ha un prezzo amico.
Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

torte gelato promie e
su ordinazione da € 6,00
bocchietti "voglia di coccole" € 1,50
GELATO ALLE FAVE TRIESTINE
e allo strudel di mele
e la novità...
IL GELATO CALDO
Per Halloween
gelato tondo
e semifreddi
alla Zucca
GELATERIA IN
ANTARTIDE
TRIESTE, VIA GIULIA 67/A

Halloween
alla
SPATEN
con le
Mitiche Pirie
si apre alle ore 17.30
Via Valdirivo 32 (Ts) - info 040/639428

MUGGIA. VENERDÌ E SABATO L'INIZIATIVA ORGANIZZATA DAL COMUNE

Statuto, politica e cittadini si confrontano

Decolle: discutere su questo documento è un'opportunità per avvicinare la piazza agli amministratori

di GIUSEPPE PALLADINI

MUGGIA Venerdì e sabato prossimi il Comune organizza l'iniziativa "Sta... tuto in una notte", che nei due giorni intende attirare l'attenzione e la partecipazione della cittadinanza sul tema dello statuto comunale, scritto ormai una decina di anni fa. Organizzatore dell'iniziativa è Stefano Decolle, componente del direttivo muggesano del Pd e della presidenza regionale delle Acli.

Decolle, quali le finalità che vi proponete?

La prima è di riportare la centralità dello statuto comunale come documento di sintesi e riconoscimento della comunità muggesana, con la sua storia, i suoi organismi rappresentativi e di consultazione, le sue funzioni e quotidianità. Innovativamente vorremmo poi che ci fossero descritte anche le ambizioni future della comunità.

Un programma particolare, a metà fra il convegno e la festa, senza escludere una "colazione partecipata".

Sì, un convegno e assieme una festa. È un'opportunità per la politica cittadina, e anche per i cittadini. Una festa perché l'occasione di stare assieme per alcune ore confrontandosi, e non solo scontrandosi, fuori dalle stanze istituzionali ci farà riconoscere nel comune amore e rispetto che abbiamo per Muggia. Un convegno perché assieme penseremo a cosa stiamo facendo con l'aiuto delle relazioni del dott. Spagnul (funzionario della Regione) e del prof. Pesante (docente di filosofia), ma anche con gli interventi di Beatrice, Giorgia, Matteo e Anna, neomaggioranti o quasi, rappresentanti di quei giovani ai quali il Comu-

ne ha consegnato la Costituzione durante la festa della Repubblica.

Sono solo queste le finalità?

Non possiamo nascondere la distanza tra le istituzioni e i cittadini. Distanza che va bonificata dalla stessa politica che si è allontanata dai cittadini tanto da definirli "gente". La situazione a Muggia non è così grave, perché c'è ancora la capacità e l'onestà intellettuale di portare in piazza lo statuto per discuterlo, essendo consapevoli che poi la sua modifica spetta comunque al Consiglio comunale. Sono certo che i cittadini e i loro rappresentanti coglieranno questa opportunità di confronto, ascoltandosi a vicenda senza pregiudizi storico-politici.



Stefano Decolle



Il sindaco Nesladek

A proposito di distanza fra istituzioni e cittadini, questi ultimi hanno spesso difficoltà a capire cosa succede in Comune, i cui amministratori hanno però eletto.

Appunto per questo è

arrivato il momento di far incontrare la piazza e il Consiglio. La piazza è il luogo della proposta innovativa e coinvolgente, il Consiglio comunale è il luogo autorevole della sintesi di quella propo-

sta nata con spontaneità e sincerità.

In sostanza cercate di far comunicare la gente con chi sta nelle stanze del potere

Spesso nelle sezioni dei partiti si sente la volontà di tutti di uscire da quelle stanze per stare ad ascoltare la gente. Questa è un'ottima opportunità per provarci. Uscire dalle stanze, sia fisiche che mentali, per entrare nella piazza, anche questa sia fisica che mentale. Sono certo che i politici muggesani hanno le caratteristiche giuste per accettare la proposta.

Il sindaco come ha accolto l'iniziativa?

Gli va fatto atto di aver capito l'importanza dell'iniziativa e di non essere stato tentato dalla proposta di maggioranza per cambiare lo statuto, ma

di accettare il contraddittorio in piazza.

Come è articolato il programma di "Statuto... in una notte"?

L'evento avrà una prima sessione (la sera di venerdì) dedicata al confronto. Iniziando con la presentazione e le relazioni, per poi lasciare spazio ai gruppi di lavoro che non avranno modalità stabili: i partecipanti potranno prendere parte a tutti i gruppi, girando tra i vari tavoli. Nella seconda sessione (la mattina di sabato) i lavori saranno di sintesi tecnica, per verificare la sostenibilità delle proposte, e politica, per fare il punto di quanto emerso dalla discussione e portare quelle proposte all'attenzione dei consiglieri comunali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA. UNA VITA NELLA SINISTRA

È morto Donadel, storica figura di politico e sportivo

MUGGIA Nella notte di venerdì è morto, a 88 anni, Galliano Donadel, storica figura della politica e dello sport muggesano, e non solo. Colpito da un male venerdi nella sua casa di Chiampore, è spirato poche ore più tardi.

A Muggia fu consigliere comunale e varie volte assessore con il Pci, fra gli anni '70 e '80, poi per due volte consigliere provinciale e altrettante consigliere regionale. La sua scomparsa ha colto di sorpresa la comunità, in cui per decenni ha svolto importanti ruoli come politico e come sportivo, prima atleta nel ciclismo e poi dirigente nel calcio (presidente della Fortitudo e consigliere regionale della Feder-calcio), partecipando con passione alla vita cittadina. In queste settimane stava correggendo le bozze di un libro autobiografico, scritto assieme al figlio.

Tanti i muggesani che ieri hanno voluto ricordarlo, a cominciare dall'ex sindaco Willer Bordon, che con Donadel ha avuto un lungo, ininterrotto rapporto. «Era un vulcano - racconta Bordon - che ogni tanto anche esplodeva. Una riserva inesauribile di energia, una passione politica travolgente. Il mio primo comizio lo feci assieme a lui, nel 1970, quando venne chiamato a dirigere il Pci a Muggia in vista delle elezioni comunali. Era uno della vecchia guardia - aggiunge - di quella fucina dirigente nata dai cantieri navali, una classe dirigente autodidatta, formatasi sul campo. Personaggi straordinari, come Gildo Campagna e Gastone Millo, che avevano un forte radicamento con la realtà».

Fedele Valentich, una vita passata assieme a Donadel nel partito e in consiglio comunale, ne ricorda anche il ruolo nello sport: «Fino all'ultimo ha dato il suo contributo al partito, anche in campo sociale. Come sportivo amava il ciclismo, vinse una quarantina di importanti gare, fu presidente della Fortitudo calcio, e venne insignito della Stella al merito del Coni».

«L'ultima volta l'ho incontrato a Muggia la scorsa primavera - racconta il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini - e mi colpì il suo entusiasmo, ancora straordinario. Trasmetteva grande energia e passione. Lascia un grande vuoto fra tutti quelli che hanno condiviso con lui la vita politica ma anche quella sportiva».

Fino a due anni fa Donadel è stato presidente della Cooperativa popolare di Chiampore, ora guidata da Renzo Nicolini: «La sua scomparsa - commenta - mi ha colpito profondamente. Era entusiasta della vendita della cooperativa al Comune, un passaggio che ha concluso un ciclo in cui lui è stato punto di riferimento. Come amministratore ebbe una grande onestà intellettuale; non accettava il modo attuale di fare politica, ma non aveva mancato di partecipare con entusiasmo all'ultimo congresso del Pd» (gi. pa.)



Galliano Donadel

PRESENTATO IL "LABORATORIO"

FareAmbiente sbarca a Muggia

MUGGIA FareAmbiente apre il primo laboratorio muggesano, presieduto da Dennis Tarlao. Alla presenza del coordinatore regionale Giorgio Cecco, il movimento ambientalista si è presentato ieri alla cittadina. «È molto importante che la nostra associazione sia anche a Muggia - ha detto Cecco - perché alla base dell'attività di FareAmbiente sta la costante presenza sul territorio, con persone che qui abitano e sono a conoscenza della cittadina e delle sue problematiche. La nostra volontà - ha aggiunto - è di metterci a disposizione degli enti e dei cittadini, per trovare assieme soluzioni che tengano conto dello sviluppo, senza tralasciare il rispetto per la natura. Vogliamo proporre soluzioni e trovare le vie di buon senso per progredire nel nome di una giusta ecosostenibilità».

Aurisina, bonus bebè a 94 famiglie

Attraverso il fondo regionale il Comune ha erogato 56mila euro

DUINO AURISINA Boom di richieste per il Bonus bebè. Sono state ben 94 le famiglie di Duino Aurisina che hanno beneficiato dell'assegno di natalità garantito per legge alle nascite e alle adozioni di minori a partire dal 1° gennaio 2007. Il servizio sociale dell'Ambito 1.1, coadiuvato da un operatore messo a disposizione dalla Regione, ha raccolto nei mesi scorsi le richieste delle famiglie residenti nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino.

Lo ha fatto - visti anche i tempi ristretti indicati dal regolamento - inviando a tutti i genitori dei bambini nati nel biennio 2007-2009 una lettera con le delucidazioni e gli orari di apertura degli sportelli. Il servizio sociale, quel punto, ha raccolto le richieste di contributo e, soltanto per quanto

riguarda il comune di Duino Aurisina, cui è stato trasferito il fondo regionale, sono stati erogati Bonus bebè per un totale di 56mila euro, in pratica 600 euro a nucleo.

Un ottimo riscontro, sempre all'interno delle famiglie, ha avuto anche la Carta famiglia. Il servizio sociale dell'Ambito, sempre con l'aiuto di un operatore della Regione, ha anche in questo caso raccolto le richieste dei nuclei familiari intenzionati a ottenere il beneficio, erogato dallo stesso ente regionale.

Una volta stilata la graduatoria degli aventi diritto allo sconto, sulla base delle indicazioni fornite dalle amministrazioni comunali, gli uffici hanno concluso l'iter. A partire dallo scorso luglio sono state informate le famiglie, che hanno così potuto ritirare i

buoni spendibili in alcuni negozi attivi sul territorio dell'Ambito. Attualmente è già stata erogata la seconda tranche degli sconti, che ammontano a 34mila euro, destinati a 127 nuclei residenti a Duino Aurisina.

Positiva, seppur di minor rilievo, anche la richiesta di accesso al finanziamento nazionale per l'energia elettrica: ventisei le domande avanzate dalla popolazione locale. Un segnale, questo, che anche nel territorio amministrato dalla giunta Ret la crisi economica si è fatta sentire, allargando le maglie dell'indigenza e intaccando anche i nuclei di ceto medio, un tempo decisamente meno inclini a richiedere un sostegno all'ente locale per le spese domestiche.

Tiziana Carpinelli

PREVEDIAMO UN FUTURO PIÙ DIVERTENTE. PUNTO.

● Nuovi motori Multiair ● Nuovi interni Hi-Touch ● Sistema Blue&Me - TomTom

PUNTO EVO da € 9.900
con **CLIMA, ESP** e **MOTORE EURO 5** con **START&STOP**.
Più finanziamento **ANTICIPO ZERO** e **INTERESSI ZERO**.

Iniziativa valida in caso di rottamazione fino al 31 ottobre 2010. Punto Evo 1.2 Active bz. 3p. con clima, prezzo promo 9.900 € (IPT escl.) Es.: Ant. 0, rate 60 da € 204,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA Furto/Incendio € 2.026); Spese pratica € 300 + bolli. TAN 0% TAEG 2,36%. La polizza furto/incendio è calcolata su un cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Valori massimi (Punto Evo 1.4 77cv bz.): consumi ciclo combinato 5,9 (l/100km) - emissioni CO2 139 (g/km).



puntoevo.it

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. **Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.**

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari; IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 258/2009

Immobile: quota di 1/2 dell'alloggio sito in Trieste, Via Del Ponticello, n. 48. Prezzo di vendita ribassato: € 55.192,50.
Si rende noto che il giorno **21 dicembre 2010, alle ore 17.30** in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, davanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intero proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto:
a) Situazione Tavolare: 1/2 p.i. - P.T. 2333 del C.C. di Servola, Corpo Tavolare 1° costituito dalla p.c.n. 1483/2 urbana di mq. 242, civ. n. 48 di via del Ponticello, con dati derivanti dal piano G.N. 7973/86;
b) Situazione Catastale: Comune di Trieste (Codice L424) - Provincia di Trieste - Sez. Urb.: T - Foglio 7 - Particella 1483/2 - Zona Cens. 2 - Cat. A/3 - Cl. 4 - Consistenza 5 Vani - Rendita € 619,75; con dati derivanti da variazione del 1.01.1992;

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. Ing. Giulio Gregori, allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.
La quota di 1/2 p.i. dell'immobile suddetto viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base ribassato di € 55.192,50 [Cinquantacinquemilacentonovantadue/50].

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 20 dicembre 2010**, escluso il sabato, presso lo studio dell'avv. Fulvio Vida, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 258/2009, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da € 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% dell'offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine del versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad € 500,00 [Euro Cinquecento/00]. Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani dell'avv. Fulvio Vida entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **11 gennaio 2011, alle ore 17.30** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e presso lo studio del professionista delegato alla vendita avv. Fulvio Vida, sito in Trieste, Via Filzi, n. 21/1 (telefono 040/662100 - 040/3726372 - fax 040/634545) dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.
Trieste, 31 ottobre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Avv. Fulvio Vida**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 37/2010

Immobile: Alloggio sito in Trieste, Vicolo Ospedale Militare, n. 13. Prezzo di vendita: € 31.000,00.
Si rende noto che il giorno **21 dicembre 2010, alle ore 16.00** in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, davanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intero proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto:
a) Situazione Tavolare: P.T. 3585 del C.C. di Scorsola, Corpo Tavolare 1° costituito da alloggio sito al pianoterra della casa civica n. 13 di Vicolo Ospedale Militare, costruita sulla p.c.n. 1657/2 in P.T. 1151, Marcato "C", con cantina marcata "C" in rosso - Piano al G.N. 5954/65, con 94/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1151;
b) Situazione Catastale: Comune di Trieste - Provincia di Trieste - Sezione S - Foglio 6 - Particella 1657/2 - Zona cens. 2 - Piano T.S.1 - Cat. A/3 - Cl. 5 - Consistenza 3,0 - Rendita € 433,82.
Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. Giancarlo Veliani, allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di € 31.000,00 [Euro Trentunomila/00]. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 20 dicembre 2010**, escluso il sabato, presso lo studio dell'avv. Fulvio Vida, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 37/2010, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da € 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% dell'offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine del versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad € 500,00 [Euro Cinquecento/00]. Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di vendita, ed al versamento, sempre entro lo stesso termine di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione, a titolo di spese di vendita. Si rende noto che alla presente procedura si applica il disposto dell'art. 41, comma 4, D.lgs. n. 385/1993 (T.U.B.). Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **11 gennaio 2011, alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12.00 del giorno precedente, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e presso lo studio del professionista delegato alla vendita avv. Fulvio Vida, sito in Trieste, Via Filzi, n. 21/1 (telefono 040/662100 - 040/3726372 - fax 040/634545) dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.
Trieste, 31 ottobre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Avv. Fulvio Vida**

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **24 novembre 2010 alle ore 12.00** presso studio del Notaio Roberto Comisso, Galleria Protti n. 4, Trieste, Tel. 040 364787, avrà luogo l'apertura delle buste per la vendita dell'unità immobiliare monovano con veranda al civ.n. 8/6 di Via dei Fioridali (località Opicina) in Trieste, censita nel c.t. 1° della P.T. 3696 di Opicina, p.c.n. 1835/3 urbana di mq. 432, così distinto all'Agenzia del Territorio, Catasto Urbano di Trieste: foglio 4, numero 1835/3. Via dei Fioridali, n. 8/6, cat. A/4, vani 3, **al prezzo base di Euro 120.000,00**.
Trieste, 30 settembre 2010

L'ESECUTORE TESTAMENTARIO **Dottor Mauro Toffanin**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE FALLIMENTO N. 05/2010

Si ricorda che chiunque abbia interesse può formulare offerta migliorativa entro le **ore 12.00 del 2 novembre 2010**, depositandola a mani del Curatore in busta chiusa col'indicazione **Fallimento 05/2010 Tribunale di Trieste** e contenente un assegno circolare n.t. intestato al **Fallimento 05/2010 Tribunale di Trieste** pari al 10% di quanto offerto, rispetto all'offerta irrevocabile di acquisto, già a mani del curatore, per l'importo complessivo di **€ 22.000,00**, per l'acquisto dell'imbarcazione da diporto denominata *Mariclaus* (Motor-sailer del Cantiere Carlini 1960) TS 153 D così come meglio descritta nella perizia di stima del per. Olaf Rebulla.
In caso di più offerte si procederà il **3 novembre 2010, alle ore 16.30**, dinanzi al **Curatore avv. Stefano SABINI** nello **Studio di Trieste, via F. Severo, 37**, ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.
Trieste, 22 settembre 2010

IL CURATORE **Avv. Stefano Sabini**

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 76/09 QUARTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che il **giorno 2 dicembre 2010, alle ore 16, avanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505**, avrà luogo la vendita in lotto unico degli immobili pignorati:
1) Locale al pianoterra dello stabile di Trieste, Strada Vecchia dell'Istria n. 64, di mq. 59, composto da negozio, sottoparco e servizio igienico (P.T. 3292 del C.C. di S.M.M. Inf.).
2) Lastrico solare di metà della copertura dello stabile di Strada Vecchia dell'Istria n. 64 (P.T. 3297 del C.C. di S.M.M. Inf.).
L'immobile libero e non occupato, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 17 ottobre 2010, viene venduto al **prezzo base ulteriormente ridotto di € 35.000,00**.
Maggiori dettagli sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 13 ottobre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Avv. Biagio Terrano**

ESECUZIONI IMMOBILIARI RIUNITE SUB R.E. 154/2009 e 39/2010 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **lunedì 13 dicembre 2010 ad ore 16.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: **PT 10758 del C.C. ROZZOLI, c.t. 1°** unità condominiale costituita da alloggio sito al terzo piano della casa civ. 12 di via P. Vergerio costruita sulla p.c.n. 376 in PT 1692 marcato "22" in verde. Trattasi di alloggio sito al terzo piano dello stabile di via Vergerio n. 12 in Trieste, composto da una zona ingresso-corridoio, due stanze di cui una destinata a soggiorno e l'altra a letto matrimoniale una cucina "abitabile" comunicante direttamente con un servizio igienico di ristrette dimensioni e da un bagno cieco. Tutti i vani, fatta eccezione per la stanza da letto che risulta pavimentata con piastrelle in legno, risultano pavimentati in piastrelle; la porta di ingresso è blindata. Le condizioni generali del bene risultano buone. La superficie complessiva è di circa 74 metri quadri. Il perito stimatore ritiene che le piccole difformità riscontrate per sostituzione dei serramenti siano sanabili con un costo di Euro 2.500,00. L'immobile risulta locato con contratto che essendo stato registrato successivamente al pignoramento non è opponibile alla procedura. Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito: Sezione O, foglio 8, particella 376, subalterno 22, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 3, consistenza 4 vani, rendita Euro 382,18. L'immobile viene posto in vendita per l'intero in lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianluca Tedeschi di data 02 dicembre 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 72.000,00 (settantaduemila/00)**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila)**. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 10 dicembre 2010.** Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno lunedì 20 dicembre 2010 ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 17 dicembre 2010** il tutto come indicato nell'estratto pubblicato il giorno 17 ottobre 2010
Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO **Dott. Luca Camerini**

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 276/2009 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **lunedì 13 dicembre 2010 ad ore 15.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: **PT 3779 del C.C. Servola, c.t. 1°** unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 6° piano della casa civ. n. 56/10 di via Baiamonti costruita sulla p.c.n. 1164/1 in P.T. 3646 marcato NB6 in blu, nel piano al G.N. 3897/64, con 78/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT3646.
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito: Comune di Trieste - Indirizzo via Pirano n. 9, Sez. Urb.: T, foglio 1, particella 1164/1, sub 84, Z.C. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 3,5, rendita catastale € 370,56.
L'alloggio posto al sesto piano è composto da ingresso, due camere, bagno, cucina, un poggolo collegato alle stanze e una veranda sulla quale si aprono il bagno e la cucina. Per l'impianto elettrico apparentemente in buone condizioni non sono state prodotte le dichiarazioni di conformità. L'impianto di riscaldamento è centralizzato, lo stato manutentivo dell'immobile è discreto, la superficie commerciale complessiva dell'alloggio è di 57,83 mq, quella del poggolo è di 7,59, quella della veranda posteriore è di mq 2,22. L'immobile è occupato ma non risultano esservi contratti di locazione o di comodato registrati. Per sanare alcuni abusi edilizi e mettere gli impianti a norma come specificato nella perizia di stima redatta in data 17-05-2010 dall'ing. Giulio Gregori sarà necessario sostenere una spesa stimata in complessivi Euro 3.850,00 oltre ad IVA come per legge.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta in data 17-05-2010 dall'ing. Giulio Gregori e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 60.000,00 (sessantamila/00)**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila)**. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 10 dicembre 2010. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) ammessa prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno lunedì 20 dicembre 2010 ad ore ad ore 15,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 17 dicembre 2010** In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà a una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC - vendita con incanto. Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno venerdì 24 settembre 2010 ad ore ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 23 settembre 2010** il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 17 ottobre 2010
Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO **Dott. Luca Camerini**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Fallimento n. 13/2010 - Vendita 16 dicembre 2010 - ore 12.00.

Compendio immobiliare - costituito in natura da: capannone industriale con uffici ed alloggi custode, di un'area scoperta e di parziale proprietà della strada di accesso all'area - sito in Trieste, via Errera n. 16, valutato Euro 760.000,00, suddiviso come segue:
- capannone industriale (magazzini, servizi, e spogliatoi) con uffici ed alloggio custode mq. 1.780
- superficie area esterna (cortili e spazi di manovra) mq. 3.270 - Centale termica (conservatorio locale di servizio).
Gli immobili verranno posti in vendita il giorno 16 dicembre 2010 ad ore 12.00 presso lo studio del Curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano.

Il compendio immobiliare è formato dalle seguenti particelle catastali: p.c.n. 4280/24, p.c.n. 4280/21, p.c.n. 4280/17 del Comune Censuario di Santa Maria Maddalena Inferiore.
Descrizione tavolare:
- P.T. 9840 del Comune censuario di S.M.M.INF. - Corpo tavolare 1° - P.c.n. 4280/21 edificio e corte
- P.T. 8534 del Comune censuario di S.M.M.INF. - Corpo tavolare 1° - P.c.n. 4280/24 area di costruzione
- P.T. 7284 del Comune censuario di S.M.M.INF. - Strada in comproprietà

Descrizione catastale:
Presso l'Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto Terreni, gli immobili sopra descritti risultano così censiti:
- Foglio 34, particella 4280/21, qualità/classe Ente urbano, superficie mq. 3.169, reddito - [area con capannone]
- Foglio 34, particella 4280/24, qualità/classe Edificabile, superficie mq. 1.881, reddito - [area scoperta]
- Foglio 34, particella 4280/17, qualità/classe Strade/Fondario, superficie mq. 889, reddito -

Presso l'Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto Fabbricati, gli immobili sopra descritti siti sulle pp.cc.n. di cui sopra risultano così censiti:
- Sezione Q, Foglio 34, particella 4280/21, sub 2, zona censuaria 2, categoria D7, classe -, consistenza -, rendita catastale Euro 8.490,55 [capannone]
- Sezione Q, Foglio 34, particella 4280/21, sub 1, zona censuaria 2, categoria A3, classe 3, consistenza 6 vani, rendita catastale Euro 635,24 [alloggio].
Esiste concordanza fra gli atti tavolari e catastali.

L'immobile oggetto della presente vendita è uno stabilimento industriale già utilizzato per la produzione di insaccati e salumi situato in via Errera 16, Trieste.
Il bene di proprietà esclusiva è costituito da due partite tavolari la P.T. 9840 di S.M.M. Inf. e la P.T. 8534 di S.M.M. Inf. che corrispondono alle particelle catastali 4280/21, 4280/24 per una superficie totale pari a 5.050 mq, di cui 1.780 mq. coperti.
La P.T. 7284, corrispondente alla p.c.n. 4280/17, è la strada di accesso all'area ed è in comproprietà con le altre particelle da questa servite. Il sito fa parte della zona industriale della città, vicino alla Grande Viabilità ed in prossimità del canale navigabile.
Il lotto, di forma rettangolare, è perfettamente piano, ha accesso dalla via Errera tramite un ampio cancello carrabile ed è completamente recintato con rete metallica sul lato strada, con murature in pannelli di cemento prefabbricato sugli altri lati della proprietà. L'edificio occupa quasi interamente la p.c.n. 4280/21, mentre la p.c.n. 4280/24 non è edificata individuando così un ampio scoperto per parcheggi, manovre, carico scarico ecc. Il capannone è composto da una porzione originaria e da un annesso aggiunto in seguito; all'interno vi si trovano le seguenti aree: produzione, celle per la conservazione di alimenti, magazzini, spogliatoi e servizi addetti, zona uffici, alloggio per il custode. L'impianto termico per l'area uffici, servizi ed alloggio è indipendente rispetto quello della parte produttiva con centrale termica dedicata ed è completamente da revisionare. Sono presenti l'impianto elettrico e telefonico.

Le unità immobiliari vengono poste in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 760.000,00** (diconsi Euro settemcentosessantamila virgola zerozero), oltre all'IVA ed alle altre imposte dovute per legge. Il tutto è meglio dettagliato nella stima redatta dal C.T.U. immobiliare ing. Giovanni Carvesi depositata in Cancelleria Fallimenti alla quale si fa espresso riferimento in questa sede. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto del compendio immobiliare sopra descritto una somma non inferiore a quella di valutazione di Euro 760.000,00. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 15 dicembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura concorsuale n. 13/2010 ed il giorno dell'asta. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento n. 13/2010 per l'ammontare del 10% dell'offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare

le generalità, il codice fiscale, il recapito telefonico del soggetto a cui andranno intestati i beni, i dati identificativi degli immobili, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e in caso di offerta presentata da una persona giuridica la visura camerale della stessa con l'indicazione dei poteri del rappresentante legale ed eventualmente in carenza dell'indicazione dei poteri la delega rilasciata dalla società alla persona che parteciperà all'incanto. Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dott. Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita (imposta sul valore aggiunto) di un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento n. 13/2010. Il rogito notarile verrà stipulato, dopo il versamento del saldo prezzo, presso un notaio del Foro di Trieste.

Agli offerenti non aggiudicatari verrà immediatamente restituita la cauzione.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 - email: info@studiolenardon.it).
Trieste, 27 ottobre 2010

IL CURATORE **Dott. Giorgio Lenardon**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE SEZIONE FALLIMENTARE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO FALLIMENTO N. 13/2010 - LOTTO PRIMO. CURATORE - DOTT. GIORGIO LENARDON

Si rende noto che è pervenuta al Curatore un'offerta di acquisto, considerata congrua dalla procedura, dei beni della fallita sfofdescripti e che in data 16.11.2010 ad ore 11.30 presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 verranno posti in vendita in un unico lotto per l'importo di Euro 9.500,00 (novemilacinquecento/00) i beni mobili registrati della fallita consistenti in natura nel seguente parco autoveicoli:

n. 1 Furgone Fiat Scudo targato AH 869 MN
n. 1 Furgone Fiat Scudo targato AH 870 MN
n. 1 Furgone Fiat Scudo targato AN 936 EP
n. 1 Furgone Hundaj targato DB 836 YH
n. 1 Furgone Fiat Panda targato AN 717 EP
n. 1 Furgone Volkswagen Transporter targato TS 294992
n. 1 Furgone Fiat Scudo targato AN 937 EP
n. 1 Furgone Fiat Scudo targato AH 866 MN
n. 1 Furgone Fiat Ducato targato AX 9812T
n. 1 Furgone Renault Clio targato DP 303 VG
n. 1 Motociclo Piaggio 150 targato DG 78706

I veicoli contrassegnati dal n.ri 1-2-3-5-6-7-8 sono privi di valore commerciale e dovranno essere rottamati a cura e spese dell'aggiudicatario.

Il tutto è descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. mobiliare depositata in Cancelleria fallimenti del Tribunale di Trieste, cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede. La perizia su citata è a disposizione - in visione - degli interessati in cancelleria fallimenti e presso lo studio del Curatore.

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto del lotto suddetto una somma superiore a quella già pervenuta. Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore 12 del 15.11.2010, escluso il sabato, presso lo studio del Curatore, in busta chiusa accompagnata da un assegno circolare intestato al Fallimento dell'ammontare del 20% (venti per cento) dell'offerta medesima a titolo di cauzione e principio di pagamento.

Le buste saranno poi aperte da questo Curatore che aprirà la gara tra gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (mille/00). Le spese di trasferimento, di asporto e di cancellazione dei mezzi ritenuti da rottamare e tutte le altre conseguenze, sono a carico dell'acquirente che dovrà entro e non oltre dieci giorni dall'aggiudicazione asportare tutto il parco autoveicoli venduto. L'acquirente dovrà inoltre depositare a mani del Curatore una cauzione di Euro 5.000,00 - lo stesso giorno dell'aggiudicazione - a garanzia del corretto adempimento del presente bando. La cauzione verrà restituita il giorno del totale asporto dei mezzi; in caso contrario la cauzione verrà incamerata e fatti salvi i maggiori danni che la procedura dovesse subire per il ritardo dell'asporto.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del Curatore lo stesso giorno dell'aggiudicazione.

Informazioni presso il curatore dott. Giorgio Lenardon - Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761) e presso la Cancelleria fallimenti.

Trieste, 27 ottobre 2010

IL CURATORE **Dott. Giorgio Lenardon**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE SEZIONE FALLIMENTARE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO FALLIMENTO N. 13/2010 - LOTTO SECONDO. CURATORE - DOTT. GIORGIO LENARDON



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 31 OTTOBRE 2010

MATTINO

● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi, il biglietto d'ingresso al Museo Storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita guidata sul tema: «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta» alle 11.30 e 15.30.

● RASSEGNA BANDISTICA

Nell'ambito della 13.a Rassegna bandistica provinciale organizzata dalla Sezione provinciale dell'Anima oggi in piazza Verdi alle 11 concerto del complesso bandistico Viktor Parma di Trebiciano.

● INTERPRETAZIONE MUSICALE

Da oggi al 3 novembre si tiene il secondo corso di interpretazione musicale antica nell'ambito del festival "Antonio Vivaldi" organizzato dall'associazione Terg Antiqua in collaborazione con "Da Capo" nei locali della parrocchia Madonna del mare. Quattro giornate di studio su flauto docle (Manuel Staropoli), organo clavicembalo e musica da camera (Manuel Tomadin) per venti studenti del triveneto. Info: tel. 347-4264571.

● CULTO DELLA RIFORMA

Oggi, alle 10.30, alla chiesa evangelica luterana di largo Panfilii, culto della riforma per le comunità luterane, elvetica, valdese, metodista e avventista. Sarà presentata anche la mostra sulla costruzione della chiesa luterana. Alle 12.15 concerto organo in occasione della Festa della Riforma di Manuel Tomadin (ingresso libero).

● IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Oltre all'apertura odierna, domani lo Scienze centre Imaginario scientifico effettuerà una giornata di apertura speciale, dalle 10 alle 20 con orario continuato. Durante l'orario di apertura sarà possibile "giocare" con la scienza attraverso gli exhibit interattivi, vedere le multivisioni della mostra multimediale Charles Darwin, l'evoluzione di un'idea e scoprire le meraviglie del cielo nel planetario.

POMERIGGIO

● PRO SENECTUTE

Il giorno 10 novembre visita al Palazzo del Governo di Trieste. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici. Al Club Primo Rovis alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica celtica e irlandese con il concerto del duo "Cantigas".

OGGI E DOMANI AL "BOBBIO"

"Pinocchio" in chiave moderna col Teatro umbro dei burattini

Giorini di festa all'insegna dell'antica arte del teatro dei burattini al teatro Bobbio oggi e domani, con uno spettacolo alle 15.30 e uno alle 17.40, protagonista la compagnia "Teatro Umbrò dei Burattini" diretta da Andrea Bertinelli e Vioris Sciolan, per la prima volta a Trieste. "Pinocchio le avventure di un sognatore" racconta le tradizionali peripezie del burattino in chiave moderna. Il testo, scritto da Andrea Bertinelli, fa rivivere Pinocchio ai giorni nostri, tra i sogni e i giochi dei bambini degli anni 2000. Le musiche, tutte originali, sono composte da Giuliano Ciabatta in arte Paco, con al suo attivo prestigiose collaborazioni, tra cui quella con Lucio Dalla.

L'evento coinvolgerà anche i lettori del Piccolo che potranno presentare un coupon o la copia del giornale per avere un ingresso a teatro a soli 6 euro sia per gli adulti che per i bambini. www.teatrodeiburattini.it e pagina Facebook Teatro umbro dei burattini.

NELLA SALA DI VIA DEL BOSCO

Testimoni di Geova in assemblea arrivano dalla regione e dal Veneto

"Non fate parte del mondo". Queste parole di Gesù riportate nel Vangelo di Giovanni, capitolo 15 verso 19, sono il tema che i testimoni di Geova hanno scelto per la loro assemblea di circoscrizione in programma ancora oggi (con due repliche: la prima sabato 6 e domenica 7 novembre, la seconda sabato 13 e domenica 14 novembre) nella sala delle assemblee in via del Bosco 4. Saranno presenti i membri attivi delle 20 comunità organizzate nelle

province di Gorizia, Trieste e alcune di Venezia e Pordenone. Oltre a questi sono stati invitati al convegno studenti biblici che assieme ai Testimoni attivi potranno riflettere sul significato di questa esortazione che Gesù Cristo fece ai suoi discepoli. Gli organizzatori stimano che i congressisti saranno oltre i 1900. Il programma inizierà in mattinata alle 9.30 e terminerà nel pomeriggio alle 16. L'ingresso è gratuito e non si fanno collette.

22 ORE DELLA CITTA'



SESSANTAMILA EURO AL BURLO GAROFOLO

"Scricciolo" dona strumenti per i prematuri



L'associazione "Scricciolo" con gli operatori del Burlo (Bruni)

Nuovi macchinari, nuove possibilità di cure e altri orizzonti di sostegno. Il reparto di Neonatologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo rinalda il patto di collaborazione con l'associazione "Scricciolo" e accoglie una serie di strumenti, alcuni dei quali di assoluta avanguardia nell'ambito della tecnologia medica, frutto di donazioni giunte dalla Fondazione "Beneficentia Stiftung" del Liechtenstein, per il valore di 60.000 euro.

La somma, gestita direttamente dai rappresentanti della "Scricciolo", si è tradotta, oltre che per il completamento della sala di accoglienza dei genitori dei bimbi ricoverati, soprattutto in quattro apparati, come il Sistema palmare Algo 3 Natus, usato nello screening audiologico, l'analizzatore di latte materno Miris, il Point of Care per Coagulazione, in gra-

do di effettuare test neonatali con minime quantità di sangue e il fibroscopio flessibile Led, utile nella endoscopia diagnostica legata a casi di malformazioni congenite o lesioni tracheali.

Una sorta di tesoro atteso, una giornata realmente speciale quella della presentazione dei macchinari, vissuta sul

campo dai vertici del reparto di neonatologia del Burlo e dai genitori che operano all'interno dell'associazione "Scricciolo", la realtà che sostiene il bimbo nato prematuro anche attraverso il supporto al genitore, logistico e psicologico: «L'arrivo dei macchinari ci permetterà di perfezionare i programmi, anche quelli a lunga scadenza», ha sot-

tolineato Monica Cardarilli, presidente della "Scricciolo". «I medici del reparto ora potranno giovare di nuovi strumenti mentre noi potremo indirizzare gli sforzi ulteriormente ai genitori, ma con un sostegno che continui anche fuori dall'ambiente ospedaliero. Stiamo mettendo a punto un piano di assistenza sia psicologica che tecnica - ha annunciato - dando modo di informare anche sulle reali possibilità che la legge prevede per le mamme lavoratrici con gravidanza riconosciuta "speciale", punti tra l'altro esistenti ma raramente applicati».

Di questi orizzonti e di altri canali di cura, ascolto e assistenza, si parlerà nel corso della "Giornata nazionale del bimbo prematuro", in programma il 17 novembre e da quest'anno organizzata anche a Trieste.

Francesco Cardella

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Lucilla Adami per l'onomastico (31/10) dal marito 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Annamaria Cicchese nel XXVII anniv. dal marito 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesca Cossutta Ursini da Vincenzo, Frida, Nella, Lucio, Adi, Lori, Laura, Mimma, Mimmina, Angela, Claudia, Loredana e da Adriano Piani 130 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Barbara Mocenigo per l'anniv. (31/10) dalla mamma e dalla nonna 75 pro Accri Trieste, 75 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giuseppe Nadisek da Nina e Pino Di Piero 50, da Renata Pecenco 20, da Gianna e Rosetta 60 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria dell'avv. Ferruccio Niederkorn nel XXV anniv. (31/10) da Silva Gregori e fam. 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Ruggero F. Rossi nel III anniv. (31/10) dalla moglie 75 pro Airc, 75 pro Emergency, dalla figlia Laura 50 pro Fondo Ruggero Fauro Timeus (Icoo Dante Trieste), 50 pro Amref, dalla figlia Giuliana 100 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di Sergio Sandrin (31/10) dalla moglie Maria Cibir 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Santini nel IV anniv. (31/10) dalla moglie e dai figli 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Nella Salvadori Peschier (31/10) dai figli Anna, Maria Luisa, Carlo e dalla nipote Marina 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti da Silvia e Guido Tonello 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Tosca Debertoli ved. de Menich da Donatella e Igor 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Claudio Giani dalla fam. Mario Campagnaro 50 pro Airc.
- In memoria di Tullio Giannini dalla fam. Livio Eva 30 pro Ass. de Banfield, 20 pro Ass. esperti amianto Ts.
- In memoria di nonna Giorgia da Luisiana e famiglia 50 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giulio Godez dalle famiglie Visintini 100 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto diabetologia).
- In memoria di Edi Kelemenic dagli amici del «Centro studi di via Pindemonte» 170 pro Airc.
- In memoria di Rita Lubiana dall'amica Rita 20 pro Ist. «Rittmeyer».
- In memoria di Albina Musina Maluta dalla figlia Liliana Maluta Tevini 200 pro gattile Cociani.

MATRIMONI

Sau Alessandro con Pegani Anna; Napoli Francesco con Schwarz Andrea Elisabeth; Petelin Mitja con Bersenda Ingrid; Milos Gianfranco con Destradi Ksenja; Savkovic Milan con Sretenovic Tamara; Castro Ramiro con Gervasi Bruna; Fillini Bruno con Terragni Mariella; Granoche Pablo con Campus Eleonora.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

AL MUSEO REVOLTELLA

L'"Erotòkritos" di Kornaros opera in greco e italiano

In occasione del 50° anniversario dell'indipendenza della repubblica di Cipro, oggi alle 19.30 all'auditorium del museo Revoltella, verrà presentata l'opera "Erotòkritos" di Vincenzo Kornaros (sec. XVII). Si tratta di un nuovo adattamento scenico, frutto di un'estesa rivisitazione sperimentale dell'allestimento messo in scena per la prima volta cinque anni orsono dal gruppo teatrale dell'università di Cipro e successivamente rappresentato con grande successo in diverse città europee tra cui Atene, Amburgo, Monaco, Londra, Amsterdam. E altresì il risultato di un'approfondita ricerca condotta sulle fonti rinascimentali dell'opera di Kornaros. La particolarità della rappresentazione risiede nel fatto che la più importante opera letteraria del Rinascimento cretese sarà per la prima volta oltre che in lingua greca anche in italiano, lingua degli antenati di Kornaros e di molte opere della letteratura rinascimentale occidentale che hanno ispirato questo capolavoro della letteratura greca.

La decisione di presentare alcune parti corali e scene centrali dello spettacolo in italiano non è motivata soltanto dalla necessità di rendere l'opera fruibile da parte di un pubblico non grecofono, ma intende in particolare costituire una sorta di tributo alla tradizione letteraria occidentale che ha contribuito alla fioritura letteraria della Creta del XVI e XVII secolo che, a sua volta, si è rivelata di fondamentale importanza per il successivo sviluppo della letteratura neogreca.

Oltre ad essere l'opera più importante del Rinascimento cretese, Erotòkritos, come afferma Michalis Pieris, che ne ha curato l'allestimento scenico, è anche uno dei capolavori della letteratura rinascimentale europea. La trama dell'opera è semplice e segue i modelli occidentali dell'epoca: il re di Atene, Erakle, e sua moglie Artemide da molti anni senza figli, mettono al mondo la bella Aretusa, della quale si innamora Erotòkritos, figlio di un servo di palazzo e di conseguenza di classe sociale inferiore. L'evento è frutto della collaborazione degli atenici di Trieste, Roma e Venezia (sedi della rappresentazione), della Fondazione Ellenica Culturale-Sezione Italiana ed è patrocinato dall'ambasciata della repubblica di Cipro e da quella greca in Italia, dagli assessorati alla Cultura di Trieste e Venezia e dalla Comunità greco-orientale di Trieste.

Fulvia Costantinides

IL 6 NOVEMBRE

Visita al museo della Dreher promossa dal Gruppo 85

Il Gruppo 85 invita alla visita guidata del Museo della birra Dreher (via Torrefbianca 41), sabato 6 novembre alle 11. Il piccolo museo, gestito dall'Associazione Birrofila Triestina, espone oggetti che testimoniano la storia della fabbrica. La visita si concluderà con un boccale di birra e uno spuntino di salsicce. Prenotazioni obbligatorie entro martedì 2 novembre (348-52 89 452)

Laurea Triennale in Lettere Classiche

Giovedì 21 ottobre 2010, all'Università degli Studi di Trieste, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia,

MICHELE MARASSI

si è laureato in Lettere Classiche con il punteggio di **110 e lode**, discutendo la tesi:

L'ALBA: NEMICA DEGLI AMANTI

Il mito di Alcmena nella letteratura italiana

Relatrice: prof.ssa Anna Storti (Letteratura Italiana)
Correlatore: prof. Ezio Pellizer (Letteratura Greca).

Al neo dottore congratulazioni dai nonni, dai genitori, dai parenti e da tutti quanti gli amici.

Avviso a pagamento

AUGURI



ROSA All'irriducibile "super-nonna" che festeggia il suo primo secolo, splendidi auguri dai figli Oscar e Vanio, nuova Onorina e dai nipoti Elisa e Raffaele



ETTA E GIANNI Gli auguri più affettuosi per le vostre nozze d'oro, cinquant'anni insieme! Da Roberto, Valentinna e Alessandro



MARIA La zia compie la bella età di ottant'anni! Tantissimi auguri da Gigliola, Ada e dai pronipoti. Buon compleanno con affetto



ROSARIA E CLAUDIO Infiniti auguri per il cinquantesimo anniversario di nozze, di cuore da Sandro, Lia, Luca, Linda, Andrea e Aurora



LILIANA Augurissimi per i tuoi meravigliosi 70! Buon compleanno con tanto affetto Leopoldo, Gabriella e Teo, Roberto e Simo



ELSA E GUALTIERO Questa bella coppia festeggia i quarant'anni di matrimonio con gli auguri più cari di figli, nipoti, parenti e amici



MARINA Tanti auguri per i cinquant'anni dal marito, dalla famiglia e da tutti gli amici. Si associano ovviamente Teodorico e Milly

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I

prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

A TRIESTE centralissimo nuovo attico mansardato travi e pietre a vista 156 mq commerciale 186 mq due panoramiche terrazze abitabili ampio ripostiglio in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. Vendesi trattativa privata prelazione su mansardina affiancata e volendo comunicante 3357043504.

CALCARA 040632666 attico in via Cantù adiacenze in recentissima palazzina oltre 250 mq con doppio box euro 630.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 Largo Canal (San Vito) splendido ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000.

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano di oltre 150 mq zona tranquilla consegna settembre 2011 possibilità permuta da euro 390.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 Rozzol settimo piano panoramico soggiorno cucina due camere due bagni terrazzo garage euro 220.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 San Giovanni splendido primoingresso in quadrifamiliare ampio soggiorno cucina due camere due bagni giardino grande box euro 325.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 via della Tesa moderno soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 109.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 via della Tesa moderno soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 109.000.
CAPANNONE industriale zona Ezit, vicinanze Stadio 350 mq coperti, 250 scoperti, accesso camion, adatto officina, deposito, vendesi. Trattativa riservata. Interessati inviare e-mail: serracomm@libero.it. (A4986)
CASACITTÀ Baia monti ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno completo ripostiglio poggolo parcheggio condominiale buone condizioni euro 127.000 040362508.

CASACITTÀ casetta via Costalunga adiacenze su due livelli con soffitta e cortile di proprietà cucina soggiorno due matrimoniali due bagni ripostiglio ottime condizioni. Euro 216.000 040362508.

CASACITTÀ laterale Strada di Fiume vista mare ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina buone condizioni euro 141.000 040362508.
CASACITTÀ via Felluga panoramico ingresso soggiorno con terrazza cucinino con pioggiolo due camere bagno completo ripostiglio clima ottime finiture euro 226.000 040362508.

CORSO ITALIA fronte galleria Rossoni, totale visibilità, 1.0 piano quattro vetrare grandi, uso ufficio. Società affitta privatamente euro 1500 mensili. No agenzie. 3484943296 pomeriggio. (A5005)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bellosguardo ampia metratura cucina zona pranzo salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali singola poggolo ripostiglio box auto cantina euro 470.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo Rose vista mare rifinitissimo bilivello grande terrazzo giardino box auto salone cucina studio doppi servizi due matrimoniali terrazzo euro 495.000.

(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Centrale ottima mansarda ampia metratura in palazzo epoca salone due stanze cucina guardaroba bagno euro 279.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000.

GABETTI San Giovanni piccola casetta tripianno. Progetto approvato per ampliamento. Euro 110.000. Gabetti San Giusto, via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391.

www.gabettitriestesangiuisto.it
GABETTI Strada Vecchia dell'Istria con box 90 mq + terrazzo. Tricamere e biservizi. Euro 167.000. Gabetti San Giusto, via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391.

www.gabettitriestesangiuisto.it
GABETTI via Bonomea spettacolare vista mare/città/verde, ingresso, soggiorno, terrazza, cucina, bicamere, bagno, ripostiglio. Doppio posto auto coperto. Euro 260.000. Gabetti San Giusto, via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391.

www.gabettitriestesangiuisto.it
IMMOBILIAREZENO Monte Peralba appartamento ultimo piano salotto con terrazzo vista mare città matrimoniale bagno cucina abitabile con poggolo ripostiglio. 137.000. 3397428704, 040636178.

(A00)
IMMOBILIAREZENO novità appartamento paraggi piazza Hortis salone doppio matrimoniale cameretta soggiorno cucina veranda bagno servizio ripostiglio. In palazzina ascensore. 180.000. 3397428704, 040636178.

(A00)
IMMOBILIAREZENO Revoltella/Trevisani appartamento come primingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno lavanderia mansarda posti auto giardino e box. Luminosissimo. 239.000. 3397428704, 040636178.

(A00)
IMMOBILIAREZENO via Romagna/Tribunale in villa epoca con parco condominiale appartamento 70 mq matrimoniale salotto cucina bagno due posto auto. 210.000. 3397428704, 040636178.

(A00)
LUISA Serra Immobiliare centro signorile, splendido appartamento pari primingresso, circa 138 mq. Ascensore, termoautonomo. Possibilità box. Euro 250.000. 040638310.

www.luisaserra.com
LUISA Serra Immobiliare Muggia periferia splendida villa rustica, due livelli, oltre 2000 mq giardino, pari primingresso. 040638310.

www.luisaserra.com
LUISA Serra Immobiliare Roiano panoramico soggiorno-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, giardinetto, doppio posto auto. Euro 180.000. 040638310.

www.luisaserra.com
MONFALCONE centro privatamente vendesi abitazione e/o ufficio 140 mq + 50 mq soffitta ottime condizioni, euro 120 trattabili. 3473653713.

MONFALCONE centro privatamente vendesi abitazione e/o ufficio 140 mq ottime condizioni, peerfettamente distribuito euro 102.000 trattabili. 3473653713. (A5003)
RAVASCLETTO privato vende piccolo appartamento buono stato con terrazzino giardino cantina posto auto coperto vicino funivia del Zoncolan. Cell. 3396340817. (A5004)

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale (adiacenze) in palazzina recente in buone condizioni appartamento con stupenda vista mare e città di cucina salone con terrazzone 3 camere 2 bagni e cantina con possibilità box euro 290.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 ampio box zona San Giovanni adatto per 2/3 auto e moto in palazzo recente con comodo accesso, altro euro 33.000 box zona Sanzio-Rot. Boschetto in palazzo recente in autorimessa con facile accesso automatizzato adattissimo per investimento ed affittanza, altro euro 42.000 box zona stadio-Valmaura con comodo accesso automatizzato e possibilità soppalco, altro euro 42.000 box zona Locchi-Campi Elisi con accesso automatizzato, altro euro 30.000 posto auto scoperto zona G. Pubblico con accesso telecomandato.

(A00)
SPAZIOCASA 040369950 osp. Maggiore in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 comode stanze biservizi euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito (zona) in piccolo palazzo d'epoca appartamento in corso di ristrutturazione composto di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale ripostiglio e bagno con autometano ideale per coppia/ single euro 175.000.

SPAZIOCASA 040369950 stazione (adiacenze) in palazzo prestigioso disponiamo di un appartamento con vista mare di cucina saloncino 2 camere 2 bagni con autometano con attigue 2 soffitte possibilità di ricavo di uno studio o di un pied-a-terre euro 350.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369950 via Aquileia in palazzo d'epoca validissimo appartamento di cucinotto con tinello 2 camere e bagno euro 75.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369960 attico con terrazzo in palazzo recente con vista panoramica (zona) osp. Maggiore di cucina saloncino 2 comode camere biservizi poggolo.

(A00)
SPAZIOCASA 040369960 Boccaccio (adiacenze) in palazzo di pregio ampio appartamento al piano alto composto da cucina salone 4 camere e bagno prezzo occasione solo euro 170.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369960 Carpineto (zona) in piccola palazzina recente appartamento in posizione tranquilla con ottima distribuzione interna di cucina saloncino con terrazzo 3 camere 2 bagni e posto auto in garage euro 180.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369960 casetta in posizione tranquilla zona Rozzolo disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto euro 250.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369960 Mol. Vento (zona) in palazzo recente appartamento al piano alto di cucinotto con soggiorno con terrazzino camera matrimoniale e bagno con autometano ideale per coppia-single euro 80.000.

(A00)
SPAZIOCASA 040369960 vil. rifinita in posizione tranquilla a Domio disposta su 2 piani con taverna più ampia soffitta giardino e ampio parcheggio euro 360.000.

(A00)
POZZECCO Immobiliare, novità, zona Ippodromo, 6.0 piano, ascensore, vista panoramica, semirecente, 85 mq, atrio, soggiorno, 2 stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, euro 138.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

(A00)
POZZECCO Immobiliare, novità, zona via Ovidio, semirecente, soleggiato, panoramico, vista mare, terrazzo abitabile, 3.0 piano, ascensore, 130 mq interni, ampia soffitta, posto auto, da rimodernare totalmente. Euro 230.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

(A00)
POZZECCO Immobiliare, nuovo prezzo, Gretta, attico, due livelli, terrazze abitabili, vista panoramica su città e golfo, 190 mq interni + 50 esterni, doppi ingressi, box a cantina. Euro 470.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

(A00)
POZZECCO Immobiliare, nuovo prezzo. Adiacenze Combi, 4.0 piano, 55 mq, perfette condizioni, arredato, cucina/tinello, camera, stanzetta, bagno nuovo, ripostiglio esterno, cantina. Euro 69.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

(A00)
POZZECCO Immobiliare, Opi-cina villino di 130 mq, con giardino di 350 mq con accesso auto, portico, super rifinita, collocata in un'oasi di pace, vera chicca nel suo genere, euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Roiano, recente, 2.0 piano, ascensore, 110 mq in perfette condizioni, rimodernato, soggiorno, angolo cottura, 3 stanze, doppi servizi, veranda/studio, ripostiglio, euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

Vendesi appartamento via dell'Eremo 1 ampia metratura completamente da ristrutturare con cucina, salone, tre stanze stanzino bagno e servizio poggolo, cantina, box di pertinenza in piazza Perugino, trattativa privata al miglior offerente rispetto al prezzo di stima pari ad euro 150.000,00. Studio Legale avv. Consuelo Greco 040-3498032

Continua in 24.a pagina



L'UNIVERSO DEL RISPARMIO



su tutti
i MOBILI ed
ELETTRODOMESTICI**

* Finanziamento SENZA INTERESSI fino a 60 mesi, TAN 0% TAEG MAX 10,23%, prima rata a 60 giorni. L'importo finanziabile va da un min di € 250 a un max di € 20.000. Il TAEG è diverso da zero per il solo effetto dell'inclusione delle spese di incasso rata, pari ad euro 1,30, salvo finanziamenti inferiori ad uguali a sei rate o pagamenti effettuati presso le filiali Agos-Ducato (pari ad euro 0); Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento oltre i seguenti costi accessori: imposta di bollo € 14,62; almeno una volta all'anno, spese invio rendiconto annuale e di fine rapporto € 1,00, oltre € 1,81 per imposta di bollo (per importi superiori a € 77,47). Offerta valida dal 01/09/2010 al 31/12/2010. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni e condizioni contrattuali si rinvia agli Avvisi e Fogli Informativi a disposizione presso i punti vendita. Salvo approvazione Agos Ducato.

** Finanziamento valido per i mobili e gli elettrodomestici evidenziati nel punto vendita.

SCOPRI IL PUNTO VENDITA MERCATONE UNO PIÙ VICINO A TE

PIEMONTE
 BIELLA (BI)
 BRANDIZZO (TO)
 CALTIGNAGA (NO)
 GENOLA (CN)
 GRAVELLONA TOCE (VB)
 MAPPANO DI CASELLE (TO)
 POMBIA (NO)
 PREGIA DI CREVOLDOSSOLA (VB)
 ROMAGNANO SESIA (NO)
 S.VITTORIA D'ALBA (CN)
 SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
 TRECATE (NO)

VILLAFRANCA D'ASTI (AT)
LIGURIA
 RIVAROLO (GE)
 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
LOMBARDIA
 CASTEGNATO (BS)
 CESANO MADERNO (MI)
 LEGNANO (MI)
 MADIGNANO (CR)
 PAVIA (PV)
 PESSANO (MB)
 PIEVE FISSIRAGA (LO)

TAVERNERIO (CO)
 VERDELO (BG)
TRENTINO ALTO ADIGE
 S.MICHELE ALL'ADIGE (TN)
VENETO
 BADIA POLESINE (RO)
 CARRE' (VI)
 CASTELFRANCO VENETO (TV)
 CURTAROLO (PD)
 LEGNAGO (VR)
 MOGLIANO VENETO (TV)
 NOVENTA PADOVANA (PD)

OCCHIOBELLO (RO)
 SOMMACAMPAGNA (VR)
 TRIBANO (PD)
 VALLI DI CHIOGGIA (VE)
FRIULI VENEZIA GIULIA
 MONFALCONE (GO)
 REANA DEL ROJALE (UD)
 SACILE (PN)
EMILIA ROMAGNA
 BERTINORO (FC)
 BOLOGNA (BO) - Centro Navile
 CASTELFRANCO EMILIA (MO)

CORIANO (RN)
 FERRARA (FE)
 FIRENZUOLA D'ARDA (PC)
 MESOLA (FE)
 PARMA - Via Fleming (PR)
 PARMA - Via Mantova (PR)
 RIMINI (RN)
 ROTTOFRENO (PC)
 RUBIERA (RE)
 RUSSI (RA)
 S.GIORGIO DI PIANO (BO)
 S.GIUSEPPE DI CONACCHIO (FE)
 SANT'ILARIO D'ENZA (RE)

SORBARA (MO)
 TOSCANELLA DI DOZZA (BO)
MARCHE
 CIVITANOVA MARCHE (MC)
 MONSANO (AN)
 PESARO (PS)
TOSCANA
 ALTOPASCIO (LU)
 CALENZANO (FI)
 CAPANNOLI (PI)
 COLLE VAL D'ELSA (SI)
 LUCCA (LU)

NAVACCHIO (PI)
UMBRIA
 MAGIONE (PG)
LAZIO
 BORGOROSE (RI)
 CAPENA (RM)
 MONTEROSI (VT)
 ROMA (RM)
 VITERBO (VT)
ABRUZZO
 COLONNELLA (TE)

PINETO (TE)
 SAMBUCETO (CH)
 SILVI MARINA (TE)
 L'AQUILA - PROSSIMA APERTURA
CAMPANIA
 ARZANO (NA)
 CAPODRISE (CE)
 MIRABELLA ECLANO (AV)
PUGLIA
 BRINDISI (BR)
 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
 MATINO (LE)

MODUGNO (BA)
 S.CESARIO (LE)
 SURANO (LE)
 TERLIZZI (BA)
SICILIA
 CARINI (PA)
 MISTERBIANCO (CT)
 PALERMO (PA)

Continuaz. dalla 23.a pagina

POZZECCO Immobiliare, Rozzol, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona periferica ma ben servita, casetta di 150 mq, ampliabili, composta da due alloggi, giardino, garage, ristrutturata recentemente. euro 288.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

ZONA Rive privato vende 2 alloggi attigui primo piano vista mare termoautonomo caminetto mq 135 totali possibilità parcheggio. Adatto anche ufficio abitazione. Euro 350.000. Cell. 3396340817.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

AFFITTASI San Dorlgo locale di mq 70 ca adatto studio medio o ufficio euro 500 mensili B.G. 0403728802

BARCOLA graziosissima mansarda con soggiorno con caminetto e terrazza a vasca cucinino matrimoniale stanzi no guardaroba e bagno vista totale affittasi ammobiliato a euro 700 mensili B.G. 0403728802

CON urgenza in affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti e monovani arredati in zone centrali garantiamo una completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369950.

LOCALE d'affari Valmaura affittasi 1700 mq commerciali altezza 5 m anche con accesso mezzi possibilità di magazzini ai piani con solaio industriale serviti da montacarichi (4 tonn.) disponibilità fino a 3400 mq ampio parcheggio B.G. 0403728802

PER nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti-casette-villini vuoti o arredati a prezzi reali di mercato. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati piazza Perugino in palazzo di pregio appartamenti rinnovati di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazza interna (adatti per single/coppia o foresterie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 1500 mensili non arredata villa indipendente e lussuosa in corso di costruzione (disponibile a gennaio 2011) a Opicina disposta su 2 piani con taverna giardino e parcheggio.

SPAZIOCASA 040369950 euro 360 mensili arredato centro città in palazzo recente appartamento di ingresso cucina abitabile stanza matrimoniale e bagno (adatto per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato Madalena in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di ingresso cucinotto con tinello stanza matrimoniale bagno e terrazzo (adatto per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato D'Alviano appartamento modesto ma luminoso di cucina abitabile 2 stanze bagno e con autometano (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 440 mensili arredato parco Revoltella in palazzina signorile e recente appartamento di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e terrazzo disponibile da gennaio 2011 (ideale per famiglie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili arredato Università appartamento in palazzo signorile di cucina 2 ampie stanze bagno e terrazzo (ideale per studenti o foresteria).

SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili vuoto Salita di Gretta in palazzina recente immersa nel parco appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino con possibilità garage (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili ufficio-studio in palazzo d'epoca anche arredato (zona) Roma di 3 stanze e servizi con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 850 mensili arredata casetta immersa nella campagna a Rozzol su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza con comodo parcheggio auto.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato piazza Perugino in palazzetto d'epoca rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno/matrimoniale bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 570 mensili vuoto in grattacielo appartamento con vista sulla città in palazzo signorile (via) Falchi di cucina abitabile saloncino 3 camere biservizi e 2 terrazzini (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili semi-arredato str. Friuli in palazzo signorile appartamento fronte mare di cucina saloncino 2 camere matrimoniali 2 bagni terrazzi cantina e garage (ideale per famiglia).

UFFICI Valmaura con ampio parcheggio da 120 mq a 300 mq uffici affittasi a euro 1700 mensili B.G. 0403728802

A ME

GLI
OCCHI.

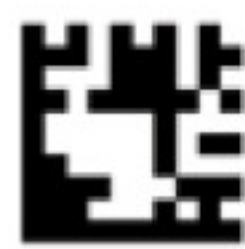
E

SOLO

A

ME.

Io sono la comunicazione su carta. Qui nessuno cambia canale o clicca su un altro sito. Quando un consumatore ha in mano un giornale, una rivista o un catalogo, dedica il suo tempo e la sua attenzione solo a quello. E a nient'altro. Scopri i miei punti di forza su: www.printpower.eu



Per saperne di più scarica il software dal sito www.upcode.fi e scatta una foto del codice con il tuo telefono cellulare.

**PRINT
POWER**
ADD PRINT, ADD POWER

VALMAURA affittasi locali attrezzati ad archivio con facilità di posteggio B.G. 0403728802

VALMAURA magazzino 700 mq circa con scoperto più 200 mq uffici affittasi a euro 1700 mensili B.G. 0403728802. (A00)

ZONA Burlo piano alto con ascensore soggiorno cucina con terrazzo abitabile due camere bagno affittasi arredato a euro 500 mensili + spese B.G. 0403728802

A. Manzoni & C.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADVANCED Contact Center con sede in Trieste seleziona personale per ampliamento proprio organico. Richieste buone doti comunicative e conoscenza uso Pc. E' garantita specifica nel settore. Orario di lavoro dalle 17 alle 21 dal lunedì al venerdì. Per informazioni e candidature

chiama il numero 0400648649 dalle 8 alle 21 dal lunedì al venerdì- (A00)

AGENZIA immobiliare Tecnocasa seleziona diplomato/o massimo 30 anni da avviare alla professione di agente. Richiedesi serietà, dialettica, reale interesse verso la professione. Per colloquio inviare curriculum

m. tessaris@tecnocasa.it (A00)

AMBULATORIO medico cerca dipendente con esperienza e pratica computer in sostituzione maternità. Telefonare dalle 22 alle 23 al 3400635121. (A00)

ASSUNZIONE offresi, come venditore, in azienda fabbricante beni strumentali. Offriamo stipendio fisso, premi, auto, telefono aziendale, carburante. Richiesta disponibilità immediata, età 25/40 anni. Telefonare 0354522041 oppure inviare curriculum e-mail: cv@grizzly.it o fax 035525012.

AZIENDA artigiana cerca confezionatori per facile lavoro bigiotteria ottimi guadagni Prontomoda 3201112671 3342660760. (A00)

AZIENDA sita in Romans cerca operaio/a specializzato tassativamente con esperienza su macchine confezionatrici e/o dosatrici. Offresi retribuzione oltre la media, incentivi, premi. Astenersi no requisiti. Inviare curriculum via fax allo: 0481950811. (A00)

CERCO commesso/autista paziente C, conoscenza italiano e sloveno zona Gradisca (Go). Cell. 3342591811. (A00)

PRIMARIA società nazionale nel mondo dei servizi con sede in Udine ricerca tecnico specializzato in interventi di igiene ambientale, derattizzazioni, disinfestazioni per ampliamento propria struttura gestionale/operativa. Inviare curriculum allo 0432521468 oppure

sedrani@europromos.it (Fil74)

SOCIETÀ di ingegneria/rap-presentanze industriali seleziona perito/geometra max trentenne anche neodiplomato, motivato e dinamico per attività tecnico-commerciale, elevata professionalità. Base: Friuli. Area di lavoro: Triveneto, Slovenia e Croazia. Curriculum dettagliato a: posta@waterautomation.it. (A4981)

SOCIETÀ ricerca personale da assumere previo corso formazione tempo determinato lavoro dipendente anche part-time per compilazione dichiarazioni fiscali provincia Gorizia. Curriculum a: Servizi assistenza lavoro, v. Ponderes 8, 34131 Trieste e-mail

trieste@salfvg.it (A00)

STRUTTURA socio-sanitaria ricerca assistenti turnisti in possesso di qualifica ed esperienza per assunzione full-time a tempo indeterminato. Inviare curriculum a Ferpmpo posta Trieste centro documento n. AK 9623414.

UTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte, nuova a km zero, clima, Abs, A. Bag, R. lega, radio Cd, grigio met., euro 12.600,00 finanziabile, permuta usato. Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 T. Spark 16v, anno 1998, rosso Alfa, clima, abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 3.100,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts, anno 2002, grigio met., full opzionale, interni in pelle, occasione, km 32.000, euro 4.500,00 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150 cv, anno 2006, grigio met., aziendale, perfetta, 52.000 km, clima/ Abs, A. Bag, R. lega, radio cd, navigatore, garanzia, euro 15.100,00 finanziabile, permuta usato. Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Cc 5 porte, anno 2002, grigio met, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia 12 mesi, permuta usato, euro 2.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Coupe' 1.8 16v 130cv, anno 2000, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 3.100,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, anno 2007, rosso provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 8.300,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, fendinebbia, occasione, euro 4.900,00 garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

PEUGEOT 206 1.4 S 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, euro 4.600,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 D4d Sol 5 porte, anno 2005, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio cd, 59.000 km, garanzia, euro 5.900,00, finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TRIESTE NEL TEMPO

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi. Le grandi famiglie, le tradizioni popolari, i mestieri, i sotterranei, i locali storici e la cucina tipica. Una carrellata sulla nostra città fra storia, tradizione e curiosità.

GRANDI FAMIGLIE TRIESTINE

Dal 4 novembre

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli €6,90 in più

libro + quotidiano €7,90



PROGRAMMA DELLE USCITE

4 NOVEMBRE	VOL. 1	Grandi famiglie triestine
11 NOVEMBRE	VOL. 2	Tradizioni popolari triestine
18 NOVEMBRE	VOL. 3	Mestieri della tradizione
25 NOVEMBRE	VOL. 4	Sotterranei di Trieste
2 DICEMBRE	VOL. 5	Locali storici di Trieste
9 DICEMBRE	VOL. 6	La cucina nella tradizione





ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 31 OTTOBRE 2010

POLEMICA/1

Suonatori molesti

È facile parlare quando non si conosce la verità, è facile dichiararsi a favore dei musicisti di strada quando non si è un negoziante o un residente costretto a farsi rompere i timpani tutto il giorno da parte di strimpellatori incapaci. Il nostro Comitato ha più volte segnalato al sindaco (attraverso il presidente della IV Circoscrizione) il disagio di tanti cittadini, e raccontiamo solo un caso: un medico impossibilitato a praticare una terapia di rilassamento a causa dello scempio musicale prodotto tutto il giorno sotto le sue finestre. Chi ultimo arriva accampa sempre maggiori diritti, ma nel rispetto di chi prima c'era bisogna tener conto anche dei diritti altrui. Pertanto ben venga l'ordinanza del sindaco che può essere integrata da appositi permessi rilasciati a veri musicisti: crediamo che dieci minuti spesi a suonare davanti ai responsabili della Casa della Musica (non vogliamo chiamare in causa il Tartini!) consentiranno a chi ne ha titolo di ottenere un'attestazione di «competenza» rilasciata da persone sicuramente esperte e titolate. Il Comune potrebbe poi consentire agli «abilitati» di suonare entro certi orari: un'ora al mattino, un'ora e mezzo al pomeriggio garantirebbero agli artisti di strada di potersi esibire ed ottenere un piccolo guadagno, e ai residenti (cittadini e commercianti) un vivere sereno. Se se vol se pol, ma ribadiamo la necessità di rispettare i diritti di tutti. E per quanto riguarda la questura, vi assicuriamo che molto spesso i mendicanti perseguitano senza sosta passanti e negozianti, in modo veramente sneruante. Istituzioni ed associazioni sono giustamente presenti nell'aiutare i bisognosi, se qualcuno vuole di più cerchi lavoro e muova le mani come fanno tanti di noi.

Marina Della Torre
presidente comitato
Trieste vivibile

POLEMICA/2

Nenie insopportabili

Riguardo ai suonatori di strada, ci meraviglia che nessuno, a parte il Comune che ha emesso l'ordinanza, abbia pensato ai cittadini che abitano o lavorano nelle zone dove si esibiscono abitualmente questi suonatori. Per esempio in piazza Cavana da anni non si riesce a lavorare serenamente o a vivere tranquilli nelle proprie case, perché la musica comincia la mattina alle 9 e finisce alle 7 di sera, e questo tutto l'anno! Per fortuna a volte c'è solo un suonatore di chitarra che però cede presto il turno al suonatore di fisarmonica che fa rimbombare tutta la piazza con le sue nenie ripetitive, per ore, ore e ore...

Non si può imporre tutto questo! Se proprio vogliono suonare che vadano in posti isolati (eh, ma lì non si guadagna come in piazza) senza disturbare la gente.

**Seguono 18 firme
dei residenti e operatori
di piazza Cavana**

POLEMICA/3

Troppo buonismo

In questi giorni si sente molto parlare di suonatori di strada, con una sorta di buonismo da libro Cuore, dimenticando che in fondo è tutto un business. Sì, perché di questo si tratta! Vi ricordate quando un giornalista fintosi mendicante dimostrò l'enorme giro di denaro che ruota in questo settore? E allora è certo che questi suonatori, pur di non lasciare il loro reddito marciapiede, faranno carte false tanto da smuovere politici, associazioni, giornalisti... e convincere la gente che sono poveri e tanto bravi! Inoltre un suonatore di fisarmonica dichiara che il suo è un lavoro, ma dove è iscritto? Che licenza ha? Dov'è la sua dichiarazione dei redditi, quanto paga di Siae? Ma dai, non facciamoci prendere in giro!

Patrizia Ferri

SULL'ETIMOLOGIA DEL NOME DEL RIONE

«Gretta con la ruta non c'entra niente»

Dal libro del prof. Raimondo Domenig «Tarvisio – fioritura e sviluppo di una cittadina tra il 15.o e 17.o secolo» si trovano i toponimi di Gereut, Greuth e Gereut, che significano: «terreno dissodato in tempi recenti». Gli stessi toponimi si trovano oltre il confine di Coccau, in Carinzia. Dopo l'arrivo dell'Italia, nel 1919, questi toponimi sono stati italianizzati in Rutte Grande, Rutte

piccolo e Rutte di Camporosso (vedi carta Tabacco 1:25000), tutte località coltivate a prato e orto. Le stesse località sono indicate in sloveno con il nome di Rovte. Nella carta topografica Tabacco 1:25000, relativa alla zona di Trieste, anche la località di Raute, nella periferia della città, viene chiamata in sloveno Rovte. Ne deduco quindi che, se Gereut o Greuth tedesco equivale allo

sloveno Rovte ed all'italiano Rutte e se lo sloveno Rovte corrisponde al tedesco Greuth allora si può dire che anche Gretta deriva dal medievale Greuth tedesco; cioè «terreno dissodato in tempi recenti». Di conseguenza quanto affermato nella «Toponomastica stradale e topografia storica di Antonio Trampus» e cioè, citando Jacopo Cavalli, il Ravasini e il Pinguentini, che l'etimo

di Gretta è incerto e che per Raute ci si rifà ad un francesismo «Route» o addirittura alla Ruta selvatica, mi sembra assolutamente inconsistente. Forse gli studiosi del tempo non hanno considerato che dall'anno 1382 Trieste è stata parte integrante dell'Austria, come la Valcanale, e similmente alla Valcanale stessa, è stata da sempre abitata da popolazioni slave.

Sergio Baldassi

25

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



Trentacinque anni dopo ecco la terza "D" del liceo Dante

Si sono ritrovati per festeggiare i 35 anni dalla maturità gli ex allievi della terza D del liceo Dante Alighieri. Alla rimpatriata erano presenti Gianni Ramponi, Fabio Colombari, Paolo Dal Maso, Loredana

Kavcic, Daniela Ceritali, Celso Galletti, Vincenzo De Lorenzo, Paolo Callegari, Gabriele Crevatini, Paola Landini, Susanna Finzi, Sandra Stock. Grazie e Fabio che ha volato dalla Sardegna per raggiungerci...

POLEMICA/4

Artisti e questuanti

C'è una contraddizione nel voler limitare l'attività degli artisti di strada e ciò sembra metterci al di fuori degli usi dell'Europa occidentale e centrale ai quali Trieste, per motivi storici e ubicazione geografica dovrebbe fare riferimento. Lo spunto per tale prolusione proviene dalla osservazione di una lettrice la quale, in pratica, dice: «Ma se ho visto dei musicisti suonare indisturbati a Vienna nella Kartner Strasse...» Non so se la signora ha anche fatto caso che a Vienna nessuno le ha chiesto soldi per strada perché nella capitale come nel resto dell'Austria, in Germania, Francia e altrove, gli artisti di strada non vengono disturbati dalle autorità in quanto «mestiere» mentre qui palesemente o meno, camuffato o no da lavoratore, che tenda o meno la mano, ma faccia intendere di volere dei soldi dal passante, viene perseguitato dalla polizia e non all'acqua di rose o in modo saltuario come sarebbe d'uso sulle nostre sponde. Il principio è molto semplice perché è noto e, anche a noi, che il vero

povero non domanda soldi in strada per cui chi chiede soldi in strada lo fa per professione ed è facile fare ciò che alcuni erroneamente assimilano a un lavoro, ma che tale non è perché attività che non comporta né attenzione, né delle risorse intellettuali né fatica fisica può ragionevolmente essere definito un lavoro? L'artista di strada è persona di impegno e di intelletto per cui è uno che lavora, non è un parassita. Non viene a tormentare la gente, non insegue gli anziani labili per carpire dei soldi, non ti assedia ad ogni piè sospinto, non si lamenta della sua condizione per forzarti a scuire un euro. Se la performance di un artista di strada interessa ci si sofferma altrimenti si può tirare avanti indisturbati. Tutto il resto è puro accattonaggio. Ed allora risulta essere incongruo attribuire agli artisti di strada la colpa di un decoro compromesso che invece viene compromesso da altre categorie ma che, contrariamente agli artisti di strada, sembrano godere di immunità diplomatica per una serie di motivi che ognuno è capace di capire da sé. Perciò le soluzioni sono due e soltanto due: o si considerano con mentalità europea gli artisti di strada co-

me professionisti decorosi e gli altri come persone che compromettono il decoro di una città o si ripiega sulla tipica scelta italiana del vivi e lascia vivere che non comporta nessuna fatica e si tolgono le mani dagli artisti di strada lasciando che la gente si goda in pace i musicisti, i giocolieri, i clown e che, naturalmente con itale rassegnazione, sopporti anche coloro che non potendo fare pretenziosa questua negli altri Paesi europei viene a farla tranquillamente da noi.

Roberto Steidler

FAUNA URBANA

Cinghiali uccisi

Abito in zona Commerciale alta, il ventuno corrente mese, nell'ora ormai buia, mentre mi accingeva a rientrare a casa in compagnia di mio marito, all'improvviso ho udito tre spari che ci hanno raggelato il sangue per lo spavento perché eravamo poco distanti. Si è pensato a qualche delinquente in fuga, ma le disperate e lancinanti urla di dolore provenienti dal buio, ci hanno fatto ricredere.

Sono stati abbattuti, in piena zona residenziale, appena oltre alla mia rete di recinzione, due poveri cinghiali; uno, per sua fortuna, morto subito, l'altro si contorceva dai dolori e saltava sanguinante emettendo urla strazianti per parecchi minuti finché non è sopraggiunta la morte. Ci chiediamo noi che abitiamo lì, oltre alla morte a quei poveri animali inflitta da una non ben definita «divisa provinciale», la sicurezza di noi cittadini dov'è andata a finire? Ci sono bambini, anziani e persone che rientrano a casa dal lavoro e a quell'ora transitano in quella zona. Ci chiediamo, ma queste spavalde doppiette chi potrebbero ancora colpire? Ci rivolgiamo alle autorità competenti e alla Protezione animali perché facciano qualcosa per salvare questi poveri animali dalla malvagità di queste doppiette spregiudicate, hanno solo fame!

Loredana Cociani

PROPOSTA/1

Classi per disabili

In qualità di presidente del Coordinamento provinciale, delle associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie a Trieste, nonché come vicepresidente della Consulta regionale delle Associazioni dei disabili del Friuli Venezia Giulia, non posso esimermi dal manifestare indignazione e preoccupazione per le dichiarazioni del presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini. Io sono tra quelle persone con disabilità che sono riuscite a studiare proprio grazie all'inserimento scolastico in classi integrate e non credo proprio di aver rallentato il normale programma didattico e pedagogico della classe. Per noi persone con disabilità è inaccettabile dover subire affermazioni di tale gravità, tanto più se a farle è un uomo delle istituzioni che, essendo presidente di Provincia, rappresenta tutta la componente partitica che governa l'ente.

Mi domando come si possano fare affermazioni di tale tristezza e pochezza; per giunta denotano un'ignoranza che, da un insegnante qual è il presidente Fontanini, rende il comportamento ancor meno accettabile, segno di irresponsabilità e immaturità politica oltre che umana.

Ricordo che Fontanini ha dichiarato di finanziare progetti di inserimento lavorativo per le persone disabili, ma tali «doveri» sono previsti dalla legge 68/99 e sono competenze specifiche demandate proprio alle Province e non frutto di scelte politiche o di meriti personali.

Concludo ringraziando tutti coloro che, da più parti, hanno espresso indignazione e auspicio che il buon senso prevalga.

Vincenzo Zuccano

PROPOSTA/2

Paura del diverso

Gentilissimo dott. Fontanini, ho letto su numerosi quotidiani tra cui il Piccolo di Trieste del 23 ottobre 2010 una sua affermazione: «I disabili nella scuola? Ritardano lo svolgimento dei programmi scolastici, più utile metterli su percorsi differenziati», a cui è seguita, sempre secondo quanto scritto nell'articolo, la sua smentita «Quello che ho detto è che, rispetto al modello italiano che prevede l'insegnante di sostegno, si potrebbe pensare a quello in vigore in altri Paesi europei: la classe differenziata».

Come genitore e come presidente di associazione che si occupa di disabilità sono molto dispiaciuta e preoccupata da queste sue parole, proprio perché dette da un politico che dovrebbe rispettare e far rispettare le leggi esistenti in Italia e non metterle in discussione pubblicamente, per questo esiste il Parlamento.

Ho sempre pensato e continuo nonostante il negativo esempio di molti politici, che l'eguaglianza dei diritti e dei doveri fosse alla base di una democrazia vera, seria e onesta in grado di impegnarsi per rendere il proprio Paese civile, accogliente e vivibile positivamente oltre che di esempio per quelle Na-

zioni che ancora non si sono sciolte di dosso il timore di confronto e collaborazione con chi e con quello che ritengono «diverso», che ancora vivono la chiusura intellettuale e intellettuale di fronte alle variegate differenze che esistono fortunatamente tra gli esseri umani. Invece le sue parole dimostrano che ancora in questo nostro «bel paese» in fatto di civiltà culturale e di pensiero siamo molto indietro. Lei è stato insegnante, ora politico, pagato con il denaro pubblico di tutti i contribuenti, quindi anche con il denaro versato dalle famiglie di quelle persone (perché sono persone, non se ne è accorto?) che lei vorrebbe ghettizzare in classi differenziate.

I bambini devono stare con i bambini, gli studenti sui banchi di scuola non devono solo imparare nozioni ma devono anche conoscere la vita, quella vera, certo con l'aiuto di insegnanti validi e formati sia culturalmente sia umanamente.

I ragazzi con disabilità non solo traggono giovamenti ma offrono opportunità ai propri compagni con la speranza che questi crescano con coscienze più mature e umane delle generazioni precedenti che tanto male hanno fatto all'umanità intera.

L'assessore Koscic, sempre secondo l'articolo avrebbe affermato tra le altre cose «Ricordo che la legge nazionale 517/1977 ha abolito, con una scelta di umanità e rispetto, le "classi speciali" che altro non erano che ospedali psichiatrici per bambini», dimenticando anche lui tra l'altro, la più recente legge 104/92, la legge 67/06 sulle discriminazioni, e la recentissima Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

C'è molta disinformazione e discriminazione nella nostra politica dott. Fontanini, e questo non è certo un fatto positivo né per chi queste forme discriminatorie le mette in atto né per chi dovrebbe subirle, e le assicuro che chiunque ci proverà troverà una marea di persone che si opporranno, quantunque queste vengano mascherate da «buone e positive azioni per il bene degli studenti stessi»!

Marina Cometto

ANIMALI

Nuovo canile

L'Astad e l'Enpa apprendono con viva soddisfazione l'annuncio della prossima apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo canile comunale triestino in zona Ferneti. Quest'opera risponde a un'esigenza da anni sentita e disattesa per i più svariati motivi. Le nostre associazioni, che hanno da sempre operato attivamente e concretamente al soccorso e al ricovero di animali, non possono che esser grate all'impegno dell'assessore Michele Lobianco del Comune di Trieste che è, alla fine, riuscito ad avviare e concludere un progetto concreto per un parco zoofilo. Senza nulla togliere alla ambiziosa progettazione del precedente assessore Lorenzo Spagna, il nuovo progetto appare sicuramente degno della città di Trieste, zoofila e attenta al benessere animale in ogni sua forma, e consentirà di veder realizzata una agile struttura, suscettibile di futuri ampliamenti, finalmente in grado di affrontare i problemi urgenti di una città nella quale non vi è randagismo canino, ma solo bisogno di un possibile ricovero di cani e gatti con l'immediata derivante da gravi stati di necessità.

Affrontare la morte solitaria di un padrone, o la grave malattia, o la stessa vecchiezza, in una città a grande prevalenza di anziani mette in difficoltà anche le più collaudate associazioni zoofile, che realmente e quotidianamente accolgono o si occupano di animali e non possono essere complementari al servizio pubblico.

Gli abbandoni o le rinunce motivate di animali devono avere tempestiva risoluzione, e chi si trova a dover operare questa dolorosa scelta deve poter trovare una risposta adeguata ed immediata dalle pubbliche istituzioni. Poi anche con la collaborazione delle associazioni si potrà cercare di ricollocare gli animali ricoverati. E per questo motivo che approviamo la scelta operata e ci auguriamo che la nuova struttura si realizzi al più presto, restando, come sempre, disponibili a quelle temporanee soluzioni con le quali, sin qui, si è contribuito ed affrontata l'emergenza.

**Franca Varridi Antonini (Astad)
Gianfranco Urso (Enpa)**

CARTELLONISTICA

Al Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di Trieste i rapporti della storica ditta con artisti italiani e ungheresi

di PIERO DELBELLO

La Modiano messa in mostra a Trieste nelle sale del Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata, in via Torino 8, è un'impresa che trova la sua linfa, dai primi momenti di commercializzazione del 1868, in quel fortunato e cosmopolita emporio che era Trieste, porto primo dell'impero asburgico. L'attività va in un crescendo geometrico, sia nel campo della produzione di cartine da sigarette che, ad immediato seguire, in quella delle carte da gioco, fagocitando vari marchi già presenti sulla piazza triestina. Il dato in più lo offre lo stabilimento cromolitografico, il cui riferimento artistico è quel Giuseppe Sigon, iniziatore del cartellonismo in area giuliana. Non basta: **Saul Modiano** guarda verso est e apre nel 1904 lo stabilimento di Fiume. Poi guarda anche verso ovest e, nel 1906, apre un'altra fabbrica a Romans d'Isonzo, predisposta alla lavorazione ed il confezionamento di cartine da sigarette per l'esportazione. Ancora, potenza, via via sempre più, l'industria triestina che va ad occupare un enorme isolato in città, racchiuso da quattro vie, in posizione solo lievemente decentrata dal cuore dell'emporio.

Braccio destro di Saul Modiano è, allora, **Socrate Stavropoulos**, un triestino nato nel 1882, greco di origine per parte paterna (Patrasso). Raffinato e colto, Stavropoulos, entra in azienda nel 1904 e viene inviato a dirigere lo stabilimento di Fiume che resterà attivo sino a tutta la Prima Guerra.

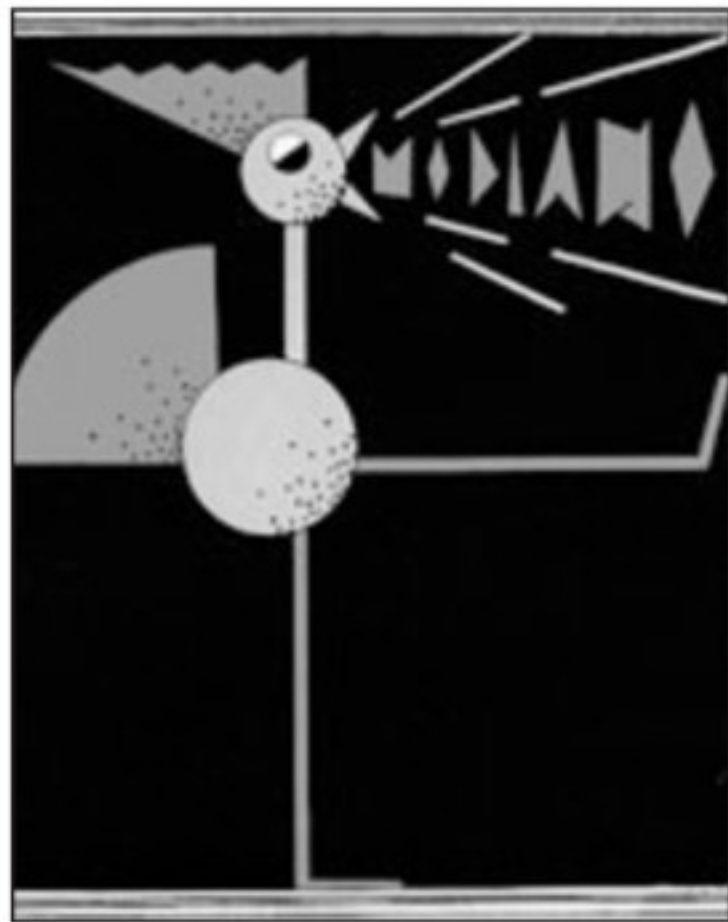
La fine del conflitto, la situazione complicata di Fiume, fanno sì che Modiano decida di abbandonare la città per aprire, però, l'attività di produzione di cartine da sigarette a Budapest. Ancora Stavropoulos va nella capitale ungherese a dirigere l'impresa. In pochi anni il successo commerciale assume grande rilievo tanto che nel 1928 si inaugura un nuovo stabilimento, razionalissimo nell'architettura e all'avanguardia nella tecnica industriale.

In quell'anno Stavropoulos apre una strepitosa campagna pubblicitaria per l'area, quasi fosse il cappello pregiato da porre a corredo di un gioiello neonato della tecnica. 30 artisti sono chiamati a "disegnare Modiano": 16 italiani (di cui ben 14 triestini) e 14 ungheresi.

Stavropoulos non è solo un'amante d'arte, ne è anche cultore e profondo conoscitore. Sta costruendo una collezione personale di opere che vanno dal '400 ai contemporanei fra sculture, disegni e dipinti. E non pensa solo a sé stesso: fa del suo piacere anche tesoro per l'azienda e, agli artisti



Lo stabilimento della ditta Modiano di Budapest nel 1928. A sinistra, Ugo Carà (1908-2004) e, a destra, uno dei suoi inediti bozzetti a china realizzati per Modiano in quell'anno



Bozzetto e, a sinistra, prova di stampa di Carà. A destra, il manifesto di Aladar Richter per Modiano, sempre del 1928



Sei inediti di Ugo Carà alla mostra dei Modiano

La mostra sulla Modiano aperta dall'Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata al Civico Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata in via Torino 8 a Trieste che ha visto, sinora, una notevole presenza di visitatori (oltre 5500 persone) è stata prolungata sino al 12 dicembre. E, come spiega

Esposizione prorogata fino al 12 dicembre con 110 preziosi disegni pubblicitari

nell'articolo qui accanto il curatore Piero Delbello, ha annunciato che, sarà arricchita quanto prima da sei bozzetti a china inediti di Ugo Carà preparati nel 1928 per la Modiano.

La mostra, allestita dall'Istituto da Athos Peric e curata da Delbello, è tenuta aperta grazie all'opera dei volontari dell'I.R.C.I. ed è visitabile ogni giorno, compreso il sabato, dalle 10 alle

12.30 e dalle 16 alle 18.30, mentre per la domenica l'orario di apertura è dalle 10 alle 13.

Le visite guidate, come di consueto, sono condotte dal curatore ogni mercoledì alle 16 oppure, per le scuole o i gruppi, possono essere concordate direttamente contattando l'I.R.C.I. (tel.040/639188; fax 040/639161; email: irci@iol.it).

che segue e che conosce, prima a Trieste e, poi, a Budapest, dove vivrà stabilmente sino al 1946, fa disegnare l'immagine della Modiano in cartelloni e disegni pubblicitari di raffinata ed intensa interpretazione. Da una parte pescherà nel mondo giuliano fra i già affermati Orell, Parin, Sambo, intendo le essenzialità dei giovani Claris, Rossmann, Quaiat, sino alle geometrie del giovanissimo Carabai (Carà) - che da lì a poco correrà a Milano alla corte di Gio

Ponti - senza scordare di cogliere il momento più onirico e di complessa semplificazione (mi si perdoni l'ossimoro) di uno straordinario Vito Timmel. E dell'opera di Ugo Carà, di cui erano noti solo un paio di disegni pubblicitari per quella campagna, oggi si può aggiungere qualcosa grazie ad ulteriori sei bozzetti per la Modiano fatti, appunto, nel 1928, appena recuperati e che dalla prossima settimana saranno visibili come chicca aggiunta alla mostra

triestina in vista del prolungamento sino al 12 di dicembre. Da un'altra parte, Stavropoulos, aprirà anche agli ungheresi la strada per illustrare l'italiana Modiano che opera in casa loro. "Modiano - Reklamrajzai - 1928" è lo splendido catalogo in nero che ci propone i 30 artisti per un totale di 110 disegni pubblicitari per Modiano. Data: 29 febbraio (*curiosa data, quasi il giorno che non c'è*; ndr) 1928, e introdotto per "Modiano S. D." da

tre righe tre siglate da Socrate Stavropoulos con facsimile di firma a stampa, il volume, con grafiche dalle linee fra il déco e il fumettoso, fra il cubo-costruttivo e il richiamo a sogni arabeschi (ma stilizzati), offre, in sobria eleganza, un'apertura con Róbert Byss (quattro disegni) e continua con Sándor Bortnyik, Imre Gömöri Hollstein, che opera a Berlino, ma il cui segno, da cartone animato, è il meno occidentale del gruppo, con Zoltán Kónya, presente addi-

LETTERATURA. FESTA ALLA BIBLIOTECA STATALE CON CLAUDIO MAGRIS

Omaggio a Guagnini: viaggio, sguardo e scrittura

Publicato a sorpresa un libro con testi del critico in occasione dei suoi settant'anni

TRIESTE «Studiare i gialli non fa un bravo detective» ha dovuto ammettere **Elvio Guagnini**, professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Trieste, che venerdi è stato oggetto di un affettuoso "complotto" organizzato dai colleghi italianisti della Facoltà di Lettere e Filosofia per festeggiare i suoi 70 anni nonché la fine dell'attività accademica per raggiunti limiti di età. Dietro ad un fumoso invito per una conferenza di **Claudio Magris** si celava la sala della Biblioteca Statale gremita di studenti, amici e colleghi pronti a fargli omaggio di un volume che raccoglie alcuni suoi saggi sulla letteratura "odepori-

ca": "Il viaggio, lo sguardo, la scrittura" (Ed. Università di Trieste, pagg.175, euro 14,00) curata da Sergio Adamo, Marina Paladini, Rienzo Pellegrini e Anna Storti. Un'antologia che propone una moltitudine di prospettive sul viaggio e il viaggiare, a partire dagli "sguardi" di esploratori, giornalisti, scrittori...

A rendere gli onori a Elvio Guagnini, instancabile animatore culturale e ideatore di progetti di ricerca, oltre ai curatori

del libro, c'erano i suoi ex-allievi il Rettore Francesco Peroni e la Preside Cristina Benussi che ha definito Guagnini un generoso "fratello maggiore".

La curiosità enciclopedica di Guagnini non è legata solo ai libri di viaggio, e Claudio Magris ha sottolineato come gli interessi del festeggiato spazino da temi più legati alla città di Trieste alla letteratura gialla, dai classici al '700, dal rapporto tra letteratura e scienza e let-

teratura e giornalismo. Riprendendo l'immagine del "fratello maggiore" Magris ha testimoniato che la fama di Guagnini non è limitata al nostro paese, ma è estesa nel Continente, da dove la sua "avventura intellettuale" è seguita con interesse.

La chiave della fortuna di Guagnini è nell'unione tra ricerca e insegnamento, tra capacità creativa e dialogo tra maestro/discepolo. Solo questa formula può assicurare un continuo arricchimento - ha ri-

cordato Magris - secondo il quale Guagnini ha trovato nei libri di viaggio quel genere di letteratura che più rispecchiava il suo interesse per una vastità di temi e punti di vista diversi. Così i saggi di Guagnini ruotano attorno ad un rapporto intimo con l'oggetto "libro" (una "biblioteca vivente" lo ha definito la Benussi), sono testi su "libri che parlano di libri" e che per Magris rimandano al mondo di Alberto Manguel, dove i libri diventano "personaggi della realtà".

PROMEMORIA

✓ L'irlandese Paul Brady, il chitarrista spagnolo Amancio Prada e il leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni, sono i vincitori dei Premi Tenco 2010, che saranno

consegnati durante la 35ª edizione del Premio Tenco, la rassegna della canzone d'autore, in programma al teatro Ariston di Sanremo, dall'11 al 13 novembre.

✓ Oltre 400 preziosi reperti mai visti in Italia racconteranno dal 9 novembre a Palazzo delle Esposizioni di Roma gli splendori e i

misteri di "Teotihuacan, la città degli Dei", ovvero l'enigmatica civiltà che dominò l'antica Mesoamerica prima degli Aztechi.



Pier Paolo Pasolini fotografato nel 1963 da Mario Dondero sul set del film "La ricotta", girato nella periferia romana

MARTEDÌ DUE INIZIATIVE A OSTIA

Gli scatti per Pasolini di Mario Dondero tra vita, arte e cinema

ROMA Doppio appuntamento martedì mattina al Municipio di Ostia (Roma), dove saranno inaugurate la mostra fotografica "Scatti per Pasolini" di Mario Dondero e l'esposizione del progetto di riqualificazione di Torre San Michele e dell'area circostante. "Scatti per Pasolini" presenta una selezione di foto in cui lo sguardo di Dondero ha fissato la "disperata vitalità" del Pasolini impegnato nel fervore creativo della Roma degli anni Sessan-

dell'amico Pier Paolo ha saputo cogliere spiragli di verità, vividi e decantati da una condivisa irregolarità esistenziale e intellettuale».

Altro elemento di grande interesse della giornata del 2 novembre sarà l'esposizione del progetto di riqualificazione di Torre San Michele e dell'area circostante, curato dagli Architetti Filippo Marchetti e Julia Bernis.

La Torre, progettata da Michelangelo, venne terminata durante il pontificato di Pio V sotto la direzione di Giovanni Lippi che sostituì Michelangelo dopo la sua morte. Il torrione, circondato da un fossato, ha un'altezza di 18 metri e faceva parte del sistema difensivo litoraneo realizzato da Pio IV e Pio V per garantire la sicurezza della navigazione.

Il progetto di riqualificazione ha come obiettivo il recupero della Torre San Michele e del litorale romano circostante, restituendo a questo territorio l'originario prestigio storico. Inoltre s'intende creare un polo socio-culturale che metta in relazione in maniera innovativa gli elementi caratteristici dell'area, assegnando all'intero complesso la nuova funzione di polo museale e di parco. Tra i punti focali del progetto c'è anche un monumento a Pier Paolo Pasolini.

Sul fronte teatrale, oggi e domani, al Teatro Franco Marzetti di Milano va in scena "La ricotta" di Pasolini allestita da Antonello Fassari che ne è anche interprete con Adelchi Battista.

Lo scrittore e il fotografo

condivisero momenti

di affinità elettiva. Immagini

dal set di alcuni film

e scene di vita familiare

ta - sul set del film "La Ricotta", nelle riprese per l'inchiesta "Comizi d'amore" (1964), alla moviola nel 1963 per il dibattito docu-film "La rabbia" - ma anche del Pasolini privato, insieme all'amata madre Susanna e con gli amici di una vita, Alberto Moravia, Goffredo Parise, Sandro Penna, Dacia Maraini e Laura Betti.

Mario Dondero, che all'epoca di questi scatti era a Roma prima del soggiorno parigino, ha condiviso con Pier Paolo Pasolini momenti di affinità elettiva, «sorretto sempre - come dice il fotografo Danilo De Marco - da uno sguardo di "angelo necessario" e



Claudio Magris presenta il libro di Elvio Guagnini (foto Bruni)

Elisabetta d'Erme

EDITORIA
INIZIATIVANuova collana del "Piccolo" nelle edicole
con il giornale dal 4 novembre al 9 dicembreDalle grandi famiglie alla cucina
sei volumi sulla "Trieste nel tempo"

di GABRIELE SALA

Le famiglie che hanno fatto grande Trieste. Le tradizioni popolari più conosciute ma soprattutto le più dimenticate. I mestieri scomparsi. E ancora, un viaggio nella Trieste sotterranea, i locali storici della città e le migliori ricette della cucina triestina. Tutto questo è "Trieste nel tempo", la nuova collana di libri del "Piccolo", in vendita nelle edicole da giovedì 4 novembre al prezzo di 6,90 euro, più il prezzo del giornale, e poi ogni giovedì fino al 9 dicembre. Sei volumi in broccia riccamente illustrati per un approfondimento di alcuni degli aspetti peculiari della storia di Trieste, come è nello spirito del giornale, che tradizionalmente affianca alla cronaca quotidiana iniziative volte a valorizzare l'informazione sulla città con uno sguardo in prospettiva sulla città stessa.

Si comincia appunto giovedì 4 novembre con il libro "Grandi famiglie triestine" di Pietro Spirito, con prefazione dello storico Roberto Spazzali. E la raccolta dei servizi realizzati da Spirito nell'ambito di una lunga inchiesta-racconto su alcune delle principali dinastie triestine, dai De Banchfield ai Cosulich, dagli Hausbrandt alla famiglia



Libri dedicati anche ai sotterranei della città, ai mestieri scomparsi, ai locali storici alle tradizioni più antiche

A sinistra, due donne al "Bagno Fontana". A destra, l'antico Caffè Eden in via dell'Acquedotto a Trieste

Illy, dagli Economio ai Torre e Tasso. Diciassette storie di altrettante grandi famiglie narrate dagli stessi protagonisti, con aneddoti, documenti e immagini tratte dagli archivi familiari, in un affresco di storia triestina in bilico tra pubblico e privato che offre una chiave di lettura per certi versi originale delle vicende antiche e moderne di Trieste.

Giovedì 11 novembre è a volta delle "Tradizioni popolari triestine" di Liliana Bamboscek, una "Trieste di ieri allo specchio", secondo la definizione dell'autrice, esperta e studiosa del folklore locale. I mercati all'aperto, i bagni di mare, la fie-

ra di San Nicolò, le canzoni dialettali, la gita di San Giuseppe, i caffè, il tram di Opicina. Insomma un catalogo di tutto ciò che è entrato a fare parte di una tradizione in senso allargato, comprese le cronache che hanno fatto epoca, come la gelata dell'inverno del '29.

Su questa traccia dedicata al folklore e alla memoria giovedì 18 novembre arriva nelle edicole il volume "Mestieri della tradizione" di Elisabetta Rigotti, con prefazione di Fabio Amodeo, vera e propria enciclopedia illustrata di professioni in gran parte scomparse per sempre. Come i "tonnaroti", i pescatori di ton-

no, attivi a Trieste fino ai primi anni Cinquanta. Oppure "el cucer", il cocchiere, o ancora i "petraleri", i venditori ambulanti di pere cotte, per non parlare delle "salinere", le donne che lavoravano alle saline. Quasi cinquanta mestieri catalogati ma soprattutto raccontati dall'autrice con brio e competenza storica.

Un viaggio nella Trieste più sconosciuta e in parte ancora da scoprire lo offre, giovedì 25 novembre, il libro di Armando ed Enrico Halupca e Paolo Guglia "Sotterranei di Trieste", con prefazione di Pietro Spirito, qui proposto in edizione speciale. Dai Sotterranei dei Gesuiti all'an-



tico acquedotto, dalle gallerie contraeree della seconda guerra mondiale dei vari rioni allo studio dei torrenti che corrono sotto la città il libro rappresenta il primo catasto illustrato delle cavità artificiali urbane della "Trieste di sotto".

E per rimanere in ambito strettamente urbano giovedì 2 dicembre è la volta del libro di autori vari "Locali storici di Trieste", con prefazione di Fabio Amodeo. La lista è lunga, e contempla in gran parte locali scomparsi ma anche ancora in attività. Locali enogastronomici, s'intende: caffè, ristoranti, osterie, trattorie, cabaret, birrerie ed enoteche. Mai sentito parlare del "Cabert alle

Gatte" o della "Trattoria alle catene"? Bene, qui c'è anche la loro storia.

E per restare in tema non poteva mancare, ultimo volume della nuova collana del "Piccolo", "La cucina nella tradizione" di Giuliana Fabricio, nelle edicole da giovedì 9 dicembre. Un manuale di ricette tradizionali la cui pubblicazione, scrive Elvio Guagnini in prefazione, "è quanto mai benvenuta in una stagione intensa di studi e di ricerche sulla cultura triestina". Brodo brustola, gnocchetti de gries, Kaiserfleisch, rave garbe e molte altre ricette per conservare e continuare a gustare i sapori della "Trieste nel tempo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. LO RIVELA A "GENTE"

Andrea Bocelli: «Una pallonata mi tolse la vista da bambino»
Esce "La musica del silenzio" il romanzo autobiografico del popolare tenore toscano

ROMA In occasione dell'uscita del romanzo autobiografico "La musica del silenzio", in un'intervista esclusiva a "Gente", in edicola da lunedì, Andrea Bocelli racconta per la prima volta dell'incidente che gli causò la totale cecità. «Sono sempre stato vivace e incontinentabile. Da ragazzino amavo giocare a calcio e un giorno, durante una partita, una pallonata mi colpì proprio sull'occhio destro: l'unico dal quale riuscivo a scorgere la luce e i colori». Affetto fin dalla nascita da una grave forma di glaucoma congenito, Bocelli da quel giorno non ha visto più nulla. «Tentarono di curarmi attraverso varie operazioni - racconta - e anche con l'applicazione di sanguisughe, ma non servì». Quando aveva 5 anni, la madre scoprì che l'unico modo per consolare il suo bambino dai dolori agli occhi era fargli ascoltare musica classica. «Un piccolo giradischi bastava a rendermi sereno».



Il tenore Andrea Bocelli

Per la prima volta il tenore racconta anche i particolari del divorzio da Enrica, madre dei suoi due figli, Amos, 15 anni, e Matteo, 13. Un matrimonio nato fra due ragazzi giovani e sfasciato sotto il peso della notorietà. «Da giovane non ho avuto fortuna con le donne. Per carattere sono portato alle passioni, ma m'innamoro quasi sempre da solo...».

Restando nel mondo della musica, un'altra curiosità. La cantante canadese Celine Dion, 42 anni, ha deciso i nomi dei suoi due gemelli nati sabato scorso con un parto cesareo: Nelson e Eddy. Nelson, in onore dell'ex presidente sudafricano sostenitore dei diritti umani, Nelson Mandela, da lei incontrato due anni fa, e Eddy, come il produttore musicale Eddy Marnay, molto vicino alla coppia. La Celine nazionale ha fatto sapere di essere stata in attesa di tre gemelli, concepiti con la fecondazione in vitro, ma di averne perso uno all'inizio della gravidanza, che avrebbe scelto «di lasciare più spazio ai due fratelli per crescere».

Celine Dion ha un altro figlio di nove anni, Rene-Charles, nato dallo stesso marito, Rene Angelil, 68enne.

CINEMA

E Ricky Tognazzi presenta il suo film

ROMA Mentre in Italia non si sono ancora spente le polemiche per le frasi di Sergio Marchionne sulla Fiat, arriva al Festival di Roma, fuori concorso, "We want sex", il film di Nigel Cole, con Bob Hoskins, Sally Hawkins e Miranda Richardson, che rievoca una lotta sindacale tutte al femminile, e la vittoria, contro un altro colosso automobilistico, la Ford.

I fatti del film (in uscita in Italia il 3 dicembre), che utilizza i toni della commedia drammatica, risalgono a 42 anni fa. Nell'Inghilterra del 1968, 187 operaie, addette alla cucitura dei sedili nello stabilimento della Ford a Dagenham, nell'Essex, riescono con il loro sciopero a far fermare la produzione e ad ottenere, qualche anno dopo,



Una scena di "We want sex" di Nigel Cole

Lotta sindacale tutta al femminile

"We want sex" di Nigel Cole fuori concorso al Festival di Roma



L'attore e regista Ricky Tognazzi a Roma

per legge la parità di retribuzione. «Mi piacerebbe che questa storia ricordasse anche alle donne di oggi che unendosi e combattendo insieme si possono ottenere risultati concreti - spiega Nigel Cole, che aveva raccontato storie di donne anche in "L'erba di Grace" e "Calendar girls" -. Oggi ognuno pensa per sé, si è

persa la fiducia nelle lotte unitarie, invece sarebbero un grande potere, soprattutto in un momento come questo. È importante ricordare a tutti di non farsi mettere i piedi in testa, non accettare questi trattamenti, battersi per i propri diritti per quanto possono essere potenti le multinazionali. Se si crede in quello che si fa si può vincere».

Un concetto rafforzato dalla presenza a Roma di due delle vere ex operai protagoniste dei fatti di Dagenham, Eileen Pullan, e Sheila Douglas, oggi sorridenti e pacate sessantenni: «La nostra lotta è cominciata per avere una qualifica pari a quella degli uomini. Noi eravamo in grado di fare anche il loro lavoro eppure

eravamo trattate da non qualificate. Abbiamo fatto del nostro meglio, non avremmo mai pensato di ottenere tanto» dice Eileen Pullan. «Quando è arrivata la notizia del film all'inizio non ci abbiamo creduto. Abbiamo parlato a Nigel delle nostre storie, compreso l'aneddoto della manifestazione a Londra quando su uno striscione che non si era aperto completamente, invece di We want sex equality, si leggeva solo "we want sex" - aggiunge Sheila Douglas -. È venuto veramente un ottimo film, ci rispecchia, meglio di così non potevamo desiderarlo».

E dopo il documentario della sorella Maria Sole, Ricky Tognazzi, regista e attore, figlio di Ugo scomparso vent'anni fa e a cui è dedicata l'edi-

zione 2010 del Festival di Roma, ha presentato il suo nuovo film "Il padre e lo straniero", storia di una amicizia fra due uomini uniti dalla convivenza del dolore per la nascita di un figlio disabile, tratto dal romanzo di Giancarlo De Cataldo, con nel cast Alessandro Gassman e Xenia Rappoport.

«Sono felice di essere a questo festival con un mio film in concomitanza della dedica di questa manifestazione fatta a mio padre» ha detto Ricky Tognazzi, aggiungendo: «Anche grazie al film di Maria Sole, mia sorella, sono state portate a conoscenza molte particolarità di mio padre. Un film in cui Maria Sole ha raccontato "suo padre", che ovviamente è anche il mio».

Laura Strano

TEATRO. "MI SCAPPA DA RIDERE" IN SCENA AL POLITEAMA ROSSETTI

Alti e bassi nello show interpretato da Michelle Hunziker

TRIESTE Si apre sulle note di un inno al sorriso lo spettacolo "Mi scappa da ridere", che dopo il debutto a Genova a metà mese, ha fatto tappa anche alla Sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti di Trieste.

Protagonista la bellissima e solare Michelle Hunziker, attorno alla quale lo show - prodotto da Ballandi Entertainment - è pensato e costruito: un percorso tra le favole e i sogni, i piccoli aneddoti e le grandi occasioni, gli alti e bassi della sua vita.

E proprio di alti e bassi si compone questo spettacolo, che parte un po' in sordina, rievocando la prima tappa importante della carriera della

Hunziker - il celebre "lato B" della campagna pubblicitaria dell'intimo Roberta -, tocca poi argomenti d'attualità come la chirurgia estetica e il social network, accende la curiosità del pubblico con la favola d'amore con il "famoso cantante italiano di periferia" e diverte con i racconti delle vacanze estive trascorse in Italia.

È la stessa Hunziker, con auto-ironia, che previene eventuali appunti alla sua performance, sdrammatizzando qualche "papera" e ironizzando sul patrimonio musicale che lascia in eredità. «Mozart a 33 anni aveva già composto la maggior parte dei suoi capolavori, così anche i Beatles... Io cosa lascio alla

musica? Il mondo fa tic-tac?».

Sia quando veste i panni sexy in un balletto provocante o rievoca le atmosfere di un cabaret Anni Trenta, sia quando palesa le preoccupazioni di madre alle prese con una figlia adolescente, Michelle mantiene sempre un tono leggero e scanzonato, condito appunto da una risata. Un punto di forza che la rende simpaticamente fedele alla sua immagine pubblica, e che torna sia nei monologhi che nei dialoghi, talvolta banali, con "Trupolo", il pupazzo d'infanzia depositario di molte confidenze e qui interpretato dal Mago Forrest (presente solo virtualmente sugli schermi creati da Marcello Mazzetti e su-



Michelle Hunziker in una scena di "Mi scappa da ridere"

pervisionati dalla regia video di Cristina Redini). Sul palco Michelle danza con un corpo di ballo decisamente atipico coreografato da Bill Goodson, interpreta spezzoni di musical e non si risparmia scendendo in platea: è brillante e comunicativa, ed è notevole la sua abilità linguistica nel passare dal canto in tedesco alle battute in dialetto romagnolo.

Ma forse tutto ciò non basta a rendere compatto uno show, firmato dal regista Giampiero Solari, che se da una parte mette in risalto la versatilità della Hunziker, dall'altra non riesce a trovare nel filo conduttore della vita dell'artista una chiara identità e risulta poco adatto a un pubblico teatrale. (gi.ge.)

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED
GALLETTI e BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

OLD LONDON PUB
(V. Caprin 17) presenta:
POMERIGGIO DA PAURA!!!
Bibite e dolci omaggio per bambini
Mago e fatine ad allietare il vostro pomeriggio
VOI VESTITEVI AL TRUCCO CI PENSIAMO NOI!!
seguirà...
SAMHAIN (HALLOWEEN) CAPODANNO CELTICO
TATTWA Folk & Celtic Music
GUINNESS A FIUM!!!!

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

AGRITURISMO PAPAGENO
APERTO DOMENICA 31
LUNEDÌ 1 - MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE A PRANZO
Piatti tipici e carne alla brace.
Rupinpiccolo 63 - SGONICO - 040 2296083

ANTICO CAFFÈ SAN MARCO
MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE
SAN GIUSTO CON CECCHIELIN
Info prenotazioni 040 363538 - 335 6922001

LOCANDA MARIO
Draga S. Elia
11 - 12 - 13 novembre
PIATTO SAN MARTIN CASTAGNE E VIN
Informazioni e prenotazioni 040 228193

UN COUPON PER PERSONA

TEATROUMIRO DEI BURATTINI PINOCCHIO
le avventure di un sognatore

Dall'Umbria per la prima volta a Trieste!

TEATRO LA CONTRADA

Domenica 31 OTTOBRE
Lunedì 1° NOVEMBRE

TUTTI I GIORNI
2 SPETTACOLI

ORE 15.30 e 17.40

INFO 347 / 0002029
WWW.TEATRODEIBURATTINI.IT
FACEBOOK

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA CASSA
INGRESSO PER ADULTI E BAMBINI A SOLI €6

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Un travaglio lungo e costellato d'insidie ripagato nel migliore dei modi: è "Gestación" di Esteban Ramirez il trionfatore del XXV Festival del Cinema Latino Americano di Trieste. Durante la cerimonia di ieri sera al Teatro Miela il film costaricano ha messo a segno una tripletta secca tra i riconoscimenti più importanti conquistando il Premio per il Miglior Film, la Miglior Regia e la Miglior Interpretazione femminile, quella dell'attrice protagonista Adriana Alvarez nei panni di una sedicenne molto determinata che affronta le difficoltà di un amore contrastato e di una gravidanza, tema per cui il film è stato fortemente osteggiato in patria. Un'opera che si era candidata al palmarès sin dalla prima applaudita proiezione, con Ramirez che va così a bissare il successo al festival triestino: già il suo esordio "Caribe" aveva trionfato come miglior regia nell'edizione 2004.

Il Premio Speciale della Giuria è andato invece al documentario "Ojos bien abiertos" di Gonzalo Arjón, una coproduzione Uruguay-Argentina-Francia che tenta di analizzare i grandi mutamenti sociali e politici in atto oggi nel Sudamerica.

"El último comandante" di Isabel Martinez e Vicente Ferraz ha conquistato il Premio per la Miglior Sceneggiatura: coprodotto dal Costa Rica e dal Brasi-



Una scena di "Gestación", film del regista costaricano Esteban Ramirez trionfatore a Trieste



Premio della Giuria per "Ojos bien abiertos" di Gonzalo Arjón

CINEMA. SI È CONCLUSA LA 25ª EDIZIONE DEL FESTIVAL LATINO AMERICANO

"Gestación" fa incetta di premi a Trieste

Il film del costaricano Esteban Ramirez basato su un fatto realmente accaduto

le, il film racconta la vicenda di un ex comandante della rivoluzione sandinista in Nicaragua che si ritira a vivere nell'anonimato sognando di aprire una scuola di ballo. Riconoscimento particolarmente gradito per il brasiliano Ferraz, autore della sceneggiatura insieme a Manolito Rodriguez e Jaime Gamboa, e che proprio nella mattinata di ieri ha presentato il promo del suo nuovo lungometraggio "La Montaña" che girerà in Friuli Venezia Giulia.

Il Premio Opera Prima, infine, è andato al cileno "A un metro de ti" e al suo

regista Daniel Henríquez, per il racconto di una storia d'amore giudicata originale, delicata e validamente interpretata. Questi i maggiori riconoscimenti attribuiti dalla Giuria internazionale del Festival, composta dal musicista argentino León Gieco, dall'attrice messicana Arcelia Ramirez insieme a Johnny Dell'Orto, regista e sceneggiatore italo-cileno e a Franco Juri, parlamentare ed ex Ambasciatore di Slovenia per Spagna e Cuba.

Gli altri premi, attribuiti da giurie specifiche, sono stati: Miglior Colonna

Sonora ad **Agustín Barabosa** per il film messicano "Martin al amanecer" di Juan Carlos Carrasco, mentre per la sezione "Contemporanea" il riconoscimento è andato al documentario argentino "Vienen por el oro. Vienen por todo" di Pablo D'Alo Abba e Cristian Harbaruk, sulla lotta di una città contro lo sfruttamento minerario. Il Premio Malvinas, per promuovere la convivenza fra i popoli e il Diritto internazionale, è stato assegnato al documentario "Ellas" di David Baute, una coproduzione Spagna-Messico-Uru-

guay sulla figura di Mercedes Pinto, figura di spicco della lotta contro la discriminazione e la violenza sulle donne; il Premio Unione Latina per la miglior opera a carattere storico è andato al documentario brasiliano "Corumbiara" di Vincent Carelli, sui diritti delle popolazioni indigene: ad assegnare il premio, una giuria di studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico coordinata da Alessandro Melioli del Dipartimento Audiovisivi dell'Unione Latina di Parigi. È stata assegnata, infine, anche una menzione spe-

ciale al documentario argentino "Cine, dioses y billetes" di Lucas Brunetto, sulla scomparsa dei tradizionali cinema di quartiere.

Ai film vincitori sarà dedicata parte della programmazione di oggi, giorno conclusivo del festival: alle 16 verrà riproposto "El último comandante" di Isabel Martinez e Vicente Ferraz, alle 18 "Ojos bien abiertos" di Gonzalo Arjón, alle 20 "Gestación" di Esteban Ramirez e alle 22, infine, "A un metro de ti" di Daniel Henríquez.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. ULTIMO APPLAUDITO CONCERTO AL "VERDI"

Il sigillo del violoncellista Mario Brunello sulla stagione sinfonica d'autunno a Trieste

TRIESTE Strumentista agguerrito ed interprete di accesa comunicativa, Mario Brunello è entrato in sintonia con il pubblico fin dal trionfo riportato al "Ciaikovski", unico italiano nel palmares del concorso moscovita. Fra noi a Trieste ritorna volentieri perché qualcosa lo riporta indietro nel tempo, al Conservatorio veneziano, quando di Trieste gli parlava il suo insegnante, Adriano Vendramelli.

Brunello si dedica sempre più frequentemente alla direzione d'orchestra e non sarebbe il primo a sostituire l'archetto del violoncello con la bacchetta, ma così rimpiangeremmo il virtuoso di raro talento. Inquieto e sempre teso a nuove esperienze, mancava dal Teatro Verdi dallo scorso marzo quando propose musiche dell'oggi, ma molti ricordano ancora il suo Sciostakovic di sei anni fa.

Invitato a mettere il sigillo alla Stagione sinfonica d'autunno dell'ente lirico triestino, Brunello ha aderito al filone concertistico tradiziona-



Il violoncellista Mario Brunello al Teatro Verdi (foto Parenzan)

le per dedicare l'intera serata all'anniversario di Schumann, con il brano iniziale che lo vedeva impegnato in veste di solista al suo prezioso, plurisecolare "Maggini". Era il Concerto in la minore op. 129, una pietra miliare del repertorio, costruito su

un arco formale unico inglobante i tre movimenti rituali, in cui Brunello, impostosi fin dal primo attacco, ha mantenuto la supremazia.

Alla musicalità spontanea e generosa, al virtuosismo impeccabile sempre al servizio della musica egli ci ha da tempo abituato, ma le calde inflessioni della cavata e la potenza del suono sono sempre fonte di sorpresa. Nel risultato complessivo va rilevato l'alto grado di concentrazione e di adesione dell'Orchestra, indispensabili, sempre e figurarsi senza una guida mirata dal podio, in un lavoro così originale e complesso. All'accordo finale scoccano fitti e prolungati consensi, cui Brunello risponde da due volte attingendo a Regener ed a Bach.

Il concerto si è concluso con una fresca ed a tratti ruente esecuzione della prima Sinfonia. Gran parte delle problematiche annesse al sinfonismo schumanniano, dovute ad una presunta carenza nell'orchestrazione, si risolvono così, con immaginazione fervida e calore partecipativo.

Claudio Gherbitz

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDIInfo: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

LA TRAVIATA. Musica di G. Verdi, Teatro Verdi, martedì 16 novembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 17 novembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 18 novembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 19 novembre, ore 18 (turno F); sabato 20 novembre, ore 17 (turno S); domenica 21 novembre, ore 16 (turno D); martedì 23 novembre, ore 20.30 (turno E).

CONCERTO DI SAN GIUSTO. Sala de Banfield Tripovich, mercoledì 3 novembre, ore 18. Concerto della Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi». Direttore Cristina Semeraro. Posto unico € 5. Biglietteria del Teatro Verdi.

■ L'ARMONIA - Teatro SILVIO PELLICO - Via Ananias, 5/2
Ore 16.30 il Gruppo Teatrale AMICI DI SAN GIOVANNI presenta la commedia OMINI SU L'ORLO DE UNA CRISI DE NERVII di Ruggero Zannier. Regia di Giuliano Zannier.

■ TEATRO SAN GIOVANNI via S. Cilino 99/1
Oggi alle ore 17.00 la compagnia P.A.T. TEATRO presenta GREASE di J. Jacobs e W. Casey, adattamento di Lorenzo Braidà. Ampio parcheggio custodito.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA. Tel. 040-364863. Ore 17.30 DESTRA SINISTRA PAR CONDICIO commedia dialettale di Dante Cuttin e Walter Basso. Adattamento e regia di Giorgio Fortuna, a cura del G.T. La Barcaccia. Parcheggio interno. Info: www.teatrola-barcaccia.it.

TEATRO. "BEST BEFORE" A UDINE

Brevi ludiche lezioni di democrazia dei Rimini Protokoll a "Contatto"

UDINE C'è qualcosa che cambia nel teatro oggi. Il cartellone di Teatro Contatto, che è in prima fila nel registrare i cambiamenti e le tendenze, porta questi scenari cangianti all'attenzione degli spettatori. Così li stuzzica, li stupisce, li fa giocare.

Un videogame teatrale, si è detto a proposito dello spettacolo del gruppo tedesco **Rimini Protokoll**, che ha aperto nei giorni scorsi la stagione nella sala San Giorgio di Udine. E sotto certi aspetti "Best before" è proprio un divertimento. Duecento spettatori: ciascuno ha tra le mani un joystick col quale muove e fa saltare la pallina che lo rappresenta sul grande schermo al centro del palcoscenico. Ma "Best before" è molto più di un'occasione per giocare insieme. E' un modo diverso di intendere lo spettacolo dal vivo. E' affrontare la realtà senza fingere di riprodurla, come di solito invece si fa a teatro. E' dar vita a una piccola comunità (temporanea, fugace, 200 persone che si ritrovano in una sala) per capire assieme come potrebbe essere la società, se le nostre scelte fossero sempre chiare a noi stes-

si, se non lasciassimo che qualcun altro decida per noi.

Con il loro joystick, spostando la pallina su un lato o sull'altro, i 200 spettatori prendono le proprie decisioni. Immaginate di cominciare in questo momento una nuova vita. Dal palcoscenico vi domandano: puntate su un lavoro che vi fa guadagnare? Oppure su uno creativo? Amate più i libri, o il divertimento? Preferite il progresso o la conservazione? Siete favorevoli all'immigrazione? Intendete far uso di alcool? E di droghe? Volete sposarvi, o restare single? Farete bambini? Il pubblico sceglie, si esprime, le palline scivolano sullo schermo, si ammassano sull'uno o sull'altro lato, formano maggioranze, le ribaltano, votano, o rinnegano i propri leader, lasciano un'eredità alle generazioni successive.

Altro che videogame, sono piccole ludiche lezioni di democrazia. E' un teatro che sfida il teatro di sempre, mentre si affida al gioco. Sarà così in futuro? L'udinese Teatro Contatto lo segnala all'attenzione del pubblico, ne registra l'esistenza, prova a immaginare l'immaginario.

Roberto Canziani

■ TEATRO DEI FABBRI / LA CONTRADA. Mercoledì 3 novembre ore 21.00: L'ABERRAZIONE DELLE STELLE FISSE di Manlio Santanelli. Con Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Maurizio Zaccagna e Roberta Colacino. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

TEATRO CONTATTO 10/11 - www.cssudine.it. Stasera, ore 21: IL MISTERO BUFFO DI DARIO FO (PS: NELL'UMILE VERSIONE POP) con Paolo Rossi. La biglietteria al Teatro Nuovo Giovanni da Udine apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011. Giovedì 4 novembre, ENRICO BRONZI violoncello, FILIPPO GAMBÀ pianoforte, in programma musiche di Schumann, Penderecki, Zimmermann, Bartók, Beethoven.

Venerdì 12, sabato 13 novembre, PAOLO ROSSI in IL MISTERO BUFFO DI DARIO FO (PS: NELL'UMILE VERSIONE POP).

Prevendite: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

■ TEATRO DELLA PARROCCHIA DI SAN NICOLÒ (via 1.o Maggio 84, Monfalcone - Go) ore 16 L'ARMONIA di Trieste e il Circolo Acli Giovanni XXIII - San Nicolò di Monfalcone presentano la Compagnia teatrale QUEI DE SCALA SANTA - F.I.T.A. con la commedia brillante «UN LUME SUL DAVANZAL» di Marisa Gregori e Silvia Grezzi, regia di Silvia Grezzi.

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MASCHI CONTRO FEMMINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Vapouris, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

QUELLA SERA DORATA 16.30
di James Ivory. Con Anthony Hopkins, Charlotte Gainsbourg, Laura Linney.

MAMMUTH 18.45, 21.00
di Benoît Delépine e Gustave Kervern. Con Gérard Depardieu, Yolande Moreau. La nuova, geniale commedia on the road degli autori di Luise e Michel.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SALT 10.55, 13.10, 15.20, 17.40, 20.00, 22.00
oggi e domani
con Angelina Jolie.

MASCHI CONTRO FEMMINE 10.45, 13.00, 15.15, 17.35, 20.00, 22.05
oggi e domani
con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, Alessandro Preziosi, Paola Cortellesi.

IL REGNO DI GA'HOOLE LA LEGGENDA DEI GUARDIANI in 3D** 10.50, 13.00, 15.20, 17.35, 20.00
oggi e domani
dal regista di 300

WINX CLUB 3D** MAGICA AVVENTURA 10.45, 12.40, 14.30, 16.20
oggi e domani

WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI 17.10, 19.40, 22.05
oggi e domani
di Oliver Stone, con Michael Douglas e Shia LaBeouf.

PARANORMAL ACTIVITY 2 20.20, 22.10
oggi e domani

FIGLI DELLE STELLE 22.00
oggi e domani
con Fabio Volo, Pierfrancesco Favino.

CATTIVISSIMO ME in 3D** 10.45, 13.00, 15.10, 17.30, 20.00, 22.00
oggi e domani
dal produttori de «L'era glaciale».

ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE 10.45, 12.55, 15.00
oggi e domani
dal creatore di «Arthur e il popolo dei Minime».

STEP UP in 3D** 18.15
oggi e domani
La musica come non l'avete mai vista.

BENVENUTI AL SUD 10.45, 12.55, 15.10, 17.30, 20.00, 22.05
oggi e domani
con Claudio Bisio.

Martedì 2 e mercoledì 3 novembre Cinecity Legend: IL PADRINO 17.00, 21.00 il film del 1972 di Francis Ford Coppola con Marlon Brando rimasterizzato in digitale 2K, ingresso 5,50 € CineRam 5 €.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

ANIMAL KINGDOM 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
di David Michôd con Guy Pearce. Miglior film al Sundance Festival. In concorso al Festival di Roma. La miglior crime story di sempre. Paragonato al cinema di Michael Mann, Martin Scorsese e Francis Ford Coppola.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

BENVENUTI AL SUD 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

WALL STREET-IL DENARO NON DORME MAI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Oliver Stone, con Michael Douglas, Shia LaBeouf, Susan Sarandon, Eli Wallach, Charlie Sheen.

L'ILLUSIONISTA 15.45, 17.15, 18.45, 20.20, 22.00
Un piccolo gioiello dell'animazione presentato da Nanni Moretti.

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

SALT 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Phillip Noyce, con Angelina Jolie, Liev Schreiber.

WINX 3D MAGICA AVVENTURA 11.00, 14.30, 16.30, 18.10

RITORNO AL FUTURO 22.15
Rimasterizzato in digitale 2K. A solo € 5 e 4.

FAIR GAME 20.00
con Naomi Watts, Sean Penn.

IL REGNO DI GA' HOOLE - LA LEGGENDA DEI GUARDIANI 2D 11.00, 14.30, 16.00, 17.35, 19.10

PARANORMAL ACTIVITY 2 20.45, 22.15

CATTIVISSIMO ME 2D 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 20.40

FIGLI DELLE STELLE 19.05, 22.20

con P. F. Favino, Fabio Volo, G. Battiston, Claudia Pandolfi.

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €

Oggi e domani alle 11.00 e 14.30: CATTIVISSIMO ME, WINX 3D (€ 6,50), IL REGNO DI GA' HOOLE, SALT.

■ SUPER via Paduina angolo viale XX Settembre

L'ENIGMA DEL FARAONE 16.00, 17.45
di Luc Besson con Louise Bourgoin.

INCEPTION 19.30, 22.00
con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard, Michael Caine.

■ TEATRO MIELA

Ultimo giorno: XXV FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO. Programmi e info su: www.cinelatinotrieste.org.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAXwww.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MASCHI CONTRO FEMMINE 15.30, 17.30, 20.00, 22.10

CATTIVISSIMO ME 15.20, 17.10
Proiezione in digitale 3D.

WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI 19.50, 22.10

WINX CLUB - MAGICA AVVENTURA 15.00, 16.40

BENVENUTI AL SUD 18.15, 20.10, 22.15

SALT 15.50, 17.50, 20.10, 22.10

IL REGNO DI GA' HOOLE LA LEGGENDA DEI GUARDIANI 15.00, 16.45, 18.30

FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA 20.30, 22.20

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI Cassa 0431-370216

MASCHI CONTRO FEMMINE 16.30, 18.45, 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

MASCHI CONTRO FEMMINE 15.30, 17.30, 20.00, 22.10

IL REGNO DI GA' HOOLE LA LEGGENDA DEI GUARDIANI 15.00, 16.45

WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI 19.50, 22.10

WINX CLUB - MAGICA AVVENTURA 15.00, 16.40

BENVENUTI AL SUD 18.15, 20.10, 22.15

Stravagante trio di musicisti in scena al Teatro Pellico

TRIESTE Talentuosi, un po' stravaganti e molto in bolletta. Lo sono i protagonisti dello spettacolo musicale "Omini su l'orlo de una crisi di nervi" degli "Amici di San Giovanni", diretto da Giuliano Zannier e in scena al Silvio Pellico sino al 7 novembre per la stagione de L'Armonia.

Leonardo e Ruggero Zannier e Alessio Colautti interpretano tre giovani artisti che scoprono di esseri stati ingannati alla vigilia della loro grande occasione. Lo scopo della trama è di legare insieme tante famose canzoni, ma lo spettacolo è infarcito di numerosi sketch, anche attraverso il riuscito pretesto dell'eccessiva "densità" di caratteri diversi in uno spazio esiguo. E' a casa di Gerry, il più timido del gruppo, che i tre si ritrovano. Narcisismi, piccoli egoismi e manie si mescolano alla voglia di cantare.

Il cast è vivacemente completato da Lucia Guzzo e Roberto Eramo, con la partecipazione alla "prima" del maestro Carlo Tommasi. Giuliana Artico, che firma le scenografie e i costumi, gioca con il contrasto di colori e con trovate bizzarre. Piace l'idea di accostare l'avanspettacolo, la musica italiana degli anni '30 e '40 e quella americana dello stesso periodo, e con "Omini su l'orlo de una crisi di nervi" ci si immerge nelle atmosfere di ieri ascoltando con piacere successi come "Vecchia America", "Abbassa la tua radio per favore", "Strangers in the night", "Fly me to the moon" e l'irresistibile "Politica e famiglia" di Angelo Cecchelin.

Le luci e la fonica sono a cura di Enrico Martini, Annalisa Perini

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Su Sky la storia di Temple e della sua visione del mondo

Non avevo mai sentito parlare di Temple Grandin, appassionata zoologa americana (particolarmente dedita allo studio del comportamento di mandrie bovine) affetta da autismo, ma dopo la visione del bellissimo omonimo film tv trasmesso martedì scorso da Sky Cinema vorrei saperne di più (un racconto di Oliver Sacks a lei dedicato attende gli interessati...). Non capita spesso con i cosiddetti biopic e capita molto molto raramente qui da noi dove si producono decisamente troppe patetiche fiction su personaggi storici italiani o internazionali (ancora mi perseguita il ricordo della "cosa" della Cavani su Einstein per RaiUno).

Nata nel 1947, Temple ha iniziato a parlare solo a 4 anni quando già i medici avevano consigliato la madre di rinchiuderla in un istituto.

Invece si è diplomata, laureata, specializzata, trovando una sua via alla vita. È diventata zoologa, psicologa, professoressa all'Università del Colorado dove ancora insegna. A colpi di pochi e ben realizzati flashback, di grande recitazione (stupenda Claire Danes, ex Giulietta per Baz Luhrmann, che ha saputo

vestire una corporeità e una voce particolari), di gelatine e budini e di attenzioni a un universo molto complicato e prezioso, "Temple Grandin - Una donna straordinaria" regala un'affascinante immersione in una mente che funziona in modo diverso ("ma non inferiore" come si dice nel film) da quella delle persone comuni. Come recita il titolo stesso di un libro scritto dalla Grandin, la sua capacità principale è quella di pensare per immagini e di farlo in modo dettagliatissimo - ottimi a questo proposito gli inserti girati in soggettiva che ci mostrano le cose viste dal suo punto di vista o ciò che fantastica a partire da modi di dire (bellissimo la resa di "qui ci svegliamo al canto del gallo") o da linguaggi troppo astratti. Tale capacità si è rivelata fondamentale per progettare, ad esempio, mattatoi più umani per le mucche o una sorprendente macchina per abbracci che davvero ora ci piacerebbe provare. Nessun patetismo, nessuna colonna sonora eccessivamente tesa a sottolineare ciò che un bravo regista sa (deve) rendere con le immagini. Diretto da Mick Jackson per il canale Hbo, "Temple Grandin" è stato premiato da 5 meritissimi premi Emmy.

VI SEGNALIAMO

RAI 1 ORE 14.00
PROTAGONISTI IN ARENA

Domenica In "L'Arena", condotta da Massimo Giletti. Si inizia con "L'Arena I Protagonisti" ed una lunga intervista a Milva star della canzone internazionale e donna di grande fascino che racconterà alcune pagine, anche inedite, della sua vita e dei suoi successi. Subito dopo, spazio agli sviluppi sul caso di Avetrana.

RAITRE ORE 18.00
IL DANTE CON MARCORÈ

Terza puntata di "Per un pugno di libri", la trasmissione dedicata ai libri condotta da Neri Marcorè e Piero Dolfes. Questa settimana si gioca con "Le allegre comari di Windsor" di Shakespeare e a concorrere saranno il Liceo Classico Dante Alighieri di Trieste e il Liceo Classico Don Cavana di Randazzo.

RAITRE ORE 13.25
SCOPRIRE IL SENEGAL

Terzo appuntamento del mini-ciclo di trasmissioni di Passepartout, dedicato al Senegal. Philippe Daverio ripercorre gli itinerari di quelle culture e tradizioni africane che hanno profondamente inciso anche sul vissuto del continente americano e di quello europeo.

RAIDUE ORE 10.40
A CACCIA DI TORNADO

Nella puntata di "A come Avventura", condotta da Alessandra Barzaghi, ci si immergerà negli oceani per seguire le tartarughe marine. Si andrà poi negli Stati Uniti, per un'avventura non senza qualche rischio, a caccia di tornado.

DAGOBERT
di Dino Risi. Con Ugo Tognazzi, Michel Coluche, Michel Serrault, Attilio Dottesio
GENERE: GROTTESCO (Italia, 1984)

LA 7 15.55

Il re dei Franchi, Dagobert, fa un viaggio verso Roma, ma il Papa è stato rapito. Il film è tagliato addosso a Coluche, il più plebeo dei comici francesi e su di lui fa perno una farsa floscia, epicomica, all'insegna di una buffoneria escrementizia che non diverte perché non si capisce che senso abbia.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE
di Grant Heslov. Con George Clooney, Ewan McGregor, Jeff Bridges
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)

SKY 1 00.35

Bob Wilton è un giornalista pavido e impacciato, abbandonato dalla moglie e a caccia dello scoop della vita.

LA DOLCE VITA
di Federico Fellini. Con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1960)

RETE 4 01.35

Roma, in pieno giorno, compare nel cielo una statua di Gesù Cristo trasportata da un elicottero. La visione suscita l'interesse di gran parte della popolazione, dai ragazzi delle periferie alle ricche signore degli attici del centro storico, e un cronista, Marcello Rubini, ne approfitta per far immortalare le scene dai suoi amici fotografi.

UN AMORE ALL'IMPROVVISIO
di Robert Schwentke. Con Rachel McAdams, Eric Bana, Ron Livingston
GENERE: SENTIMENTALE (Usa, 2009)

SKY 1 17.15

Clare ha conosciuto Henry quando aveva sei anni e lui era già un uomo. Henry possiede un gene che lo fa viaggiare nel tempo.



A SERIOUS MAN
di Joel Coen, Ethan Coen. Con Michael Stuhlbarg, Richard Kind
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)

SKY 1 15.25

Da qualche parte nel Mid West, 1967. Larry Gopnik è un professore di fisica con poche pretese e molti guai. La moglie gli preferisce il più serio Sy Ableman e vuole un divorzio rituale per (ri)sposarsi nella fede, il figlio fuma spinelli e ascolta i Jefferson Airplane in attesa di celebrare il suo Bar mitzvah.

RITORNO A HALLOWEENTOWN
di David Jackson con Summer Bishil, Katie Cockrell, Kellie Cockrell
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

RAIDUE 8.45

La giovane Marnie decide di frequentare la Halloween-town's Witch U, l'università per diventare streghe a tutti gli effetti.



RADIO 1

6: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimenticato; 6.35: Est - Ovest; 7: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35: Culto Evangelico; 8: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Doppio femminile; 11: GR 1; 11.08: Oggi Duemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: GR Regione; 12.25: Domenica sport; 12.30: Anticipo Campionato Serie A; 13.19: GR 1; 14.30: GR1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1; 17: GR1; 17.35: Speciale MotoMondiale: G.P. Portogallo; 18: GR 1; 18.33: Pallavolo; 19: GR1; 19.23: Tutto basket; 20.08: Ascolta, si fa sera; 20.10: Domenica sport; 20.45: Posticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 22: GR 1; 23.33: GR 1 Motori; 23.42: L'argonauta; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 24: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 4: GR 1; 4.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 5: GR 1; 5.05: Halo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Black Out; 8.30: GR 2; 9: Ottovolante; 10: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.55: Brave ragazze; 13.30: GR 3; 14: 30: Circo Massimo; 15.48: GR 2; 17: Radio2 Super Max, The Best; 17.30: GR2; 18: Radio2 Days; 19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.50: Catersport; 21: Pop corner; 22.30: GR 2; 23: Babylon; 0.30: Musical box; 2: Effetto Notte; 5: Twilight.

RADIO 3

6: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.53: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Speciale Radio3 Scienza; 11.20: A3: Il formato dell'arte; 11.50: I Concerti del Mattino; 13: Il fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14: Le musiche della vita; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Zazà. Arte, Musica, Spettacolo; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18: La grande radio; 18.45: GR 3; 19: Speciale Hollywood; 20.15: Radio3 Suite. Contemporanea; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Due sulla strada; 24: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 11.30: Racconti sceneggiati; 12.15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Scorfiamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Rolano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.35: L'angolo dei ragazzi; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Letteratura per l'infanzia; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.01: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Sette note; 15.30: Gorizia e dintorni; 15.50: Music box; 16: Musica e sport; 17: GR; segue Music box; 17.30: Prima fila: Draga 2010; 18.20: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Heart and Song; 7.00: Breakfast In The World; 9: Capital Week End; 12: Super Capital; 14.00: Soultracks; 15: Master Mix; 16: Capital Rewind; 17: Un'ora sola ti vorrei (di più non posso); 18: Take Away; 20: Vibe (Best); 21: Whatever (Best); 22: Rewind (Replica sabato); 23: Heart & Song; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: DeeJay Podcast; 7: WeeJay; 10: DeeJay chiama Estate; 12: DeeJay Sport Village; 14: Una domenica da DeeJay - Prima parte; 17: Una domenica da DeeJay - Seconda parte; 20: Rudy Sunday; 23: Cordialmente; 24: Dee Notte; 2: DeeJay Podcast; 4: DeeJay Chiam Italia (Replica).

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora); 6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 6.45: Granelli di storia; 7: Presentazione mattinata radiofonica; 7.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 7.40: Prosa: Lettura scenica; 8.12: Buona domenica; 8.05: Le stelle di Elena; 8.15: Anteprima Gr; 8.20: La canzone della settimana; il meteo e la viabilità; 8.30: il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 9: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 9.30: il giardino di Euler; 10.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.11.30: Osservatorio; 12: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-14: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola: Incontri in Comunità; 13.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 14: L'agenda in orbita; 14.30-18: Domenica pomeriggio - conduzione; 15-17.30: Ferry sport: La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 18.19: Album charts; 19.28: il meteo e la viabilità; 19.30: il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.24: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola: Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22: Magazzino bis; 23: In orbita news (replica); 24: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-al news; 09.05: Mib; 10: Gli Improprio; 11: m2-al news; 11.05: Bp; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improprio; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Loo-ri'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.15: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoalarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteoalarm; 12: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteoalarm; 18: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

RAIUNO

06.10 Quello che
06.30 Mattina in Famiglia.
Conduce
Tiberio Timperi Miriam Leone.
07.00 TG1
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 L.I.S.
10.00 Linea verde orizzonti.
Con Gianfranco Vissani.
10.30 A Sua Immagine.
Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita Dell'Angelus
12.20 Linea Verde.
Con Elisa Isoardi.
13.30 TELEGIORNALE - Tg1 Focus
14.00 Domenica In l'Arena
15.10 Domenica In - Amori
16.15 Domenica in... onda
16.30 TG 1
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Soliti Ignoti
Con Fabrizio Frizzi

RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
Weekend
07.01 Il diario di Bindi
07.20 HalloweenTown High - Libri e magia.
Film (commedia '04).
Di Mark A.Z. Dippé.
Con Kimberly J. Brown
08.45 Ritorno a HalloweenTown.
Film (commedia '06).
Di David Jackson.
Con Sara Paxton
10.10 Ragazzi c'è Voyager
10.40 A come Avventura
11.30 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Motori
13.45 Quelli che aspettano...
15.40 Quelli che il calcio e...
17.05 Rai Sport Studio Sprint
18.00 TG 2 L.I.S.
18.05 Rai Sport 90° Minuto
19.00 RaiSport Numero 1
19.25 Squadra Speciale
Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario.
Cose (mai) viste
07.25 La grande vallata.
08.20 Iron Will.
Film (avventura '94).
Di Charles Haid.
Con Mackenzie Astin
10.00 Appuntamento al cinema
10.05 L'ispettore Derrick
11.00 TGR Estovest
11.20 TGR Mediterraneo
11.45 TGR RegionEuropa
12.00 TG3 - Rai Sport Notizie
12.25 TeleCamere Salute.
12.55 Racconti di vita
13.25 Passepartout.
14.00 Tg Regione
14.15 TG 3
14.30 In 1/2 h
15.00 TG 3 Flash L.I.S.
15.05 Alle falde del Kilimangiaro
18.00 Per un pugno di libri.
Con Neri Marcorè.
19.00 TG3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa.

RETEQUATTRO

06.15 Tg4 night news
06.35 Media shopping
07.05 Sei forte maestro
08.05 Vivere meglio.
09.25 Liguria da San Fruttuoso a Genova
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Melaverde.
Con Helen Hidding.
Edoardo Raspelli.
12.00 TG3 - Rai Sport Notizie
13.30 Pianeta mare.
13.48 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
13.55 Tutti per bruno
15.15 Cascina Vianello
16.50 Ieri e oggi in tv
17.00 Quel maledetto colpo al Rio grande express.
Film (western '73).
Di Burt Kennedy.
Con John Wayne, Rod Taylor, Ben Johnson, Ann Margaret.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Colombo.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5
08.51 Le frontiere dello spirito.
Conduce
Monsignor Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi.
09.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.
Conduce
Silvia Toffanin.
12.45 Grande fratello
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.40 Grande fratello
14.00 Domenica cinque
Conduce
Barbara D'Urso
18.50 Chi Vuoi essere milionario
Conduce
Gerry Scotti
20.00 Tg5
20.39 Meteo 5
20.40 Striscia la domenica

ITALIA1

06.05 Willy, il principe di Bel - air
07.00 Super partes
07.40 Cartoni animati
10.55 Knight rider
11.55 Studio aperto
12.00 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo:
G.p. Portogallo Moto2
13.00 Guida al campionato
14.00 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo:
G.p. Portogallo MotoGP
14.50 Grand prix - Fuori giri
15.30 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo:
G.p. Portogallo 125
16.30 Capogiro junior
18.30 Studio aperto
18.59 Picchiarello
19.10 Wild Wild West.
Film (fantascienza '99).
Di Barry Sonnenfeld.
Con Kevin Kline, Will Smith, Kenneth Branagh.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La7
09.55 M.o.d.a.
di Cinzia Malvini
10.35 Movie Flash
10.40 Innovation
11.15 Movie Flash
11.20 Cuochi e fiamme. Con Alessandro Borghese.
12.30 Life
13.30 Tg La7
13.55 Ugo Tognazzi: Ritratto di mio padre.
Film (documentario).
Di Maria Sole Tognazzi
15.55 Dagobert.
Film (grottesco '84). Di Dino Risi. Con Coluche, Ugo Tognazzi.
17.55 Movie Flash
18.00 Adventure Inc
19.00 Chef per un giorno
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna e Luca Telese.

SKY 1

06.55 I pilastri della Terra
07.15 Amore 14.
Film (sentimentale '09).
Con V. Olivier
09.00 G - Force: Superspie in missione.
Film (avventura '09).
Con B. Nighy W. Arnett.
10.35 2012.
Film (fantascienza '09).
Con J. Cusack A. Peet.
13.15 Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans.
Film (drammatico '09).
Con N. Cage E. Mendes.
15.25 A Serious Man.
Film (drammatico '09).
Con M. Stuhlbarg
17.15 Un amore all'improvviso.
Film (sentimentale '09).
Con E. Bana
19.05 I pilastri della Terra
19.25 G - Force: Superspie in missione.
Film (avventura '09).
Con B. Nighy W. Arnett.

21.30 MINISERIE
> Sotto il cielo di Roma
Con Ettore Bassi
Due giovani ebrei per salvarsi dai nazisti si nascondono in convento.

21.00 TELEFILM
> N.C.I.S.
Con M. Harmon
Gibbs è alle prese con un altro caso che riguarda la Marina degli Usa.

21.30 RUBRICA
> Report
Con M. Gabanelli
La terza inchiesta di Report esplora il mondo delle auto-rità di garanzia.

21.30 FILM
> Kill Switch
Con S. Seagal
Un detective impiega tutte le sue energie nel dare la caccia al serial killer.

21.30 TELEFILM
> Distretto di Polizia
Con S. Corrente, C. Pandolfi.
In gioco di sono la vita di Viola e la libertà di Giulia Corsi.

21.25 SHOW
> Colorado
Con R. Brescia, N. Savino
Sesta puntata con le esilaranti trovate dei comici di Italia Uno.

21.30 RUBRICA
> Niente di personale
Con A. Piroso
L'attualità affrontata attraverso gli ospiti in studio.

21.00 FILM
> Le mie grosse grasse vacanze greche
Con N. Vardalos
Una ragazza alla guida di un gruppo di turisti in Grecia.

23.25 Speciale Tg1
00.25 TG 1 - NOTTE
00.50 Cinematografo - Speciale Festival Internazionale del film di Roma
02.05 Sette Note - Musica e Musiche
02.25 Così è la mia vita... Sottovoce
02.55 I professionisti.
Film (western '66).
Con Burt Lancaster

21.45 Castle.
Con Stana Katic
22.35 La Domenica Sportiva
01.00 TG 2
01.20 Protestantesimo
01.50 Extra Factor.
02.20 Almanacco
02.30 Meteo 2
02.35 Hocus Pocus.
Film (commedia '93).
Di Kenny Ortega.
Con Bette Midler, Sarah Jessica Parker.

23.25 TG3
23.35 Tg Regione
23.40 Caternoster.
Con Massimo Cirri e Filippo Solibello.
00.40 TG3
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.15 LA TV DEI RAGAZZI: Ondino
20.30 TGR
20.50 LYNX MAGAZINE segue TV TRANSFRONTALIERA

23.20 Contro campo
01.10 Tg4 night news
01.35 La dolce Vita.
Film (drammatico '60).
Di Federico Fellini.
Con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimee, Nadia Gray.
04.29 Le comiche di Stanlio e Ollio
04.55 Come eravamo

23.40 Terra
01.00 Tg5 - Notte
01.30 Meteo 5 notte
01.31 Striscia la domenica
02.12 Un eroe borghese.
Film (drammatico '95).
Di Michele Placido.
Con Fabrizio Bentivoglio, Michele Placido, Omero Antonutti.
04.20 Grande fratello
04.33 In tribunale con Lynn
05.31 Tg5 - notte - replica

00.35 Le iene
02.00 Halloween 3 - Il signore della notte.
Film (horror '82). Di Tommy Lee Wallace.
Con Tom Atkins, Stacy Nelkin, Dan O'Herlihy.
03.40 Media shopping
03.55 Una pupa in libreria.
Con Pamela Anderson
04.20 Una pupa in libreria.
Con Pamela Anderson
05.00 College

00.15 Tg La 7 - Informazione
00.25 Movie Flash
00.30 I cadetti di Guascogna.
Film (comico '50).
Di Mario Lenzi.
Con Walter Chiari, Mario Riva.
02.35 Destinazione Piovarelo.
Film (commedia '55).
Di Domenico Paicella.
Con Totò, Tina Pica, Irene Cefaro, Marisa Merlini.

22.45 Il maledetto United.
Film (drammatico '09).
Con M. Sheen T. Spall.
00.35 L'uomo che fissa le capre.
Film (commedia '09).
Con G. Clooney
02.15 Un amore alle corde.
Film (drammatico '10).
Con C. Pine B. Blair.
03.50 Amore 14.
Film (sentimentale '09).
Con V. Olivier

SKY 3

14.20 Il superpoliziotto del supermercato.
Film (commedia '09).
Con K. James
15.55 The Longshots - Una squadra molto speciale.
Film (commedia '08).
Con I. Cube K. Palmer.
17.35 The Duke.
Film (commedia '99).
Con J. Doohan
19.10 Il padre della sposa 2.
Film (commedia '95).
Con S. Martin D. Keaton.
21.00 Hannah Montana - The Movie.
Film (commedia '09).
Con M. Cyrus B. Cyrus.
22.50 Il superpoliziotto del supermercato.
Film (commedia '09).
Con K. James
K. O'Donnell.

SKY MAX

13.50 Solo.
Film (azione '96).
Con A. Brody
15.25 Momentum.
Film (thriller '03).
Con L. Gosssett Jr.
16.55 Extra
17.05 The Italian Job.
Film (azione '03).
Con M. Wahlberg
19.00 Delta Force 2: Colombia Connection - Il massacro.
Film (azione '90).
Con C. Norris B. Drago.
21.00 Halloween: 20 anni dopo.
Film (horror '98).
Con J. Curtis J. Hartnett.
22.40 Halloween II.
Film (horror '09).
Con M. McDowell
00.30 Romanzo criminale 2 - La serie

SKY SPORT

06.00 Serie A: Una partita
07.45 SKY Magazine
08.15 SKY Magazine
08.45 I Signori del Calcio
09.45 Serie A:
Milan - Juventus
11.30 SKY Calcio preparita
12.30 Serie A:
Palermo - Lazio
14.30 SKY Calcio postpartita
15.00 SKY in Campo
17.00 SKY Calcio Show
18.30 Serie A Remix
19.00 Euro Calcio Show
20.00 SKY Calcio Show
20.45 Serie A:
Catania - Fiorentina
22.45 SKY Calcio Show
00.00 Serie A Remix
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Serie A: Una partita
02.45 Serie A: Una partita
04.30 Euro Calcio Show

MTV

Lo sport in tv					
11.45	Sky Sport 2	Basket: Serie A Angelico Biella-AJ Milano	15.30	Italia 1	Motomondiale: GP Portogallo 125cc
12.00	Italia 1	Motomondiale: GP Portogallo Moto2	18.00	Rai Sport più	Pallavolo: A1 M Casa Modena-Sisley Treviso
14.00	Italia 1	Motomondiale: GP Portogallo MotoGP	18.15	Sky Sport 2	Basket: Serie A Lottomatica Roma- Bennet Cantù
14.00	Rai Sport 2	Rugby: Futura Park Roma-Granducato Parma	20.45	Sky Sport 1	Calcio: Serie A Catania-Fiorentina
15.00	Dahlija Sport	Calcio: Serie A Cesena-Sampdoria	21.30	Rai Sport più	Pallavolo: Mondiali F Italia-Kenia

FROSINONE 1 TRIESTINA 0

MARCATORE: st 47' Santoruvo.
FROSINONE: Sicignano, Catacchini, Terranova, Guidi, Bocchetti (st 32' Ben Djemia), Lodi, Bottone, Grippo (st 28' Di Tacchio), Cariello (st 19' Di Carmine), Sansone, Santoruvo. All. Carboni.
TRIESTINA: Colombo, D'Ambrosio, Brosco, D'Aiello, Longhi, Toledo (st 41' Gherardi), Gissi (st 4' Matute), Filkor, Testini, Longoni (st 34' Antonelli), Marchi. All. Iaconi.
ARBITRO: Ostinelli di Como.
NOTE: calci d'angolo: Frosinone 8, Triestina 2. Ammoniti: Grippo, Canello, Bottone, D'Ambrosio, Longhi, Matute.



A sinistra
Emiliano
Testini,
utilizzato da
playmaker.
A destra
l'esultanza
dei giocatori
ciociari



CONTINUA IL MOMENTO NERISSIMO DEGLI ALABARDATI

L'Unione va ko a 30 secondi dalla fine

A Frosinone terza sconfitta consecutiva. Santoruvo insacca di testa al secondo minuto di recupero



Dall'inviato
CIRO ESPOSITO

FROSINONE Una partita quasi perfetta in contenimento gettata al vento al 2' di recupero. Ancora una volta su un calcio piazzato, su un colpo di testa in mezzo all'area di Santoruvo. Così la Triestina riesce a fermare l'emorragia solo a livello di gol subiti e non di punti. Terza sconfitta consecutiva al termine di una prestazione confortante. Se si vuol vedere il bicchiere mezzo pieno. In quello vuoto c'è ancora una distrazione (l'unica questa volta), e la mancanza di un Santoruvo che la metta dentro quando meno te l'aspetti.

Iaconi - osannato da queste parti per aver portato il Frosinone in serie B - ha cambiato con coraggio (con quello che ha a disposizione), i ragazzi hanno risposto con una gara intensa e accorta a parte il pasticcio finale. Nel primo tempo l'Unione si è limitata a contenere, nella ripresa ha fatto anche qualcosa di più. L'Unione ha risposto a me-

tà. Perché anche le beffe alla fine si pagano. E care. Conterà poco ma la Triestina è di nuovo in zona play-out. Un incubo.

I RICORDI Il sole bacia il vetusto Matusa. Bella giornata, brutti ricordi. Esattamente sei mesi, lo stadio ribolliva. Da una parte settemila ciociari scatenati, dall'altra la gradinata sud era riempita a metà dai supporters alabardati. Serviva una vittoria alla Triestina e invece arrivò un 2-2 che portò l'Unione ai play-out. I tifosi se ne andarono tra rabbia e delusione ancora ignari di quella che sarebbe stata, due settimane più tardi, la Caporetto al Rocco contro il Padova. I settemila fasciati in giallo non ci sono e i triestini (a parte le infaticabili Mule) nemmeno. E un pari stavolta potrebbe andar bene ad entrambi. Prima del match invece al centro del campo sfilano i ragazzini del settore giovanile. Duecento tute gialloblu applaudite dal pubblico e dai giocatori della prima squadra. Bella iniziativa. Chissà per-

ché a Trieste una sfilata così non si vede da anni. La società faccia una riflessione. Talvolta non sono solo i soldi a far crescere entusiasmo e partecipazione.

IACONI CAMBIA Era evidente che bisognava cambiare qualcosa in uno schieramento crivellato nelle ultime due giornate dagli avversari. E il tecnico stavolta fa sul serio. In difesa (assenti sempre Malagò e Scurto) conferma Longhi, D'Aiello e Brosco ma la punta con un centrocampista che si avvale dell'apporto di Gissi (al debutto stagionale dal 1'). Il mediano supporta Filkor con Longoni e Toledo ai lati. Altra novità davanti con Longoni votato a rientrare sulla sinistra e Marchi, orfano di Godeas, a fare da punto di riferimento. Testini fa da playmaker.

Carboni invece non ha necessità di cambiare l'assetto. Il Frosinone è reduce da un successo all'Olimpico di Torino (poco conta la sconfitta con la Reggina in Tim Cup). In difesa rientra dalla squalifica Guidi al



L'espressione sconsolata di Roberto Colombo. A sinistra D'Aiello controlla Santoruvo. Se l'è scordato al 92'.... (Fotoservizio Lasorte)

centro mentre Lodi a destra e Cariello a sinistra sono i due guastatori di fascia. Davanti Sansone fa da spalla a Santoruvo con Lodi libero di svariare.

PARTENZA In avvio punizione da 25 metri di Lodi e Colombo devia in angolo: sul corner pericoloso colpo di testa di Bottone e palla a lato. Il Frosinone rispetta il copione di attore arretrante sul palcoscenico di casa e prende in mano il gioco.

L'Unione dà la sensazione di essere concentrata in copertura. In avanti solo

lanci lunghi. Alla prima azione manovrata di Testini e compagni (14') arriva una buona combinazione Toledo-Marchi con conclusione (deviata) di poco a lato. Longoni fa un numero in area sulla sinistra (20'): palla sull'esterno della rete.

ASSESTAMENTO Dopo una ventina di minuti cala di intensità il pressing alto dei ciociari che comunque mantengono l'iniziativa a centrocampo. Sulla sinistra l'asse Longhi-Longoni mette in affanno i padroni di casa. Il match scende di ritmo. L'Unione cerca una ma-

novra più corale ispirata in avanti da Longoni. Eppure è ancora il Frosinone ad andare vicino al gol con una deviazione di testa da due passi di Sansone alla mezz'ora. Grippo lo imita 8' più tardi ma questa volta Colombo è pronto in presa bassa. Il numero si ripete su un tiro cross di Sansone (43') su assist preciso dell'onnipresente (sulla trequarti) Lodi. Primo tempo in archivio con un Frosinone più intraprendente e pericoloso contrastato da una Triestina tonica in copertura e giocoforza poco incisiva davanti.

I CAMBI Le squadre tornano in campo sullo stesso cliché della prima frazione. Esce subito Gissi ed entra Matute. Iaconi vuole dare più propulsione al centrocampo dove la palla gira sempre tra i piedi dei padroni di casa. L'Unione ne trae giovamento. Il camerunese serve in profondità Longoni che imbecca Marchi: pronta l'uscita di Sicignano (9'). E' la prima grande occasione per la Triestina. Il Frosinone fa molta più fatica. E infatti Carboni inserisce Di Carmine per Cariello.

IL FINALE Lodi su punizione al 21' fa correre un brivido a Colombo ma la palla a giro termina di poco a lato sulla sinistra. I padroni di casa premono sull'acceleratore e l'Unione stringe di nuovo i denti. Longoni fa un gran numero a sinistra ma il traversone non è raccolto da Testini (29') e dopo un minuto l'argentino viene forse steso da Sicignano in area. Entra Antonelli al posto di un buon Longoni, provato e colpito duro alla caviglia. Il match si conclude in equilibrio. Ma al 1' di recupero su punizione da sinistra di Lodi, Santoruvo la mette dentro di testa (e D'Aiello?). Un altro gol sul calcio piazzato, l'unico errore della difesa. Per l'Unione è proprio un momentaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I migliori: Longhi e l'argentino

COLOMBO Alcuni interventi importanti ma niente di eccezionale. Il gol era da un cross sul palo più lontano, difficile intervenire. Voto 6

D'AMBROSIO Una prestazione discreta senza alti e bassi. Toledo lo ha aiutato in copertura e i danni sono stati limitati. Voto 6

D'AIELLO Ha disputato una discreta gara ma ha ecceduto nel primo tempo in un dribbling a limite dell'area e ha sulla coscienza il gol di Santoruvo. Voto 5

BROSCO Prova senza sbavatura e senza picchi. Non ha avuto comunque cali di tensione e non ha pasticciato con i piedi. Voto 6

LONGHI Con un centrocampista più coperto ha potuto esibirsi in qualche sgroppata a sinistra. E molto veloce, ha tempo e anche in copertura non ha sbagliato. Voto 6,5

TOLEDO Si è sacrificato molto per coprire i varchi sulla destra. Però in fase di costruzione è venuto ancora a mancare. Voto 5,5

GISSI Un primo tempo generoso a tamponare gli spazi del centrocampo. Il solito ordine e nulla più. Voto 5,5

FILKOR Meno brillante che in altre occasioni ma si è dedicato alla copertura e all'interdizione come gli ha chiesto Iaconi. Voto 6

TESTINI Con più giocatori regge meglio a centrocampo. Qualche buona apertura ma nulla di decisivo. Voto 6

LONGONI Ha numeri importanti in dribbling e nei tocchi. Ma indugia troppo e talvolta è un po' egoista. Comunque una prestazione positiva. Voto 6,5

MARCHI Ha dovuto cantare e portare la croce. Ha avuto due occasioni e non le ha tradotte in rete. Comunque prezioso come sempre. Voto 6

MATUTE Quasi un tempo in campo. E sembrato in ripresa. Voto 6

ANTONELLI e GHERARDI n.g

IL PERSONAGGIO

Impiegato
a sorpresa

FROSINONE Ora non è più un oggetto misterioso, ma un calciatore da tenere in seria considerazione, soprattutto per i colpi ad effetto messi in mostra al Matusa di Frosinone. La "rabona" di Lucas Longoni, nel piatto grigiore tecnico di questa serie B, è da applausi a scena aperta come pure certi recuperi ed inserimenti in area.

«Mi sento più a mio agio da esterno offensivo, proprio come stavolta»

L'argentino da esterno offensivo è sembrato trovarsi a suo agio, forse più che nel ruolo di seconda punta, ed ora Ivo Iaconi avrà le sue belle gatte da pelare per rimetterlo in panchina. In un



Lucas Longoni al tiro

momento in cui sia Antonelli che Toledo, per problemi diversi, non riescono ad incidere più di tanto la prestazione del giocatore avrà sicuramente fatto felice il tecnico.

Longoni, a Frosinone è stato tra i migliori però

la sua tecnica non è bastata.

Purtroppo è così, sono molto amareggiato per questa sconfitta che trovo immeritata. Ora non possiamo fare altro che continuare a lavorare, con grande cura, per riu-

Longoni: «Non meritavamo di perdere»

«La ricetta per uscire dal tunnel? Dobbiamo continuare a lavorare con cura»

scire a passare questo brutto momento che stiamo passando. Solo così, tutti insieme, ne potremo uscire.

Sulla sinistra, soprattutto nella ripresa, ha spesso messo in difficoltà la difesa avversaria.

Quando mi capita cerco di spingere, attaccare, cercare l'area di rigore avversaria, ma quando devo lavorare per la squadra, facendo qualche sacrificio in più, non è un problema.

Qual'è la sua posizione ideale in campo?

Sono un esterno offensivo, al limite una punta esterna in un tridente. Quello di Frosinone è un po' il mio ruolo ideale, ma non mi tiro indietro, pur di giocare farei qualsiasi cosa.

Tornando alla partita, il Frosinone è riuscito a creare i maggiori problemi nel primo tempo, poi nella ripresa hanno perso parecchio smalto.

Sapevamo bene che tipo di squadra avevamo di fronte, nel primo tempo abbiamo fatto più fatica a metterli in difficoltà, poi sono scesi di rendimento e abbiamo cercato di approfittare della situazione. Non siamo stati fortunati.

Pesa di più il fatto che quella di Frosinone è una vera beffa o il fatto che le sconfitte consecutive ora sono tre?

Tutte le sconfitte bruciano, mi danno tutte fastidio, per cui non c'è differenza. Speriamo di rimediare prima possibile questa situazione. (g.r.)



L'argentino dolorante dopo l'uscita di Sicignano



Gissi a terra. Come l'Unione

SERIE	B	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI		M
			G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	F	SI	
Atalanta	4	29	Barreto, 45', 47'	Doni, 64'	Tiribocchi															
	1	61'	Succi																	
Cittadella	2	39'	Dalla Bona, 66'	Piovaccari																
Grosseto	1	6'	Freddi																	
Empoli	0																			
Crotone	0																			
Frosinone	1	90'	Santoruvo																	
Triestina	0																			
Livorno	3	48'	Iori, 79'	Barusso, 82'	Pagano															
Reggina	0																			
Novara	3	46'	Motta, 61', 85'	Gonzalez																
AlbinoLefte	0																			
Pescara	0																			
Modena	2	21'	Mazzarini, 49'	Signori																
Portogruaro	0																			
Piacenza	0																			
Sassuolo			Domani ore 19,00																	
Siena																				
Torino			Domani ore 21,00																	
Ascoli																				
Vicenza	0																			
Varese	1	7'	Carrozza																	

PROSSIMO TURNO:
AlbinoLefte-Sassuolo; Ascoli-Novara; Crotone-Pescara; Grosseto-Torino; Modena-Livorno; Padova-Empoli; Piacenza-Vicenza; Reggina-Portogruaro; Siena-Frosinone; Triestina-Atalanta; Varese-Cittadella.

CLASSIFICA MARCATORI:
10 Reti: Gonzalez (Novara); Succi (Padova) (4 rig.); 9 Reti: Bonazzoli (Reggina); 8 Reti: Bertani (Novara); 6 Reti: Corali (Empoli) (1 rig.); Piovaccari (Cittadella) (1 rig.); 5 Reti: Barreto (Torino) (1 rig.); Dalla Bona (2 rig.); Doni (Livorno); Doni (Atalanta); Tiribocchi (Atalanta) (1 rig.); Torri (AlbinoLefte); 4 Reti: Abruzzese (Vicenza); Altieri (Portogruaro); Cutolo (Crotone); Giustina (Crotone) (2 rig.); Lodi (Frosinone) (1 rig.); Mastromarco (Siena).



Riccardo Brosco e Attila Filkor a tenaglia su un avversario



di GIULIANO RICCIO

FROSINONE Ivo Iaconi è un tecnico coraggioso e lo dimostra nella "sua" Frosinone. Lasciare fuori due uomini

del calibro di Godeas e Antonelli non è stata sicuramente una decisione facile, eppure il tecnico teramano non ha esitato anche a costo di correre qualche rischio sul piano degli equilibri interni della squadra.



A sinistra Ivo Iaconi in panchina al Matusa

La rete di Santoruvo che ha deciso il confronto nei minuti di recupero

co limitando al massimo le grandi qualità di alcuni giocatori del Frosinone, praticamente non abbiamo preso un tiro in porta eppure siamo qui a commentare l'ennesima sconfitta.

Va dato atto che lasciare in panchina Godeas e Antonelli non era una scelta facile: come mai li ha esclusi dalla formazione di partenza?

Avevamo una linea difensiva giovanissima, avevo bisogno di proteggerla con un uomo che facesse un po' da filtro. Ci è ri-

scito benissimo Gissi nel primo tempo e Filkor nella ripresa, aiutando i difensori in copertura, la squadra ha sbagliato pochissimo la fase difensiva limitando benissimo sia Lodi che Santoruvo, almeno sino all'ultima azione, li temevamo molto entrambi. Siamo stati bravi nel difendere, meno nel ripartire perché quando l'abbiamo fatto non sempre siamo stati pericolosi. In quelle che ci sono riuscite abbiamo sbagliato alcune soluzioni perdendo opportunità



che in partenza potevano fruttare molto di più.

Longoni e Longhi si sono dimostrati pedine utili, forse non solo dei rincalzi.

La loro è una prestazione che ci incoraggia per-

ché sono giocatori impiegati poco e hanno dimostrato tutta la loro capacità, sia da giocatori che da uomini perché si sono fatti trovare pronti. Non è facile stare fuori per dieci partite e diventare

protagonisti nella prima gara in cui si è chiamati a giocare. Questo fa onore a tutto il gruppo e speriamo di riuscire a mettere alle spalle questo periodo sfortunato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE DEL TORNEO CADETTO

Il Novara non si ferma, l'Atalanta strapazza il Padova Reggina travolta a Livorno. Il Cittadella dà segni di risveglio e supera in rimonta il Grosseto

ROMA Il Novara fa sul serio: con un secco 3-0 in casa all'AlbinoLefte inanella la quinta vittoria consecutiva (la nona su 12 partite giocate) e consolida il primato in classifica. Il vantaggio dei piemontesi è di 6 punti su Siena, che però deve ancora giocare domani: anche se, come suggerisce il pronostico, i toscani si affermassero in casa del fanalino di coda Sassuolo, resterebbero a 6 lunghezze.

Gli uomini di Tesser stentano inizialmente e l'AlbinoLefte resiste per un tempo ma a inizio ripresa cede, su tiro da lontano di Motta. Poi, doppietta di Gonzalez.

A Bergamo, goleada dell'Atalanta, che travolge il Padova con un netto 4-1: i gol di Barreto e Tiribocchi sono inframezzati da una doppietta di capitano Doni. Il gol della bandiera è di Succi su penalty. I bergamaschi raggiungono al terzo posto la Reggina, sconfitta 3-0 a Livorno. L'Empoli non va, in casa, oltre lo 0-0 con il Crotone mentre il Modena coglie il primo successo esterno battendo 2-0 (reti di Mazzarini e Signori) il Pescara. L'altra vittoria esterna è l'1-0 del Varese a Vicenza: provvede subito Carrozza. Il Cittadella supera in rimonta il Grosseto (gol iniziale di Freddi) con Dalla Bona e Piovaccari.

ATALANTA	4	VICENZA	0	CITTADELLA	2	LIVORNO	3
PADOVA	1	VARESE	1	GROSSETO	1	REGGINA	0
MARCATORI: 30' Barreto (A), 45' rig. e 47' Doni (A), 60' rig. Succi (P), 64' Tiribocchi (A).							
ATALANTA: Consigli 6.5, Raimondi 6, Troest 6, Peluso 6 (62' Capelli sv), Bellini 6 (77' Pettinari sv), Barreto 7, Camo- na 6, Padoin 6, Doni 9 (59' Basha 6), Ruopolo 6, Tiribocchi 6.5. All. Colantuo- no.							
PADOVA: Agliardi 6, Crespo 6, Cesar 5.5, Trevisan 5.5, Renzetti 5.5, Bovo 5.5 (78' Gallozzi sv), Italiano 5 (50' Jid- ayi sv), Cuffa 5, Di Gennaro 5 (70' Di Nardo sv), Succi 5.5, Vantaggiato 4. All. Calori.							
ARBITRO: Nasca di Bari.							
AMMONITI: Peluso e Barreto (A), Cres- po, Bovo, Italiano e Jidayi (P).							

EMPOLI	0	NOVARA	3	PESCARA	0	PORTOGRUARO	0
CROTONE	0	ALBINOLEFFE	0	MODENA	2	PIACENZA	0
EMPOLI: Handanovic 6.5, Moro 6.5, Valdifiori 5.5 (58' Musacci 6), Coralli 6.5, Foti 5 (65' Cesaretti 5), Gorzegno 6.5, Nardini 4.5, Stovini 6, Vinci 6, Fab- brini 5.5 (77' Lazzari 6.5), Tonelli 6. All. Aglietti.							
CROTONE: Concetti 6.5, Crescenzi 5, Migliore 6, Galaro 6, Beati 5.5, De Giorgio 6 (76' Ledesma 5.5), Ginestra 5.5 (64' Eramo 6), Napoli (90' Uccello sv), Rusotto 6, Abruzzese 6, Tedeschi 5.5. All. Menichini.							
ARBITRO: Calvaresi di Teramo							
NOTE: ammoniti Gorzegno, Vinci, Val- difiori, Crescenzi, Tedeschi, Beati, Na- poli e Eramo.							

MARCATORI: 7' Carrozza (Var).	
VICENZA: Frison 7, Giani 6, Martinelli 6.5, Schiavi 6, Gavazzi 5.5 (71' Alem- ao 5.5), Zanchi 5.5, Soligo 6.5, Oliveira 6.5 (57' Minesso 6), Baclet 6.5 (57' Di Matteo 6), Botta 6, Abbruscato 7. All. Maran.	
VARESE: Zappino 7.5, Pesoli 6.5, Pisa- no 6.5, Dos Santos 6.5, Osuji 7, Puglie- se 6.5, Buzzegoli 6.5 (62' Frara 6), Car- rozza 7.5, Tripoli 6 (66' Mustacchio 6.5), Neto Pereira 7, Cellini 6.5 (80' Eu- sepi sv), All. Sannino.	
ARBITRO: Candussio di Cervignano del Friuli.	
NOTE: ammoniti: Giani, Schiavi e Mot- ta, Osuji.	

MARCATORI: 46' Motta (N), 61' Gon- zalez (N), 85' Gonzalez (N).	
NOVARA: Ujkani 7, Lisuzzo 6.5, Ludi 6.5, Morganella 5.5, Gemiti 6, Marianini 6.5, Porcari 7 (85' Shala sv), Righoni M. 5.5 (82' Scavone sv), Motta 6.5 (78' Centurioni sv), Bertani 7, Gonzalez 6.5. All. Tesser.	
ALBINOLEFFE: Tomasig 6, Bergamel- li 5.5 (63' Piccini 5.5), Foglio 6.5 (82' Valoti sv), Luoni 5, Sala 6, Zenoni 5.5, Hetemaj 5.5 (80' Girasole sv), Previtali 5.5, Regonesi 6, Momenté 5.5, Torri 6. All. Mondonico.	
ARBITRO: Giacomelli di Trieste.	
NOTE: ammoniti Marianini (N), Berga- melli e Previtali (A).	

MARCATORI: 6' Freddi (G), 39' Dalla Bona (C), 66' Piovaccari (C).	
CITTADELLA: Villanova 5.5, Gorini 6, Teoldi 6.5, Manucci 6.5, Dalla Bona 7.5, Scardina 6, Musso 6, Volpe 6, Pio- vaccari 7, De Gasperi 6 (75' Bellazzini 6), Nassi 5 (59' Perna 5.5). All. Foscarini.	
GROSSETO: Mangiapelo 7.5, Brusca- gin 5.5, Mora 6.5, Melucci 5.5, Allegret- ti 6.5, Stellata 5 (68' Bondi 5), Papini 6, Alessandro 4.5, Consonni 5, Greco 4.5 (73' Guidone 6.5). All. Morie- ro.	
ARBITRO: Baracani di Firenze.	
NOTE: Gorini, Musso, Piovaccari, Per- na e Consonni.	

MARCATORI: 21' Mazzarini (M), 49' Signori (M).	
PESCARA: Pinna 5.5, Olivi 6, Sembro- ni 5.5, Mazzotta 5.5, Zanon 6, Cascio- ne 5, Ariatti 5 (57' Stoloan 6.5), Tognoz- zi 5 (57' Verratti 6.5), Bonanni 5, Ganci 5.5, Sansovini 6. All. Di Francesco.	
MODENA: Alfonso 6, Diagouraga 6, Gozzi 6, Perna 6.5, Colucci 6, Gilioli 6.5 (79' Giampà sv), Mazzarini 6.5 (79' Pasquato sv), Signori 6.5, Tamburini 6, Bellucci 7 (90' Velardi sv), Stanco 5.5. All. Bergodi.	
ARBITRO: Merchiori di Ferrara.	
NOTE: ammoniti Olivi e Zanon (P), Si- gnori e Stanco (M).	

MARCATORI: 47' rig. Iori (L), 77' Ba- russo (L), 80' Pagano (L).	
LIVORNO: De Lucia 6, Salvato 6.5, Perticone 6.5, Miglionico 6.5, Lambru- ghi 6.5, Surrao 7 (73' Pagano 7), Iori 6.5, Barusso 7, Luci 6.5 (85' Volpe sv), Dionisi 7, Cellerino 6.5 (76' Danilevi- cu 6.5). All. Pilon.	
REGGINA: Puggioni 5.5, Adejo 5, Co- senza 4.5, Acerbi 6, Laverone 5 (60' Campagnacci 5.5), Rizzo 5.5, Montiel 5.5, Missiroli 5.5 (76' Costa 6), Rizzato 5.5, Sy 5.5 (76' Colombo 6), Bonazzoli 5, All. Atzori.	
ARBITRO: Giancola di Vasto.	
NOTE: espulso Cosenza (R) al 67'. Am- moniti Luci, Lambrughini e Barusso, Acer- bi.	

PORTOGRUARO: Rossi 6, Cardin 6.5, Lanzoni 6.5, Madaschi 5.5, Espinal 5.5, Cristante 5, Amodio 5.5, Tarana 6.5 (90' Puccio sv), Cunio 6.5, Altinier 6.5 (69' Bocalon 6.5), Gerardi 5.5 (79' Scoz- zarella 6). All. Viviani.	
PIACENZA: Cassano 6.5, Conteh 6, Mei 5.5, Zammuto 6, Bianchi 5.5, Anaceno 6.5, Catalini 6, Marchi 6.5, Guzman 5 (58' Piccolo 6.5), Graffiedi 6.5 (82' Tulli sv), Cacia 7 (87' Guerra sv). All. Madonna.	
ARBITRO: Corletto di Castelfranco Ve- neto.	
NOTE: ammoniti Amodio, Cristante e Altinier (Po), Mei (Pi).	

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie D (ore 14.30): Kras Repen Koimpex-Treviso (Ru- pingrande), Pordenone-Union Quinto, Torviscosa- San Paolo Padova. **Eccellenza** (14.30): San Luigi-Pro Cervignano (v. Felluga). **Promozione** (14.30): Trieste Calcio-Union 91 (Borgo S.Sergio), Zaulle Rabuiese-Ju- ventina (Aquilinia), Pro Gorizia-Villesse, Pro Romans- Reanese, S.Daniele-Aquileia, Maranese-Rivignano.

Prima Categoria (ore 14.30): Domio-Fo.Re. Turriaco (campo Barut), Muglia Fortitudo-Staranzano (Zacca- ria), S.Giovanni-Costalunga (viale Sanzio), Isontina- Isonzo, Pieris-Primorec, Centro Sedia-Esperia Antha- res, Sovodnje-Turriaco. **Seconda Categoria** (14.30): Primorje-Piedimonte (Ervatti), Roianese-Breg (v. de- gli Alpini a Opicina), Sistiana Duino Aurisina-Fiumi- cello (Visogliano), Zarja Gaja-S.Andrea S.Vito (Baso- vizza), Grades-Moraro, Mariano-Montebello Don Bo- sco, S.Canizan-Opicina, Terzo-Ruda. **Terza Categoria** (14.30): Chiabrola-Audax (Ponziana), Aurisina-Beglia- no (Aurisina), Aiello-Campanelle, Lucinico-Union, Pro Farra-Cgs, Villa-Torre, Pro Farra-Cgs, Romana Monfalcone-Mladost, Sagrado-Poggio. **Allievi regiona- li** (10.30): Virtus Corno-S.Canizan, Ronchi-Pro Gori- zia. **Allievi provinciali:** Cgs-Sistiana Duino Aurisina (8.45, Aquilinia), Montebello Don Bosco-Zaulle Rabu- iese (8.45, v.Locchi), S.Luigi B-S.Andrea S.Vito (8.45, via Felluga), Trieste Calcio-Kras Repen (10.30, Borgo S.Sergio). **Giovanissimi nazionali** (15): Triestina-Saci- lese (S.Dorligo). **Giovanissimi regionali:** S.Giovanni- Bearzi (10.30, v.le Sanzio), S.Luigi-Ancona (10.30, v. Felluga), Pro Gorizia-Ol3 (10), S.Canizan-Triestina (10.30). **Giovanissimi sperimentali** (10.30): S.Andrea S.Vito-S.Giovanni (via Locchi), Ponziana-Triestina (Ferrini), Domio-Pro Gorizia (Barut), Trieste Calcio A-S.Luigi (Borgo S.Sergio), Cormonese-Ronchi, Fin- cantieri-Trieste Calcio B (11.40). **Giovanissimi provin- ciali:** Kras Repen-Zaulle Rabuiese (10.30, S.Dorligo), Opicina A-Domio (10.30, via degli Alpini), Opicina B-Ponziana (12, via degli Alpini), S.Andrea-Montebel- lo Don Bosco (12, via Locchi), Sistiana D.A.-Cgs (10, Visogliano).

BASKET

Lega Due: Snaidero Udine- S.Severo (18.15, PalaCar- nera). **Serie B Dilettanti:** Monfalcone-Villafranca (18). **C Dilettanti:** Gsa Udine-Padova (18). **C2:** Ronchi- Basket Time (19.30).

PALLAVOLO

Serie D maschile: Nas Prapor-Club Regione Fvg (11).

GOLF

Al Golf Club di Padriciano si disputa il Trofeo Princi- pe.

PALLANUOTO

Alla piscina Bianchi quadrangolare con Pallanuoto Trieste, Pall.Brescia, Plebiscito Padova e Vk Mornar.

Atterraggio d'emergenza a Ronchi Zamparini deve rinunciare al Palermo

AIELLO Atterraggio d'emergenza dell'aereo pri- vato di Maurizio Zamparini che si trovava a bordo assieme alla moglie Laura. La causa un difetto al- l'impianto di pressurizzazione che fortunatamente non ha causato alcun inconveniente ma unicamen- te perché il velivolo si trovava a soli 3mila metri d'altezza. È accaduto ieri verso ora di pranzo.

Pochi minuti prima l'aereo era decollato da Ron- chi in direzione Palermo. In quel momento si tro- vava già sopra Venezia quando le spie hanno se- gnalato l'inconveniente. Nella cabina i due piloti hanno dovuto in ogni caso indossare le maschere per l'ossigeno. Non così i passeggeri poiché, come detto, l'aereo non si trovava ad un'altitudine molto elevata. Immediatamente è stato deciso il rientro a Ronchi dove peraltro è scattato l'allarme. Spiega- mento di vigili del fuoco, dunque, ma atterraggio regolare senza alcun problema per alcuno. Solo che Zamparini ha dovuto rinunciare alla trasferta facendo rientro nella sua villa ottocentesca di Aiel- lo del Friuli. «È la prima volta in 22 anni - dice l'imprenditore friulano - che mi capita un inconve- niente con la pressurizzazione. In precedenza mi è capitato che un flap non funzionasse a dovere o che qualche spia, evidentemente guasta, segnalas- se inconvenienti che non c'erano». Zamparini dice che tutto si è risolto tranquillamente ma un po' di paura in volo c'è stata sicuramente. Appena messo piede a terra ha telefonato a Palermo dove lo sta- vano attendendo. E sua abitudine, infatti, di tra- scorrere la vigilia con giocatori e dirigenti.

Quasi mai, invece, assiste direttamente alla par- tita. Tra l'altro oggi la squadra rosanero avrà un impegno particolarmente difficile in casa con la capolista Lazio.

Antonio Boemo

SERIE A

La nona giornata

Le partite di oggi

12.30

Palermo-Lazio

15.00

Bari-Udinese

Brescia-Napoli

Cagliari-Bologna

Cesena-Sampdoria

Parma-Chievo

20.45

Catania-Fiorentina

La classifica

Lazio

Inter

Milan

Juventus

Chievo

Napoli

Roma

Palermo

Sampdoria

Genoa

19

18

17

16

15

13

12

11

11

11

Lecce

Udinese

Catania

Brescia

Fiorentina

Bologna

Cesena

Bari

Cagliari

Parma

11

10

9

9

8

8

8

8

7

7

Arbitri

Damato

Pierpaoli

Valeri

Bergonzi

Celi

Tagliavento

Rizzoli

ANSA-CELESTINE

BEN DISPOSTA E PUNGENTE LA SQUADRA DI DEL NERI

Il Milan cede a Del Piero Bianconeri padroni Inutile gol di Ibrahimovic

Il centrocampista supera il record di reti di Boniperti
In precedenza aveva segnato un gran gol Quagliarella

MILANO Il Milan cade dopo 4 successi di fila. Una buona prova dei bianconeri che mostrano spirito di sacrificio e che sanno colpire l'avversario al momento giusto. Il Milan comincia bene, poi si va spegnendo non riuscendo a trovare l'acuto, nel finale attacca con orgoglio, ma non basta il gol di Ibrahimovic per riaprire i conti.

Allegri sceglie Bonera come terzino destro e Papastathopoulos al centro, recuperato Antonini a sinistra, mentre Abate va in panchina. La coppia d'attacco è Pato-Ibrahimovic con Robinho a supporto. Del Neri perde nel riscaldamento Chiellini e al centro della difesa gioca Legrottaglie; recuperato Amauri che però va in panchina; in attacco Del Piero e Quagliarella.

Ottimo avvio del Milan che dopo pochi secondi si rende pericoloso con una triangolazione Pato-Ibra, con il brasiliano che non riesce a finalizzare. Al 7' Ibrahimovic con una gran botta da fuori colpisce in pieno l'incrocio dei pali. Poco dopo altro suggerimento di Pato per Ibra e conclusione sulla quale Storari si salva in angolo. La Juve è costretta a restare dietro, ma scampato il pericolo iniziale è pronta a colpire ogni volta che ne ha l'occasione, anche perché i rossoneri non sono irresistibili dietro. E infatti al 24' è la Juve a passare in vantaggio: cross teso dalla sinistra di De Ceglie e perfetto stacco di testa di Quagliarella che infila il pallone all'incrocio non lasciando scampo ad Abbiati. Il Milan sembra subire il colpo, si fa vedere con una insidiosa punizione di Pirlo, ma poi rischia di capitolarne ancora quando in contropiede Del Piero preferisce tirare

piuttosto che servire Quagliarella.

Al 35' Bonera si scontra con De Ceglie ed è costretto a lasciare il campo ad Abate; il difensore rossoneri lascerà il terreno di gioco in barella; poco dopo è costretto a dare forfait anche De Ceglie, sostituito da Pepe. Nel recupero sale in cattedra Ibra che prima sfiora il gol con un colpo di testa su cross di Pato e poco dopo manda alto per un soffio dopo aver vinto un contrasto in area con Pepe.

Il Milan comincia in avanti la ripresa e al 5' Ibrahimovic si vede respingere da Felipe Melo un potente rasoterra. All'11' out anche Marti-

MILAN
JUVENTUS

MARCATORI: pt 24' Quagliarella; st 20' Del Piero, 37' Ibrahimovic.
MILAN: Abbiati, Bonera (35' pt Abate), Nesta, Sokratis, Antonini, Gattuso, Pirlo, Boateng (24' st Sedworf), Robinho, Pato (30' st Inzaghi), Ibrahimovic, All. Allegri.
JUVENTUS: Storari, Motta, Legrottaglie, Bonucci, De Ceglie (40' pt Pepe); Martinez (11' st Sissoko), F. Melo, Aquilani, Marchisio, Del Piero (40' st Amauri), Quagliarella. All. Delneri.
ARBITRO: Rocchi di Firenze.

nez che deve lasciare il posto a Sissoko. Al 20' la Juventus raddoppia: Sissoko si invola verso la porta, il centrocampista bianconero si inceppa sulla prima conclusione ma riesce a proteggere il pallone e servirlo a Del

Piero che con un rasoterra infila Abbiati; supera Boniperti (179 gol in A).

Al 37' il Milan accorcia le distanze: cross da sinistra di Antonini e perfetto stacco di testa di Ibrahimovic che infila

GUIDOLIN VUOL CONTINUARE LA SERIE POSITIVA IN PUGLIA

L'Udinese punta su Sanchez nella trasferta di Bari

UDINE Sarà un modulo elastico quello con cui l'Udinese, portatasi a metà classifica dopo un pareggio e tre vittorie consecutive, proverà oggi contro il Bari a prolungare la striscia positiva. Con Coda squalificato, quella che viene etichettata come una difesa a tre sarà in effetti, come contro il Palermo, un assetto difensivo a quattro, con davanti al portiere Handanovic Benatia e Pasquale esterni e Zapata e Domizzi centrali, mentre in mediana agiranno Isla, Inler e Asamoah. Improprio, poi, definire trequartista un

Sanchez che si muoverà svariando a suo piacimento alle spalle delle punte Denis e Di Natale. Più giusto configurare il cileno come un fantasista capace di mettere a soqquadro la difesa avversaria con le accelerazioni e le improvvisazioni che una settimana fa hanno più volte mandato in tilt il reparto arretrato dei rosanero di Delio Rossi.

E anche a Bari, contro la difesa più perforata del campionato, Sanchez potrebbe costituire la chiave di volta di una gara che delicata lo è so-

prattutto per i biancorossi, scesi due punti sotto i friulani dopo un buon inizio di campionato. Ma è comunque quello pugliese, per i bianconeri, un avversario tosto, dalla buona organizzazione di gioco e forte di individualità di spicco come gli ex Barreto e Almiron, oltre al friulano di Sedegliano Donati, e guidati da un tecnico, Giampiero Ventura, che a Udine visse qualche anno fa una breve, travagliata stagione. L'Udinese, dal canto proprio, scende a Bari forte di uno stato d'animo notevolmente risollevato-

si dopo il recente filotto positivo e il poker inflitto in settimana in coppa Italia al Padova, pure se l'allenatore Guidolin continua a predicare umiltà tenendo d'occhio una classifica quantomai corta.

Alla comitiva non si sono aggregati l'influenzato Abbi e l'acciaccato Armero. A dirigere la gara sarà il fiorentino Pierpaoli, una sorta di portafortuna per un'Udinese che sotto la direzione dell'arbitro toscano ha ottenuto negli ultimi campionati ben sei vittorie.

Edi Fabris



Quagliarella salta di testa e realizza il gol della Juventus

Storari.

«Stasera quelli che abbiamo giocato più quelli della panchina siamo stati tutti dei leoni, siamo stati più di undici leoni in campo», commenta alla fine Felipe Melo esaltando la Juventus. «Nessu-

no ha mai creduto in questa Juve ma abbiamo dimostrato di essere una grande squadra e grandi amici - ha continuato il centrocampista brasiliano ai microfoni di Sky Sport - E la vittoria della forza, della carica».

CONTRO IL LECCE

Burdisso e Vucinic fanno respirare la Roma Totti viene espulso

ROMA
LECCE

MARCATORI: st 17' N. Burdisso, 30' Vucinic.
ROMA: Julio Sergio, Cassetti (1' st Cicinho), N. Burdisso, Juan, Riise, Perrotta (14' Simplicio), De Rossi, Brighi (37' st Menez), Vucinic, Borriello, Totti. All. Ranieri.
LECCE: Rosati, Vives, Ferrario. (17' pt Giuliano), Gustavo, Mesbah, Munari, Giacomazzi, Olivera, Piatti (20' st Chevanton), Di Michele, Corvia (30' st Ofere). All. De Canio.
ARBITRO: Gervasoni di Mantova.
NOTE: espulsi: al 31' st Totti ed Olivera per reciproche scorrettezze. Ammoniti: Juan e Cicinho.

ROMA La Roma ottiene la terza vittoria in casa dopo quelle contro Inter e Genoa, ma che tristezza. A parte i diecimila spettatori paganti, segno tangibile della crisi di presenze negli stadi d'Italia, di questa partita rimarrà soprattutto il ricordo del brutto episodio dell'espulsione di Totti, assieme ad Olivera per reciproche scorrettezze (sgambetto del giocatore del Lecce, a palla lontana, e reazione con manata del capitano romanista), e soprattutto di quanto è successo al momento dell'uscita dal campo dei due "reprobi". A Totti infatti sono saltati i nervi, al punto che, mentre se ne andava, ha tentato di farsi giustizia da solo nei confronti del rivale, ed è stato trattenuto con fatica da cinque persone.

La scena è stata notata anche dal ct azzurro Cesare Prandelli, presente in tribuna Vip: chissà se avrà ancora voglia di chiamare il capitano della Roma per un'ultima partita in azzurro assieme a quel Cassano appena messo fuori rosa dalla Samp per i soliti motivi comportamentali. A domanda precisa su Cassano, durante l'intervallo, Prandelli ha risposto solo con un sorriso alla «è meglio lasciar perdere».

Dovrà migliorare anche Vucinic, che ha segnato un gol alla sua ex squadra ma soprattutto ha sprecato troppo, "divorandosene" almeno altri due (in particolare un'occasione impossibile da sbagliare, al 93'). Per questo, nonostante il notevole impegno profuso, è impossibile assegnare al montenegrino il titolo di migliore in campo.

Contro un Lecce ben messo in campo da De Canio, ma che in trasferta aveva già preso 4 gol contro Milan e Juventus, la Roma ha sofferto nel primo tempo, soffrendo il gioco dei pugliesi e facendo perdere la pazienza al poco pubblico dell'Olimpico, che l'ha sonoramente fischiata al termine della prima metà di gioco. Fino al 47' era stata la sfida delle traverse, prima quella dell'ex romanista Corvia con un bel destro all'11', poi quella del 28' di Borriello dopo intervento decisivo di Rosati su Totti. Al 33' a centrare il legno sopra la testa del portiere dei pugliesi era stato invece Vucinic. Ma è stato il maggiore dei due fratelli Burdisso, che non avrebbe dovuto giocare, a sbloccare il risultato al 17' st elevandosi a colpire di testa su cross di Riise dalla sinistra. Il gol zittiva i fischi della curva sud, Borriello "spizzava" ancora la traversa, Vucinic sbagliava su cross di Cicinho al 27', per rifarsi tre minuti dopo con una percussione conclusa da un diagonale vincente.



Antonio Cassano sta per tornare sul mercato

GENOVA Bari, Roma, Madrid, Genova. Antonio Cassano ha lasciato il segno ovunque. Per la sua classe (ma al popolo "blanco" ha regalato ben poco), ma soprattutto per i suoi colpi di testa, anzi per le sue "cassanate".

L'ultima può costare davvero cara a FantAntonio. Riccardo Garrone lo ha sempre protetto, lo ha rilanciato nel grande calcio, ma adesso ha deciso di scaricarlo. Il motivo? Nessuna conferma ufficiale, ma il comunicato stampa pubblicato dalla società è eloquente. Il barese ha tenuto «un comportamento gravemente offensivo e irrispettoso nei confronti del presidente Garrone». Troppo per il numero 1 blucerchiato, soprattutto per-

ché i tentativi di ricomporre l'ennesima frattura non sono andati a buon fine. Altrimenti la Sampdoria non avrebbe richiesto la rescissione unilaterale del contratto, rinunciando al valore di un giocatore che ha una clausola di 18 milioni di euro. Una follia dal punto di vista economico, ma se non ci saranno clamorose novità e improbabili ripensamenti, così sarà. «Antonio in questo momento è un ragazzo distrutto - ha detto il suo procuratore Beppe Bozzo - ha dato tantissimo alla Samp ed è molto legato alla squadra. Però si sente tradito»...

Legato ai colori blucerchiati, ma anche alla città. Cassano ha messo su famiglia a Genova, lo

scorso gennaio era a un passo dalla Fiorentina, poi ha deciso di restare in Liguria, trascinando la squadra a una storica qualificazione in Champions League. Sembrava un matrimonio destinato a durare fino al termine della carriera del talento di Bari vecchia, ma le cose sono cambiate. Non è la prima volta che Cassano è a un passo dall'addio. Esattamente un anno fa, dopo Sampdoria-Bari 0-0, il 99 blucerchiato si presenta in sala stampa e avverte i tifosi: «Sono già 3 o 4 partite che qualcuno mi ha puntato e mi fischia. Mi è successa la stessa cosa a Roma e me ne sono andato, mi è accaduto a Madrid e me ne sono andato». Un mese dopo un nuovo round: un

duro battibecco con un tifoso che rischia di compromettere la «storia d'amore», l'intervento di Beppe Marotta (ora alla Juve, insieme a Del Neri...) rimette a posto le cose. Passa un altro mese e Del Neri lo mette fuori squadra per 5 partite (4 vittorie e un pari), Cassano non gradisce, ma alla fine avrà ragione il tecnico che ora siede sulla panchina della Juve che con il barese aveva avuto problemi già a Roma, ma che al momento del suo trasferimento a Torino si lascia in ottimi rapporti con il genio ribelle blucerchiato.

Del Neri a Genova non c'è più, insieme a Marotta ha scelto la Vecchia Signora. Anche i tifosi si sono schierati con Garro-

ne), la richiesta di rescissione del contratto è stata presentata, adesso Antonio può perdere anche la Nazionale. Il codice di comportamento voluto da Prandelli e Albertini parla chiaro: oltre al campo contano anche i comportamenti.

Se rescissione sarà, avrà la possibilità di sistemarsi altrove, già a gennaio. Dove? La Juventus è la maggiore indiziata. Ci sono Marotta e Del Neri, c'è una squadra che avrebbe bisogno del suo talento. Ma le pretendenti non mancano. L'Inter ha spesso flirtato con il barese, poi c'è la Fiorentina di Sinisa Mihajlovic, uno dei grandi estimatori del 99 blucerchiato. «Ho sempre detto che mi piace, che è un grande gioca-

tore e che è anche migliorato di testa. E uno che fa la differenza ovunque». «Pensiamo a Mutu, Cassano non ci interessa», ha commentato invece l'azionista di riferimento della Fiorentina, Andrea Della Valle. Di Cassano ha parlato anche Walter Mazzarri che lo ha allenato alla Samp. «Sono dispiaciuto per quello che è successo, mi piace ricordare che noi l'abbiamo riportato in Italia facendolo tornare ad alti livelli, con noi ci sono stati solo piccoli screzi che abbiamo gestito all'interno, anche con la società». Mazzarri adesso è al Napoli, ma De Laurentiis non sembra interessato al talento barese. «Cassano è un problema della Samp, non nostro».

ALPINI
LE GRANDI IMPRESE
L'impegno delle Penne Nere
VOLUME 6

VAJONT
FRIULI
IRPINIA
L'A.N.A.

Ancora disponibili a richiesta

VOLUME 1

VOLUME 2

VOLUME 3

VOLUME 4

VOLUME 5

LE GRANDI BATTAGLIE
Storia delle Penne Nere

IN EDICOLA con IL PICCOLO a soli € 7,90 + il prezzo del quotidiano

BASKET
A DILETTANTI

ALLE 18 SFIDA LA PRINCIPALE FAVORITA PER IL SALTO IN LEGADUE

L'Acegas si mette alla prova a Brescia

Dalmasson alza la pressione: «Dai miei giocatori mi aspetto una prova di grande maturità»

TRIESTE «Stasera a Brescia mi aspetto dalla squadra una prova di maturità. Sono arrivato a Trieste con l'ambizione di portare l'Acegas il più in alto possibile, per cui non mi accontento e non mi accontenterò mai della mediocrità. Abbiamo la possibilità di capire di che pasta siamo fatti, voglio vedere sul campo una squadra che abbia negli occhi la voglia di tentare l'impresa». Così Eugenio Dalmasson alla vigilia della sfida che questa sera alle 18, sul parquet del PalaSanFilippo, vedrà Trieste sfidare la corazzata del girone. Gara che arriva al termine di una settimana contraddittoria, nel corso della quale il tecnico veneziano ha dovuto più volte alzare la voce per chiedere ai suoi giocatori l'attenzione e la concentrazione necessaria alla vigilia di un match così delicato. Era capitato lo stesso alla vigilia della gara di Trento, la speranza è che questa sera a Brescia non si ripetano i black-out che costarono all'Acegas i 2 punti nella partita d'esordio.

Dalmasson, arrivate pronti al difficile esame di Brescia?

I piccoli momenti di tensione degli ultimi giorni fanno parte delle dinamiche di una normale settimana d'allenamento. Se però vogliamo vederla da un altro punto di vista, è vero che ho cercato di stimolare i ragazzi per coinvolgerli nella condivisione degli obiet-



Dalmasson è molto esigente per la trasferta di Brescia

tivi che una squadra deve avere. Andiamo a Brescia per misurare le nostre ambizioni, dobbiamo considerare questa partita come un'occasione per vedere fin dove possiamo arrivare.

Test terribile al cospetto di un'avversaria che non sembra avere punti deboli. Difficile trovare

la contromisura?

Ne parlavo questa mattina (ieri, ndr) con la squadra e dicevo proprio questo. Brescia ha una serie di giocatori fortissimi, tutti dotati di gran talento e tutti potenzialmente in grado di risolvere le partite da soli. Se ti metti a ragionare su come fermarli non ne esci,



Da Benfatto ci si attende una prova molto convincente

la cosa importante è ragionare su te stesso cercando di esaltare quelle che sono le tue caratteristiche. Per capirci, alle individualità di Brescia dovremo contrapporre la forza del nostro collettivo cercando di far valere le nostre regole sia in attacco sia in difesa.

L'obiettivo primario sa-

rà togliere lo spazio per gli uno contro uno consentendo magari qualcosa dal perimetro?

Non sono d'accordo. È vero che non dobbiamo permettere a Brescia di esaltarsi nell'uno contro uno, ma è altrettanto vero che sarebbe pericoloso concedere spazio sul perimetro a una squadra

Nba, Parker rinnova con gli Spurs: 4 anni, 50 milioni di dollari

PARIGI Tony Parker ha prolungato il suo contratto milionario con i San Antonio Spurs per altre quattro stagioni. Lo ha annunciato il play francese sul suo sito internet. Il nuovo accordo, che durerà fino al 2015, gli permetterà di guadagnare 50 milioni di dollari, circa 36 milioni di euro, che vanno ad aggiungersi alla motagna di denaro che già ha preso finora.

«Dopo un ultimo anno di contratto con gli Spurs a tredici milioni e mezzo di dollari - si legge nel sito - Tony Parker comincerà un nuovo ciclo di quattro anni con San Antonio nell'ottobre 2011».

Il fuoriclasse francese è arrivato nel campionato Nba di basket nel 2001 all'età di soli 19 anni.

che sta tirando con il quaranta per cento dall'arco dei tre punti. Ripeto quello che dicevo prima, dovremo essere bravi a giocare di squadra, facendo valere le nostre regole. Aiuti e recuperi dovranno essere la base per evitare di subire troppo le loro individualità.

Lorenzo Gatto

» IN BREVE

TENNIS. MASTERS DONNE A DOHA

Clijsters è la prima finalista



La belga Kim Clijsters

DOHA Kim Clijsters è la prima finalista del Masters femminile di tennis. In semifinale ha battuto l'australiana Samantha Stosur 7-6 (7/3), 6-1.

Oggi in finale la belga affronterà la vincente dell'altra semifinale tra la danese Caroline Wozniacki e la russa Vera Zvonareva, chiusa ieri sera a tarda ora.

La semifinale della Clijsters è iniziata con una decina di minuti di ritardo. L'auto con a bordo la belga, diretta allo stadio, è stata urtata da un altro veicolo. Dopo l'incidente la tennista ha dovuto attendere l'arrivo di un'altra auto.

BASEBALL. INTERCONTINENTALI

L'Italia sfida Taiwan per il bronzo



Italia, podio alla portata

TOU LIU Una sconfitta indolore, una finale mai presa prima: l'Italia del baseball si assicura agli Intercontinentali la possibilità di giocare il podio oggi contro Taiwan, battuta 5-3 agli extraining dall'Olanda in una sorta di spareggio nell'ultima giornata del girone di semifinale. La finale è dunque Cuba-Olanda come 4 anni fa sempre a Taiwan, la finalista è l'Italia. L'Italia schiererà Cili-

lo, il lanciatore vincente contro il Giappone: proprio quella sfida ha dato la stura alle ambizioni della nazionale di Marco Mazzieri campione d'Europa che oggi potrebbe davvero raggiungere un risultato storico.

MOTO. ANNULLATE PER LA PIOGGIA LE PROVE UFFICIALI

Lorenzo in pole all'Estoril

ESTORIL Le qualifiche del Gran Premio del Portogallo sono dominate dalla pioggia battente e dal forte vento che spaziano il circuito dell'Estoril. Le difficili condizioni meteo, infatti, dopo i tentativi di rinviare le sessioni di qualifiche del sabato pomeriggio, convincono la Direzione di gara ad annullarle definitivamente. Per i piloti delle tre classi, dunque, non c'è stata la possibilità di giocare la pole position e, quindi, la griglia di partenza sarà stilata sui migliori tempi combinati delle tre sessioni di prove libere.

In MotoGP accade, quindi, che Jorge Lorenzo torna a far segnare la pole senza scendere in pista, così come era accaduto al suo compagno di team Valentino Rossi l'anno scorso in Giappone, sempre a causa del maltempo. Il neo campione del mondo, quindi, parti-

rà davanti a tutti e con lui in prima fila ci saranno lo statunitense Nicky Hayden, alla terza prima fila stagionale con la Ducati, e l'altra M1 del Fiat Yamaha Team. Valentino Rossi.

Seconda fila per l'altra Ducati ufficiale di Casey Stoner, la Monster Yamaha Tech3 del texano Ben Spies e la San Carlo Honda Gresini di Marco Melandri. Andrea Dovizioso aprirà la terza fila, ottavo tempo per il francese Randy De Puniet con la Lcr Honda. Anche Colin Edwards con la seconda Monster Yamaha, il tempo del mattino gli vale la nona posizione in piazzola. Scatteranno dalla quarta fila Marco Simoncelli con l'altra Honda di Fausto Gresini, lo spagnolo Aleix Espargaro con la Ducati del Pramac Racing e Dani Pedrosa con la Repsol Honda Hrc. Loris Capirossi con la



Nella foto qui sopra Rossi, a destra Lorenzo

Suzuki Rizla è 13° e partirà dalla quinta fila.

In Moto2, i piloti del team Fimmco Speed Up aprono e chiudono la griglia: Gabor Talmaci e Danny Webb (Andalucia Cajasol). Dalla seconda fila, invece, partiranno i tedeschi Sandro Cortese (Derbi) e Marcel Schrotter (Honda), il giapponese Tomoyoshi Koyama e lo spagnolo Luis Salom con le Aprilia. Da segnalare

fuoglu (Technomag CIP). Nelle piccole ottavo di litro, invece, pole al britannico Bradley Smith (Bancaja Aspar) precedere il connazionale Danny Webb (Andalucia Cajasol). Dalla seconda fila, invece, partiranno i tedeschi Sandro Cortese (Derbi) e Marcel Schrotter (Honda), il giapponese Tomoyoshi Koyama e lo spagnolo Luis Salom con le Aprilia. Da segnalare

che i due principali contendenti al titolo, gli spagnoli Marc Marquez (Red Bull Ajo Motorsport-Derbi) e Pol Espargaro (Tuenti Racing-derbi) scatteranno dalla terza fila con l'11° e 12° tempo. Stamattina, tempo permettendo, alla ore 12.15 è previsto il via della gara della Moto2 (26 giri), seguita alle 14 dalla MotoGP (28) ed infine dalla 125 (23) alle 15.30.



VOLLEY. MONDIALI, SUCCESSO AL TIE BREAK

L'Italia va, Olanda ko

HAMAMATSU L'Italvolley femminile di Massimo Barbolini supera 3-2 (18-25, 25-21, 25-23, 26-28, 15-12) l'Olanda nel secondo match del girone B ai Mondiali giapponesi. Un successo sofferto, ottenuto con la panchina e con le esordienti, Arrighetti e da Del Core in primis. Il Mondiale è ancora lungo, ma quest'Italia si è dimostrata squadra dal grande carattere.

Inizio da brividi per la squadra di Barbolini, soprattutto in ricezione. Lo Bianco gioca in modo troppo scontato, l'attenta difesa olandese ringrazia e capitalizza. L'Italia va subito sotto, soffre mentre le vice campionesse d'Europa fanno tutto benissimo: la Flier è una spina nel fianco della difesa azzurra e quando non c'è lei, è la mancina Grotheus a portare punti alla squadra di Selinger. Barbolini prova la Di Iulio per



Massimo Barbolini

la Bosetti, ma il risultato non cambia.

La storia si ripete anche nel secondo set: la ricezione non funziona ancora, l'attacco balbetta e allora Barbolini gioca la carta Barcellini, una delle attaccanti più

potenti. Del Core, nel momento topico, con 3 punti di fila dà fiducia alle sue compagne e l'Italia finalmente parte. Prende il sopravvento e l'Olanda inizia a non avere più molte certezze. Adesso le azzurre ci credono e un attacco di Ortolani pareggia i conti. Più o meno lo stesso percorso nel terzo parziale, con inizio da incubo e poi crescendo imperioso che porta al 2-1.

Il quarto set potrebbe essere quello del successo, e invece le azzurre si fanno portare dalle olandesi al punto a punto, fallendo perfino due match point. E allora è normale che le tulipane portino la partita al tie break. Come al solito le azzurre iniziano a singhiozzare, ma hanno qualcosa in più e nella seconda parte del set la tirano fuori annichilendo l'Olanda. Oggi alle 7.30 italiane c'è il Kenya, sulla carta avversaria ben più abbordabile.

CICLISMO. PRESENTATA LA SQUADRA TRIESTINA

Il team Eppinger punta all'iride bis

TRIESTE Passerella ufficiale per la squadra triestina di ciclismo Team Eppinger, che si è «tolta i veli» alla vigilia della partenza della nuova stagione. Una compagine riduce in particolare dal titolo sloveno a cronometro 2010, dalla piazza d'onore ai mondiali a cronometro 2010 (entrambi i risultati ottenuti da Andrej Gueck, già campione mondiale a cronometro nel 2009) e dalla vittoria nel campionato regionale.

Il club del presidente-corridore Ivo Doglia ha confermato il gruppo dell'ultima annata, composto dagli stessi Gueck e Doglia, da Walter Hubner, Fabio Perra, Marko Ciuch, Rajko Godnic, Paolo

Pelizzon e Andrej Komac, campione sloveno su strada nel 2010 e presente a più gare di tutti in seno al suo team (45 in tutto, condite dall'affermazione alla 100 chilometri di Caorle). A loro sono stati affiancati Andrea Purinani, Fabrizio Ferletti, Oton Vidic (più volte campione sloveno della categoria Veterani), Andrea Pavan (velocista veneto) e Borut Rovsek, ex professionista al fianco di Marco Pantani e Jan Ullrich, che vanta due titoli nazionali di Jugoslavia e tre di Slovenia.

«Puntiamo a rivincere il titolo mondiale a cronometro con Gueck e a salire sul podio nel mondiale su strada con Rovsek - afferma il presidente Ivo

Doglia -. Abbiamo allestito una squadra competitiva e possiamo fare bene in tutte le prove del Triestino, oltre a cercare buoni risultati nelle competizioni internazionali più importanti. Ci piacerebbe anche incrementare l'attività agonistica a livello locale».

Il club giuliano potrà contare per il quinto anno consecutivo sul supporto del main-sponsor Eppinger, produttore di pasticceria tradizionale triestina. Un'azienda che annovera tra i suoi soci il vicepresidente della squadra ciclistica Sebastiano Scaggiante. «La rosa si è consolidata e speriamo così di ottenere altri riscontri positivi a livello internazio-



Il team Eppinger che correrà la stagione 2011 (Foto Lasorte)

nale», si auspica lo stesso Scaggiante.

Il secondo sponsor sarà l'Eppinger Caffè, mentre lo sponsor tecnico sarà

l'azienda alabardata Mattheich, diretta da Enrico Merlani e costruttrice di biciclette.

Massimo Laudani

HOCKEY INLINE

L'Edera brilla in Coppa

TRIESTE L'Edera vede la qualificazione alla Final Eight di Coppa Campioni.

La compagine triestina infatti si sta ben comportando nel girone di qualificazione della Confederation Cup di hockey inline che mette, appunto, in palio un posto per la fase a otto. Negli incontri di ieri prima la formazione allenata da Dejan Rusanov ha pareggiato 3-3 con i padroni di casa, gli svizzeri dell'Inesf Linth di Kaltbrunn e successivamente hanno sconfitto con il punteggio di 5-1 i francesi dell'Amienois, considerati i favoriti del concentramento.

Oggi si disputano i restanti incontri, l'Edera si troverà di fronte i tedeschi del Deg Rhein Rollers e gli spagnoli del Las Palmas de Gran Canaria.

Contemporaneamente si stanno disputando altri tre gironi di Confederation Cup. I primi classificati di ciascuna poule verranno ammessi alle Final Eight, dove eventualmente i triestini si troverebbero nuovamente di fronte la loro bestia nera, i campioni d'Italia in carica dei Vipers Asiago. Inseguono un posto in Europa anche altri due team italiani, Arezzo e i Pirati Civitavecchia.



Dejan Rusanov



L'ANTICIPO AL COSULICH SI CHIUDE SENZA VINTI, NÉ VINCITORI

Il Muggia raggiunto in extremis dalla Fincantieri

Ospiti in vantaggio alla mezz'ora del primo tempo con Botta, al 43' della ripresa Milan pareggia i conti

MONFALCONE Un pareggio in trasferta, di norma, non dovrebbe dispiacere. Ma dubitiamo sulla gioia dei muggesani per questo punto messo in classifica quando ormai se ne pregustavano 3. L'altra faccia è quella della Fincantieri, ovviamente, che è riuscita a non lasciare il Cosulich a mani vuote, quando ormai da giocare c'era solo il recupero. La squadra di Coceani, da padrona di casa, aveva il compito di condurre il gioco e, a livello di buone intenzioni, ci ha pure provato. Ma non ha mai messo in seria difficoltà gli ospiti se non quando, nell'ultimo quarto d'ora di gioco, sono rimasti in inferiorità numerica. Muggia, da parte sua, ha impostato la gara come si fa giustamente nelle trasferte: attenzione difensiva, copertura e ripartenze e la tattica, fino al secondo giallo di Pacherini entrato un po' troppo decisamente su un avversario a centrocampo, sembrava inattaccabile. Di pericoli grossi Jugovac non ne ha proprio corsi: l'affanno finale, ma soprattutto la troppa cautela ad attaccare per chiudere la partita con il raddoppio, alla fine sono stati fatali alla formazione di Corosu che, francamente, il colpo esterno se lo sarebbe pure meritato.

Dopo il minuto di raccoglimento per la scomparsa di Galliano Donadel, un personaggio non solo del mondo del calcio muggesano, tocca alla Fincantieri iniziare le ostilità con un'iniziativa di Baciga che si vede ribattere la conclusione: il pallone, però, arriva a Buonocunto che prova la girata, controllata da Jugovac che deve ancora anticiparlo su cross dell'attivissimo Acampora, uno dei migliori in campo, e poi blocca un tiro troppo morbido dal limite di Bogar. Al quarto d'ora bella discesa in velocità di Acampora fermata in angolo e, sugli sviluppi dalla bandierina, ci prova Baciga, ma la conclusione è lontanissima dai pali della porta avversaria. Interrompe la pressione Muggia:

FINCANTIERI 1
MUGGIA 1

MARCATORI: pt 34' Botta; st 43' Milan.
FINCANTIERI: Bon, Reverdito (st 16' Di Palma), Anzolin, Caifa, Cappellari, Cerar (st 37' Guerrero), Baciga (st 19' Giral-di), Bogar, Acampora, Milan, Buonocunto. All. Coceani.
MUGGIA: Jugovac, Martinis, Roiaz, Di Sciacca, Pacherini, Aubelj, Benvenuto, Bussi (st 46' Rihter), Zugna (st 20' Fantina), Botta, Depangher. All. Corosu.
ARBITRO: Lepore di Torino.
NOTE: espulso per doppia ammonizione Pacherini; ammoniti Cerar, Acampora, Martinis, Aubelj.

Un'iniziativa del cantierino Buonocunto, controllato a distanza dalla retroguardia del Muggia nell'incontro di ieri al Cosulich finito in parità (Foto Altran)



buon lancio in verticale per Botta che conclude però in precario equilibrio, riprende ancora la Fincantieri con Buonocunto che, di testa, fa da sponda in area per Acampora che svirgola la conclusione in acrobazia. Alla mezz'ora Zugna prova da lontano ma risponde subito Baciga, imbeccato da Milan, ma il diagonale potente viene alzato in angolo.

Passa al 34' il Muggia: fallo su Bussi a metà campo e Depangher batte velocissimo verso l'area, dove s'inserisce Botta che supera in controllo aereo due difensori e batte Bon sull'uscita: esecuzione perfetta e il muggesano diventa la «bestia nera», visto che ha eli-

minato i cantierini anche dalla Coppa Italia. La squadra di Coceani accusa il colpo ed è ancora Botta, servito da Zugna, a impegnare a terra Bon, impensierito anche da una punizione di Benvenuto.

Nella ripresa Muggia si mette in attesa della reazione monfalconese che, in effetti, non arriva: un tiro di Milan poco pericoloso, una girata parata di Zugna, un tiraccio fuori misura di Acampora, un'uscita un po' avventata di Jugovac non movimentano più che tanto l'andazzo come invece il contropiede che, al 18', potrebbe risolvere per Muggia: Botta, liberato in area, decide per un pallonetto sbilenco e sfuma tutto.

Un bel tentativo al volo di Acampora va fuori, poi un suo suggerimento favorisce un colpo di testa di Milan ma è troppo debole e Jugovac para a terra. Pericolosa ancora Muggia con Bussi che non riesce a deviare il pallone davanti a Bon dopo un duetto Fantina-Botta.

Siamo agli sgoccioli: in inferiorità numerica per l'espulsione di Pacherini, Muggia si difende ordinatamente, ma concede due occasioni dal limite a Milan: nella prima, il diagonale a rientrare sul palo lontano esce nemmeno di tanto, nella seconda è letale con la sua conclusione che non lascia scampo a Jugovac.

Guerrino Bernardis

LE TRIESTINE IN CAMPO OGGI

Eccellenza, San Luigi vuole fare l'impresa



Il San Luigi vuole battere anche la Pro Cervignano

TRIESTE Turno numero 9 in Eccellenza e alla fine ci potrebbe essere un nome nuovo in vetta alla classifica, visto che il turno di stop tocca alla Virtus Corno. La partita clou della domenica (attenzione al nuovo inizio, alle 14.30) è in programma sul sintetico di via Felluga dove, ospite del San Luigi, arriverà la Pro Cervignano: i biancoverdi hanno appena castigato il Corno e hanno voglia di ripetersi contro i blasonati gialloblù cervignanesi, tra i favoriti alla vittoria finale. Potassio dovrà cambiare qualcosa in difesa per la qualifica di capitano Zolia, ma può contare su un gruppo decisamente in crescita.

In **Promozione B** La capolista San Daniele, che ospita Aquileia, è braccata dal sorprendente Caporriaco e dalla Juventus che scenderà sul campo di Aquilina, ospite dello Zaulo Rabuiese ben assestato a metà classifica e con soli 2 punti in meno. La squadra di Lorenzo Cernuta tende a non avere mezzi termini, visto che ha pareggiato solo una volta: emozioni assicurate, insomma. In casa anche il Trieste Calcio contro l'Union '91: è un confronto che i ragazzi di Fabio Sambaldi possono vincere per rimpolpare una classifica non entusiasmante. In viaggio a Lumignacco il Ponziana: i biancocelesti, i migliori delle triestine, hanno trovato la giusta continuità per attaccare il vertice, che dista 3 sole lunghezze. Infine il Vesna è di scena a Martignacco: cancellato il tabù della prima vittoria, Andrea Massai vuole subito una riprova in trasferta, contro una squadra consistente. E il rinnovato entusiasmo dovrebbe aiutare.

In **Prima Categoria C**, scontro al vertice tra Isonzina e Isonzo e anche il derby di viale Sanzio, con il San Giovanni che ospita il Costalunga, è partita altrettanto incerta. Il Muglia, dopo la prima sconfitta, è velenoso e Staranzano potrebbe farne le spese, così come la cenerentola Turriaco sul campo di un Domio in crescita. Trasferte abordabili per il Primorec a Pieris e per l'Esperia Anthares che, vinta la prima stagionale, va sul campo del Centro Sedia, al momento avversaria diretta sulla strada della tranquillità. (g.b.)

CALCIO. PRIMA CATEGORIA

Medea e Azzurra danno spettacolo Alla fine si dividono la posta in palio

MEDEA 2
AZZURRA 2

MARCATORI: pt 41' Kovic, st 17' Chiappo, 20' Sotgia, 24' Chiappo.
MEDEA: Cechet, Gamberini, Ulian, Sgubin, Visintin, Tassin, Coceani (st 20' Pascoletti), Pecorari, Chiappo, Bolzico (st 37' Guastella), Andresini (st 10' Marassi). All. Collavizza.
AZZURRA: Peteani, Cunial, Pantuso, Zenoni, Tunnini, Tommasone, Kovacic, Terpin (st 41' Bigatton), Becirevic (st 41' Plazzi), Sotgia, Kovic. All. Villani.
ARBITRO: Samaria di Udine.
NOTE: ammoniti Ulian, Visintin, Tassin, Pantuso e Zenoni.



Chiappo segna il suo primo gol (Bumbaca)

MEDEA Ma che bella partita è stata, questo derby Medea-Azzurra! Un derby concluso con uno spettacolare pareggio per 2-2, che magari non fa troppo felice nessuna delle due squadre, ma di certo ha divertito il folto pubblico che ha assistito all'anticipo di Prima categoria sotto il colle dell'Ara Pacis. L'Azzurra ha fatto qualcosa di più, a guardare possesso palla ed occasioni, ma per l'en-

nesima volta il Medea è uscito alla distanza, conquistandosi un pareggio con carattere e gioco.

Dopo un avvio di marca Azzurra (con diversi traversoni di Sotgia e colpi di testa pericolosi di Becirevic e Kovic), il Medea risponde con alcune pericolose conclusioni da fuori di Pecorari e Bolzico. Al 34' Kovic chiama al miracolo Cechet su un sinistro deviato, poi trova il palo in acrobazia al 36'

e due minuti dopo dall'altra parte Andresini manda fuori di un soffio di sinistro un grande assist di Bolzico. Al 41' è gol, il primo di Kovic, che insacca con un perentorio colpo di testa un cross del l'attivissimo Sotgia.

Il Medea barcolla e l'Azzurra potrebbe raddoppiare, con Terpin in tuffo di testa al 45', ma soprattutto con lo stesso Kovic al 1' della ripresa, quando spara a lato dopo aver

avuto il tempo perfino di prendere la mira, solissimo. La partita è un continuo botta e risposta, che esalta i due portieri in interventi talvolta strepitosi. Ancora gol, ma questa volta giallorosso, al 17', quando Peteani non trattiene un tiro ravvicinato di Sgubin, e Chiappo è pronto ad insaccare. L'Azzurra invece di subire il colpo rimette subito la testa avanti, grazie a una perla di Sotgia, che al 20' infila Cechet di sinistro dopo aver saltato con un «sombro», due volte, altrettanti difensori.

Spettacolo puro, come anche il pareggio di Chiappo, che per non essere da meno al 24' controlla al limite spalle alla porta, si gira in un fazzoletto e scarica a fil di palo un sinistro imprendibile. Applausi ed emozioni che proseguono in un'altalena di occasioni per entrambe le squadre, fino al triplice fischio finale di un derby che vale solo un punto, ma che resterà nella memoria di chi l'ha gustato.

Marco Bisiach

SECONDA CATEGORIA. CORMONESE BATTUTA

Serbeni mette le ali al Mossa

MOSSA 2
CORMONESE 1

MARCATORI: pt 3' e st 20' Serbeni, 39' Cecchin.
MOSSA: Pavio, Nardini, L. Panico, Sorge, Scorianz, Bregant, Bernot (st 1' Celante), D. Panico, Serbeni (st 20' Siega), Cecchi, Gaggioli. All. S. Panico.
CORMONESE: Gregoratto, Budulig, Cecchin, G. Losetti (st 29' Maricchio), Mauro, Boaro, M. Losetti, Fabbro, Rigonat, Zanolli (st 36' Milocco), Zorzenon (st 1' Visintin). All. Bertossi.

MOSSA È Matteo Serbeni l'eroe di giornata a Mossa. L'anticipo-derby d'alta quota della Seconda categoria viene infatti deciso da una doppietta d'autore del bomber biancazzurro, capace di tramortire una Cormonese che si è ripresa dai due colpi troppo in ritardo, quando la partita era ormai compromessa. I 3 punti sono così andati meritatamente ai padroni di casa, che hanno cominciato col piglio giusto un match che probabilmente gli ospiti hanno inizialmente preso sotto gamba.

E con il Mossa questo non te lo puoi permettere: non erano ancora trascorsi 3 minuti dal fischio d'avvio che i biancazzurri erano già avanti. Disattenzione della difesa di Bertossi, palla a Gaggioli sulla fascia che la mette in mezzo dove trova Serbeni, lesto ad infilare l'incolpevole Gregoratto. Gara in discesa per i padroni di casa che giocano in mo-

do fluido per tutti i primi 45 minuti. La Cormonese è invece tutta in due tiri dal limite di Fabbro tra 15' e 22' che però non trovano la porta.

Negli spogliatoi l'allenatore grigiorosso urla la carica e nella ripresa è un'altra Cormonese: il pallino del gioco, anche grazie all'ingresso di Visintin in attacco, è nei piedi ospiti, che però non sfondano il muro di casa subendo anzi la beffa al 20', quando in contropiede ancora Serbeni fa gol superando con un pallonetto Gregoratto fuori dai pali. E la condanna per gli ospiti, che nel finale costringono l'avversario in area di rigore trovando però solo il gol della bandiera con Cecchin al 39'. Al 43' l'ultima opportunità per pareggiare, ma l'ennesimo cross di Losetti in area trova Cecchin e Rigonat a saltare di testa ostacolando l'uno la conclusione dell'altro.

Matteo Femia

SERIE D

Kragelj, prima in casa alla guida del Kras contro il rullo Treviso



Il Kras ospita a Rupingrande la capolista Treviso

TRIESTE Nona giornata di andata nel Nazionale Dilettanti e, alle 14.30 (occhio all'orario invernale) a Rupingrande si presenta il Treviso, imbattuto capolista, assieme al Venezia, del girone.

Già così sarebbe dura per tutti, figuriamoci se il confronto capita ad una squadra che ha appena cambiato l'allenatore: «Comincio dal difficile - dice Marino Kragelj - nuovo tecnico del Kras Repen - ma sicu-



Il nuovo tecnico Kragelj

IL MISTER

«Penso a una difesa più esperta, a un centrocampo aggressivo e a un attacco giovane»

con Torviscosa e San Paolo Padova: non è male il bottino dei gol segnati, 14, ma pesano le sedici reti subite dal reparto arretrato, il più battuto del girone dopo quello dell'Opi-tergina che accusa la bellezza di 23 reti al passivo.

E una trasferta decisamente lunga quella che attende l'arbitro del confronto odierno. Lorenzo Illutti infatti arriva da Molfetta. (g.b.)

OGGI IN ITALIA



NORD: condizioni all'insegna del tempo perturbato con piogge o temporali diffusi che risulteranno di forte intensità su Liguria, Piemonte e Lombardia. I fenomeni interesseranno anche il Nordest. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità diffusa e consistente su tutte le regioni con piogge diffuse. **SUD E SICILIA:** molte nubi per l'intera giornata ma con piogge sparse che interesseranno le regioni tirreniche e marginalmente la Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: il cielo permarra coperto con fenomeni abbondanti, diffusi e di forte intensità, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni che rimarranno molto attivi su Friuli Venezia Giulia e Veneto. **CENTRO E SARDEGNA:** decise condizioni di maltempo con rovesci da moderati o forti. **SUD E SICILIA:** nuvolosità consistente sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche con rovesci e temporali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

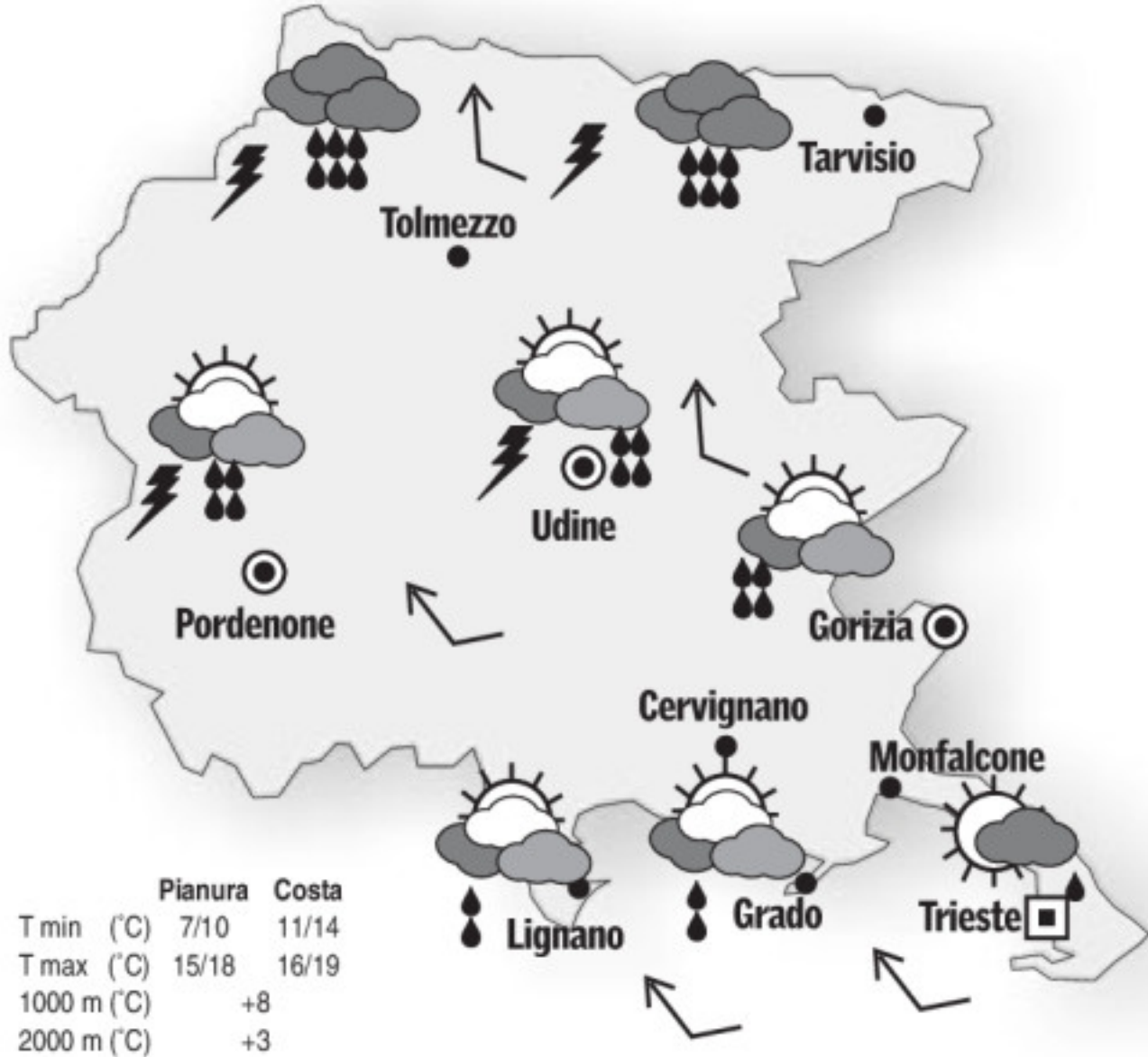
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	10,3	15,2
Umidità	68%	
Vento (velocità max)	24 km/h da S	
Pressione	in diminuzione 1018,6	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	5,7	16,3
Umidità	67%	
Vento (velocità max)	17 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	5,7	16,3
Umidità	67%	
Vento (velocità max)	17 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	8,7	15,1
Umidità	77%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	3,8	12,9
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	13 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	5,4	15,3
Umidità	68%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	5,1	15,1
Umidità	65%	
Vento (velocità max)	17 km/h da E	

IN ITALIA

ALGHERO	6	21
ANCONA	3	18
AOSTA	0	13
BARI	6	19
BERGAMO	6	14
BOLOGNA	5	12
BOLZANO	1	13
BRESCIA	3	13
CAGLIARI	14	21
CAMPOBASSO	8	16
CATANIA	11	21
FIRENZE	3	13
GENOVA	12	17
IMPERIA	12	np
L'AQUILA	-1	10
MESSINA	17	18
MILANO	4	13
NAPOLI	9	19
PALERMO	12	20
PERUGIA	2	16
PESCARA	3	16
PISA	5	16
R. CALABRIA	17	20
ROMA	5	20
TARANTO	8	17
TORINO	5	12
TREVISO	5	15
VENEZIA	4	15
VERONA	4	14

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Sui monti e sull'alta pianura avremo cielo in prevalenza coperto con rovesci al mattino, piogge diffuse intense dal pomeriggio. Neve solo oltre i 2000 m circa. Sul Tarvisiano il tempo sarà migliore. Su bassa pianura e costa avremo nuvolosità variabile con qualche rovescio e soffierà Scirocco forte con possibili mareggiate tra Grado e Lignano.

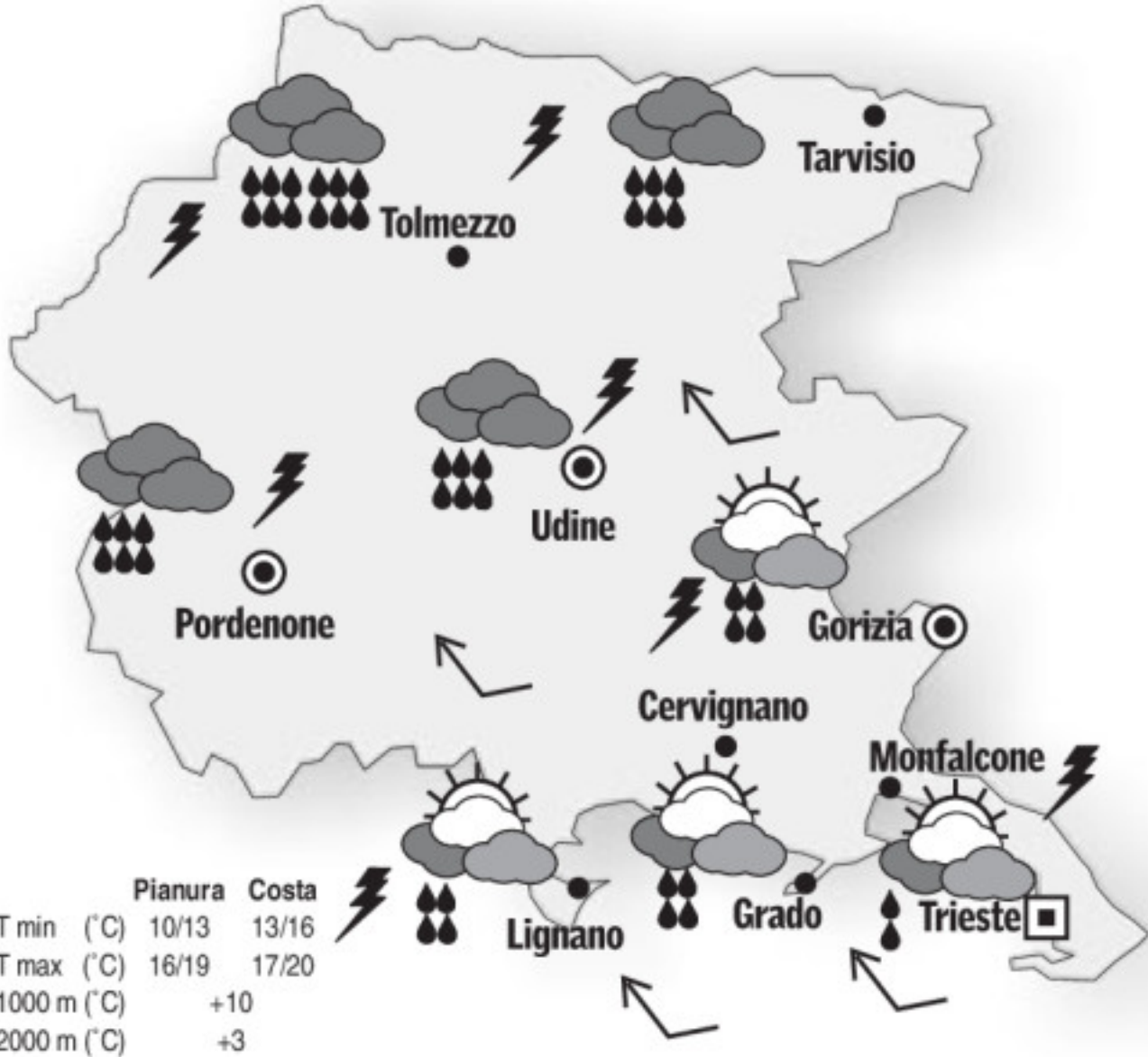
OGGI IN EUROPA



L'area di bassa pressione sull'Europa occidentale si sta propagando verso est insieme ad una saccatura che nelle prossime 24 ore si approfondirà tra la penisola iberica ed il Mediterraneo occidentale. Al livello del mare è prevista la formazione di una piccola circolazione ciclonica nella regione del Golfo del Leone: davanti a questa depressione gli intensi venti convoglieranno aria umida in direzione del Nord Italia e della Francia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo coperto con piogge intermittenti sulla costa, più diffuse verso sera; da abbondanti a intense sulla pianura; intense in Carnia, localmente molto intense specie sulle Prealpi Carniche. Probabili temporali. Sul Tarvisiano le piogge saranno più moderate. Soffierà Scirocco sulla bassa pianura, con possibili mareggiate tra Grado e Lignano.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	15,1	20 nod S-E	6.05 +31	23.53 -30
MONFALCONE	molto mosso	14,7	28 nod S-E	6.10 +31	23.58 -30
GRADO	molto mosso	14,8	28 nod S-E	6.30 +28	0.18 -27
PIRANO	molto mosso	15,3	22 nod S-E	6.00 +31	23.48 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	11	23	LUBIANA	-2	10
AMSTERDAM	11	14	MADRID	10	22
ATENE	8	17	MALTA	12	19
BARCELONA	15	20	MONACO	2	14
BELGRADO	2	10	MOSCA	3	3
BERLINO	7	12	NEW YORK	7	15
BONN	11	15	NIZZA	11	18
BRUXELLES	11	14	OSLO	7	8
BUCAREST	-4	10	PARIGI	11	13
COPENHAGEN	10	10	PRAGA	-1	11
FRANCOFORTE	4	13	SALISBURGO	6	13
GINEVRA	5	13	SOFIA	-3	4
HELSINKI	2	8	STOCOLMA	9	10
IL CAIRO	18	35	TUNISI	11	21
ISTANBUL	7	14	VARSAVIA	2	10
KLAGENFURT	6	12	VIENNA	4	9
LISBONA	14	22	ZAGABRIA	-3	11
LONDRA	9	16	ZURIGO	1	14

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Alti e bassi d'umore influiranno negativamente sull'andamento della giornata. Cercate di controllarvi e, soprattutto, evitate di dire cose che non pensate realmente.

TORO
21/4 - 20/5

Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemic, mostrate una maggiore disponibilità. Limitate le spese non necessarie.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le cose di cuore.

CANCRO
21/6 - 22/7

Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto al partner. Accettate un invito: vi divertirete.

LEONE
23/7 - 22/8

Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercarete così nel partner quell'affetto di cui avete tanto bisogno in questo momento.

VERGINE
23/8 - 22/9

Vita sentimentale più dinamica e vivace, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi sentirete piuttosto audaci nelle azioni, saprete imporvi, ma sempre con molto garbo. In amore sarete portati a prendere voi l'iniziativa, mostrandovi sempre disponibili.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Specialmente se ci sono di mezzo delle questioni economiche dovete essere molto prudenti nei giudizi e nelle valutazioni. Sarebbe opportuno ricorrere ad una persona di vostra fiducia.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La giornata presenta delle buone opportunità di incontri. Potete contare su influssi positivi per risolvere vecchie questioni. Buona l'intesa con il partner sul piano affettivo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Conoscerete una persona anticonformista originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà un'insolita emozione.

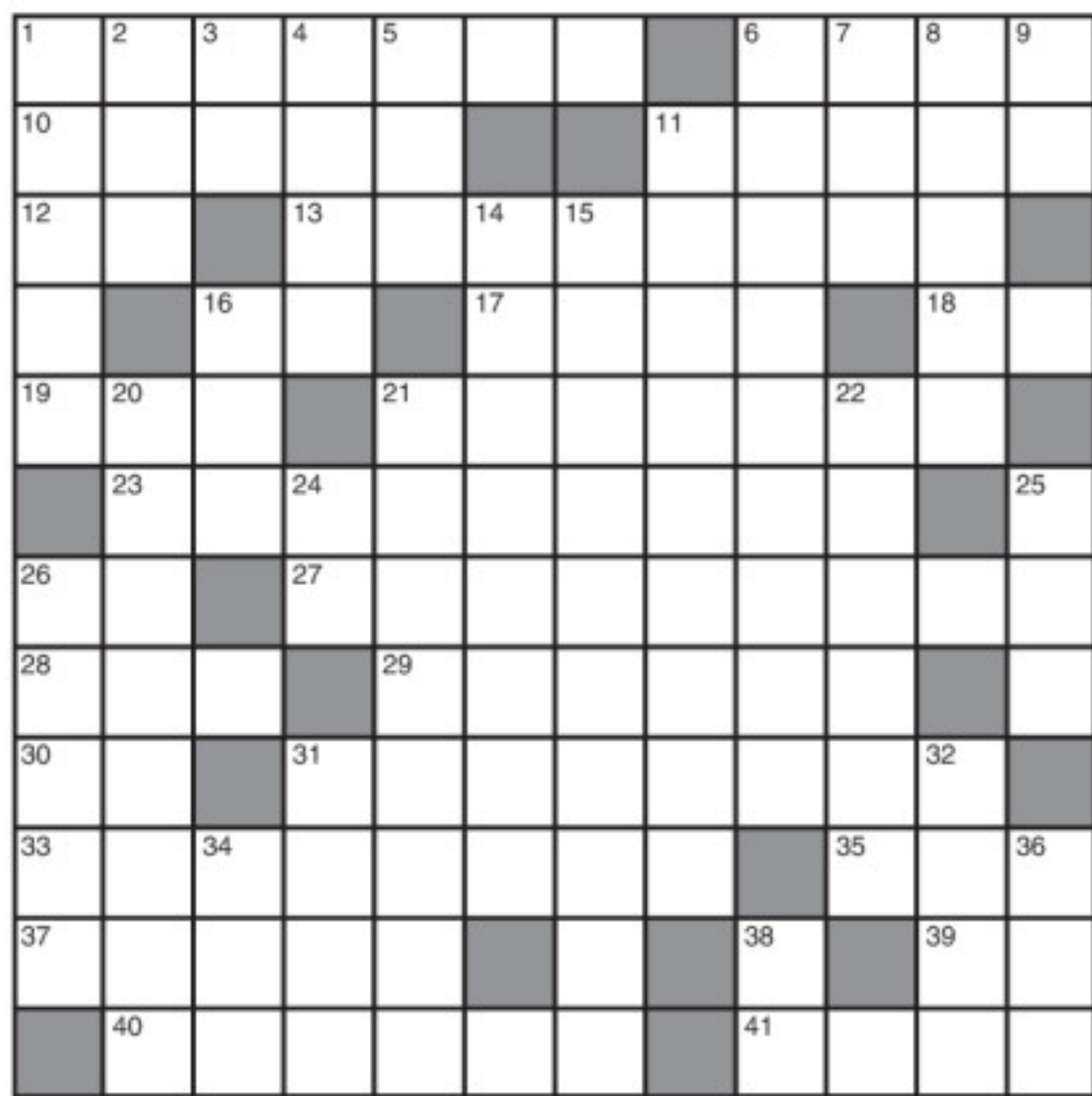
AQUARIO
20/1 - 18/2

Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova, con cui entrerete subito in sintonia.

PESCI
19/2 - 20/3

Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta. Maggiore riservatezza.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
La bidella in pensione
Quand'esco la mattina e torno a sera, mi capita sovente d'intoppiare questa vecchia custode che va a far la consueta giratina.
Ricciardetto

LUCCETTO (5/5 = 4)
Quel famoso assessorato
Ho sempre in testa, se mi metto in moto che alla fin fine posso averlo anch'io. Sennò prendo cappello e allora è certo che di sicuro non verro scoperto!
Pindaro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Un appello alle autorità - 6 Il James di Funny Lady - 10 La maga dell'isola Eea - 11 Rimossa - 12 Può leggerlo la Busi (sigla) - 13 Invariabile nel tempo - 16 In pista e in corsa - 17 Arturo, noto pittore - 18 Nostro in breve - 19 Una mezza dozzina - 21 Un cosmetico - 23 Abbisognano di grucce - 26 Nel bel mezzo dell'estate - 27 Uccello australiano simile al pollo - 28 Prefisso per parità - 29 Riportare in salute - 30 Incontrare in centro - 31 Raggiungere il risultato - 33 Un piko di critico - 35 Triplicato è un vino - 37 I colleghi dello sceicco - 39 Ultime in inglese - 40 Di stirpe indoeuropea - 41 Lo scambiano gli amici.

VERTICALI: 1 Accento metrico - 2 Può seguire «Egr» - 3 Tempo Reale - 4 L'ultima lettera di Offenbach - 5 Difetto non grave - 6 Addetto alla battitura di monete - 7 Induce a fermarsi - 8 Pallade greca - 9 Napoli - 11 la bisaccia del soldato - 14 Il colpo del fisco - 15 Un piccolo fagiolo - 16 Precede «et simpliciter» - 20 Un'eruzione cutanea - 21 Rende insuperabili nel lavoro - 22 Si coniuga anche «a crepappelle» - 24 Sono sempre in cima - 25 Valle del Trentino e negazione - 26 Molte - 31 Recipienti pieghevoli - 32 Come lei - 34 Massiccio montuoso del Sahara - 36 Il Teocoli del varietà - 38 Il simbolo chimico dello scandalo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA ROTTA.

Cambio di antipodo:
DITALE, PELATI.



VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL

Fujitsu General Limited

AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

HITACHI

SANYO

Certificazione qualità
ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo

Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%

VECTA

via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006



meneghinieassociati.it - COGEST ITALIA

esclisa la Cono

e domenica 14 novembre

acquista da **lper** **COOP**
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI **TORRIGLIOLOBA**

riceverai in regalo **buoni spesa** da **5 a 20 Euro**
spendibili negli esercizi del Centro Commerciale*

Regolamento completo disponibile all'interno del punto informazioni



Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano
Infoline: 040 3480861



www.torrideuropa.com